

**Parte seconda - N. 211**

**Anno 53**

**31 agosto 2022**

**N. 261**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**7 MARZO 2022, N. 313:** Sostituzione di tre consiglieri nel Consiglio direttivo dell'ATC FC02 .....5

**4 LUGLIO 2022, N. 1096:** Rete regionale per le malattie rare di cui alle delibere di Giunta regionale n. 160/2004 e n. 1351/2017. Aggiornamento 2022 .....5

**1 AGOSTO 2022, N. 1294:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) per la realizzazione del progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. D55G22000020006.....9

**1 AGOSTO 2022, N. 1295:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Nonantola (MO) per la realizzazione del progetto Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. J44H22000560006.....17

**1 AGOSTO 2022, N. 1382:** L.R. n. 4/2016 - Delibere di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. e n. 258/2022 - Approvazione dell'integrazione al programma di promo-commercializzazione turistica 2022 presentato dalla Destinazioni turistica Emilia. Ulteriore assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione del programma. Accertamento dell'entrata e assunzione impegno di spesa.....25

**1 AGOSTO 2022, N. 1385:** Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia". Anno educativo 2022-2023 .....29

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**16 AGOSTO 2022, N. 124:** COVID-19. Rettifica decreto del Presidente n. 125/2021 "Assegnazione di liberalità in denaro all'Azienda USL della Romagna per l'ampliamento e l'adeguamento del pronto soccorso dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza".....54

**19 AGOSTO 2022, N. 125:** Dichiarazione dello stato di crisi regionale per gli intensi eventi meteorologici che nei mesi di luglio e agosto 2022 hanno colpito il territorio regionale .....55

**DETERMINAZIONI DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

**17 AGOSTO 2022, N. 15719:** Concessione alla Provincia di Rimini di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini - anno 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP E49I22000470005 .....56

**17 AGOSTO 2022, N. 15720:** Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Politicamente Scorretto 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP F89I22001130002.....64

**17 AGOSTO 2022, N. 15721:** Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "La democrazia in pratica. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP B49I22000710004.....71

**17 AGOSTO 2022, N. 15722:** Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità/anno 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP H64D22001240006.....79

**17 AGOSTO 2022, N. 15723:** Concessione al Comune di Bentivoglio (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Voci di legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP J29I22000510002 .....86

**17 AGOSTO 2022, N. 15724:** Concessione al Comune di Forlì (FC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Forlì - Vivere la legalità 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C61B21004080004 e C61I22000160006.....93

**17 AGOSTO 2022, N. 15726:** Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP J49I22000770007 .....102

**17 AGOSTO 2022, N. 15727:** Concessione al Comune di Soliera (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Antenne di Legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP J39I22000690006.....109

**17 AGOSTO 2022, N. 15729:** Concessione all'Università di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio permanente legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP D96I22000010003..... 116

**17 AGOSTO 2022, N. 15735:** Concessione al Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) di un contributo per la realizzazione del progetto "REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C44F22000110006..... 123

**17 AGOSTO 2022, N. 15736:** Concessione al Comune di Berceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Per fare tutto ci vuole un fiore" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP E42H22000830006..... 131

**17 AGOSTO 2022, N. 15737:** Concessione al Comune di Argenta (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C94H22000470006..... 140

**17 AGOSTO 2022, N. 15741:** Concessione al Comune di Vigarano Mainarda (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP I34D22000380002..... 148

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**8 AGOSTO 2022, N. 15360:** Deroga alla dotazione di apparecchiatura di tomografia computerizzata, ex DGR 2224/2021, in struttura sanitaria già autorizzata all'installazione e all'utilizzo di apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5t - ospedale privato accreditato Villa Rosa, Modena, Via F.Lli Rosselli n. 83 - sede legale società denominata Kos Care S.R.L. - Milano..... 155

**16 AGOSTO 2022, N. 15656:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura di risonanza magnetica ad uso diagnostico 1,5 T presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ubicata a Cona (FE) in Via Aldo Moro n. 8..... 156

**22 AGOSTO 2022, N. 15845:** Autorizzazione all'installazione di due apparecchiature di risonanza magnetica ad uso diagnostico di cui una operante a 1,5 T e l'altra a 3 T presso la struttura sanitaria Vitalis, ubicata a Ferrara, in Via Ravenna n. 163 .... 158

**22 AGOSTO 2022, N. 15844:** Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività-funzione laboratorio di analisi o punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021, alla determinazione n. 19468/2020..... 160

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**10 AGOSTO 2022, N. 15498:** Trasferimento ad ARPAE delle risorse per l'espletamento del progetto Mobilityamoci nell'ambito delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 ..... 164

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI**

**22 AGOSTO 2022, N. 15837:** L.R. 20/2014, art. 4 - Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Concessione contributo alla Fondazione Cineteca di Bologna per l'anno 2022, assegnato con DGR n.1222/2022. - CUP E39G22002150005..... 164

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI**

**28 GIUGNO 2022, N. 12411:** Misure fitosanitarie per il contrasto ed il controllo di *Ralstonia solanacearum* per l'anno 2022 e successivi ..... 165

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE**

**22 AGOSTO 2022, N. 15842:** Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell' "Elenco degli esperti degustatori". Quarto Provvedimento anno 2022 ..... 202

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI**

**2 AGOSTO 2022, N. 14998:** PSR 2014-2020. Misura 16. Operazione 16.9.02 "Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità". Bando anno 2018. Pagamento anticipo elenco di liquidazione 30208. Capofila associazione Coldiretti Emilia-Romagna..... 216

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

**3 AGOSTO 2022, N. 15147:** Diffusione risultati raccolta differenziata anno 2021 ai sensi dell'art. 18bis, comma 1ter, della L.R. n. 25/1999 ..... 219

**4 AGOSTO 2022, N. 15259:** Voltura a JUWI Development 14 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di impianto fotovoltaico in località Cà Torta del comune di Rottofreno proposto dalla Società JUWI Development 02 S.r.l. .... 243

**4 AGOSTO 2022, N. 15260:** Voltura a Edil Tubi Srl del progetto denominato "Avvio di un'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso la ditta Edil Tubi S.A.S. di Cucchi Marino & C. in comune di Cesena" approvato con delibera di Giunta regionale n. 569/2016 ..... 243

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA BIODIVERSITÀ**

**22 AGOSTO 2022, N. 15839:** Concessione del contributo regionale ai beneficiari responsabili della tutela per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sugli esemplari arborei tutelati. Annualità 2022. Integrazione e rettifica graduatoria approvata con propria determinazione n. 24574/2021..... 243

**22 AGOSTO 2022, N. 15841:** Approvazione del corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie e delle relative attività di svolgimento proposto dal Raggruppamento corpo provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie (CPGEV) di Bologna e dal Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza..... 257

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA**

**8 AGOSTO 2022, N. 15390:** Reg. (UE) 1308/2013 - D.M. 0360338/2021, art. 3 - D.G.R. 977/2022 - Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte oviceprino e aggiornamento dell'Albo in SIAN. Istanza prot. n.547665 DEL 13 GIUGNO 2022.....271

## **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE**

**17 GIUGNO 2022, N. 11679:** Riduzione degli impegni di spesa relativi all'operazione Rif.PA 2021-16316/RER, approvata con la DGR 1101/2021 e finanziata con DD 16489/2021 .....272

**29 GIUGNO 2022, N. 12519:** Finanziamento operazione per rendere disponibili misure di accompagnamento al fare impresa e all'autoimpiego - Programma Fondo regionale disabili anno 2021 - DGR 2103/2021 e DGR 742/2022 .....275

## **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

**4 AGOSTO 2022, N. 15258:** Voltura alla società Parmossa Srl e proroga della validità del provvedimento di VIA relativo al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico nei comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma con derivazione sul torrente Parmossa in loc. Molino Mercadanti approvato con decreto presidenziale n. 385/2015 della Provincia di Parma .....278

**5 AGOSTO 2022, N. 15275:** L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Interventi di miglioramento del sistema irriguo e di scolo del bacino Burana Po di Volano: realizzazione impianto idrovoro Cavaliera località Malcantone di Stellata" nel comune di Bondeno (FE)", proposto dal Consorzio della Bonifica Burana .....278

## **COMUNICATI REGIONALI**

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO**

Unione delle Terre d'Argine - Comune di Carpi (MO). Avviso di conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. ....279

Unione Pedemontana Parmense - Comune di Collecchio (PR). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di un nuovo capannone industriale a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Collecchio, comprensivo di provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA – Approvazione .....280

Unione Pedemontana Parmense - Comune di Collecchio (PR). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di bocca di carico per automezzi a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di Collecchio – Approvazione .....280

Comune di Montefiorino (MO). Approvazione PUG art. 31 L.R. 24/2017. ....281

Comune di San Mauro Pascoli (FC). Procedimento Unico per l'approvazione di progetto di opera pubblica – Determinazione di conclusione della conferenza dei servizi. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017. ....281

Comune di Sassuolo (MO). Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017 per il progetto di costruzione di fabbricati da destinarsi a officina per autoveicoli da trasporto pesanti con annesso magazzino ricambi, in ampliamento dell'officina Monari, in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Sassuolo - Approvazione.....281

## **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA.....282

ARPAE-SAC PIACENZA.....282

ARPAE-SAC PARMA .....284

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....284

ARPAE-SAC MODENA .....285

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....285

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....286

ARPAE-SAC RAVENNA.....286

## **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA.....287

ARPAE-SAC MODENA .....287

ARPAE-SAC FERRARA .....288

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA .....288

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....289

ARPAE-SAC RIMINI.....290

## **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R.20 APRILE 2018, N. 4**

ARPAE-SAC RAVENNA.....292

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA).....292

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA.....293

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA).....293

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA) .....293

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA) .....294

COMUNE DI PIACENZA.....294

COMUNE DI RONCOFREDDO (FORLÌ-CESENA).....294

## **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Unione della Romagna Faentina; Comuni di: Bellaria-Igea Marina, Bologna, Casalgrande, Casina, Forlimpopoli, Frassinoro, Longiano, Modena, Sala Bolognese, Saludecio, San Giovanni in Marignano, San Lazzaro di Savena, San Polo d'Enza, Sarmato .....294

**Modifiche allo Statuto** del Comune di Montescudo-Montecolombo (RN) .....301

**Piante organiche delle farmacie** dei Comuni di: Comune di Casteldelci, Castel del Rio, Castel Guelfo, Guastalla, Rio Saliceto, San Possidonio, Spilamberto, Tornolo, Vigolzone .....302

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazio-**

**ne di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate dai Comuni di: Cesena, San Lazzaro di Savena, Tizzano Val Parma ..... 322

**Autorizzazione infrastrutture lineari energetiche** presentata da ARPAE-SAC Piacenza .....

**Comunicati impianti fonti rinnovabili** presentati da ARPAE-SAC Parma..... 327

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Parma..... 327

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 MARZO 2022, N. 313

**Sostituzione di tre consiglieri nel Consiglio direttivo dell'ATC FC02**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare quali membri effettivi del Consiglio Direttivo dell'ATC FC02:

- il sig. Motta Stefano, nato a Savignano sul Rubicone (FC) il 22 marzo del 1971, in sostituzione del sig. Bacchi Mirko, in rappresentanza delle associazioni venatorie;

- il sig. Saccomandi Claudio, nato a Cesenatico (FC) il 7 febbraio del 1961, in sostituzione del sig. Fattorini Elmo, ed il sig. Canini Cristian, nato a Novafeltria (RN) il 10 settembre 1976, in

sostituzione del sig. Bondanini Devid, entrambi in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole;

2) di dare atto che il sig. Motta Stefano, il sig. Fattorini Elmo e il sig. Canini Cristian, quali nuovi componenti del Consiglio Direttivo dell'ATC FC02, subentrati in corso di mandato, resteranno in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo Direttivo;

3) di dare atto che restano confermati nella carica gli altri componenti del Consiglio Direttivo di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2010/2019 e n. 777/2020;

4) di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC FC02 nonché agli interessati;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 LUGLIO 2022, N. 1096

**Rete regionale per le malattie rare di cui alle delibere di Giunta regionale n. 160/2004 e n. 1351/2017. Aggiornamento 2022**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il DM n. 279/01 di istituzione e regolamentazione della Rete nazionale delle malattie rare ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 124 del 29 aprile 1998;

Considerato che il DM n. 279/01 citato adotta il Regolamento che disciplina le modalità di esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) per la diagnosi e cura delle malattie rare e individua specifiche forme di tutela per i soggetti affetti dalle suddette malattie;

Dato atto che il Regolamento stabilisce fra l'altro:

- la scelta dei Presidi ospedalieri da includere nella rete tra quelli in possesso di documentata esperienza di attività diagnostica e terapeutica specifica, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari fra i quali - per le malattie che lo richiedano - servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare;

- la previsione che i Presidi ospedalieri della Rete operino secondo protocolli clinici concordati con i Centri Interregionali di riferimento e collaborino con i servizi territoriali e i medici di famiglia ai fini dell'individuazione e della gestione del trattamento;

Viste:

- la propria delibera n. 160/04 di individuazione dei presidi ospedalieri regionali che vanno a costituire la Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare;

- la determina del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 11772/2010 di costituzione del gruppo tecnico per le malattie rare, che ha fra gli altri anche il compito di effettuare il monitoraggio delle attività dei centri di riferimento della rete e di valutare l'opportunità di istituire nuovi centri;

- la determina del Direttore Generale Cura della persona sa-

lute e welfare n. 11616/2018 di nuova costituzione del gruppo tecnico per le malattie rare;

- il DPCM 12/1/2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del DL 30/12/1992, n. 502", (pubblicato nella G.U. n. 65 del 16/3/2017), entrato in vigore il 19/3/2017, che ha definito ed approvato anche i nuovi LEA relativamente alle malattie rare, con l'identificazione di un nuovo elenco di patologie rare alle quali corrisponde un codice di esenzione;

- la propria delibera n. 1351/17 con la quale si individuano i nuovi centri regionali di riferimento per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare di cui all'allegato 7 del DPCM 12/1/2017 sopra citato, e si eliminano dall'elenco dei centri precedentemente inclusi nella rete regionale per le malattie rare quelli i cui volumi certificativi non sono risultati idonei rispetto l'incidenza delle patologie trattate;

- la propria delibera n. 695/18 con la quale si sono valutate anche le richieste delle Aziende Sanitarie di inserimento di proprie Unità Operative nella rete dei centri di riferimento per le malattie rare relativamente alle malattie già inserite nel DM n. 279/01 e non successivamente eliminate dal DPCM 12/1/2017 sopra citato;

Vista la previsione che i centri di riferimento per le malattie rare debbano essere oggetto di revisione almeno triennale, in relazione ai dati derivanti dai Registri regionali e nazionali sulle malattie rare e alle valutazioni del gruppo tecnico regionale per le malattie rare;

Preso atto che, ai fini della corretta valutazione delle richieste di cui al paragrafo precedente, si è utilizzato come strumento di analisi uno specifico questionario che - ove correttamente compilato dai clinici e dalle relative Direzioni Sanitarie Aziendali - ha fornito le necessarie informazioni relativamente all'esperienza diagnostico-terapeutica e all'idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi multidisciplinari dei centri clinici stessi, così come previsto dal DM n. 279/01 sopra menzionato;

Considerato necessario procedere a una nuova valutazione dei centri di riferimento della rete delle malattie rare, della quale si è data comunicazione a tutte le Aziende sanitarie invitandole a presentare le opportune candidature corredate dal questionario di cui al paragrafo precedente, conservate agli atti del Settore Assistenza Ospedaliera;

Ritenuto necessario procedere alla valutazione delle candidature sopra descritte;

Considerato opportuno:

- non procedere con il presente atto alla valutazione delle richieste non corredate da tutti gli elementi richiesti al fine di possedere le informazioni necessarie a una corretta stima;

- non procedere con il presente atto alla valutazione dei centri di riferimento relativamente a patologie attualmente oggetto di una specifica Rete Hub & Spoke, né alla istituzione di nuovi centri per le patologie medesime;

- non procedere con il presente atto alla valutazione dei centri candidati per la Sarcoidosi, che verranno definiti successivamente sulla base di una specifica analisi in considerazione della particolarità;

- non procedere con il presente atto alla valutazione delle candidature di Unità Operative di Chirurgia non ancora individuate quali centro di riferimento per le malattie rare, che essendo parte integrante dei percorsi dei pazienti di centri di riferimento già individuati saranno valutate successivamente tramite una analisi che definisca in modo più specifico le relazioni e i percorsi fra le diverse Unità Operative coinvolte evitando duplicazioni sullo stesso territorio e dispersione di competenze;

Ritenuto pertanto necessario approvare l'Allegato 1 che descrive la rete dei nuovi Centri di riferimento per le malattie rare, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì necessario aggiornare contestualmente il motore di ricerca per le malattie rare reperibile all'indirizzo <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/malattierare/> per la consultazione del dettaglio dei nuovi centri elencati nell'Allegato 1;

Richiamati altresì:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal D. Lgs 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, che prevede che questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 111 del 31 gennaio 2022, avente per oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", in particolare con riferimento all'art.9, comma 3, dell'Allegato "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022"

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di individuare – a seguito della valutazione delle candidature presentate – la rete dei nuovi centri di riferimento regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare, così come descritta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che i suddetti centri di riferimento hanno il compito di certificare sul sistema informativo regionale per le malattie rare lo stato di patologia rara, il piano terapeutico ed il relativo diritto dell'assistito, previo rilascio dell'attestazione di esenzione da parte dell'Azienda USL di residenza, di fruire delle prestazioni specialistiche efficaci ed appropriate per la diagnosi, il monitoraggio ed il trattamento della malattia in regime di esenzione dalla partecipazione alla spesa, così come previsto dal DM n. 279/01 e dalla propria delibera n. 160/04 sopra citati;

3. di precisare che i centri di riferimento per le malattie rare di cui al presente atto saranno oggetto di revisioni almeno entro il triennio, in relazione ai dati derivanti dai Registri regionali e nazionali sulle malattie rare e alle valutazioni del gruppo tecnico regionale per le malattie rare;

4. di prevedere che con successiva propria deliberazione saranno valutati i centri di riferimento per la Sarcoidosi e le candidature delle Unità Operative di Chirurgia non ancora individuate quali centro di riferimento per le malattie rare;

5. di aggiornare contestualmente il motore di ricerca per le malattie rare reperibile all'indirizzo <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/malattierare/> per la consultazione del dettaglio



Classificazione	Codice di esenzione	Descrizione patologica/gruppo	AUSL PC	AUSL PR	AUSL RE	AUSL BO	AUSL ROMAGNA	AOSP PR	AOSP MO	AOSP BO	AOSP FE	IOR	IRST
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG010	NEUROFIBROMATOSI				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RND220	MALATTIA DI CAROLI											
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RND410	SINDROME DI JARCHO-LEVIN										X	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RND750	SCLEROSI TUBEROSA					X						
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNI300	SINDROME DI ANGELMAN											
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG060	OSTEODISTROFI E CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO				X							
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE ESINDROMI GENETICHE	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE				X							



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 AGOSTO 2022, N. 1294

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) per la realizzazione del progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. D55G22000020006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€ 88.000,00** a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) a fronte di una spesa prevista di **€ 110.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€ 56.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€ 70.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimen-

to rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€ 32.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€ 40.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2022**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "NUOVI SPAZI SICURI PER I GIOVANI: AZIONI INTEGRATE CONTRO LA MARGINALITÀ E LA DEVIANZA GIOVANILE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)**, C.F. 00874410376 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/06/2022 al n. PG.2022. 0588587, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza dell'area dell'Orto botanico nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e dell'area adiacente la chiesa e la piazza principale della Frazione di San Matteo della Decima. In particolare, è programmato nelle aree interessate un intervento di prevenzione ambientale fondato sul potenziamento dell'illuminazione dell'area dell'Orto botanico, l'implementazione del locale sistema di videosorveglianza e la riqualificazione del campo da basket adiacente alla piazza principale di S. Matteo della Decima. Tali misure di prevenzione ambientale saranno accompagnate da una serie di iniziative coordinate di animazione e presidio sociale e da interventi socioeducativi, nonché da attività di comunicazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e prevenzione integrata rivolte alla comunità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile"**.

### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area dell'Orto botanico nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e l'area adiacente la chiesa e la piazza principale della Frazione di San Matteo della Decima, ed in particolare:

- realizzazione di illuminazione dedicata sui percorsi di collegamento fra le strade, i parcheggi e gli edifici presenti per attività culturali nell'area dell'Orto Botanico;
- riqualificazione del campo da basket adiacente alla piazza principale di S. Matteo della Decima;
- aggiornamento ed implementazione del locale sistema di videosorveglianza;
- realizzazione di una serie di interventi coordinati di animazione, presidio sociale e socioeducativi, con il coinvolgimento dell'intera rete locale dei servizi che si occupano di adolescenza;
- pianificazione e realizzazione di attività di comunicazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e prevenzione integrata rivolte alla comunità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D55G22000020006**.

### **Articolo 4 Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Interventi socioeducativi destinati a gruppi di giovani devianti/a rischio devianza;	35.000,00€.
- Incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza;	2.000,00€.
- Spese di promozione e comunicazione;	600,00€.
- Realizzazione di eventi giovanili negli spazi individuati per gli interventi.	2.400,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>40.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Nuovi impianti tecnologici per potenziamento sistema di videosorveglianza;	20.000,00€.
- Illuminazione zona Orto Botanico Capoluogo;	20.000,00€.
- riqualificazione del campo da basket San Matteo della Decima.	30.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>70.000,00€.</b>

#### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), la somma complessiva di **88.000,00€.** di cui **€. 32.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 56.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 110.000,00** (€. 70.000,00 per spese d'investimento e €. 40.000,00 per spese correnti), di cui **€.22.000,00** a carico del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2022).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Luca Nasci, Tiziana Draghetti, Silvia Mangiaracina e Lorenza Govoni per il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **88.000,00 €**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale,

dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre

2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di San  
Giovanni in Persiceto (BO)

Il Sindaco

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 AGOSTO 2022, N. 1295

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Nonantola (MO) per la realizzazione del progetto Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. J44H22000560006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Nonantola (MO)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 68.000,00** a favore del Comune di Nonantola (MO) a fronte di una spesa prevista di **€. 85.000,00** per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 48.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 60.000,00**, a valere sul Cap. 02701

"Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 20.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 25.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2022**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Nonantola (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RI-PROGETTARE LO SPAZIO PUBBLICO PER LA SICUREZZA: LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DELLA PACE E PIAZZA TIEN AN MEN A NONANTOLA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Nonantola (MO)**, C.F. 00237070362 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Nonantola (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 14/06/2022 al n. PG.2022.0552439, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Nonantola (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Parco della Pace e della Piazza Tien An Men del Comune di Nonantola. In particolare, è programmato nell'area interessata un intervento complessivo di prevenzione ambientale fondato sulla manutenzione e riqualificazione di aree specifiche del Parco della Pace, la realizzazione di un'area camper con relativi sottoservizi in piazzale Tien An Men e l'implementazione del locale sistema di videosorveglianza. Tali misure di prevenzione ambientale saranno accompagnate da una serie di iniziative organiche di animazione e presidio sociale e da eventi culturali, nonché da attività di comunicazione per il comparto.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Nonantola (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Nonantola (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola"**.

**Articolo 3**  
**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Parco della Pace e la Piazza Tien An Men del Comune di Nonantola (MO), ed in particolare:

- realizzazione di un'area camper con relativi sottoservizi in piazzale Tien An Men;
- aggiornamento ed implementazione del sistema di videosorveglianza presso il Parco della Pace e Piazza Tien An Men;
- manutenzione e riqualificazione di arredi, giochi per bambini e aree specifiche del Parco della Pace;
- realizzazione di una serie coordinata di iniziative di animazione e presidio sociale e di eventi culturali;
- pianificazione e realizzazione di attività di comunicazione per il comparto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J44H22000560006**.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Iniziative di presidio sociale, culturali e di animazione presso Parco della Pace/piazza Tien An Men;	20.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	5.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>25.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Installazione nuove telecamere e adeguamento esistenti presso Parco della Pace/piazza Tien An Men;	20.000,00€.
- Realizzazione area di sosta attrezzata a pagamento per camper in piazzale Tien An Men;	20.000,00€.

- riqualificazione del Parco della Pace (manutenzione di aree specifiche del Parco, arredi urbani, giochi per bambini).	20.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>60.000,00€.</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Nonantola (MO), la somma complessiva di **68.000,00€.** di cui **€.20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.48.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 85.000,00** (€. 60.000,00 per spese d'investimento e €. 25.000,00 per spese correnti), di cui **€.17.000,00** a carico del Comune di Nonantola (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2022).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Nonantola (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Ri-progettare lo spazio pubblico per la sicurezza: la riqualificazione del Parco della Pace e Piazza Tien An Men a Nonantola" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare

atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Veronica Fattori e Cosimo De Rosa per il Comune di Nonantola (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **68.000,00 €**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Nonantola (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Nonantola (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Nonantola (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Nonantola (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Nonantola (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Nonantola (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Nonantola

Il Presidente

Il Sindaco

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 AGOSTO 2022, N. 1382

**L.R. n. 4/2016 - Delibere di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. e n. 258/2022 - Approvazione dell'integrazione al programma di promo-commercializzazione turistica 2022 presentato dalla Destinazioni turistica Emilia. Ulteriore assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione del programma. Accertamento dell'entrata e assunzione impegno di spesa**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le seguenti delibere CIPRESS:

- n. 2/2021 del 29 aprile 2021 recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione - PSC", che, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

- n. 22/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18-8-2021 - Serie generale - n. 197, che approva in via preliminare, a seguito degli esiti dell'istruttoria ai sensi del citato art. 44, il Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Emilia-Romagna";

Vista la Delibera CIPE n. 43/2020 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Emilia-Romagna - Ministro per il sud e la coesione territoriale";

Dato atto che:

- al fine di contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali causati dall'emergenza covid-19 e di introdurre azioni volte al rilancio economico e sociale, nei primi mesi del 2020 la Commissione europea ha attivato iniziative di investimento anche adottando un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorirne l'utilizzo per fronteggiare la situazione (Regolamento UE 2020/460; Regolamento UE n. 2020/558);

- con il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 (comma 10 dell'articolo 126), è previsto che le amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai fondi strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza covid-19;

- con il successivo decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (convertito con modificazioni nella legge n.77 del 17 luglio 2020, in particolare all'articolo 242), è previsto che possano essere rendicontate sui fondi strutturali spese legate all'emergenza sanitaria e che le autorità di gestione dei Programmi dei fondi strutturali europei possano assicurare con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione la prosecuzione degli impegni già assunti relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali;

- in data 16 luglio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo di riprogrammazione dei fondi strutturali per l'emergenza covid-19 fra Governo e Regione Emilia-Romagna;

- la Regione Emilia-Romagna ha riprogrammato per le fina-

lità dell'Accordo 60 milioni di euro per quanto riguarda l'FSE e 190 milioni di euro per quanto riguarda il Fesr per fronteggiare l'emergenza sanitaria;

- con l'accordo è stata anche garantita la copertura integrale degli interventi già identificati nei Programmi operativi e non più sostenuti da risorse comunitarie, grazie alle risorse FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) messe a disposizione dal governo attraverso la delibera Cipe n. 43 del 2020, tali interventi sono contenuti nella sezione "Speciale" del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera n. 22 del 2021 del Cipress;

Vista la determinazione n. 6553 del 8/04/2022 ad oggetto "Aggiornamento del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo FSC 2014-2020, approvato con determina n. 23640/2019, ai sensi del punto 5 della delibera Cipress n. 02/2021", che al punto 3. del dispositivo per gli interventi ricompresi nella sezione speciale del PSC, in coerenza con i principi di semplificazione e proporzionalità previsti al punto 5 della Delibera Cipress n.02/2021, è confermato il ricorso all'utilizzo dei Sistemi di Gestione e Controllo dei POR FSE e FESR 2014-2020 in essere;

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- i Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 31 marzo 2015 ed integrati con procedura scritta dell'11 giugno 2015 e con decisione del Comitato di Sorveglianza del 28 gennaio 2016;

- la determinazione n. 3034 del 8/03/2018, concernente "POR FESR 2014-2020 - Attribuzioni degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- le LL.RR. nn. 19, 20 e 21 del 28/12/2021;

- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 28/06/2022;  
 - la propria deliberazione n. 2276/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024” e succ. mod.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)” e ss.mm.ii.;

Richiamate, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 595 del 05/05/2017 “L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.”;

- n. 786 del 05/06/2017 “L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 - Modalità, procedure e termini per l’attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica” e ss.mm.ii.;

- n. 1618 del 18/10/2021 “L.R. n. 4/16 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale Triennio 2022-2024.”;

- n. 258 del 28/02/2022 “L.R. N. 4/2016 – Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. – Approvazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica per l’anno 2022 delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena. Assegnazione e concessione contributi. Impegni di spesa”;

Dato atto che la Cabina di Regia nella seduta del 19/11/2021, in merito al riparto della dotazione complessiva sui capitoli di riferimento per la realizzazione dei Programmi delle attività turistiche per l’anno 2022 tra le Destinazioni turistiche e il Territorio turistico Bologna-Modena, ha espresso la volontà di destinare prioritariamente alla Destinazione turistica Emilia, eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili nel corso del 2022, per fare fronte alla situazione straordinaria causata dall’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la propria deliberazione n. 118 del 31/01/2022 avente ad oggetto “Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di turismo e tutela dei consumatori. Riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non utilizzate nell’esercizio precedente e delle correlate spese. Variazione di bilancio”, con la quale sul Capitolo U25615 “Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica, in particolare per il mercato italiano (Art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014 N. 190; Delibera CIPE 43/2020 e Artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, N.4) – Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2022, si è resa disponibile la somma di 187.811,90;

Considerato che con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 258 del 28/02/2022 è stato, tra l’altro, approvato il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l’anno 2022 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) – C.U.P. F99J21014810006, per la realizzazione del quale sono state concesse risorse pari ad euro 430.000,00 a fronte di una spesa ammessa preventivata di euro 480.000,00;

Preso atto che la Destinazione turistica Emilia (Province di

Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ha inviato una nota PEC acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport con prot. PG/467971 del 16/05/2022, con la quale ha comunicato una ridefinizione del Programma di promo-commercializzazione turistica per l’anno 2022, approvata dall’Assemblea dei Soci n. 3 del 29/04/2022, che evidenzia un rafforzamento delle attività di promozione e valorizzazione territoriale programmate, attraverso la definizione di un piano strategico di comunicazione integrata rivolta al mercato italiano ed estero;

Vista la documentazione inviata dalla Destinazione turistica Emilia in data 15/07/2022 con nota PEC acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport nella medesima data con prot. PG/630121 con la quale ha inviato il dettaglio del piano strategico di comunicazione integrata dove sono specificati la strategia, i target e le azioni da attivare evidenziando, in particolare, la tipologia di azioni che si prevede di realizzare;

Preso atto che per la realizzazione del piano di comunicazione integrata sono stati previsti due step: il primo, già in fase di svolgimento, il secondo, oggetto del presente provvedimento, da attuarsi entro dicembre 2022;

Considerato che il secondo step della campagna di comunicazione integrata, sopra citato, si pone l’obiettivo di affermare l’immagine della Destinazione turistica Emilia come “La terra dello slow mix” e rendere il territorio maggiormente attrattivo attraverso la produzione di contenuti e immagini emozionali;

Rilevato che per il raggiungimento di tale obiettivo sono state individuate le seguenti attività:

- campagna di visibilità all’interno degli Aeroporti di Linate, Bergamo, e Bologna, attraverso la produzione e la proiezione di video promozionali;

- campagna digital marketing con la proposta di immagini coordinate di Emilia “Terra dello slow mix” con l’utilizzo di banner su vari siti internet a seconda dei target individuati;

- campagna social sui profili di VisitEmilia dando rilievo all’immagine “Emilia terra dello slow mix” e agli eventi turistici di Parma, Piacenza e Reggio Emilia anche attraverso la pubblicazione dei nuovi video in cui saranno coinvolti testimonial qualificati;

- campagna di comunicazione su Fanpage.it;

per la realizzazione delle quali è stato definito un fabbisogno finanziario pari ad euro 211.562,98 a fronte del quale si richiede un contributo di euro 187.811,90;

Dato atto che la Destinazione turistica Emilia per la realizzazione delle attività indicate nel secondo step della campagna di comunicazione, sopra specificate, a cui è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell’art. 11 della L. n. 3/2003, il seguente C.U.P. F99G22000470008, comunicato con nota PEC acquisita agli atti del Settore regionale con PG n. 646416 del 19/07/2022;

Evidenziato che il progetto di comunicazione integrata presentato nell’ambito del Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione turistica Emilia, si pone tra l’altro l’obiettivo di sostenere e rafforzare la visibilità e l’awareness del territorio, in coerenza con gli obiettivi prefissati dall’Asse prioritario 5 del citato POR FESR 2014-2020;

Dato atto che le risorse integrative richieste, pari ad euro 187.811,90 sono disponibili sul Capitolo U25615 “Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica, in particolare per il mercato italiano (Art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014 N. 190; Delibera CIPE 43/2020

e Artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, N.4) - MEZZI STATALI” e che tale capitolo è coerente con le finalità dell’azione 6.8.3 “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche” dell’Asse 5 del POR FESR 2014-2020, che prevede di sviluppare una strategia di promozione delle destinazioni turistiche che lavori su una visione sistemica del prodotto turistico offerto dal territorio in una logica che include le risorse ambientali e culturali, le infrastrutture, il sistema delle imprese, delle destinazioni, dei prodotti e dei servizi turistici regionali;

Viste le seguenti determinazioni del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa:

- n. 11543 in data 18/07/2016, con la quale è stato costituito il Nucleo di valutazione dei progetti presentati da APT Servizi s.r.l. in attuazione dell’azione 6.8.3 dell’Asse 5 del POR FESR 2014-2020;
- n. 4996 in data 11/04/2018, con la quale è stata modificata la composizione del sopracitato nucleo;
- n. 12004 in data 22/06/2022, con la quale è stato ulteriormente modificata la composizione del nucleo ed è stato esteso il suo ambito di intervento;

Dato atto che, in coerenza con quanto previsto dal succitato punto 3. del dispositivo della determinazione n. 6553 del 08/04/2022 avente ad oggetto “Aggiornamento del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo FSC 2014-2020, approvato con determina N. 23640/2019, ai sensi del punto 5 della delibera CIPESS N.02/2021”, il Nucleo di valutazione si è riunito in data 20/07/2022;

Preso atto che dal verbale della seduta del Nucleo di valutazione risulta che il progetto presentato da Destinazione turistica Emilia è stato ritenuto conforme ai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 31 marzo 2015 ed integrati con procedura scritta dell’11 giugno 2015 e con decisione del Comitato di Sorveglianza del 28 gennaio 2016;

Dato atto, relativamente alla precitata documentazione:

- che risulta essere coerente con le strategie, i contenuti e gli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

- che il progetto relativo al piano strategico di comunicazione integrata, C.U.P. F99G22000470008, che si colloca nell’ambito del Progetto 3. “Attività di comunicazione, web e social”, integra ed amplia le azioni previste del Programma di promo-commercializzazione turistica, presentato dalla Destinazione turistica Emilia per l’anno 2022, anche in sinergia con le attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze regionali attuata da APT Servizi S.r.l.;

- del parere positivo espresso da A.P.T. Servizi s.r.l. acquisito agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con prot. n. PG/490175/2022, in merito alle ulteriori azioni da realizzarsi sui mercati internazionali previste inserite nell’integrazione al Programma di promo-commercializzazione turistica nell’anno 2022;

- che il competente Settore regionale ha provveduto a verificare che il ridefinito Programma di promo-commercializzazione nel suo complesso nonché lo specifico progetto relativo al secondo step della campagna di comunicazione integrata, per il quale è stato richiesto un contributo aggiuntivo, rispettino i criteri di cui alla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., ivi comprese la prevalenza delle azioni da realizzarsi sul mercato italiano rispetto all’intero Programma e la coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica,

di cui alla propria deliberazione n. 1618/2021;

- che la conclusione della realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica per l’anno 2022 è prevista entro il 31/12/2022;

- di confermare che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l’annualità in corso, indicati nella propria deliberazione n. 786/2017 modificata dalla propria deliberazione n. 601/2018, potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l’eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell’impegno di spesa assunto con la presente deliberazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra esposto:

- di approvare la modifica al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l’anno 2022 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) e, in particolare, lo specifico progetto relativo al secondo step della campagna di comunicazione integrata, che risulta essere coerente con quanto indicato nella deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., nonché di prendere atto, a fronte della maggiore spesa prevista ammissibile pari ad euro 691.562,98 della ridefinizione della somma da destinare a contributo per la realizzazione di tale Programma, pari a complessivi Euro 617.811,90;

- di assegnare e concedere col presente atto alla Destinazione turistica Emilia ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione del progetto relativo al secondo step della campagna di comunicazione integrata- C.U.P. F99G22000470008 – che verrà attuata nell’ambito del proprio Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l’anno 2022, per un onere complessivo pari ad euro 187.811,90;

- che si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all’esigibilità della spesa nell’anno 2022;

- di imputare la somma di euro 187.811,90 sul Capitolo U25615 “Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica, in particolare per il mercato italiano (Art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014 N. 190; Delibera CIPE 43/2020 e Artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, N.4) – Mezzi statali” del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ. mod.;

- di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto la somma di euro 187.811,90 registrata al n. 2305 di accertamento sul capitolo di entrata n. 3790 “Assegnazione dello stato sul fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 per emergenza COVID. Quota destinata a spesa corrente. (art. 1, comma 6, legge 27 dicembre 2013 n. 147; art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; art. 241 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, delibera cipe n. 43/2020)”, quale credito nei confronti dello Stato, esercizio 2022;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto sul capitolo finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione,

trattandosi di contributi “a rendicontazione” si matura un ulteriore credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Evidenziato che l’intervento oggetto di contributo è ricompreso nella sezione speciale del PSC, per il quale è previsto il ricorso all’utilizzo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020 in essere, come da determinazione n. 6553/2022, e pertanto l’importo di euro 187.811,90, sarà liquidato dal Dirigente regionale competente a seguito della presentazione, entro il termine del 28/02/2023 della seguente documentazione:

- una relazione tecnico-finanziaria dalla quale risultino gli obiettivi raggiunti e le azioni realizzate;
- un conto consuntivo dal quale risultino gli importi delle spese effettivamente sostenute;
- copie delle fatture/documentazioni di spesa elencate nel suddetto conto consuntivo e delle relative quietanze di pagamento;
- copia dei contratti, lettere di incarico, lettere commerciali e, qualora presenti, bandi di gara, capitolati, verbali di gara e aggiudicazioni definitive in merito alle procedure di selezione adottate per l’individuazione dei fornitori/expertise e per l’acquisizione di lavori, beni e servizi;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti l’utilizzo di procedure di selezione trasparenti nell’individuazione dei propri fornitori/expertise professionali, che assicurano l’allineamento della qualità delle risorse umane, e del relativo costo, alle condizioni di mercato;
- dichiarazione del legale rappresentante che relativamente all’acquisizione di lavori, beni o servizi la società ha utilizzato le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., in particolare l’art. 83, c.3, lett. a);
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022.”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto

“Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione n. 5514 del 24 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e dell’assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile-spese e regolarità contabile-entrate;

Su proposta dell’Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare l’integrazione al Programma di promocommercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l’anno 2022 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii. e come da documentazione agli atti;

2. di ridefinire, a seguito della maggiore spesa prevista ammissibile pari ad euro 691.562,98 la somma da destinare a contributo per la realizzazione del Programma di promocommercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l’anno 2022 della Destinazione turistica Emilia, pari ad euro 617.811,90;

3. di assegnare e concedere col presente atto alla Destinazione turistica Emilia ulteriori risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 187.811,90 per la realizzazione dell’integrazione al Programma di promocommercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l’anno 2022 - C.U.P. F99G22000470008;

4. di confermare che l’integrazione al Programma di cui al precedente punto 1. deve essere realizzata entro il termine del 31/12/2022 e rendicontata entro il 28/02/2023, come indicato dalla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste nell’ambito dell’integrazione di cui al precedente punto 1. potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l’eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell’impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di imputare la somma di euro 187.811,90, registrata al **n. di impegno 9265** sul Capitolo **U25615** “Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica, in particolare per il mercato italiano (Art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014 N. 190; Delibera CIPE 43/2020 e Artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, N.4) – Mezzi statali” del Bilancio finanzia-

rio gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021;

7. di precisare che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata:

Ente D.T. Capitolo 25585 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - CUP F99G22000470008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6., la somma di Euro 187.811,90 registrata al n. 2305 di accertamento sul capitolo di entrata n. 3790 "Assegnazione dello stato sul fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 per emergenza Covid. Quota destinata a spesa corrente. (art. 1, comma 6, legge 27 dicembre 2013 n. 147; art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; art. 241 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, delibera cipe n. 43/2020)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, esercizio 2022;

9. di precisare, altresì, che al progetto relativo al secondo step della campagna di comunicazione integrata, che integra il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.,

finanziato col presente provvedimento è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come indicato in premessa;

10. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, ove applicabile, secondo le modalità stabilite in premessa;

11. che alla Destinazione turistica Emilia compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

12. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

13. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo;

14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 AGOSTO 2022, N. 1385

**Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia". Anno educativo 2022-2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare gli articoli 8 e 12;

Viste altresì le Comunicazioni della Commissione Europea sui temi relativi all'ECEC (Early Childhood Education and Care - "L'Educazione e la Cura della prima infanzia"), che orientano gli Stati Membri alla promozione di politiche che si fondano sui diritti dei bambini, in particolare della prima infanzia, alla educazione e cura, a servizi a costi sostenibili e di buona qualità;

Richiamata la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000", che regola la realizzazione ed il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna;

Dato atto che l'Assemblea Legislativa ha approvato gli indirizzi regionali con deliberazione n. 79 del 27 aprile 2022, recante "Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024" (Proposta della Giunta regionale in data 28 marzo 2022, n.476);

Rilevato che la costante attenzione rivolta negli anni all'infanzia, attraverso studi, ricerche, analisi, confronti a livello nazionale ed europeo ha evidenziato che:

- lo sviluppo neurologico, psicologico e relazionale del bambino avviene anche in risposta a stimoli sociali e interpersonali, che dipendono dalle relazioni e dalle opportunità offerte dagli adulti di riferimento, in particolare nei primi anni di vita;

- gli effetti di tali esperienze sono duraturi e influenzano il percorso di crescita dei bambini e la loro possibilità di godere di eguali opportunità;
- i servizi di qualità rivolti ai bambini possono essere un supporto fondamentale nel sostenere le famiglie nel loro ruolo di cura ed educazione anche nel promuovere buone pratiche per lo sviluppo del bambino e prevenire disuguaglianze;

Considerato che sulla base di tali evidenze scientifiche la Regione Emilia-Romagna ha negli anni adottato politiche per offrire ai bambini in età 0-3 opportunità di frequenza a servizi educativi di qualità, sostenendone la disponibilità e l'accesso diffuso;

Dato che, a tal fine, la Regione Emilia-Romagna si è dotata di strumenti di regolamentazione e programmazione per sostenere la realizzazione e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, in coerenza con quanto previsto dalla normativa statale del settore ed in particolare:

- la L.R. n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000";
- la propria deliberazione n. 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento;
- la propria deliberazione n. 704/2019 che definisce il processo di accreditamento dei nidi d'infanzia, nonché la propria deliberazione n. 1035/2021 che definisce il percorso transitorio per pervenire progressivamente all'accREDITamento;

Dato atto che gli indirizzi di programmazione regionale approvati con la sopracitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79/2022, per il triennio 2022-2023-2024, individuano tra gli obiettivi prioritari anche la promozione di adeguate politiche tariffarie finalizzate al contenimento delle rette a carico delle famiglie, attraverso l'applicazione dell'indicatore ISEE, stante che in base alla normativa vigente i servizi educativi sono qualificati quali servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto inoltre che, con propria deliberazione n. 1087 del 27 giugno 2022 "Approvazione riparto e trasferimento risorse finanziarie ai Comuni e loro forme associative per l'attuazione del programma di consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R.

19/2016 (Obiettivo 1) - Anno 2022", è stato realizzato il riparto delle risorse regionali per l'anno 2022, in attuazione degli indirizzi e dei criteri stabiliti con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79/2022;

Vista la propria deliberazione n. 926 del 21/06/2021 che approvava la misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia" per l'anno educativo 2021-2022;

Valutata l'opportunità di sostenere l'accesso di bambine, bambini e loro famiglie ad esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia, confermando la misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione", anche per l'anno educativo 2022-2023, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, sulla base dei seguenti criteri:

- i criteri regionali di ripartizione delle risorse sono previsti dalla delibera dell'Assemblea legislativa n. 79/2022, specificamente all'Obiettivo 1 "Ampliare, consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. 19/2016;
- la quantificazione delle risorse da assegnare ai Comuni/Unioni è calcolata in base al numero dei bambini iscritti al/ai servizi educativi a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata se convenzionati, in coerenza con la ripartizione del fondo regionale di cui alla citata propria deliberazione n. 1087/2022;
- il trasferimento ai Comuni/Unioni delle risorse regionali oggetto del presente atto è finalizzato a sostenere l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici (a gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata se convenzionati, di cui alla L.R. n. 19/2016, ed in particolare a garantire un sostegno economico alle famiglie, con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000,00 euro, i cui bambini sono iscritti ai servizi sopracitati per l'anno educativo 2022-2023;

Dato atto per la realizzazione della quarta annualità dell'intervento regionale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione" i Comuni/le Unioni di Comuni sono chiamati a mettere in atto, nell'ambito della propria autonomia gestionale e amministrativa, le necessarie procedure per l'anno educativo 2022/2023 ed in particolare:



- l'individuazione di servizi educativi a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata se convenzionati;
- l'individuazione dei beneficiari finali della suddetta misura ovvero i bambini iscritti ai servizi educativi per la prima infanzia, (indipendentemente dal Comune di residenza in Emilia- Romagna), per l'anno educativo 2022/2023 e le loro famiglie con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000,00 euro.

Dato atto che i destinatari del finanziamento sono i Comuni in forma singola o associata, sedi di servizi educativi per la prima infanzia, indicati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i quali si impegneranno:

- ad utilizzare il relativo finanziamento regionale esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. n. 19/2016, in continuità con la misura regionale attuata nei precedenti anni educativi o attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario;
- alla negoziazione con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati circa le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto della presente deliberazione a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime;
- A perseguire l'obiettivo dell'equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi;
- ad applicare, a Enti pubblici e privati, forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti, in base alla dichiarazione ISEE ed entro una soglia massima di 26.000,00 euro;

Dato atto che le risorse regionali disponibili per la realizzazione della misura "Al nido con la Regione" sono pari a 18.250.000,00 e trovano copertura sul capitolo U58430 del bilancio finanziario gestionale 2022-2023;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto gli impegni di spesa per complessivi € 18.250.000,00 possano essere assunti con il presente atto sul capito 58430 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

- quanto ad Euro 6.500.000,00, anno di previsione 2022;
- quanto ad Euro 11.750.000,00, anno di previsione 2023;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

Visti:

- il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.19 "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità per il 2022";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, N.20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27/12/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 1354 del 01/08/2022 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamati:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 324 del 07 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 5514 del 24/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein, Assessora a "Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporto con l'Unione Europea"

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

1. di approvare la misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominata "*Al nido con la Regione*", per l'anno educativo 2022-2023, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni/Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
2. di approvare altresì gli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione così come di seguito specificati:
  - **Allegato 1)** "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022";
  - **Allegato 2)** "Ripartizione e impegno delle risorse regionali";
3. che per la quantificazione delle risorse da trasferire ai Comuni/Unioni di Comuni, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si assume come unico criterio il numero dei bambini iscritti ai servizi educativi del singolo Comune o della Unione dei Comuni, così come stabilito

dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79/2022 - Obiettivo 1, di cui all'intervento riferito al consolidamento dei servizi educativi.

4. di assegnare e concedere la somma complessiva di euro 18.250.000,00 sulla base dei criteri sopra riportati, e contestualmente assumere i relativi impegni contabili sul pertinente capitolo secondo la seguente articolazione:

- quanto ad € **6.500.000,00** registrata al **n. 9330** di impegno sul capitolo **U58430** "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici - Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 abrogata; art. 13, C.1, L.R. 25 novembre 2016, n. 19)", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2022 e successive modifiche;
- quanto ad € **11.750.000,00** registrata al **n. 741** di impegno sul capitolo **U58430** "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici - Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 abrogata; art. 13, C.1, L.R. 25 novembre 2016, n. 19)", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2276/2022 e successive modifiche;

5. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto e di seguito espressamente indicata:

Capitolo U58430	Missione	Programma	Codice economico	COGOF	UE Transazione	SIOPE	C.I. spesa	Restione Spesa rdinaria
Comuni	12	01	U.1.04.01.02.003	10.4	8	104010200 3	3	3
Unioni	12	01	U.1.04.01.02.005	10.4	8	104010200 5	3	3

6. di stabilire che il dirigente competente provvederà con propri atti formali, in ragione delle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla propria deliberazione n. 468/2017 e Direttiva attuativa del Capo di Gabinetto di cui alle circolari PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385 alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento delle seguenti quote:

- di euro 6.500.000,00, anno di previsione 2022, a seguito di verifica da parte del Settore regionale competente della richiesta di finanziamento per la misura regionale "Al nido con la Regione", comprensiva dell'impegno espresso dal legale rappresentante dell'Ente, ad utilizzare le risorse attribuite esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati convenzionati, trasmessa dal Comune/Unione di Comuni entro il **20 settembre 2022** attraverso modulo online realizzato tramite applicativo regionale, secondo le modalità che saranno comunicate dal competente settore regionale di riferimento,;
- di euro 11.750.000,00, a seguito della trasmissione da parte dei Comuni/Unione di Comuni, entro e non oltre il **4 settembre 2023**, della relazione sugli esiti dell'applicazione della misura regionale, attraverso il modulo online di monitoraggio realizzato tramite applicativo regionale, secondo le modalità che saranno comunicate dal competente settore regionale di riferimento;

7. che il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Regioni e Comuni/Unioni di Comuni dovrà eventualmente essere acquisito da parte di ciascuno dei sopraindicati Enti in sede di utilizzo delle risorse qui assegnate;

8. di disporre le ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione;
10. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022									
PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola e 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.491,24513618677	Budget
PC	AGAZZANO	22	-	13.414,37	-	-	-	-	13.414,37
PC	ALSENO	21	-	12.804,62	-	-	-	-	12.804,62
PC	BORGONOVO VAL TIDONE	26	-	15.853,34	-	-	-	-	15.853,34
PC	CADEO	7	7	4.268,21	-	-	-	-	4.268,21
PC	CALENDASCO	8	3	4.877,95	-	-	1	1.491,25	6.369,20
PC	CAORSO	19	-	11.585,13	-	-	-	-	11.585,13
PC	CARPANETO PIACENTINO	22	10	13.414,37	-	-	-	-	13.414,37
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	68	-	41.462,58	-	-	-	-	41.462,58
PC	CASTELL'ARQUATO	9	-	5.487,69	-	-	-	-	5.487,69
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	20	-	12.194,88	-	-	-	-	12.194,88
PC	CORTEMAGGIORE	7	7	4.268,21	-	-	-	-	4.268,21
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	55	-	33.535,91	-	-	-	-	33.535,91
PC	GOSSOLENGO	20	-	12.194,88	-	-	-	-	12.194,88
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	25	25	15.243,60	-	-	-	-	15.243,60
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	7	-	4.268,21	-	-	-	-	4.268,21
PC	MONTICELLI D'ONGINA	13	-	7.926,67	-	-	-	-	7.926,67
PC	MORFASSO	5	-	3.048,72	5	1.484,60	-	-	4.533,32
PC	PIACENZA	624	265	380.480,19	-	-	9	13.421,21	393.901,40
PC	PIANELLO VAL TIDONE	20	-	12.194,88	-	-	-	-	12.194,88
PC	PODENZANO	33	-	20.121,55	-	-	-	-	20.121,55
PC	PONTENURE	22	-	13.414,37	-	-	-	-	13.414,37
PC	RIVERGARO	21	-	12.804,62	-	-	-	-	12.804,62
PC	ROTTOFRENO	37	-	22.560,52	-	-	-	-	22.560,52
PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	8	8	4.877,95	-	-	1	1.491,25	6.369,20
PC	SARMATO	15	-	9.146,16	-	-	-	-	9.146,16
PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	11	-	6.707,18	-	-	-	-	6.707,18
PC	UNIONE MONTANA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	16	3	9.755,90	16	4.750,73	-	-	14.506,63
PC	VERNASCA	3	-	1.829,23	3	890,84	-	-	2.720,07
PC	VIGOLZONE	15	-	9.146,16	-	-	-	-	9.146,16
PR	BEDONIA	13	-	7.926,67	13	3.859,97	-	-	11.786,64
PR	BORGO VAL DI TARO	32	-	19.511,80	32	9.501,45	1	1.491,25	30.504,50
PR	BUSSETO	28	-	17.072,83	-	-	-	-	17.072,83
PR	COLLECCHIO	108	-	65.852,34	-	-	-	-	65.852,34
PR	COLORNO	23	-	14.024,11	-	-	1	1.491,25	15.515,36



Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022

PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola e 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.491,24513618677	Budget
PR	CORNIGLIO	8	-	4.877,95	8	2.375,36	-	-	7.253,31
PR	FELINO	83	-	50.608,74	-	-	-	-	50.608,74
PR	FIDENZA	158	-	96.339,53	-	-	2	2.982,49	99.322,02
PR	FONTANELLATO	37	-	22.560,52	-	-	-	-	22.560,52
PR	FONTEVIVO	25	-	15.243,60	-	-	-	-	15.243,60
PR	FORNOVO DI TARO	48	10	29.267,71	48	14.252,18	-	-	43.519,89
PR	LANGHIRANO	67	16	40.852,84	67	19.893,67	-	-	60.746,51
PR	LESIGNANO DE' BAGNI	30	-	18.292,32	30	8.907,61	-	-	27.199,93
PR	MEDESANO	60	7	36.584,63	-	-	1	1.491,25	38.075,88
PR	MONTECHIARUGOLO	79	-	48.169,77	-	-	-	-	48.169,77
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	7	-	4.268,21	7	2.078,44	-	-	6.346,65
PR	NOCETO	78	15	47.560,02	-	-	-	-	47.560,02
PR	PARMA	1.502	142	915.835,32	-	-	18	26.842,41	942.677,73
PR	POLESINE ZIBELLO	6	-	3.658,46	-	-	1	1.491,25	5.149,71
PR	SALSOMAGGIORE TERME	89	21	54.267,21	-	-	1	1.491,25	55.758,46
PR	SAN SECONDO PARMENSE	27	27	16.463,08	-	-	-	-	16.463,08
PR	SISSA TRECASALI	38	-	23.170,27	-	-	-	-	23.170,27
PR	SORAGNA	21	-	12.804,62	-	-	-	-	12.804,62
PR	SORBOLO MEZZANI	82	36	49.999,00	-	-	-	-	49.999,00
PR	TIZZANO VAL PARMA	12	-	7.316,93	12	3.563,04	-	-	10.879,97
PR	TORRILE	43	-	26.218,99	-	-	-	-	26.218,99
PR	TRAVERSETOLO	39	39	23.780,01	-	-	2	2.982,49	26.762,50
PR	VARANO DE' MELEGARI	9	9	5.487,69	9	2.672,28	-	-	8.159,97
RE	ALBINEA	67	-	40.852,84	-	-	-	-	40.852,84
RE	BAGNOLO IN PIANO	72	33	43.901,56	-	-	-	-	43.901,56
RE	BAISO	12	-	7.316,93	12	3.563,04	-	-	10.879,97
RE	BIBBIANO	85	42	51.828,23	-	-	1	1.491,25	53.319,48
RE	BORETTO	43	7	26.218,99	-	-	1	1.491,25	27.710,24
RE	BRESCELLO	29	-	17.682,57	-	-	-	-	17.682,57
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	58	-	35.365,15	-	-	1	1.491,25	36.856,40
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	29	-	17.682,57	-	-	-	-	17.682,57
RE	CAMPEGINE	34	-	20.731,29	-	-	-	-	20.731,29
RE	CANOSSA	17	9	10.365,65	17	5.047,65	-	-	15.413,30
RE	CASALGRANDE	126	21	76.827,73	-	-	-	-	76.827,73
RE	CASTELLARANO	62	-	37.804,12	-	-	-	-	37.804,12
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	12	12	7.316,93	-	-	-	-	7.316,93
RE	CAVRIAGO	67	-	40.852,84	-	-	1	1.491,25	42.344,09

Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022									
PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola e 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.491,24513618677	Budget
RE	CORREGGIO	205	47	124.997,50	-	-	-	-	124.997,50
RE	FABBRICO	46	-	28.048,22	-	-	-	-	28.048,22
RE	GATTATICO	31	7	18.902,06	-	-	-	-	18.902,06
RE	GUALTIERI	25	-	15.243,60	-	-	-	-	15.243,60
RE	GUASTALLA	139	73	84.754,40	-	-	-	-	84.754,40
RE	LUZZARA	41	9	24.999,50	-	-	-	-	24.999,50
RE	MONTECCHIO EMILIA	97	34	59.145,16	-	-	1	1.491,25	60.636,41
RE	NOVELLARA	93	9	56.706,18	-	-	1	1.491,25	58.197,43
RE	POVIGLIO	64	-	39.023,61	-	-	1	1.491,25	40.514,86
RE	QUATTRO CASTELLA	88	38	53.657,46	-	-	1	1.491,25	55.148,71
RE	REGGIO NELL'EMILIA	1.585	321	966.444,06	-	-	10	14.912,45	981.356,51
RE	REGGIOLO	54	19	32.926,17	-	-	-	-	32.926,17
RE	RIO SALICETO	34	-	20.731,29	-	-	-	-	20.731,29
RE	ROLO	22	22	13.414,37	-	-	-	-	13.414,37
RE	RUBIERA	111	-	67.681,57	-	-	3	4.473,74	72.155,31
RE	SAN MARTINO IN RIO	58	-	35.365,15	-	-	-	-	35.365,15
RE	SAN POLO D'ENZA	45	45	27.438,47	-	-	-	-	27.438,47
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	79	7	48.169,77	-	-	3	4.473,74	52.643,51
RE	SCANDIANO	106	-	64.632,85	-	-	-	-	64.632,85
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	152	68	92.681,07	152	45.131,90	1	1.491,25	139.304,22
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	45	45	27.438,47	-	-	-	-	27.438,47
RE	VIANO	13	-	7.926,67	13	3.859,97	-	-	11.786,64
MO	BASTIGLIA	37	-	22.560,52	-	-	-	-	22.560,52
MO	BOMPORTO	85	-	51.828,23	-	-	-	-	51.828,23
MO	CASTELFRANCO EMILIA	178	31	108.534,41	-	-	3	4.473,74	113.008,15
MO	CAVEZZO	44	10	26.828,73	-	-	1	1.491,25	28.319,98
MO	FANANO	8	-	4.877,95	8	2.375,36	-	-	7.253,31
MO	FINALE EMILIA	52	-	31.706,68	-	-	1	1.491,25	33.197,93
MO	FIORANO MODENESE	110	2	67.071,83	-	-	1	1.491,25	68.563,08
MO	FORMIGINE	289	47	176.215,98	-	-	1	1.491,25	177.707,23
MO	FRASSINORO	6	-	3.658,46	6	1.781,52	-	-	5.439,98
MO	LAMA MOCOGNO	8	-	4.877,95	8	2.375,36	1	1.491,25	8.744,56
MO	MARANELLO	140	-	85.364,14	-	-	-	-	85.364,14
MO	MODENA	1.518	198	925.591,22	-	-	18	26.842,41	952.433,63
MO	MONTEFIORINO	14	-	8.536,41	14	4.156,89	-	-	12.693,30
MO	NONANTOLA	96	-	58.535,41	-	-	-	-	58.535,41
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	102	-	62.193,88	102	30.285,88	2	2.982,49	95.462,25

Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022									
PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola e 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.491,24513618677	Budget
MO	PIEVEPELAGO	16	-	9.755,90	16	4.750,73	-	-	14.506,63
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	12	-	7.316,93	12	3.563,04	-	-	10.879,97
MO	RAVARINO	42	-	25.609,24	-	-	-	-	25.609,24
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	42	-	25.609,24	-	-	2	2.982,49	28.591,73
MO	SAN POSSIDONIO	15	-	9.146,16	-	-	-	-	9.146,16
MO	SASSUOLO	228	50	139.021,61	-	-	3	4.473,74	143.495,35
MO	SERRAMAZZONI	26	12	15.853,34	26	7.719,93	-	-	23.573,27
MO	SESTOLA	12	-	7.316,93	12	3.563,04	-	-	10.879,97
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	374	-	228.044,21	-	-	4	5.964,98	234.009,19
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	765	254	466.454,07	-	-	6	8.947,47	475.401,54
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	431	95	262.799,62	51	15.142,94	5	7.456,23	285.398,79
BO	ALTO RENO TERME	14	-	8.536,41	14	4.156,89	-	-	12.693,30
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	95	-	57.925,67	-	-	-	-	57.925,67
BO	BOLOGNA	3.815	903	2.326.172,93	-	-	58	86.491,95	2.412.664,88
BO	BORGHI TOSIGNANO	25	-	15.243,60	25	7.423,01	-	-	22.666,61
BO	BUDRIO	131	-	79.876,45	-	-	1	1.491,25	81.367,70
BO	CALDERARA DI RENO	110	15	67.071,83	-	-	1	1.491,25	68.563,08
BO	CASALECCHIO DI RENO	251	-	153.045,72	-	-	2	2.982,49	156.028,21
BO	CASALFIUMANESE	15	-	9.146,16	15	4.453,81	-	-	13.599,97
BO	CASTEL DEL RIO	6	-	3.658,46	6	1.781,52	-	-	5.439,98
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	35	-	21.341,04	-	-	-	-	21.341,04
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	160	48	97.559,02	-	-	1	1.491,25	99.050,27
BO	CASTENASO	161	16	98.168,77	-	-	3	4.473,74	102.642,51
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	27	-	16.463,08	27	8.016,85	-	-	24.479,93
BO	CREVALCORE	58	-	35.365,15	-	-	1	1.491,25	36.856,40
BO	DOZZA	41	-	24.999,50	-	-	-	-	24.999,50
BO	FONTANELICE	9	-	5.487,69	9	2.672,28	-	-	8.159,97
BO	GAGGIO MONTANO	21	-	12.804,62	21	6.235,33	-	-	19.039,95
BO	GRIZZANA MORANDI	8	-	4.877,95	8	2.375,36	-	-	7.253,31
BO	IMOLA	575	234	350.602,74	-	-	1	1.491,25	352.093,99
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	10	-	6.097,44	10	2.969,20	-	-	9.066,64
BO	LOIANO	10	-	6.097,44	10	2.969,20	-	-	9.066,64

Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022									
PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola e 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.491,24513618677	Budget
BO	MARZABOTTO	30	-	18.292,32	30	8.907,61	-	-	27.199,93
BO	MEDICINA	131	26	79.876,45	-	-	-	-	79.876,45
BO	MOLINELLA	54	-	32.926,17	-	-	2	2.982,49	35.908,66
BO	MONGHIDORO	8	-	4.877,95	8	2.375,36	-	-	7.253,31
BO	MONTE SAN PIETRO	32	-	19.511,80	32	9.501,45	-	-	29.013,25
BO	MONTERENZIO	31	-	18.902,06	31	9.204,53	-	-	28.106,59
BO	MONZUNO	21	-	12.804,62	21	6.235,33	-	-	19.039,95
BO	MORDANO	29	-	17.682,57	-	-	1	1.491,25	19.173,82
BO	OZZANO DELL'EMILIA	115	18	70.120,55	-	-	-	-	70.120,55
BO	PIANORO	121	-	73.779,01	121	35.927,37	1	1.491,25	111.197,63
BO	SALA BOLOGNESE	76	-	46.340,54	-	-	1	1.491,25	47.831,79
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	222	60	135.363,14	-	-	4	5.964,98	141.328,12
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	313	44	190.849,84	-	-	2	2.982,49	193.832,33
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	38	-	23.170,27	-	-	-	-	23.170,27
BO	SASSO MARCONI	60	9	36.584,63	60	17.815,22	-	-	54.399,85
BO	UNIONE RENO GALLIERA	533	68	324.993,49	-	-	3	4.473,74	329.467,23
BO	UNIONE TERRE DI PIANURA (Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio)	265	55	161.582,13	-	-	1	1.491,25	163.073,38
BO	VALSAMOGGIA	158	39	96.339,53	158	46.913,42	-	-	143.252,95
BO	VERGATO	23	-	14.024,11	23	6.829,17	1	1.491,25	22.344,53
BO	ZOLA PREDOSA	163	19	99.388,25	-	-	-	-	99.388,25
FE	ARGENTA	84	84	51.218,49	-	-	-	-	51.218,49
FE	BONDENO	47	-	28.657,96	-	-	1	1.491,25	30.149,21
FE	CENTO	161	-	98.168,77	-	-	2	2.982,49	101.151,26
FE	CODIGORO	31	-	18.902,06	-	-	2	2.982,49	21.884,55
FE	COMACCHIO	64	-	39.023,61	-	-	2	2.982,49	42.006,10
FE	COPPARO	98	35	59.754,90	-	-	1	1.491,25	61.246,15
FE	FERRARA	1.134	257	691.449,57	-	-	-	-	691.449,57
FE	FISCAGLIA	24	-	14.633,85	-	-	-	-	14.633,85
FE	GORO	16	-	9.755,90	-	-	-	-	9.755,90
FE	LAGOSANTO	26	-	15.853,34	-	-	-	-	15.853,34
FE	MASI TORELLO	8	8	4.877,95	-	-	-	-	4.877,95
FE	MESOLA	13	-	7.926,67	-	-	1	1.491,25	9.417,92
FE	OSTELLATO	37	23	22.560,52	-	-	-	-	22.560,52
FE	POGGIO RENATICO	48	-	29.267,71	-	-	1	1.491,25	30.758,96
FE	PORTOMAGGIORE	26	-	15.853,34	-	-	-	-	15.853,34

Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022									
PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola e 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.491,24513618677	Budget
FE	RIVA DEL PO	16	-	9.755,90	-	-	-	-	9.755,90
FE	TERRE DEL RENO	83	-	50.608,74	-	-	1	1.491,25	52.099,99
FE	TRESIGNANA	33	-	20.121,55	-	-	-	-	20.121,55
FE	VOGHIERA	25	11	15.243,60	-	-	-	-	15.243,60
RA	CERVIA	106	34	64.632,85	-	-	3	4.473,74	69.106,59
RA	RAVENNA	1.024	266	624.377,74	-	-	9	13.421,21	637.798,95
RA	RUSSI	110	43	67.071,83	-	-	2	2.982,49	70.054,32
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	775	244	472.551,51	-	-	3	4.473,74	477.025,25
RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	514	269	313.408,36	44	13.064,50	2	2.982,49	329.455,35
FC	BAGNO DI ROMAGNA	33	15	20.121,55	33	9.798,37	1	1.491,25	31.411,17
FC	BERTINORO	96	78	58.535,41	-	-	-	-	58.535,41
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	32	18	19.511,80	-	-	-	-	19.511,80
FC	CESENA	643	249	392.065,32	-	-	1	1.491,25	393.556,57
FC	CESENATICO	119	47	72.559,52	-	-	-	-	72.559,52
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	10	10	6.097,44	10	2.969,20	-	-	9.066,64
FC	FORLÌ	712	259	434.137,65	-	-	6	8.947,47	443.085,12
FC	FORLIMPOPOLI	93	47	56.706,18	-	-	1	1.491,25	58.197,43
FC	GALEATA	10	10	6.097,44	10	2.969,20	-	-	9.066,64
FC	GAMBETTOLA	30	-	18.292,32	-	-	1	1.491,25	19.783,57
FC	LONGIANO	37	-	22.560,52	-	-	1	1.491,25	24.051,77
FC	MELDOLA	63	13	38.413,86	63	18.705,98	-	-	57.119,84
FC	MODIGLIANA	30	-	18.292,32	30	8.907,61	-	-	27.199,93
FC	PREDAPPPIO	22	-	13.414,37	22	6.532,25	1	1.491,25	21.437,87
FC	ROCCA SAN CASCIANO	9	9	5.487,69	9	2.672,28	-	-	8.159,97
FC	RONCOFREDDO	8	8	4.877,95	8	2.375,36	-	-	7.253,31
FC	SANTA SOFIA	36	-	21.950,78	36	10.689,13	1	1.491,25	34.131,16
FC	SARSINA	11	11	6.707,18	11	3.266,12	-	-	9.973,30
FC	SOGLIANO AL RUBICONE	2	2	1.219,52	2	593,84	-	-	1.813,36
FC	TREDOZIO	7	-	4.268,21	7	2.078,44	-	-	6.346,65
FC	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (Montiano)	9	9	5.487,69	-	-	-	-	5.487,69
FC	UNIONE RUBICONE E MARE (Gatteo-San Mauro-Savignano)	150	43	91.461,58	-	-	1	1.491,25	92.952,83
RN	BELLARIA-IGEA MARINA	75	-	45.730,79	-	-	3	4.473,74	50.204,53

Allegato 1) "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022

PROV	COMUNE	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 609,743887015177	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 296,920395119117 (*)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 1.491,24513618677	Budget
RN	CATTOLICA	92	-	56.096,44	-	-	1	1.491,25	57.587,69
RN	MISANO ADRIATICO	54	-	32.926,17	-	-	1	1.491,25	34.417,42
RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	35	-	21.341,04	-	-	-	-	21.341,04
RN	MORCIANO DI ROMAGNA	29	-	17.682,57	-	-	1	1.491,25	19.173,82
RN	NOVAFELTRIA	23	-	14.024,11	23	6.829,17	-	-	20.853,28
RN	PENNABILLI	11	-	6.707,18	11	3.266,12	-	-	9.973,30
RN	POGGIO TORRIANA	32	-	19.511,80	32	9.501,45	-	-	29.013,25
RN	RICCIONE	167	25	101.827,23	-	-	4	5.964,98	107.792,21
RN	RIMINI	639	39	389.626,34	-	-	8	11.929,96	401.556,30
RN	SAN CLEMENTE	16	-	9.755,90	-	-	-	-	9.755,90
RN	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	56	4	34.145,66	-	-	-	-	34.145,66
RN	SAN LEO	7	-	4.268,21	7	2.078,44	-	-	6.346,65
RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	101	-	61.584,13	-	-	-	-	61.584,13
RN	VERUCCHIO	35	-	21.341,04	35	10.392,21	-	-	31.733,25
	<b>Totali</b>	<b>28.464</b>	<b>5.941</b>	<b>17.355.750,00</b>	<b>1.721</b>	<b>511.000,00</b>	<b>257</b>	<b>383.250,00</b>	<b>18.250.000,00</b>
	* per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,03 in più al comune di Sogliano al Rubicone								
	** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,08 in più al Comune di Vernasca								
	*** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,27 in meno al Comune di Bologna								

Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
PC	AGAZZANO	00290460336	13.414,37	4.777,72	8.636,65
PC	ALSENO	00215780339	12.804,62	4.560,55	8.244,07
PC	BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	15.853,34	5.646,40	10.206,94
PC	CADEO	00224340331	4.268,21	1.520,18	2.748,03
PC	CALENDASCO	00216710335	6.369,20	2.268,48	4.100,72
PC	CAORSO	00229440334	11.585,13	4.126,21	7.458,92
PC	CARPANETO PIACENTINO	00150060333	13.414,37	4.777,72	8.636,65
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	41.462,58	14.767,49	26.695,09
PC	CASTELL'ARQUATO	00230250334	5.487,69	1.954,52	3.533,17
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	12.194,88	4.343,38	7.851,50
PC	CORTEMAGGIORE	00232410332	4.268,21	1.520,18	2.748,03
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	33.535,91	11.944,30	21.591,61
PC	GOSSOLENGO	00198670333	12.194,88	4.343,38	7.851,50
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331	15.243,60	5.429,23	9.814,37
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	4.268,21	1.520,18	2.748,03
PC	MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	7.926,67	2.823,20	5.103,47
PC	MORFASSO	81000110338	4.533,32	1.614,61	2.918,71
PC	PIACENZA	00229080338	393.901,40	140.293,65	253.607,75
PC	PIANELLO VAL TIDONE	00229520333	12.194,88	4.343,38	7.851,50
PC	PODENZANO	80003050335	20.121,55	7.166,58	12.954,97
PC	PONTENURE	00211890330	13.414,37	4.777,72	8.636,65
PC	RIVERGARO	00271960338	12.804,62	4.560,55	8.244,07
PC	ROTTOFRENO	00228700332	22.560,52	8.035,25	14.525,27
PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	6.369,20	2.268,48	4.100,72
PC	SARMATO	00267710333	9.146,16	3.257,54	5.888,62
PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	6.707,18	2.388,86	4.318,32
PC	UNIONE MONTANA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	01666200330	14.506,63	5.166,74	9.339,89
PC	VERNASCA	00211810338	2.720,07	968,79	1.751,28
PC	VIGOLZONE	00308460336	9.146,16	3.257,54	5.888,62
PR	BEDONIA	81000300343	11.786,64	4.197,98	7.588,66
PR	BORGO VAL DI TARO	00440510345	30.504,50	10.864,62	19.639,88
PR	BUSSETO	00170360341	17.072,83	6.080,73	10.992,10
PR	COLLECCHIO	00168090348	65.852,34	23.454,26	42.398,08
PR	COLORNO	00226180347	15.515,36	5.526,02	9.989,34

Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
PR	CORNIGLIO	00243110343	7.253,31	2.583,37	4.669,94
PR	FELINO	00202030342	50.608,74	18.025,03	32.583,71
PR	FIDENZA	82000530343	99.322,02	35.374,97	63.947,05
PR	FONTANELLATO	00227430345	22.560,52	8.035,25	14.525,27
PR	FONTEVIVO	00429190341	15.243,60	5.429,23	9.814,37
PR	FORNOVO DI TARO	00322400342	43.519,89	15.500,23	28.019,66
PR	LANGHIRANO	00183800341	60.746,51	21.635,74	39.110,77
PR	LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	27.199,93	9.687,65	17.512,28
PR	MEDESANO	00215920349	38.075,88	13.561,27	24.514,61
PR	MONTECHIARUGOLO	92170530346	48.169,77	17.156,36	31.013,41
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	6.346,65	2.260,45	4.086,20
PR	NOCETO	00166930347	47.560,02	16.939,19	30.620,83
PR	PARMA	00162210348	942.677,73	335.748,23	606.929,50
PR	POLESINE ZIBELLO	02781180340	5.149,71	1.834,14	3.315,57
PR	SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	55.758,46	19.859,18	35.899,28
PR	SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	16.463,08	5.863,56	10.599,52
PR	SISSA TRECASALI	02705440341	23.170,27	8.252,42	14.917,85
PR	SORAGNA	00223170341	12.804,62	4.560,55	8.244,07
PR	SORBOLO MEZZANI	02888920341	49.999,00	17.807,86	32.191,14
PR	TIZZANO VAL PARMA	00241790344	10.879,97	3.875,06	7.004,91
PR	TORRILE	00383480340	26.218,99	9.338,27	16.880,72
PR	TRAVERSETOLO	00220040349	26.762,50	9.531,85	17.230,65
PR	VARANO DE' MELEGARI	00436140347	8.159,97	2.906,29	5.253,68
RE	ALBINEA	00441130358	40.852,84	14.550,33	26.302,51
RE	BAGNOLO IN PIANO	00441280351	43.901,56	15.636,17	28.265,39
RE	BAISO	80019170358	10.879,97	3.875,06	7.004,91
RE	BIBBIANO	00452960354	53.319,48	18.990,50	34.328,98
RE	BORETTO	00439040353	27.710,24	9.869,40	17.840,84
RE	BRESCELLO	00449220359	17.682,57	6.297,90	11.384,67
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	36.856,40	13.126,94	23.729,46
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	17.682,57	6.297,90	11.384,67
RE	CAMPEGINE	80000690356	20.731,29	7.383,75	13.347,54
RE	CANOSSA	00447040353	15.413,30	5.489,67	9.923,63
RE	CASALGRANDE	00284720356	76.827,73	27.363,30	49.464,43
RE	CASTELLARANO	80014590352	37.804,12	13.464,48	24.339,64
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	7.316,93	2.606,03	4.710,90
RE	CAVRIAGO	00446040354	42.344,09	15.081,46	27.262,63
RE	CORREGGIO	00341180354	124.997,50	44.519,66	80.477,84



Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
RE	FABBRICO	00440730356	28.048,22	9.989,78	18.058,44
RE	GATTATICO	00473350353	18.902,06	6.732,24	12.169,82
RE	GUALTIERI	00440630358	15.243,60	5.429,23	9.814,37
RE	GUASTALLA	00439260357	84.754,40	30.186,50	54.567,90
RE	LUZZARA	00443430350	24.999,50	8.903,93	16.095,57
RE	MONTECCHIO EMILIA	00441110350	60.636,41	21.596,53	39.039,88
RE	NOVELLARA	00441550357	58.197,43	20.727,85	37.469,58
RE	POVIGLIO	00440380350	40.514,86	14.429,95	26.084,91
RE	QUATTRO CASTELLA	00439250358	55.148,71	19.642,01	35.506,70
RE	REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	981.356,51	349.524,24	631.832,27
RE	REGGIOLO	00440760353	32.926,17	11.727,13	21.199,04
RE	RIO SALICETO	00377960356	20.731,29	7.383,75	13.347,54
RE	ROLO	00440750354	13.414,37	4.777,72	8.636,65
RE	RUBIERA	00441270352	72.155,31	25.699,15	46.456,16
RE	SAN MARTINO IN RIO	00441100351	35.365,15	12.595,81	22.769,34
RE	SAN POLO D'ENZA	00445450356	27.438,47	9.772,61	17.665,86
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352	52.643,51	18.749,74	33.893,77
RE	SCANDIANO	00441150356	64.632,85	23.019,92	41.612,93
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	139.304,22	49.615,20	89.689,02
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	27.438,47	9.772,61	17.665,86
RE	VIANO	00431850353	11.786,64	4.197,98	7.588,66
MO	BASTIGLIA	00686230368	22.560,52	8.035,25	14.525,27
MO	BOMPORTO	00662760362	51.828,23	18.459,37	33.368,86
MO	CASTELFRANCO EMILIA	00172960361	113.008,15	40.249,48	72.758,67
MO	CAVEZZO	82000510360	28.319,98	10.086,57	18.233,41
MO	FANANO	00562780361	7.253,31	2.583,37	4.669,94
MO	FINALE EMILIA	00226970366	33.197,93	11.823,92	21.374,01
MO	FIORANO MODENESE	84001590367	68.563,08	24.419,73	44.143,35
MO	FORMIGINE	00603990367	177.707,23	63.292,99	114.414,24
MO	FRASSINORO	84002170367	5.439,98	1.937,53	3.502,45
MO	LAMA MOCOGNO	00460930365	8.744,56	3.114,50	5.630,06
MO	MARANELLO	00262700362	85.364,14	30.403,67	54.960,47
MO	MODENA	00221940364	952.433,63	339.222,94	613.210,69
MO	MONTEFIORINO	00495090367	12.693,30	4.520,90	8.172,40
MO	NONANTOLA	00237070362	58.535,41	20.848,23	37.687,18
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	95.462,25	34.000,25	61.462,00
MO	PIEVEPELAGO	00632850368	14.506,63	5.166,74	9.339,89
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365	10.879,97	3.875,06	7.004,91
MO	RAVARINO	00314810367	25.609,24	9.121,10	16.488,14

Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	00311560361	28.591,73	10.183,36	18.408,37
MO	SAN POSSIDONIO	00221750367	9.146,16	3.257,54	5.888,62
MO	SASSUOLO	00235880366	143.495,35	51.107,93	92.387,42
MO	SERRAMAZZONI	00224320366	23.573,27	8.395,96	15.177,31
MO	SESTOLA	00511340366	10.879,97	3.875,06	7.004,91
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	234.009,19	83.345,74	150.663,45
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	475.401,54	169.321,10	306.080,44
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	285.398,79	101.648,88	183.749,91
BO	ALTO RENO TERME	03500441203	12.693,30	4.520,90	8.172,40
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	57.925,67	20.631,06	37.294,61
BO	BOLOGNA	01232710374	2.412.664,88	859.305,30	1.553.359,58
BO	BORGO TOSSIGNANO	82000010379	22.666,61	8.073,04	14.593,57
BO	BUDRIO	00469720379	81.367,70	28.980,28	52.387,42
BO	CALDERARA DI RENO	00543810378	68.563,08	24.419,73	44.143,35
BO	CASALECCHIO DI RENO	01135570370	156.028,21	55.571,69	100.456,52
BO	CASALFIUMANESE	82002150371	13.599,97	4.843,82	8.756,15
BO	CASTEL DEL RIO	01129840375	5.439,98	1.937,53	3.502,45
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	21.341,04	7.600,92	13.740,12
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	99.050,27	35.278,18	63.772,09
BO	CASTENASO	01065340372	102.642,51	36.557,61	66.084,90
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	24.479,93	8.718,88	15.761,05
BO	CREVALCORE	00316400373	36.856,40	13.126,94	23.729,46
BO	DOZZA	01043000379	24.999,50	8.903,93	16.095,57
BO	FONTANELICE	01125200376	8.159,97	2.906,29	5.253,68
BO	GAGGIO MONTANO	01042740371	19.039,95	6.781,35	12.258,60
BO	GRIZZANA MORANDI	01043110376	7.253,31	2.583,37	4.669,94
BO	IMOLA	00794470377	352.093,99	125.403,34	226.690,65
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	9.066,64	3.229,21	5.837,43
BO	LOIANO	80008290373	9.066,64	3.229,21	5.837,43
BO	MARZABOTTO	01042720373	27.199,93	9.687,65	17.512,28
BO	MEDICINA	00421580374	79.876,45	28.449,15	51.427,30
BO	MOLINELLA	00446980377	35.908,66	12.789,39	23.119,27
BO	MONGHIDORO	00562720375	7.253,31	2.583,37	4.669,94
BO	MONTE SAN PIETRO	80013730371	29.013,25	10.333,49	18.679,76
BO	MONTERENZIO	80013710373	28.106,59	10.010,57	18.096,02

Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
BO	MONZUNO	00956680375	19.039,95	6.781,35	12.258,60
BO	MORDANO	01024610378	19.173,82	6.829,03	12.344,79
BO	OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	70.120,55	24.974,44	45.146,11
BO	PIANORO	00586340374	111.197,63	39.604,64	71.592,99
BO	SALA BOLOGNESE	80014630372	47.831,79	17.035,98	30.795,81
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	141.328,12	50.336,04	90.992,08
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	193.832,33	69.036,17	124.796,16
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	23.170,27	8.252,42	14.917,85
BO	SASSO MARCONI	01041300375	54.399,85	19.375,29	35.024,56
BO	GALLIERA	02855851206	329.467,23	117.344,49	212.122,74
BO	UNIONE TERRE DI PIANURA (Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio)	03014291201	163.073,38	58.080,93	104.992,45
BO	VALSAMOGGIA	03334231200	143.252,95	51.021,60	92.231,35
BO	VERGATO	01044370375	22.344,53	7.958,33	14.386,20
BO	ZOLA PREDOSA	01041340371	99.388,25	35.398,55	63.989,70
FE	ARGENTA	00315410381	51.218,49	18.242,20	32.976,29
FE	BONDENO	00113390389	30.149,21	10.738,07	19.411,14
FE	CENTO	81000520387	101.151,26	36.026,48	65.124,78
FE	CODIGORO	00339040388	21.884,55	7.794,50	14.090,05
FE	COMACCHIO	82000590388	42.006,10	14.961,08	27.045,02
FE	COPPARO	00053930384	61.246,15	21.813,70	39.432,45
FE	FERRARA	00297110389	691.449,57	246.269,71	445.179,86
FE	FISCAGLIA	01912970389	14.633,85	5.212,06	9.421,79
FE	GORO	82000830388	9.755,90	3.474,70	6.281,20
FE	LAGOSANTO	00370530388	15.853,34	5.646,40	10.206,94
FE	MASI TORELLO	00321080384	4.877,95	1.737,35	3.140,60
FE	MESOLA	82001930385	9.417,92	3.354,33	6.063,59
FE	OSTELLATO	00142430388	22.560,52	8.035,25	14.525,27
FE	POGGIO RENATICO	00339480386	30.758,96	10.955,25	19.803,71
FE	PORTOMAGGIORE	00292080389	15.853,34	5.646,40	10.206,94
FE	RIVA DEL PO	02035850383	9.755,90	3.474,70	6.281,20
FE	TERRE DEL RENO	01988940381	52.099,99	18.556,16	33.543,83
FE	TRESIGNANA	02035700380	20.121,55	7.166,58	12.954,97
FE	VOGHIERA	00289060386	15.243,60	5.429,23	9.814,37
RA	CERVIA	00360090393	69.106,59	24.613,31	44.493,28

Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
RA	RAVENNA	00354730392	637.798,95	227.161,27	410.637,68
RA	RUSSI	00246880397	70.054,32	24.950,85	45.103,47
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	477.025,25	169.899,40	307.125,85
RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	329.455,35	117.340,26	212.115,09
FC	BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	31.411,17	11.187,54	20.223,63
FC	BERTINORO	80002170407	58.535,41	20.848,23	37.687,18
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	19.511,80	6.949,41	12.562,39
FC	CESENA	00143280402	393.556,57	140.170,83	253.385,74
FC	CESENATICO	00220600407	72.559,52	25.843,12	46.716,40
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	9.066,64	3.229,21	5.837,43
FC	FORLÌ	00606620409	443.085,12	157.811,14	285.273,98
FC	FORLIMPOPOLI	80005790409	58.197,43	20.727,85	37.469,58
FC	GALEATA	80003190404	9.066,64	3.229,21	5.837,43
FC	GAMBETTOLA	00607230406	19.783,57	7.046,20	12.737,37
FC	LONGIANO	81001810407	24.051,77	8.566,38	15.485,39
FC	MELDOLA	80007150404	57.119,84	20.344,05	36.775,79
FC	MODIGLIANA	80002730408	27.199,93	9.687,65	17.512,28
FC	PREDAPPPIO	80008750400	21.437,87	7.635,41	13.802,46
FC	ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	8.159,97	2.906,29	5.253,68
FC	RONCOFREDDO	81006880405	7.253,31	2.583,37	4.669,94
FC	SANTA SOFIA	80008900401	34.131,16	12.156,30	21.974,86
FC	SARSINA	81000770404	9.973,30	3.552,13	6.421,17
FC	SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402	1.813,36	645,83	1.167,53
FC	TREDOZIO	00695070409	6.346,65	2.260,45	4.086,20
FC	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (Montiano)	90070700407	5.487,69	1.954,52	3.533,17
FC	UNIONE RUBICONE E MARE (Gatteo-San Mauro-Savignano)	90051070408	92.952,83	33.106,49	59.846,34
RN	BELLARIA-IGEA MARINA	00250950409	50.204,53	17.881,07	32.323,46
RN	CATTOLICA	00343840401	57.587,69	20.510,68	37.077,01
RN	MISANO ADRIATICO	00391260403	34.417,42	12.258,26	22.159,16
RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	21.341,04	7.600,92	13.740,12
RN	MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	19.173,82	6.829,03	12.344,79
RN	NOVAFELTRIA	00360640411	20.853,28	7.427,20	13.426,08
RN	PENNABILLI	00217050418	9.973,30	3.552,13	6.421,17
RN	POGGIO TORRIANA	04110220409	29.013,25	10.333,49	18.679,76
RN	RICCIONE	00324360403	107.792,21	38.391,75	69.400,46

Allegato 2) "Ripartizione e impegno delle risorse regionali"					
PROV	COMUNE	Codici fiscali	Risorse complessive 2022/2023	Risorse 2022 Impegno e Liquidazione 6.500.000,00 (*)	Risorse 2023 Impegno Saldo 11.750.000,00
RN	RIMINI	00304260409	401.556,30	143.020,05	258.536,25
RN	SAN CLEMENTE	82009450402	9.755,90	3.474,70	6.281,20
RN	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	82005910409	34.145,66	12.161,47	21.984,19
RN	SAN LEO	00315680413	6.346,65	2.260,45	4.086,20
RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	61.584,13	21.934,07	39.650,06
RN	VERUCCHIO	00392080404	31.733,25	11.302,25	20.431,00
Totali			18.250.000,00	6.500.000,00	11.750.000,00
* per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,02 in meno al comune di Sogliano al Rubicone					
** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,02 in più al Comune di Sogliano al Rubicone					

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 AGOSTO 2022, N. 124

**COVID-19. Rettifica decreto del Presidente n. 125/2021 "Assegnazione di liberalità in denaro all'Azienda USL della Romagna per l'ampliamento e l'adeguamento del pronto soccorso dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza"**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D.Lgs. n. 112/1998, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 1/2018, recante "Codice della protezione civile";

- la L.R. n. 19/1994, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

- la L.R. n. 29/2004, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo al 31 marzo 2022 con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;

- il Decreto n. 576 del 23 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, così come integrato con successivo provvedimento del 19 maggio 2020, prot. n. 1927, che, all'art. 1, nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della Protezione Civile e della Sanità, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il proprio Decreto n. 42 del 20 marzo 2020, con il quale le Aziende sanitarie e IRCCS regionali, sono stati individuati quali Strutture operative del Soggetto attuatore nel far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- i provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare le disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19;

Richiamato altresì il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, che:

- non ha ulteriormente prorogato la durata dello stato di emergenza previsto dal D.L. n. 221/2021 sopraccitato, che quindi è

terminato al 31 marzo 2022;

- ha previsto di preservare fino al 31 dicembre 2022 la capacità operativa delle strutture coinvolte nell'emergenza, al fine del progressivo rientro nell'ordinario;

Considerato che:

- con proprio decreto, in qualità di Soggetto attuatore, n. 125 del 27 luglio 2021, avente ad oggetto "Covid-19. Assegnazione di liberalità in denaro all'Azienda USL della Romagna per l'ampliamento e l'adeguamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria delle croci di Ravenna nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza", è stato assegnato all'Azienda USL della Romagna, ad integrazione del fabbisogno emerso dal quadro economico finanziario del progetto preliminare di ampliamento e adeguamento del Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di Santa Maria delle Croci a Ravenna, un contributo di 530.000 euro, associato, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, al Codice Unico di Progetto (C.U.P.) numero G68I20000260006;

- nella deliberazione dell'Azienda USL della Romagna n. 259 del 27 luglio 2022, conservata agli atti dell'Area Infrastrutture e Patrimonio del Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con prot. n. 0724626.E del 05.08.2022, risulta che il C.U.P. emesso dalla competente struttura ministeriale - ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 - con riferimento all'intervento di ampliamento e adeguamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna è G65F20001500001;

- per mero errore materiale, il C.U.P. richiamato nel decreto n. 125/2021 risulta essere errato;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rettifica, a fronte di un mero errore materiale, del decreto n. 125/2021 sopraccitato, al fine di inserire nell'atto amministrativo il Codice Unico di Progetto corretto, confermandolo in ogni sua ulteriore parte;

Visto il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

in virtù di tutto quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato,

1. di rettificare il proprio decreto n. 125 del 27 luglio 2021, avente ad oggetto "Covid-19. Assegnazione di liberalità in denaro all'Azienda USL della Romagna per l'ampliamento e l'adeguamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza", sostituendo il C.U.P. G68I20000260006 ivi richiamato con il corretto C.U.P. G65F20001500001 associato all'intervento di ampliamento e adeguamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna;

2. fatto salvo quanto previsto al precedente punto 1., di confermare il proprio decreto n. 125/2021 in ogni sua ulteriore parte;

3. di trasmettere il presente atto:

- all'Azienda USL Romagna;

- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale del-

la Giunta della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello "Altri contenuti" – "Dati ulteriori" - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., art 7-bis, comma 3, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

PER IL PRESIDENTE

Andrea Corsini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 AGOSTO 2022, N. 125

#### **Dichiarazione dello stato di crisi regionale per gli intensi eventi meteorologici che nei mesi di luglio e agosto 2022 hanno colpito il territorio regionale**

##### IL PRESIDENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 1/2018 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i., che all'articolo 7, comma 1, definisce la tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile e i poteri di intervento degli enti competenti lettera, con particolare riferimento alla lettera b);

- la L.R. n. 1/2005 "*Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*" e s.m.i.;

- la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*" e ss.mm.ii.;

Premesso che il territorio regionale è stato interessato nei mesi di luglio e agosto 2022 da ripetuti ed intensi eventi meteorologici che hanno causato rilevanti criticità e danni al comparto pubblico e privato come di seguito dettagliati:

- il giorno 4 luglio 2022 il territorio regionale, con particolare riferimento ai Comuni della Provincia di Piacenza e, in misura minore, di Modena, Parma, Reggio Emilia, Bologna e Ferrara, è stato interessato da un sistema temporalesco intenso con forti raffiche di vento e tromba d'aria, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica;

- il giorno 7 luglio 2022 intensi temporali con forti raffiche di vento, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica hanno interessato le Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

- nei giorni 25-27 luglio 2022 intense precipitazioni accompagnate da forti raffiche di vento, locali grandinate e intensa attività elettrica hanno interessato le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena;

- nei giorni 28-30 luglio 2022 l'intero territorio regionale è stato interessato da eventi temporaleschi accompagnati da intense precipitazioni, forti raffiche di vento, grandinate e intensa attività elettrica;

- nei giorni 6-7 agosto 2022 intensi temporali accompagnati da forti raffiche di vento, precipitazioni intense, locali grandinate e fulminazioni hanno interessato le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara;

- nei giorni 17-19 agosto 2022 l'intero territorio regionale è stato interessato da un sistema temporalesco intenso con forti raffiche di vento e tromba d'aria, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica;

Considerato che tali fenomeni hanno causato scopercchiamenti di tetti, crolli di strutture, abbattimento di alberi e allagamenti con conseguenti danni ingenti al tessuto economico-produttivo anche agricolo, al patrimonio edilizio pubblico e privato, a manufatti ed automobili, nonché interruzione delle viabilità stradale e ferroviaria e delle linee elettriche, provocando anche una vittima, alcuni feriti e l'evacuazione di nuclei familiari;

Dato atto che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Corpo dei Vigili del fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente, nonché con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e gli enti locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle Strutture operative e del Volontariato di Protezione Civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità;

Rilevata l'esigenza di interventi di somma urgenza necessari al fine di garantire la messa in sicurezza dell'area colpita e la pubblica incolumità con operazioni che hanno comportato taglio e rimozione delle alberature cadute sulle strade, gestione dei rifiuti, verifiche della stabilità di edifici pubblici e privati ed altre strutture colpite e danneggiate, ripristino della segnaletica e delle utenze dei pubblici servizi;

Evidenziato che per l'intensità, l'estensione e l'impatto sulle aree colpite degli eventi in parola è tuttora in corso una ricognizione delle situazioni di danno che si rilevano su tutto il territorio regionale;

Visto l'art. 8, comma 1, della L.R. n. 1/2005, ai sensi del quale, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, ovvero eventi di rilievo regionale che per natura ed estensione necessitano di una immediata risposta della Regione, il Presidente della Giunta regionale decreta lo stato di crisi regionale, determinandone durata ed estensione territoriale;

Ritenuto, sulla base delle previsioni e delle valutazioni tecniche di cui sopra, di dover dichiarare, ai sensi dell'articolo 8, della L.R. n. 1/2005, lo stato di crisi regionale per tutto il territorio colpito;

Atteso che il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della citata L.R. n. 1/2005, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili, può adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio dell'Agenzia regionale a ciò specificamente destinati, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021*", ed in particolare il relativo allegato D;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di dichiarare, ai sensi dell’articolo 8, della L.R. n. 1/2005 e s.m.i., lo stato di crisi regionale, in tutto il territorio regionale, per la durata di 120 giorni decorrenti dalla data degli eventi calamitosi descritti in premessa;

2. di evidenziare che il Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell’art. 10, comma 1, della L.R. n. 1/2005, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili, potrà adottare

tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio dell’Agenzia regionale a ciò specificamente destinati, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

3. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito web istituzionale della Regione nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione degli indirizzi della Giunta Regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.

PER IL PRESIDENTE

Andrea Corsini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15719

**Concessione alla Provincia di Rimini di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini - anno 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP E49122000470005**

#### IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell’art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l’Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e la **Provincia di Rimini**, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore della **Provincia di Rimini**, il contributo complessivo di **€. 25.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 33.000,00 per la realizzazione del progetto **“Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini – anno 2022”** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 25.000,00 registrata con il n. **9247** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine orga-

nizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.002 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102002 - CUP E49122000470005 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l’Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Rimini, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell’Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 la Provincia di Rimini, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all’art. 7, dell’Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell’Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso



ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PER LA  
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ DELLA PROVINCIA DI RIMINI  
- ANNO 2022" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO  
7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

La **Provincia di Rimini**, C.F. 91023860405, rappresentato da....., ,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- la **Provincia di Rimini**, con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0421448, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini - anno 2022”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Rimini, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, ha l'obiettivo di continuare a consolidare la presenza dell'Osservatorio sul territorio, tenere alta l'attenzione sulle infiltrazioni criminali nell'economia sana, creare sinergie con gli altri soggetti istituzionali e rinnovare l'impegno per la creazione di una rete di saperi a favore di una cultura della legalità. In particolare, il progetto prevede attività di formazione, studio, approfondimento e divulgazione su questioni inerenti alla sicurezza, la criminalità organizzata e la legalità, con particolare riferimento alle normative anticorruzione e antiriciclaggio. Inoltre, il progetto prevede attività di educazione alla legalità con le scuole, la realizzazione di cicli formativi ai funzionari della pubblica amministrazione, in particolare degli enti locali, l'analisi e l'elaborazione di questionari per i dipendenti degli enti locali, il rafforzamento e la valorizzazione del centro di documentazione provinciale, lo sviluppo di una campagna social sui temi affrontati (mafia, corruzione, criminalità) orientata alla cittadinanza, la nuova realizzazione del Festival “Anticorpi - la cultura contro le mafie”, la mappatura dei beni confiscati nella Riviera di Rimini e, infine, il rinnovo del sito internet dell'Osservatorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dalla Provincia di Rimini e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con la Provincia di Rimini.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini - anno 2022**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Management e social e media planning: rendere l'archivio dell'Osservatorio più fruibile ed aggiornato;

Formazione: continua la formazione dei funzionari della pubblica amministrazione, in particolare degli enti locali, del mondo delle professioni e degli operatori della comunicazione;

Percorsi di Legalità: educazione alla legalità nelle scuole;

Edizione e pubblicazione ricerche dell'Osservatorio;

Festival Anticorpi: rassegna di incontri, spettacoli, proiezioni, presentazioni, approfondimenti sul tema della criminalità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E49I22000470005**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

## SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Management e social e media planning;	€. 8.000,00
Formazione - enti locali - liberi professionisti	€. 3.000,00
Percorsi di Legalità	€. 3.000,00
Presentazioni ricerche Osservatorio	€. 6.000,00
Festival Anticorpi	€. 6.000,00
Coordinamento progetto	€. 7.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€.33.000,00</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede alla Provincia di Rimini la somma complessiva di **€. 25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 33.000,00**, di cui **€. 8.000,00** a carico della Provincia di Rimini. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

La Provincia di Rimini si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini - anno 2022"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della**

**Provincia di Rimini - anno 2022"** così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Ivan Cecchini e Roberto Ferrara Cevoli per la Provincia di Rimini. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti della Provincia di Rimini, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 25.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dalla Provincia di Rimini e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della

L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- la Provincia di Rimini potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte della Provincia di Rimini, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 la Provincia di Rimini dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Provincia di Rimini

Il Presidente

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15720

**Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Politicamente Scorretto 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP F89I22001130002**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Casalecchio di Reno (BO)**, il contributo complessivo di **€. 25.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 48.000,00 per la realizzazione del progetto "**Politicamente Scorretto 2022**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 25.000,00 registrata con il n. **9246** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F89I22001130002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Casalecchio di Reno (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso



ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"POLITICAMENTE SCORRETTO 2022" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Casalecchio di Reno (BO)**, C.F. 01135570370,  
rappresentato da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Casalecchio di Reno (BO), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0419298, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Politicamente Scorretto 2022”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Casalecchio di Reno (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, avrà come filo conduttore dell'edizione 2022, il tema della giustizia e dell'azione risarcitoria e, come per i temi individuati negli anni passati, verrà utilizzato come cartina di tornasole per leggere fenomeni di trasformazione della società contemporanea con gli strumenti della cultura quali l'analisi storiografica, la rivisitazione artistica, la fiction, la narrativa, la *mise en scène*, lo *story telling*, l'approfondimento giornalistico.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Casalecchio di Reno (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Politicamente Scorretto 2022”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Coerentemente con gli obiettivi generali si intende realizzare una rassegna articolata in momenti di incontro e dibattito, conferenze, convegni e presentazioni di libri, spettacoli, visioni cinematografiche e momenti performativi anche di carattere innovativo, rivolti in particolare alle giovani generazioni.

Laboratori e percorsi didattici rivolti alle scuole anche degli ordini più bassi e attività di formazione che abbiano come destinatari primari i giovani giornalisti ma che siano aperti anche ad un pubblico più ampio.

L'utilizzo del sito [www.politicamentescorretto.org](http://www.politicamentescorretto.org), dei canali social e youtube costituirà anche quest'anno un intervento non solo di testimonianza ma anche di dialogo con il pubblico che segue le iniziative con queste modalità.

Teatro, letteratura, musica, cinema, web saranno al centro del programma che si svolgerà nella terza settimana di novembre e avrà il suo clou nelle giornate del 18-19-20 novembre 2022.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F89I22001130002**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Progettazione, programmazione e organizzazione delle iniziative;	€ 12.000,00
Progettazione e realizzazione della campagna comunicativa (stampa e web);	€ 3.000,00
Produzione e stampa materiale comunicazione;	€ 2.000,00
Programmazione teatrale e musicale;	€ 18.000,00
Coordinamento e spese generali - ospitalità, servizi tecnici, pulizie, noleggio e allestimento spazi, spese SIAE.	€ 13.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 48.000,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Casalecchio di Reno (BO) la somma complessiva di **€. 25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 48.000,00**, di cui **€. 23.000,00** a carico del Comune di Casalecchio di Reno (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Politicamente Scorretto 2022**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Politicamente Scorretto 2022**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Antonio Salvatore Martelli e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Anna Miniaci per il Comune di Casalecchio di Reno (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Casalecchio di Reno (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 25.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Casalecchio di Reno (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Casalecchio di Reno (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Casalecchio  
di Reno (BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15721

**Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "La democrazia in pratica. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP B49I22000710004**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Valsamoggia (BO)**, il contributo complessivo di **€. 12.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 21.000,00 per la realizzazione del progetto "**LA DEMOCRAZIA IN PRATICA. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 12.000,00 registrata con il n. **9241** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine orga-

nizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B49I22000710004 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Valsamoggia (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LA DEMOCRAZIA IN PRATICA. EMPOWERMENT DI ECOSISTEMI SOCIALI  
DEMOCRATICI E SPAZI DI RESILIENZA GLOCALE COME REAZIONE ALLA  
CRISI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7,  
LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Valsamoggia (BO)**, C.F. 03334231200, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici



contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Valsamoggia (BO), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0422499, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“LA DEMOCRAZIA IN PRATICA. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Valsamoggia (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, propone per il 2022 attività laboratoriali con gli studenti e incontri costruttivi con la cittadinanza per attivare un processo di “empowerment civile” basato su: rafforzamento dei valori democratici e di convivenza civile, promozione dei diritti umani, democratici e dell’ambiente, prevenzione primaria contro illegalità e mafie che prosperano laddove non c’è democrazia.  
Il lavoro su questi filoni principali partirà dalle attività che già caratterizzano l’azione del Centro Legalità e Inclusione e che si vorrebbero rafforzare dopo aver introdotto alcune innovazioni (metodi emotivi dalla scena teatrale, attività ispirazionali per coinvolgere l’adolescenza, nesso legalità-cultura-lettura, sperimentazione dei consigli delle ragazze e dei ragazzi).

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Valsamoggia (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Valsamoggia (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

## Articolo 2

### Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"LA DEMOCRAZIA IN PRATICA. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi"**.

## Articolo 3

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratori nelle scuole;

Network e incontri che coinvolgono associazioni e cittadinanza con interventi mirati sui territori in base a emergenze sociali e ambientali, tenendo conto di temi caldi e sentiti, ma anche di vocazioni, punti di forza, obiettivi delle comunità;

Coordinamento delle attività della BILL - Biblioteca della legalità, nell'ambito delle iniziative bibliotecarie.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B49I22000710004**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratori nelle scuole - operatori e Coordinamento;	€. 13.000,00
Eventi - incarico di consulenza;	€. 2.000,00
Vitto e alloggio ospiti/relatori;	€. 1.000,00
Comunicazione/presentazioni libri;	€. 1.500,00
Progetto BILL;	€. 1.000,00
Implementazione acquisti sezione legalità e	€. 1.500,00

mafia biblioteca di Crespellano e mediateca di Bazzano; Comunicazione e documentazione conclusiva (ufficio stampa e materiali divulgativi)	€. 1.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 21.000,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Valsamoggia (BO) la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 21.000,00**, di cui **€. 9.000,00** a carico del Comune di Valsamoggia (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Valsamoggia (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"LA DEMOCRAZIA IN PRATICA. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"LA DEMOCRAZIA IN PRATICA. Empowerment di ecosistemi sociali democratici e spazi di resilienza globale come reazione alla crisi"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy

Marcheggiani ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Simona Maccaferri per il Comune di Valsamoggia (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Valsamoggia (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Valsamoggia (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Valsamoggia (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Valsamoggia (BO),

la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Valsamoggia (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di  
Valsamoggia (BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15722

**Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità/anno 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP H64D22001240006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Calendasco (PC)**, il contributo complessivo di **€. 6.500,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 8.500,00 per la realizzazione del progetto "**Una comunità che educa alla legalità/anno 2022**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 6.500,00 registrata con il n. **9274** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP H64D22001240006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Calendasco (PC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"UNA COMUNITÀ CHE EDUCA ALLA LEGALITÀ/ANNO 2022" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Calendasco (PC)**, C.F. 00216710335, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,



l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Calendasco (PC), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0419351, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Una comunità che educa alla legalità/anno 2022”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è rivolto a promuovere iniziative di educazione alla legalità rivolte agli studenti delle Scuole di Calendasco e dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia Val Luretta, oltre che alle Secondarie di secondo grado dell'intera provincia. Ciò attraverso la collaborazione tra il Comune e una pluralità di soggetti operanti sul territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Una comunità che educa alla legalità/anno 2022”**.

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Promozione della cultura della legalità nelle giovani generazioni attraverso attività con le scuole del territorio, mediante: incontri di informazione e sensibilizzazione condotti in classe alle scuole primarie e secondarie di primo grado, realizzati con il coinvolgimento del Coordinamento di Libera di Piacenza; incontri di lettura in classe tenuti dalla bibliotecaria comunale per presentare volumi sulla legalità e la lotta alle mafie.

Promozione di attività in grado di consentire un riutilizzo sociale del Capannone "Rita Atria", a partire dalle giovani generazioni attraverso: promozione di attività musicali e artistiche con il coinvolgimento di studenti e studentesse; promozione di attività di approfondimento e conoscenza sulla storia del Capannone confiscato e dell'impegno antimafia.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H64D22001240006**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

##### **SPESE CORRENTI:**

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Ciclo di incontri sull'educazione alla legalità condotti in classe da volontari di Libera;	€. 1.000,00
Laboratori artistico e musicale al Capannone confiscato;	€. 1.000,00
Fotocomposizione e stampa giornale "Mafia off line" e di altri materiali necessari allo svolgimento di attività didattiche e di sensibilizzazione;	€. 3.500,00
Camp "E!State liberi";	€. 1.000,00
Allestimenti e servizi tecnologici legati ad eventi e iniziative con gli studenti.	€. 2.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 8.500,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Calendasco (PC) la somma complessiva di **€. 6.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 8.500,00**, di cui **€. 2.000,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità/anno 2022"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Una comunità che educa alla legalità/anno 2022"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Danila Copelli per il Comune di Calendasco (PC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Calendasco (PC), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 6.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Calendasco  
(PC)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15723

**Concessione al Comune di Bentivoglio (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Voci di legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP J29I22000510002**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bentivoglio (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Bentivoglio (BO)**, il contributo complessivo di **€. 5.500,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 7.500,00 per la realizzazione del progetto "**Voci di Legalità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 5.500,00 registrata con il n. 9240 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP J29I22000510002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bentivoglio (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Bentivoglio (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"VOCI DI LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Bentivoglio (BO)**, C.F. 80008130371, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Bentivoglio (BO), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/418841, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Voci di Legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bentivoglio (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, si pone come obiettivo principale quello di dare VOCE, insieme alle varie realtà associative del territorio del comune di Bentivoglio, ai valori di rispetto della legalità e di cittadinanza responsabile che sono sempre stati presenti; si vuole dare continuità a tutte quelle azioni progettuali collegate al tema della legalità che, da diversi anni a questa parte, si è sempre cercato di attivare con le risorse messe a disposizione delle associazioni in un’ottica di rete.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bentivoglio (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bentivoglio (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L’Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Voci di Legalità”**.



### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Incontri di sensibilizzazione della cittadinanza con esperti;

Incontri con e per i giovani del territorio;

Laboratori artistico-creativi all'interno delle scuole del territorio;

Evento finale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J29I22000510002**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Incontri, laboratori, evento finale. Pubblicità, SIAE, Spettacoli, spese, sicurezza, affitto, attrezzature	€. 7.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 7.500,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bentivoglio (BO) la somma complessiva di **€. 5.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 7.500,00**, di cui **€. 2.000,00** a carico del Comune di Bentivoglio (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Bentivoglio (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Voci di Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Voci di Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Gianpaola di Summa per il Comune di Bentivoglio (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Bentivoglio (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 5.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bentivoglio (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Bentivoglio (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bentivoglio (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Bentivoglio (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Bentivoglio  
(BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15724

**Concessione al Comune di Forlì (FC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Forlì - Vivere la legalità 2022" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C61B21004080004 e C61I22000160006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Forlì (FC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Forlì (FC), il contributo complessivo di € **160.000,00** (di cui € 145.000,00 per spese d'investimento e € 15.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 237.000,00 (di cui € 185.000,00 per spese d'investimento e € 52.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Forlì – Vivere la Legalità 2022**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 160.000,00 registrata come segue:

- quanto a € 145.000,00 con il n. **9259** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)",

- quanto a € 15.000,00 con il n. **9260** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del cri-

mine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C61I22000160006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.34.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP C61B21004080004 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Forlì (FC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Forlì (FC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"FORLÌ - VIVERE LA LEGALITÀ 2022" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Forlì (FC)**, C.F. 00606620409, rappresentato da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Comune di Forlì (FC), con lettera inviata il 28/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0415676, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**Forlì - Vivere la Legalità 2022**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Forlì (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è suddiviso in due macro-azioni: 1) la prima riguarda la demolizione di un edificio inagibile facente parte di un complesso di immobili confiscati

alla criminalità di cui il Comune è destinatario da anni, oltre che del rifacimento delle pavimentazioni nelle aree di pertinenza del bene in questione, al fine di realizzare uno spazio esterno dove svolgere eventi e iniziative culturali di promozione della legalità; 2) la seconda riguarda invece la realizzazione di una serie di iniziative di promozione della cultura della legalità rivolto a vari destinatari. In particolare, questa seconda parte del progetto prevede: a) la sesta edizione del concorso artistico "Io non mi volto" che si concluderà con un evento pubblico di premiazione e intende valorizzare e sviluppare il protagonismo giovanile alla vita pubblica e le competenze artistiche e creative di questa fascia di popolazione permettendogli di esprimere riflessioni sui valori civili e sociali; b) la settimana della Legalità "Forlì Vivere La Legalità" che si estrinseca in una serie di iniziative di educazione alla Legalità per studenti del territorio e di eventi/incontri/conferenze diretti alla cittadinanza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Forlì (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Forlì (FC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2**

**Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Forlì - Vivere la Legalità 2022**".

**Articolo 3**

**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:



**Azione A) "Forlì - Vivere la legalità 2022"**

Realizzazione di iniziative di promozione della cultura della legalità rivolto a vari destinatari: la sesta edizione del concorso artistico "Io non mi volto" che si concluderà con un evento pubblico di premiazione e intende valorizzare e sviluppare il protagonismo giovanile alla vita pubblica e le competenze artistiche e creative di questa fascia di popolazione permettendogli di esprimere riflessioni sui valori civili e sociali; La Settimana della Legalità "Forlì Vivere La Legalità" iniziative di educazione alla Legalità per studenti del territorio e di eventi/incontri/conferenze diretti alla cittadinanza.

**Azione B) "Ristrutturazione, mediante demolizione e ricostruzione, di fabbricati facenti parte di complesso di beni confiscati sito in v.le dell'Appennino 282 - primo stralcio"**

Demolizione di un edificio inagibile facente parte di un complesso di immobili confiscati alla criminalità di cui il Comune è destinatario da anni, oltre che delle pavimentazioni nelle aree di pertinenza del bene in questione al fine di realizzare uno spazio esterno dove svolgere eventi e iniziative culturali di promozione della legalità;

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) n. **C61B21004080004** (per le spese di investimento) e **C61I22000160006** (per le spese correnti).

**Articolo 4****Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

## SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
"Io non mi volto" Concorso artistico sul tema della legalità. Evento finale e premiazione studenti.	€. 13.000,00
Sostegno al concorso annuale per giovani latinisti "Tebaldo Fabbri" promosso dal liceo classico "G. B. Morgagni" sul tema della legalità	€. 2.000,00
Realizzazione della settimana della Legalità - anno 2022	€. 25.000,00
Rassegna "Legalità in Arena"	€. 12.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 52.000,00</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Lavori I stralcio: demolizione edificio esistente e pavimentazione esistente; realizzazione di nuova pavimentazione	€.185.000,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€.185.000,00</b>

### **Articolo 5**

#### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Forlì (FC) la somma complessiva di **€.160.000,00** di cui €. 15.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti ed €. 145.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 237.000,00** (€. 185.000,00 per spese d'investimento e €. 52.000,00 per spese correnti), di cui **€. 77.000,00** a carico del Comune di Forlì (FC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Forlì (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Forlì - Vivere la Legalità 2022**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Forlì - Vivere la Legalità 2022**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Antonio Salvatore Martelli e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Stefano Benetti e Gianluca Foca per il Comune di Forlì (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Forlì (FC), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 160.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Forlì (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Forlì (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Forlì (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Forlì (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Forlì (FC)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15726

**Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP J49I22000770007**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre d'Acqua (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'**Unione Terre d'Acqua (BO)**, il contributo complessivo di **€. 6.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 8.760,00 per la realizzazione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 6.000,00 registrata con il n. **9294** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP J49I22000770007 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre d'Acqua (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 l'Unione Terre d'Acqua (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LIBERIAMOCI DALLE MAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione Terre d'Acqua (BO)**, C.F. 02425710031, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- l'Unione Terre d'Acqua (BO), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/421468, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Liberiamoci dalle mafie”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Terre d'Acqua (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, si propone di promuovere un ciclo di incontri formativi rivolti principalmente ai funzionari e amministratori pubblici, professionisti e mondo del commercio e dell'impresa, ma aperti alla cittadinanza. I temi degli incontri, tenuti da relatori qualificati, si focalizzeranno sui temi della impresa mafiosa, lo sfruttamento del lavoro da parte della criminalità e sulle misure patrimoniali. Gli incontri si terranno di volta in volta in una delle città principali del Distretto.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Terre d'Acqua (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Liberiamoci dalle mafie”**.



### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Ciclo di incontri formativi - aperto anche alla cittadinanza - mirato al coinvolgimento e alla partecipazione di funzionari e amministratori pubblici, professionisti e mondo del commercio e dell'impresa. Gli incontri si avvarranno della testimonianza e del contributo di personalità di primo piano del mondo accademico, delle Forze dell'Ordine, della magistratura e del giornalismo investigativo.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J49I22000770007**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività di coordinamento progetto (gestione, spazi, comunicazione);	€. 1.460,00
Incontri (compenso relatori, eventuali costi di trasferta, vitto e alloggio).	€. 7.300,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 8.760,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concesse all'Unione Terre d'Acqua (BO) la somma complessiva di **€. 6.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 8.760,00**, di cui **€. 2.760,00** a carico dell'Unione Terre d'Acqua (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

L'Unione Terre d'Acqua (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Liberiamoci dalle mafie**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Laura Pozzoli per l'Unione Terre d'Acqua (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione Terre d'Acqua (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 6.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione Terre d'Acqua (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Terre d'Acqua (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 l'Unione Terre d'Acqua (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Terre d'Acqua  
(BO)

Il legale rappresentante

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15727

**Concessione al Comune di Soliera (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Antenne di Legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP J39I22000690006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Soliera (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Soliera (MO)**, il contributo complessivo di **€ 8.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 11.340,00 per la realizzazione del progetto "**Antenne di Legalità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 8.000,00 registrata con il n. **9287** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP J39I22000690006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Soliera (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Soliera (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"ANTENNE DI LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Soliera (MO)**, C.F. 00221720360, rappresentato da....., ,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Soliera (MO), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0419216, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Antenne di Legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Soliera (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, parte dall'esperienza della web radio dell'Istituto comprensivo di Soliera “Sassi nella radio”. Il progetto è attivo dal 2019 ed ha offerto l'occasione, con un impulso sempre maggiore a partire dal primo lockdown, di affrontare con gli studenti un interessante e virtuoso progetto didattico di media education, finalizzato alla trattazione di temi complessi (es. le migrazioni, gli stereotipi di genere) con linguaggio radiofonico. Si tratta di un progetto multidisciplinare che porta gli studenti a lavorare sia alla redazione e produzione dei contenuti che alla loro trasmissione. Coerentemente con le linee di indirizzo della L.R 18/2016, il progetto “Antenne di legalità” intende offrire ai giovani delle scuole primarie e secondarie di primo grado e agli utenti dei locali spazi aggregativi, la possibilità di partecipare a laboratori radiofonici con l'obiettivo di fornire loro una conoscenza del fenomeno mafioso e della cultura della legalità, a partire dalla consapevolezza dei propri diritti e della necessità di difenderne costantemente il rispetto e l'integrità secondo il dettato costituzionale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Soliera (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Soliera (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## Articolo 2

### Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Antenne di Legalità".

## Articolo 3

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1 - Sassi nella radio. Il titolo di questa azione riprende il nome della web radio dell'Istituto comprensivo "Sassi" ma vuole anche fare riferimento alla trattazione di temi "scomodi", che mettono a disagio e dei quali non è semplice parlare.

In questo contesto verranno proposti dei laboratori radiofonici con l'obiettivo di dare vita a percorsi didattici, di informazione e comunicazione sui temi dell'educazione alla legalità e del contrasto alle mafie che vedano un coinvolgimento attivo dei ragazzi nella elaborazione e produzione di contenuti nonché nella loro trasmissione;

Azione 2 - Spazi giovani in workshop. L'azione punta al diretto coinvolgimento dello Spazio giovani Reset - gestito dalla Fondazione Campori, ente controllato del Comune di Soliera, cui è stata attribuita la delega alle politiche giovanili- e dello Spazio giovani Villa Bi di Campogalliano.

La ratio di questa azione prende le mosse dalla mission degli spazi giovani e dalle caratteristiche degli utenti che li frequentano.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J39I22000690006**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Azione 1 - Sassi nella radio;	€. 5.250,00
Azione 2 - Spazi giovani in workshop;	€. 3.290,00
Progettazione, coordinamento, gestione del progetto effettuato con il supporto del personale della Fondazione Campori	€. 2.800,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 11.340,00</b>



## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Soliera (MO) la somma complessiva di **€. 8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.11.340,00**, di cui **€. 3.340,00** a carico del Comune di Soliera (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Soliera (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Antenne di Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Antenne di Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Simona Bezzi e Nicoletta Scacco per il Comune di Soliera (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Soliera (MO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 8.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Soliera (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Soliera (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Soliera (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Soliera (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Soliera  
(MO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15729

**Concessione all'Università di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio permanente legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP D96I22000010003**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Parma per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Università di Parma il contributo complessivo di € **7.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 31.500,00 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio permanente legalità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 7.000,00 registrata con il n. **9278** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP D96I22000010003 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Parma come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 l'Università di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO PERMANENTE LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

L'**Università di Parma** C.F. 00308780345, rappresentato da....., ,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- l'Università di Parma con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0419277, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Osservatorio permanente legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Università di Parma acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, si pone in continuità con quello presentato nell'anno 2021 e intende consolidare e sviluppare le attività all'interno dell'Osservatorio Permanente Legalità, avviato dall'Università di Parma al fine di sviluppare ed attuare attività formative, divulgative e di ricerca, con una vocazione interdisciplinare ed europea, rivolte agli studenti dell'Università e delle scuole della città, oltre che all'universo delle libere professioni, degli enti pubblici e del mondo economico. L'obiettivo è diffondere buone prassi amministrative in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata, della corruzione e del riciclaggio, attraverso l'organizzazione di seminari e incontri formativi e giornate formative europee sulla prevenzione. Altre attività del progetto sono specificamente indirizzate agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, al fine di consentire loro un primo approccio con l'ambiente dell'Università, mediante la collaborazione attiva dell'Osservatorio con le scuole del territorio. Il progetto, infine, prevede attività di ricerca, analisi e monitoraggio sulle modalità di infiltrazione in rilevanti settori economici e delle azioni messe in atto sul territorio regionale per prevenire e contrastare il fenomeno della criminalità organizzata economica.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Università di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Università di Parma.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## Articolo 1

### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## Articolo 2

### Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Osservatorio permanente legalità**".

## Articolo 3

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

#### **Seminari e incontri formativi.**

I seminari e gli incontri formativi sono connessi al corso "Prevenzione e contrasto della corruzione e della criminalità organizzata" dell'Università di Parma;

**Giornate formative europee** sulla prevenzione e sul contrasto della corruzione e della criminalità organizzata, con relatori di istituzioni ed agenzie dell'Unione europea, oltre ad esperti del tema;

**Attività di ricerca** e divulgazione;

**Attività formative rivolte agli studenti** delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e ai loro docenti.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D96I22000010003**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività di coordinamento, comunicazione e gestione dell'Osservatorio;	€. 8.000,00
Seminari e incontri formativi;	€. 9.000,00
Giornate formative europee;	€. 7.000,00

Attività di ricerca e divulgazione;	€. 6.000,00
Attività formative	€. 1.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 31.500,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Università di Parma la somma complessiva di **€. 7.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 31.500,00**, di cui **€. 24.500,00** a carico dell'Università di Parma. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

L'Università di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Osservatorio permanente legalità"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Osservatorio permanente legalità"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in



Monica Cocconi per l'Università di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Università di Parma il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 7.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Università di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Università di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Università di Parma la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro

congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 l'Università di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Università di Parma

Il Presidente

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15735

**Concessione al Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) di un contributo per la realizzazione del progetto "REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C44F22000110006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)**, C.F. 01219190400, il contributo complessivo di **€. 45.000,00** (di cui €. 40.000,00 per spese d'investimento e €. 5.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 57.000,00 (di cui €. 50.000,00 per spese d'investimento e €. 7.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 45.000,00 registrata come segue:

- quanto a €. 40.000,00 con il n. **9291** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)",

- quanto a €. 5.000,00 con il n. **9292** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C44F22000110006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.06 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP C44F22000110006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"REA - RECUPERARE ED ACCOGLIERE: RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE  
CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA  
DEI PROFUGHI UCRAINI A SANTARCANGELO DI ROMAGNA" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)**, C.F. 01219190400,  
rappresentato da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede,  
tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il **Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)**, con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0418862, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, mira alla ristrutturazione di un immobile confiscato alla mafia, sito nel comune di Santarcangelo di Romagna, al fine di destinarlo all'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. Nello specifico, l'intervento prevede attività di ristrutturazione e di arredo dell'immobile al fine di rendere disponibili posti letto da inserire all'interno del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione). L'immobile è affidato al Comune con Decreto n.0063279 del 15/11/2021 e con verbale di consegna dell'immobile di ANSBC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata sottoscritto dall'Amministrazione Comunale in data 29/11/2021, all'interno del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI).

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna"**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Ristrutturazione e arredamento del bene immobile confiscato:  
(interventi impianto elettrico; impianto idrico-sanitario; allestimento degli arredi; opere edili ed interventi di manutenzione corte esterna; interventi di facchinaggio e allaccio delle utenze per operatività immobile);

Attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C44F22000110006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese per facchinaggio ed allaccio delle utenze per operatività immobile	€. 4.880,00
Spese di comunicazione e promozione	€. 2.120,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 7.000,00</b>

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Interventi impianto elettrico; impianto idrico-sanitario; arredi; opere edili ed interventi di manutenzione corte esterna	€. 50.000,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€.50.000,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) la somma complessiva di **€. 45.000,00** di cui €. 5.000,00

a titolo di contributo alle spese correnti ed €. 40.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 57.000,00 (€. 50.000,00 per spese d'investimento e €. 7.000,00 per spese correnti), di cui €. 12.000,00 a carico del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Natascia Casadei, Claudia Corsini e Davide Torsani per il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:



- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 45.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di  
Santarcangelo di Romagna (RN)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15736

**Concessione al Comune di Berceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Per fare tutto ci vuole un fiore" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP E42H22000830006**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Berceto (PR), il contributo complessivo di **€. 34.000,00** (di cui €. 24.000,00 per spese d'investimento e €. 10.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 43.000,00 (di cui €. 30.000,00 per spese d'investimento e €. 13.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto **"Per fare tutto ci vuole un fiore"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 34.000,00 registrata come segue:

- quanto a €. 24.000,00 con il n. **9371** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)",

- quanto a €. 10.000,00 con il n. **9370** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del cri-

mine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP ---- - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E42H22000830006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Berceto (PR), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"PER FARE TUTTO CI VUOLE UN FIORE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Berceto (PR)**, C.F. 00202280343, rappresentato da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il **Comune di Berceto (PR)**, con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0419974, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**Per fare tutto ci vuole un fiore**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Berceto (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, ha un duplice obiettivo: a) si vuole rendere “Villa Berceto”, bene confiscato alla mafia, ancora più fruibile, accessibile e bella, intervenendo sulla parte esterna della struttura. Si intende, quindi, migliorare

e riqualificare non solo il prato ma l'intero perimetro strutturale per renderla un vero e proprio simbolo di salvaguardia e protezione dell'ambiente e della biodiversità. b) si vuole continuare a utilizzare in una logica comunitaria la Villa e, quindi, valorizzarla sempre di più attraverso una molteplicità di attività volte alla promozione della cultura della legalità. In particolare, per quanto riguarda le attività, il progetto prevede lo svolgimento, in collaborazione col Forum Italiano per la sicurezza urbana, di alcune giornate di formazione dedicate ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio e nelle attività economiche e alle modalità per individuarli; l'acquisto di nuovi libri in tema di Legalità da destinare alla Biblioteca Villa Berceto; la continuazione dei corsi di ginnastica dolce e fisioterapici all'interno della Villa rivolti alla popolazione anziana, anche affetta da varie patologie; la realizzazione di percorsi operativi, laboratoriali, conferenze e visite guidate incentrate sull'educazione ambientale in collaborazione con aziende agricole ed associazioni del territorio, forze dell'ordine ed esperti del settore: dall'importanza del riciclo, all'allevamento di api, all'importanza delle coltivazioni biologiche ad impatto zero, alla salvaguardia del pianeta vegetale e animale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Berceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Berceto (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Per fare tutto ci vuole un fiore**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

#### **ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA'**

ATTIVITA' 1: Summer School FISU (Forum Italiano per la sicurezza urbana). Villa Berceto ospiterà più giornate di formazione dedicate all'approfondimento delle forme di sicurezza partecipata coinvolgenti i cittadini, come singoli o in forma associata. Tale attività in particolare verrà svolta in collaborazione con il Forum Italiano per la sicurezza urbana (FISU), coordinamento di enti locali che da 25 anni promuove nuove politiche di sicurezza urbana e di prevenzione della criminalità;

ATTIVITA' 2: Sport e Cultura come strumento di educazione alla legalità. Attraverso la collaborazione con l'associazione sportiva del territorio si avviano corsi sportivi adatti a qualsiasi fascia d'età per favorire l'inclusione sociale e il miglioramento del benessere psico-fisico dei cittadini soprattutto dopo il lungo periodo di pandemia. Inoltre, si ha la volontà di creare importanti ed originali manifestazioni sportive per sottolineare come lo sport possa essere un valido strumento di prevenzione alle attività illegali e mafiose;

ATTIVITA' 3: Ginnastica dolce e fisioterapica. Attraverso l'ausilio di tecnici professionisti si avviano con successo da vari anni corsi di ginnastica dolce rivolti alla popolazione anziana, anche affetta da varie patologie;

ATTIVITA' 4 Educazione ambientale. Percorsi operativi, laboratoriali, conferenze e visite guidate incentrate sull'importanza del riciclo, sull'allevamento di api, sull'importanza delle coltivazioni biologiche ad impatto zero, sulla salvaguardia del pianeta vegetale e animale in collaborazione con aziende agricole ed associazioni del territorio, forze dell'ordine ed esperti del settore.

#### **SISTEMAZIONE PARTE ESTERNA DELLA STRUTTURA**

Si vuole rendere Villa Berceto ancora più fruibile, accessibile e bella, intervenendo sulla parte esterna della struttura. Si intende, quindi, migliorare e riqualificare non solo il prato ma l'intero perimetro strutturale per renderla un vero e proprio simbolo di salvaguardia e protezione dell'ambiente e della biodiversità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E42H22000830006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

##### SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Summer School FISU (Forum Italiano per la sicurezza urbana);	€. 5.000,00
Sport e Cultura come strumento di educazione alla legalità;	€. 2.000,00
Ginnastica dolce e fisioterapica;	€. 5.000,00
Educazione ambientale.	€. 1.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 13.000,00</b>

##### SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Villa Berceto: interventi di miglioramento: Sistemazione muretti e cortile, Sistemazione recinzione, piantumazione siepi autoctone, sistemazione giardino 4000 m2, sistemazione prato con fiori.	€.30.000,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€.30.000,00</b>

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Berceto (PR) la somma complessiva di **€. 34.000,00** di cui €. 10.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti ed €. 24.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 43.000,00** (€. 30.000,00 per spese d'investimento e €. 13.000,00 per spese correnti), di cui **€. 9.000,00** a carico del Comune di Berceto (PR). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Berceto (PR) si impegna:



- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Per fare tutto ci vuole un fiore"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Per fare tutto ci vuole un fiore"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Paolo Armani e Michela Cianfano per il Comune di Berceto (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Berceto (PR), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 34.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Berceto (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Berceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Berceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Berceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Berceto  
(PR)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15737

**Concessione al Comune di Argenta (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C94H22000470006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Argenta (FE)**, il contributo complessivo di **€. 158.700,00** a fronte di una spesa prevista per spese d'investimento di €. 199.846,77 per la realizzazione del progetto "**Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 158.700,00 registrata con il n. **9314** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni

immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP C94H22000470006 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Argenta (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Argenta (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"RIUSO AI FINI SOCIALI DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITÀ SITI PRESSO IL COMUNE DI ARGENTA, LOCALITÀ LONGASTRINO  
E GIA' DESTINATI DALL'ANBSC" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Argenta (FE)**, C.F. 00315410381, rappresentato da....., ,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede,  
tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Comune di Argenta (FE), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/418774, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC”**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Argenta (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, attiene al recupero e al riuso per finalità sociali del bene immobile confiscato, assegnato al Comune di Argenta (FE) dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC), provvedimento di destinazione da parte dell'Agenzia n. 10101 del 17-02-2022. Il compendio immobiliare confiscato si compone di immobili, di cui uno ad uso abitativo e uno interessato da strutture ad uso industriale nel settore dell'allevamento e della mungitura di ovini, attualmente realizzati dall'Azienda agricola.

L'obiettivo del Comune è quello di rendere interamente agibili e sicuri gli immobili confiscati, in modo da garantire un pronto utilizzo a fini sociali, sia sul versante strettamente abitativo che su quello aziendalistico, in modo che l'intero complesso possa essere utilizzato quale presidio di legalità per un'attività sana, fonte di ricchezza per il territorio e come luogo della comunità per la celebrazione delle iniziative di formazione alla legalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Argenta (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Argenta (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, previsti dal punto di vista architettonico, di seguito specificati:

Ricognizione e stato dell'arte degli immobili e dell'area nella quale essi insistono;

Progettazione di fattibilità preliminare dei piani di intervento;  
Esecuzione/appalto delle opere preventivate: smaltimento rifiuti; bonifiche e sostituzione delle coperture; regolarizzazione degli scarichi; realizzazione opere piano terra; realizzazione opere piano primo; messa in sicurezza delle aree fruibili aperte al pubblico.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C94H22000470006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Lavori presso l'immobile confiscato, sito presso il Comune di Argenta, località Longastrino	€.199.846,77
<b>Totale spese d'investimento</b>	<b>€.199.846,77</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Argenta (FE) la somma complessiva di **€. 158.700,00** a titolo di contributo alle spese d'investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.199.846,77**, di cui **€. 41.146,77** a carico del Comune di Argenta (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).



Il Comune di Argenta (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall'ANBSC"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Leonardo Nascosi e Alberto Biolcati Rinaldi per il Comune di Argenta (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Argenta (FE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## Articolo 7

### Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 158.700,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Argenta (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Argenta (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## Articolo 8

### Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Argenta (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## Articolo 9

### Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che

sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Argenta (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Argenta  
(FE)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2022, N. 15741

**Concessione al Comune di Vigarano Mainarda (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP I34D22000380002**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2017/512716 del 07/07/2017 dal Responsabile di Settore Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Vigarano Mainarda (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Vigarano Mainarda (FE)**, il contributo complessivo di €. **3.500,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di €. 4.800,00 per la realizzazione del progetto "**Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 3.500,00 registrata con il n. **9329** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e

della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP I34D22000380002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Vigarano Mainarda (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Vigarano Mainarda (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"GLI IDEALI CAMMINANO. PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Vigarano Mainarda (FE)**, C.F. 00289820383, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Vigarano Mainarda (FE), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0418834, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Vigarano Mainarda (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, tratta di educazione alla legalità che ha per destinatari principalmente i giovani che frequentano il Centro Giovanile del territorio "Presi nella Rete", gli Studenti della Scuola Secondaria di I grado e le loro famiglie.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Vigarano Mainarda (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Vigarano Mainarda (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Incontri e laboratori gestiti da esperti sui temi della legalità affiancati da esperti pedagoghi ed educatori in cui si discuterà e ci si confronterà su temi quali l'uso di sostanze stupefacenti e alcool in età adolescenziale, bullismo e cyber-bullismo, legalità. Acquisto di libri da destinare al Centro "Presi nella Rete" e la realizzazione di un incontro-convegno in cui intervengono alcune personalità delle forze dell'ordine.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **I34D22000380002**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Incontri e laboratori; Acquisto di libri; Incontro-convegno	€. 4.800,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 4.800,00</b>

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Vigarano Mainarda (FE) la somma complessiva di **€. 3.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 4.800,00**, di cui **€. 1.300,00** a carico del Comune di Vigarano Mainarda (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Vigarano Mainarda (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Gli Ideali camminano. Progetto di Educazione alla Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Silvia Mastrangelo per il Comune di Vigarano Mainarda (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Vigarano Mainarda (FE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**



La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 3.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Vigarano Mainarda (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Vigarano Mainarda (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Vigarano Mainarda (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la

rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Vigarano Mainarda (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Vigarano  
Mainarda (FE)

Il legale rappresentante

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 8 AGOSTO 2022, N. 15360

**Deroga alla dotazione di apparecchiatura di tomografia computerizzata, ex DGR 2224/2021, in struttura sanitaria già autorizzata all'installazione e all'utilizzo di apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5t - ospedale privato accreditato Villa Rosa, Modena, Via F.Lli Rosselli n. 83 - sede legale società denominata Kos Care S.R.L. - Milano**

## IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, e, in particolare, l'art. 21 bis, comma 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la propria delibera n. 1308 dell'11 settembre 2017, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Adempimenti normativi", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. n. 160/2016, art. 21 bis, comma 2, sopracitata;

- la delibera di Giunta regionale n. 1982 del 28 dicembre 2020 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- il Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali e non soggette ad autorizzazione", ove in particolare:

- all'art. 4, co. 4, è disposto che, fatti salvi eventuali obblighi previsti da altre normative, le strutture sanitarie presso cui sono state installate e sono operanti apparecchiature RM devono adeguarsi alle disposizioni tecniche e organizzative previste nell'allegato tecnico al Decreto stesso;

- nell'Allegato al Decreto Ministeriale in parola, al paragrafo A) rubricato "Disponibilità delle ulteriori dotazioni strumentali diagnostiche richieste", è determinato che alle singole Regioni è consentito, anche in base ad eventuali proprie valutazioni sulla connotazione tecnologica delle strutture sanitarie, derogare dalla necessità della presenza dell'apparecchiatura di tomografia computerizzata nel caso in cui sia prevista e regolamentata un'integrazione con strutture viciniori di diagnostica per immagini;

- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 27 dicembre 2021 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021 - Sostituzione delibera 28 dicembre 2020, n. 1982", ove, nello specifico, è previsto nell'Allegato

1, parte integrante e sostanziale della delibera n. 2224/2021, che il legale rappresentante di una struttura sanitaria già autorizzata, alla data di adozione del provvedimento, all'installazione e all'uso di apparecchiatura RM fino a 2T, possa richiedere la deroga alla dotazione dell'apparecchiatura di tomografia computerizzata, ove non posseduta, alle condizioni ivi indicate e che di seguito si richiamano:

- l'istanza di deroga deve essere presentata alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna mediante apposita modulistica;

- l'istanza di deroga deve recare le procedure di collegamento funzionale con idonea struttura sanitaria, pubblica o privata, situata ad una distanza di norma non superiore a 30 km, compatibile con l'efficace gestione del paziente e la procedura di collegamento funzionale deve essere formalizzata ed assicurata attraverso accordo pattizio sottoscritto dalle parti contraenti recante evidenza delle procedure previste inerenti al collegamento funzionale;

- qualora si tratti di struttura sanitaria accreditata, l'accordo pattizio deve essere sottoscritto esclusivamente con altra struttura sanitaria accreditata;

- la determinazione dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022, avente ad oggetto "Commissione Tecnica Regionale - Supporto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, "Procedure per l'autorizzazione all'installazione di apparecchiature a RM, sia mobili che fisse fino a 4 Tesla" costituita con determina dirigenziale n. 20702/2017 - Aggiornamento normativo e modifica composizione Commissione";

Vista la domanda presentata in data 15/7/2022, protocollo in ingresso 15/7/2022.0630413.E, conservata agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il Legale rappresentante della Società denominata KOS Care S.r.l., con sede legale in Milano, Via Durini n. 9, C.F./P.IVA 01148190547, PEC koscare@pec.it, ha formulato istanza di deroga alla dotazione di apparecchiatura di Tomografia Computerizzata ex DGR 2224/2021 installata presso l'Ospedale privato accreditato Villa Rosa ubicato in Modena, Via F.lli Rosselli n. 83, PEC: villarosa.amministrazione@legalmail.it, struttura sanitaria già autorizzata all'installazione e all'utilizzo di apparecchiature RM fino a 2T;

Ritenuto, alla luce dell'istanza di deroga e della documentazione allegata, conservata agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, di esprimere parere favorevole alla deroga alla dotazione di apparecchiatura di Tomografia Computerizzata, ex DGR 2224/2021, in struttura sanitaria già autorizzata all'installazione e all'utilizzo di apparecchiatura di RM per uso diagnostico operante a 1,5 T, presso l'Ospedale privato accreditato Villa Rosa, Via F.lli Rosselli n. 83, Modena, autorizzato all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione "Diagnostica per immagini", con provvedimento protocollo n. 184499/10-01-03 del 19/06/2019, rilasciato dal Comune di Modena, con l'avvertenza che tale deroga decade nel caso in cui i previsti accordi non fossero rinnovati alla scadenza o fossero disdetti per altri motivi o i sottoscrittori perdessero i requisiti previsti;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Ro-

magna” e successive modificazioni;

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 – 2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di concedere la deroga alla dotazione di apparecchiatura di tomografia computerizzata all’Ospedale privato accreditato Villa Rosa, con sede in Modena, via F.lli Rosselli, n. 83, già autorizzato all’installazione e all’utilizzo di apparecchiatura a Risonanza Magnetica operante a 1,5 T;

2. di stabilire che la deroga alla dotazione di apparecchiatura di Tomografia Computerizzata di cui al precedente punto 1 decade nel caso in cui i previsti accordi di integrazione con strutture viciniori di diagnostica per immagini non fossero rinnovati alla scadenza, fossero disdetti per altri motivi o i sottoscrittori perdessero i requisiti previsti;

3. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante della Società denominata KOS Care S.r.l., con sede legale in Milano, via Durini, 9, C.F./P.IVA 01148190547, PEC koscare@pec.it;

4. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 16 AGOSTO 2022, N. 15656

**Autorizzazione all’installazione di apparecchiatura di risonanza magnetica ad uso diagnostico 1,5 T presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ubicata a Cona (FE) in Via Aldo Moro n. 8**

IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell’art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n° Prot. 731493 del 8/8/2022 dal Dott. Diegoli Giuseppe Responsabile di SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA, GIUSEPPE DIEGOLI

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, e, in particolare, l’art. 21 bis, comma 2, che modifica il regime autorizzatorio

relativo all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la propria delibera n. 1308 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dal Decreto-Legge n. 113/2016, art. 21 bis, comma 2, sopracitato;

- la delibera di Giunta regionale n. 1982 del 28 dicembre 2020 “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante “Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM” e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308”;

- il Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante “Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali e

non soggette ad autorizzazione”, ove in particolare all’art. 4, co. 4, è disposto che, fatti salvi eventuali obblighi previsti da altre normative, le strutture sanitarie presso cui sono state installate e sono operanti apparecchiature RM devono adeguarsi alle disposizioni tecniche e organizzative previste nell’allegato tecnico al Decreto stesso;

- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 27 dicembre 2021 “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021 – Sostituzione delibera 28 dicembre 2020, n. 1982”, in cui è previsto alla lett. B) “RM NON SETTORIALI con campo statico di induzione magnetica fino a 4T” dell’Allegato 1) “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T”, parte integrante e sostanziale della delibera stessa, che la preventiva autorizzazione regionale non sia necessaria solo in caso di sostituzione per aggiornamento tecnologico di un’apparecchiatura RM fissa già detenuta con un’altra di identiche caratteristiche di campo statico di induzione magnetica, purché vengano mantenute le medesime condizioni ambientali (stesso sito di installazione);

- la determinazione dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022, avente ad oggetto “Commissione Tecnica Regionale – Supporto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, “Procedure per l’autorizzazione all’installazione di apparecchiature a RM, sia mobili che fisse fino a 4 Tesla” costituita con determina dirigenziale n. 20702/2017 – Aggiornamento normativo e modifica composizione Commissione”;

Vista la nota pervenuta in data 14.04.2022, protocollata in ingresso 14.04.2022.0375853.E, agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il Legale rappresentante dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, con sede legale a Cona (FE), in via Aldo Moro n. 8, in ottemperanza all’art. 3 del DM 14/01/2021, ha comunicato alla Regione e agli Organi di vigilanza di cui all’art. 7 del DPR 08/08/1994, n. 542, la “sostituzione di un impianto di risonanza magnetica ad uso diagnostico presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant’Anna di Ferrara”, corredata della dichiarazione di conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente e della relativa documentazione tecnica;

Dato atto che, a seguito del ricevimento della sopra citata Comunicazione di sostituzione di un impianto di risonanza magnetica ad uso diagnostico, è stato rilevato che agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica non risulta depositata, per mero disguido di procedura, la prevista istanza di autorizzazione all’installazione dell’apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico trattandosi di installazione di un’apparecchiatura in sito diverso, anche se limitrofo, rispetto a quello ove era collocata l’apparecchiatura sostituita;

Rilevato che in esito alla riunione del 17 maggio 2022, la Commissione Tecnica Regionale, riunitasi con modalità di video conferenza, esaminata la sopra citata Comunicazione di avvenuta installazione e valutata la documentazione tecnica allegata, non ha rilevato alcuna difformità alle norme tecniche di settore, ritenendo comunque necessaria la presentazione della prevista istanza di autorizzazione all’installazione dell’apparecchiatura, ai fini della completezza e quindi regolarità del procedimento amministrativo;

Preso atto:

- del parere espresso dalla Commissione Tecnica regionale nella seduta del 17 maggio 2022;

- della nota protocollata con PG 06.06.2022.0529820.U, agli

atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale è stato richiesto l’invio dell’istanza di autorizzazione all’installazione di apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico prevista dall’art. 21-bis, Decreto-legge 24/06/2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7/08/2016, n. 160 e disciplinata da questa Regione in ultimo con Delibera di Giunta n. 2224/2021;

- che il legale rappresentante dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, con nota protocollata in ingresso PG 22.06.2022.0575579.E, agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, ha inviato domanda di autorizzazione all’installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica in risposta alla sopra citata nota PG 06.06.2022.0529820.U;

Considerato che, essendo il vizio procedimentale contestato di natura meramente formale, non essendo presenti difformità nell’installazione dell’apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico rispetto alle norme tecniche di settore e visti dunque i principi di cui all’art. 1 della Legge n. 241/1990, la presentazione della documentazione di cui alla nota prot. 22.06.2022.0575579.E integra la procedura di sostituzione di impianto di risonanza magnetica di cui alla nota prot. 14.04.2022.0375853.E e perfeziona esaustivamente la pratica, che risulta così essere regolarizzata formalmente ai sensi dell’art. 21 bis, comma 2, del Decreto-legge n. 113/2016 sopra citato;

Ritenuto, tutto ciò premesso, di esprimere parere favorevole all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5T, presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant’Anna di Ferrara, via Aldo Moro, n. 8, Cona (Fe), PEC: protocollo@pec.ospf.it;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 – 2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di orga-

nizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di autorizzare l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Partita IVA 01295950388, all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, via Aldo Moro, n. 8, Cona (FE), con l’indicazione di provvedere all’obbligo di registrazione delle apparecchiature nel flusso NSIS;

2. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, via Aldo Moro, n. 8, Cona (FE), PEC: protocollo@pec.ospfe.it;

4. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 22 AGOSTO 2022, N. 15845

**Autorizzazione all’installazione di due apparecchiature di risonanza magnetica ad uso diagnostico di cui una operante a 1,5 T e l’altra a 3 T presso la struttura sanitaria Vitalis, ubicata a Ferrara, in Via Ravenna n. 163**

IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell’art. 46 comma 1 della L.R.

43/01 nonché della nota Prot. n° 0731493 del 08/08/2022 dal Responsabile di SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA, GIUSEPPE DIEGOLI

Richiamati:

- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, e, in particolare, l’art. 21 bis, comma 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la propria delibera n. 1308 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dal Decreto-Legge n. 113/2016, art. 21 bis, comma 2, sopracitato;

- la delibera di Giunta regionale n. 1982 del 28 dicembre 2020 “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Aggiornamento al DM 10 agosto 2018, recante “Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM” e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308”;

- il Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante “Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali e non soggette ad autorizzazione”, ove in particolare all’art. 4, co. 4, è disposto che, fatti salvi eventuali obblighi previsti da altre normative, le strutture sanitarie presso cui sono state installate e sono operanti apparecchiature RM devono adeguarsi alle disposizioni tecniche e organizzative previste nell’allegato tecnico al Decreto stesso;

- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 27 dicembre 2021 “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021 – Sostituzione delibera 28 dicembre 2020, n. 1982”;

- la determinazione dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022, avente ad oggetto “Commissione Tecnica Regionale – Supporto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, “Procedure per l’autorizzazione all’installazione di apparecchiature a RM, sia mobili che fisse fino a 4 Tesla” costituita con determina dirigenziale n. 20702/2017 – Aggiornamento normativo e modifica composizione Commissione”;

Viste le istanze presentate in data 08/04/2022, registrate in ingresso con PG 08.04.2022.0356380.E, conservate agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con le quali l’Amministratore Unico della società Ciemme S.r.l., con sede legale in Bologna, via Imerio n. 10, P.IVA n.03835350376, PEC: ciemme@pcert.postcert.it, chiede l’autorizzazione all’installazione di due apparecchiature a risonanza magnetica per uso diagnostico operanti rispettivamente a 1,5 e a 3 T, presso la struttura sanitaria denominata Vitalis, con sede in via Ravenna n. 163, Ferrara, PEC: ciemme@pcert.postcert.it;

Preso atto che:

- la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione

citata, riunitasi in data 17 maggio 2022, in modalità di video-collegamento, presso la sede regionale di Viale A. Moro, n. 21, Bologna, esaminata l'istanza di autorizzazione e la documentazione tecnica allegata ha rilevato alcuni elementi di incompletezza della documentazione prodotta;

- con nota. Prot. 20.05.2022.0484980.U, sono state richieste all'Amministratore Unico della società Ciemme S.r.l. le opportune integrazioni;

- l'Amministratore Unico della società Ciemme S.r.l., con nota pervenuta il 15/07/2022, protocollata in ingresso Prot. 15.07.2022.0631025, ha completato l'integrazione della documentazione presentata;

- la Commissione tecnica regionale, riunitasi in data 3 agosto 2022, in modalità di videocollegamento, presso la sede regionale di Viale A. Moro, n. 21, Bologna, ha esaminato la documentazione prodotta ad integrazione delle domande di installazione, ha preso atto della dichiarazione secondo cui l'apparecchiatura RM 3 T è utilizzata per esami neurologici e cardiologici e ha espresso parere favorevole all'installazione e all'uso di due apparecchiature a risonanza magnetica per uso diagnostico operanti rispettivamente a 1,5 e a 3 T, presso la struttura sanitaria denominata Vitalis con sede in via Ravenna n. 163, Ferrara;

Ritenuto, tutto ciò premesso, di esprimere parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T e di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso clinico ordinario in ambito neurologico e cardiologico operante a 3 T, presso la struttura sanitaria denominata Vitalis, con sede in via Ravenna n. 163, Ferrara, PEC: [ciemme@pcert.postecert.it](mailto:ciemme@pcert.postecert.it), subordinato alla prescrizione che la struttura in parola, antecedentemente alla messa in uso delle apparecchiature a RM, provveda all'aggiornamento dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'attività/funzione "Diagnostica per Immagini", con evidenza delle tipologie delle attività diagnostiche espletate e che invii copia dell'atto autorizzativo aggiornato al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, posta certificata [segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 – 2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e

Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di autorizzare la società Ciemme S.r.l., con sede legale in Bologna, via Irnerio n. 10, P.IVA n.03835350376, PEC: [ciemme@pcert.postecert.it](mailto:ciemme@pcert.postecert.it), all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T e di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso clinico ordinario in ambito neurologico e cardiologico operante a 3 T, presso la struttura sanitaria denominata Vitalis, con sede in via Ravenna n. 163, Ferrara, PEC: [ciemme@pcert.postecert.it](mailto:ciemme@pcert.postecert.it) con l'indicazione di provvedere all'obbligo di registrazione delle apparecchiature nel flusso NSIS;

2. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1 è subordinata alla prescrizione che la struttura in parola, antecedentemente alla messa in uso delle apparecchiature a risonanza magnetica, provveda all'aggiornamento dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'attività/funzione "Diagnostica per Immagini" con evidenza delle tipologie delle attività diagnostiche espletate e che invii copia dell'atto autorizzativo al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, al seguente indirizzo PEC di posta certificata [segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it);

3. di stabilire che l'autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

4. di trasmettere la presente determinazione all'Amministratore Unico della Società Ciemme S.r.l. con sede legale in Bologna, via Irnerio n. 10, Partita IVA n.03835350376, PEC: [ciemme@pcert.postecert.it](mailto:ciemme@pcert.postecert.it);

5. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Uf-

ficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 22 AGOSTO 2022, N. 15844

**Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività-funzione laboratorio di analisi o punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021, alla determinazione n. 19468/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota Prot. n° 0731493 del 08/08/2022 dal Responsabile di SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA, GIUSEPPE DIEGOLI

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n. 350/2020 del 16/04/2020, ad oggetto: "COVID-19: Disciplina dei test sierologici", ove, in particolare, è previsto che:

- singoli laboratori e punti prelievo autorizzati all'esercizio di attività sanitaria e i medici competenti che intendano eseguire lo screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020 debbano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici, recante l'indicazione dei test che intendono eseguire oltre agli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

- il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche, anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n.475/2020 che aggiorna la DGR 350/2020 e ne conferma la validità per quanto non espressamente modificato, ove, in particolare, è previsto:

- la semplificazione del percorso di screening determinando l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico, rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che il Direttore Sanitario/Tecnico del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito

alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario/Tecnico del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n.475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n.475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020(P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf) con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID-19;

Richiamata, infine, la DGR n. 779 del 24/05/2021, ad oggetto "Modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 475/2020 e n.464/2021 in tema di esecuzione di tamponi antigenici per la ricerca del coronavirus e disposizioni in tema di rilascio di digital green certificate con il supporto delle farmacie convenzionate della regione. Adeguamento termine di conservazione dei campioni positivi di cui alla determinazione della direttrice generale cura della persona, salute e welfare 19468/2020", ove, in particolare, è previsto che:

- l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi eseguiti a carico del cittadino presso i laboratori autorizzati, di cui alla propria deliberazione n. 475/2020 e alla successiva determinazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 19468/2020, non sia più subordinata all'acquisizione della prescrizione medica, in precedenza prevista dai citati provvedimenti;

- a far data dall'adozione della DGR 779/2021 i laboratori della rete regionale per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 e i laboratori aggiuntivi autorizzati ai sensi della determinazione della Direttrice Generale n. 19468/2020 devono impegnarsi a conservare, per la durata di tre mesi dall'effettuazione dell'analisi, tutti i campioni risultati positivi SARS-CoV-2 in pazienti deceduti, congelati a -80°C presso la struttura che effettua il prelievo e/o la diagnosi di laboratorio, da inviare al Laboratorio di Riferimento Nazionale in ISS su espressa richiesta dello stesso;

- possano essere effettuati test antigenici rapidi, in occasione di eventi o di manifestazioni, nel momento dell'accesso delle persone nei locali o in altre strutture collettive presso le quali si realizzano tali avvenimenti, al solo fine di consentire la verifica dello stato virologico dei partecipanti, in osservanza delle indicazioni riportate in dettaglio nel provvedimento;

Richiamata la propria determinazione n. 19468 del 05/11/2020 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-COV-2", ove in particolare è previsto che:

- i laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2, devono essere autorizzati dalla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare



che valuterà il possesso dei requisiti richiesti per essere inseriti, come laboratori aggiuntivi, nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 (test molecolari o PCR);

- i laboratori privati già autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 possono utilizzare test sierologici diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno già ottenuto l'autorizzazione citata, a condizione che utilizzino quelli autorizzati ai sensi delle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020;

- di consentire ai laboratori autorizzati ad eseguire i test molecolari ai sensi della richiamata determinazione, ai medici competenti e ai laboratori privati autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020, nonché ai soggetti individuati dai soggetti datoriali firmatari del Patto per il lavoro che intendano realizzare un percorso di screening, tramite i medici competenti, di effettuare i test rapidi antigenici a condizione che utilizzino test conformi alla legislazione europea e nazionale vigente e che trasmettano preventivamente alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare l'attestazione di avvenuto collaudo da parte di Lepida S.c.p.a.;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo anche presso le strutture sanitarie che siano autorizzate all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 che si siano rese disponibili a tale attività. Queste strutture, qualora non siano in possesso di specifica autorizzazione, debbono avvalersi per la diagnosi molecolare di uno dei laboratori della Rete regionale o nazionale;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo utilizzando laboratori mobili o drive-in clinics, consistenti in strutture per il prelievo di campioni attraverso il finestrino aperto dell'automobile su cui permane il paziente;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente

della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa deliberazione n. 468/2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 - 2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione dei test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020 e s.m.i. e della determinazione n. 19468 del 05/11/2020 alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che l'autorizzazione di cui al punto 1 possa includere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

3. di prevedere che l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi, a carico del cittadino, presso i laboratori di analisi e i punti prelievo autorizzati, non sia subordinata all'acqui-

sizione della prescrizione medica, giusta deliberazione regionale n. 779/2021;

4. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, per l'attività/ funzione Laboratorio di analisi o Punto prelievo, di cui all'allegato 1;

5. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della deter-

minazione dirigenziale n. 2335/2022, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Diegoli

**ALLEGATO 1**

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione Laboratorio di analisi o Punto prelievo all'effettuazione di test di cui alla deliberazione n. 350/2020 e s.m.i. e alla determinazione n. 19468 del 05/11/2020.

Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

**1. Poliambulatorio Giama e Partners S.r.l. - Punto Prelievi, Faenza (RA), via Galilei, n. 2.**

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione di test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/2020 con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito:

- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollata in ingresso con Prot. 22/07/2022.0661282.E;
  - autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 105/2022 del 02/05/2022, rilasciata dall'Unione della Romagna Faentina alla società "Giama e Partners S.r.l." con sede legale in via Galilei n. 2, Faenza (RA), per il funzionamento del Poliambulatorio privato denominato "Giama e Partners S.r.l.", nei locali siti in via Galilei n. 2, Faenza (RA);
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 17.08.2022.0747141.E, con cui è stato espresso parere "Favorevole. Test approvati".
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 10 AGOSTO 2022, N. 15498

**Trasferimento ad ARPAE delle risorse per l'espletamento del progetto Mobilityamoci nell'ambito delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13**

## IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2022/588995 del 28/06/2022, dal Responsabile di SETTORE AMMINISTRAZIONE E SISTEMA PARTECIPATE, STEFANO ROTUNDO

(omissis)

determina

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di impegnare a favore di ARPAE, CF 04290860370, in applicazione dell'art. 16, comma 3 lett. d) bis della L.R. 13/2015, le risorse finanziarie di euro **200.000,00** per la realizzazione del progetto di sistema regionale "Mobilityamoci";

2) di imputare la spesa complessiva di €. 200.000,00, registrata al n. 9331 di impegno sul capitolo 37134 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimento ad ARPAE per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di gestione delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità (L.R. 29 dicembre 2009, n. 27; art. 16, comma 3, lett. d bis, L.R. 30 luglio 2015, n. 13) – Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2022–2024, esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione di Giunta n. 2276/2021;

3) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transa-

zione elementare, come definita dal citato decreto è la seguente:

Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 05.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di liquidare a favore di ARPAE con sede in Bologna, via Po n. 5, la somma di €. **200.000,00** quale finanziamento per le attività relative al progetto "Mobilityamoci" per l'anno 2022, la cui spesa grava sull'impegno per il corrispondente esercizio di cui al precedente punto 2);

6) di precisare che in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 5) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) di dare atto che ad avvenuta adozione del presente provvedimento si procederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

8) di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

9) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. secondo le disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

10) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

11) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Rotundo

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 22 AGOSTO 2022, N. 15837

**L.R. 20/2014, art. 4 - Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Concessione contributo alla Fondazione Cineteca di Bologna per l'anno 2022, assegnato con DGR n.1222/2022. - CUP E39G22002150005**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.1222/2022, alla Fondazione Cineteca di Bologna, con sede in Via Riva di Reno, 72, CF 03170451201 un contributo di euro 800.000,00 per la realizzazione della seconda annualità del progetto triennale di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, acquisito agli atti con PG/2022/149046, che dovrà essere realizzato entro l'anno 2022;

2. di imputare la spesa di euro 800.000,00 registrata al n. 9372 di impegno sul capitolo 70574 "Contributi alle istituzioni

e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 70574 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - CUP E39G22002150005 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2, in favore della Fondazione Cineteca di Bologna, provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani ad esecutività del presente provvedimento, con le modalità previste agli artt. 3 e 4 della convenzione sottoscritta tra le parti;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti

dall'art.26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI 28 GIUGNO 2022, N. 12411

#### Misure fitosanitarie per il contrasto ed il controllo di *Ralstonia solanacearum* per l'anno 2022 e successivi

##### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";

- il D.lgs. 2 febbraio 2021, n.19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- il Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;

- il decreto 30 ottobre 2007 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante "Lotta obbligatoria contro *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. Recepimento della direttiva della Commissione 2006/63/CE";

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 1, lettera l), della citata L.R. 3/2004 che prevede, fra le funzioni della struttura fitosanitaria regionale, la prescrizione di tutte le misure ritenute necessarie ai fini della protezione fitosanitaria, in applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia;

Dato atto:

che le coltivazioni di patata e pomodoro nella regione Emilia-Romagna rivestono una grande importanza dal punto di vista economico;

- che la coltivazione del pomodoro si differenzia in coltivazione del pomodoro propriamente detto e in coltivazione di pomodorino, così come stabilito anche dal sistema informativo dell'anagrafe aziendale regionale;

- che l'organismo patogeno *Ralstonia Solanacearum* dannoso per patata e pomodoro è classificato come patogeno da quarantena ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE)2021/2285 della

Commissione del 14 dicembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 per quanto concerne la redazione degli elenchi di organismi nocivi, i divieti e le prescrizioni per l'introduzione e lo spostamento nell'Unione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti e che abroga le decisioni 98/109/CE e 2002/757/CE e i regolamenti di esecuzione (UE) 2020/885 e (UE) 2020/1292

Considerato:

- che nel corso dei controlli effettuati nel 2017 dal Servizio Fitosanitario sono stati riscontrati casi di *Ralstonia solanacearum* su patata e pomodoro che hanno provocato seri danni alle imprese agricole coinvolte;

- che a fronte dei focolai rilevati nel 2017 il Servizio Fitosanitario ha tempestivamente dato corso ad un Programma pubblico di prevenzione, controllo ed eradicazione adottando le misure ufficiali previste nelle direttive e nel decreto ministeriale;

- che con propria Determinazione Dirigenziale n.9896 del 26/06/2018 sono state infatti adottate "Disposizioni attuative di intervento per gli anni 2018 e successivi per la gestione di *Ralstonia solanacearum*;

- che successivamente, con propria Determinazione Dirigenziale n.5809 del 07/04/2020 sono state adottate ulteriori "Disposizioni attuative di intervento per gli anni 2020 e successivi per la gestione di *Ralstonia solanacearum*";

- che, a seguire, con propria Determinazione Dirigenziale n. 9924 del 26/05/2021 sono state adottate ulteriori "Disposizioni attuative di intervento per gli anni 2021 e successivi per la gestione di *Ralstonia solanacearum*";

- che le misure ufficiali adottate sono consistite in indagini fitosanitarie mirate a seguito dei primi rinvenimenti di focolai con ispezioni visive, campionamento e analisi di coltivazioni di solanacee, specie ospiti spontanee e acque superficiali, cui è seguita la prescrizione di distruzione e interrimento delle piante risultate positive, la prescrizione di non coltivazione delle specie ospiti per gli anni successivi negli appezzamenti colpiti e il monitoraggio rafforzato delle zone focolaio e di quelle limitrofe;

- che quindi con prescrizioni ufficiali finalizzate a eradicare o comunque a contrastare la diffusione dell'organismo nocivo è stata disposta la distruzione delle coltivazioni di pomodoro e patata risultate infette ed è stata pertanto determinata l'impossibilità di raccogliere le relative produzioni da parte degli agricoltori coinvolti;

Considerato che nel corso del 2021 sono stati rilevati nuovi focolai di *Ralstonia solanacearum* su appezzamenti di pomodoro, che sono stati oggetto di prescrizioni ufficiali di eradicazione adottate con proprie Determinazioni Dirigenziali Num. 21963 del 17/11/2021, Num. 21961 del 17/11/2021 e Num. 21962 del 17/11/2021;

Dato atto che, con deliberazione di Giunta regionale Num. 753 del 16/05/2022 sono stati approvati, sulla base della disponibilità finanziaria prevista dal bilancio regionale per l'anno 2022, i criteri e le modalità per compensare le aziende agricole colpite nel 2021 dei costi sostenuti per la distruzione delle produzioni e

dei mancati redditi derivanti dalla distruzione della produzione, ai sensi della L.R. n. 6 del 2010;

Tenuto conto altresì che, ad oggi sono presenti delle aree delimitate a seguito del ritrovamento del suddetto organismo nocivo, nelle province di Parma, Bologna e Ferrara (All.1) e che tutte le zone infestate sono circondate da una zona cuscinetto di 2 km;

Ritenuto pertanto necessario adottare un documento recante "Misure fitosanitarie per il contrasto ed il controllo di *Ralstonia solanacearum* per l'anno 2022 e successivi" (All.2) che aggiorni, integri e dia continuità di azione agli interventi già intrapresi con quanto già disposto con le citate determinazioni n.9924 del 26/05/2021, n.5809 del 07/04/2020 e n.9896 del 26/06/2018;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Settore Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali;

Dato atto inoltre che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'Allegato 1 e l'Allegato 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di trasmettere la presente determinazione al Servizio Fitosanitario Centrale, al Consorzio Fitosanitario della provincia di Parma, ai Comuni interessati, agli operatori iscritti al Registro Unico degli Operatori Professionali coinvolti;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm. ii. in base a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

3) di pubblicare il presente atto sul sito <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>;

4) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Boncompagni

**All.1**Comuni delle aree delimitate individuate per *Ralstonia Solanacearum*

In seguito al risultato delle indagini e dei monitoraggi effettuati nel corso del 2021 sono stati trovati 16 punti focolaio e individuate aree delimitate costituite ciascuna da una zona infestata e una zona cuscinetto che si estende per 2 km intorno a quella infestata.

In Tabella 1 sono riportati i comuni, ripartiti per provincia, rientranti nelle zone infestate dal 2018 al 2021, mentre in Tabella 2 sono riportati quelli rientranti nelle zone cuscinetto.

Tabella 1 - Comuni zone infestate *Ralstonia Solanacearum* 2021

Provincia	Comune
BO	Molinella
PR	Parma, Collecchio, Noceto
FE	Ostellato

Tabella 2 - Comuni zone cuscinetto *Ralstonia Solanacearum* 2021

Provincia	Comune
BO	Medicina, Molinella
PR	Parma, Collecchio, Noceto, Fontevivo
FE	Ostellato

AII.2

---

Regione Emilia-Romagna, Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni

*Misure fitosanitarie per il  
contrasto ed il controllo  
di Ralstonia  
solanacearum per l'anno  
2022 e successivi*



## **MISURE FITOSANITARIE PER IL CONTRASTO ED IL CONTROLLO DI RALSTONIA SOLANACEARUM PER L'ANNO 2022 E SUCCESSIVI"**

che aggiorna, integra e conferisce continuità di azione agli interventi già intrapresi con quanto disposto con Determinazione Dirigenziale n. 9924 del 26/05/2021 "Disposizioni attuative di intervento per gli anni 2021 e successivi per la gestione di *Ralstonia solanacearum*".

### INDICE

#### **1. INTRODUZIONE**

#### **2. INFORMAZIONI SULL'ORGANISMO NOCIVO**

- 2.1. Ciclo biologico
- 2.2. Specie ospiti
- 2.3. Distribuzione

#### **3. INQUADRAMENTO NORMATIVO**

#### **4. MISURE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE IN AREA INDENNE** (modalità di attuazione delle indagini nelle aree in cui l'organismo nocivo non è presente)

- 4.1. Attività di indagine in area indenne

#### **5. GESTIONE DELL'EMERGENZA: MISURE DI ERADICAZIONE DELL'ORGANISMO NOCIVO E RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO**

- 5.1 Aree delimitate in Emilia-Romagna
- 5.2 Attività di monitoraggio nelle aree delimitate
- 5.3 Misure ufficiali in caso di ritrovamento dell'ON
  - 5.3.1 Misure fitosanitarie a seguito di ritrovamento di un campione sospetto
  - 5.3.2 Misure fitosanitarie a seguito di positività alle analisi preliminari
  - 5.3.3 Misure fitosanitarie a seguito di conferma ufficiale
- 5.4 Monitoraggio nelle Aree delimitate a seguito di un focolaio
- 5.5 Misure supplementari sui vivai di pomodoro da cui provengono piantine trapiantate negli appezzamenti risultati infetti da *Ralstonia*

#### **6. RACCOMANDAZIONI PER L'ANNO 2022**

#### **7. PIANO DI COMUNICAZIONE E RACCORDO CON TUTTE LE STRUTTURE INTERESSATE 2022** (FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ DI CRISI E DEL TAVOLO TECNICO)

- 7.1. Piano di comunicazione
- 7.2. Raccordo con tutte le strutture interessate

**8. SOSTEGNI FINANZIARI****9. VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE ATTUATIVE****10. ALLEGATI**

**Allegato A** – Disposizioni per la disinfezione fisica o chimica di veicoli, macchine, contenitori, magazzini.

**Allegato B** – Disposizioni per l'eliminazione delle piante di pomodoro e dei relativi frutti, contaminati da *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al.

**Allegato C** – Verbale / Check list da compilare nelle strutture di trasformazione per accertare la possibilità che possano trasformare patate/pomodori in situazioni di sicurezza, senza diffondere *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al.

## 1. INTRODUZIONE

Le coltivazioni di pomodoro e patata in Emilia-Romagna rivestono una grande importanza dal punto di vista economico: la regione conta infatti 25.833 ettari di superficie coltivata e più di 1.800.000 tonnellate di produzione per il pomodoro da industria, mentre per la patata si registrano 5.252 ettari con una produzione di circa 245.000 tonnellate (*dati statistici 2020*).

L'organismo nocivo *Ralstonia solanacearum* è classificato come patogeno da quarantena rilevante per la UE ai sensi del Reg. (UE) 2021/2285 e s.m. Nel corso degli ultimi anni, in particolare dal 2017, si sono riscontrati casi sia su patata che su pomodoro, che hanno provocato seri danni alle imprese agricole coinvolte. Considerando la pericolosità della malattia, dovuta all'elevato numero di specie ospiti del patogeno, la sua sopravvivenza nel terreno e nelle acque per lungo tempo e l'assenza di mezzi chimici e biologici che possano efficacemente controllarlo, si rende necessario adottare una strategia di intervento volta a proteggere le produzioni agricole.

Il presente documento definisce un complesso di azioni fitosanitarie sottese all'individuazione e all'eradicazione di *Ralstonia solanacearum* nel territorio dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento (UE) 2016/2031, che aggiorni, integri e dia continuità di azione agli interventi già intrapresi con quanto disposto con la determina n. 9924 del 26/05/2021.

Le procedure descritte rappresentano lo strumento per realizzare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/2031 e si compone degli elementi utili alla conoscenza e all'identificazione di *Ralstonia solanacearum*, alla sua diffusione in regione, alle procedure di indagine del territorio per rilevarne la presenza, alle misure fitosanitarie volte alla sua eradicazione nonché alle ulteriori misure e azioni di informazione e divulgazione utili per il controllo efficace dell'organismo nocivo, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

## 2. INFORMAZIONI SULL'ORGANISMO NOCIVO

*Ralstonia solanacearum* viene definita come un complesso di specie (**specie complex**) sulla base della sua vasta gamma di ospiti, la specializzazione patogenetica, le proprietà nutrizionali e fisiologiche, e la filogenesi. *Ralstonia solanacearum*, noto in Italia come agente causale del marciume bruno della patata e dell'avvizzimento batterico delle solanacee, è un batterio gram-negativo, polifago ed ubiquitario. Colonizza il tessuto vascolare dell'ospite determinando arresto della crescita, avvizzimento, riduzione della resa produttiva e morte della pianta. È stato definito come un potenziale agente di bio-terrorismo a causa dei danni che può provocare su una vasta gamma di ospiti economicamente importanti.

<p>SINTOMI su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>parte aerea della pianta</b></li>         <li>- <b>radici e tuberi</b></li> </ul>	<p><b>PATATA e POMODORO:</b> appassimenti a partire dalle foglie più giovani, che possono interessare solo una parte della pianta. Epinastia dei piccioli. Segue l'avvizzimento di tutta la pianta, fino al collasso e alla morte.</p> <p><b>POMODORO:</b> alla base del fusto compaiono numerose radici avventizie; striature idropiche-necrotiche longitudinali dello stelo; a volte si può notare un "manicotto" di colore scuro idropico.</p> <p>Distribuzione delle piante malate in campo: casuale, singole o a gruppi.</p> <p>Marciumi in corrispondenza degli occhi o dell'ombelico.</p> <p>All'interno, l'anello vascolare è dapprima idropico vitreo-brillante, e in seguito imbrunisce; necrosi dell'anello vascolare e dei tessuti circostanti con conseguente cavitazione.</p>
--	---

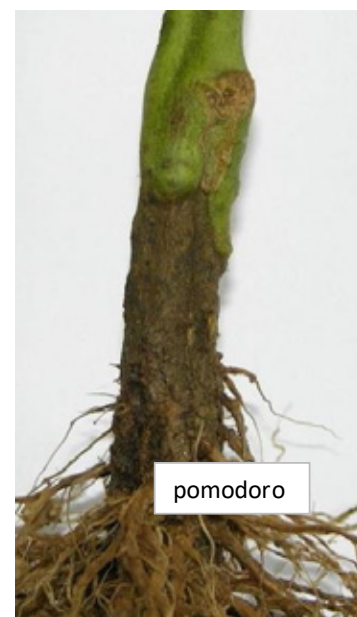


Foto:

<https://www.invasive.org>

<https://gd.eppo.int/taxon/RALSSO>

## 2.1 Ciclo Biologico

Il batterio *Ralstonia solanacearum* è particolarmente adattato alle regioni a clima temperato (optimum a circa 27°C), a differenza degli altri genotipi diffusi in climi tropicali e subtropicali. I danni maggiori si riscontrano con temperature dai 24°C ai 35°C (climi tropicali). L'elevata umidità del suolo e stagioni umide o piovose sono associate ad un'alta pressione infettiva della malattia; sotto i 4°C il batterio sviluppa forme di sopravvivenza che lo rendono non coltivabile nei substrati di laboratorio, ma, alla ripresa di condizioni favorevoli, il batterio torna ad acquisire tale capacità<sup>1</sup>. Inoltre, condizioni climatiche sfavorevoli influenzano la manifestazione dei sintomi, ma non la sopravvivenza del batterio all'interno dell'ospite come endofita.

Una volta introdotto nell'ambiente di coltivazione il batterio può sopravvivere nei residui colturali e nel suolo nudo. La penetrazione può avvenire attraverso aperture naturali o ferite dell'apparato radicale (provocate ad esempio da insetti, nematodi, o dall'emissione di radici secondarie). Una volta penetrato all'interno dell'ospite vegetale il batterio si moltiplica nei tessuti corticali e si diffonde attraverso i fasci vascolari determinando un blocco dei tessuti conduttori della pianta con conseguente appassimento e morte. Come conseguenza c'è un ritorno del batterio al terreno dando luogo ad un nuovo ciclo. La sopravvivenza del batterio è assicurata per lunghi periodi (nell'ordine di anni) nel terreno, nei residui colturali, nelle acque d'irrigazione superficiali e per periodi ristretti (da mesi a giorni) in associazione a materiali inerti (dal legno, ai sacchi di juta, alla gomma). La sua diffusione avviene principalmente attraverso tuber- seme di patata, infetti anche latentemente, piantine di pomodoro con infezioni latenti, terreno e acque di irrigazione contaminate, strumenti di lavorazione e di trasporto contaminati. Piogge, vento e nematodi possono contribuire alla sua diffusione nelle aree di coltivazione. Controversa è la sua capacità di disseminazione attraverso seme di pomodoro (Kelman et al., 1994; Martins et al., 2005). Anche le piante spontanee fungono da serbatoio di inoculo per la malattia.

Possono essere colpite piante in qualsiasi stadio del loro sviluppo, non solo di patata ma anche di molte altre specie, in particolare di pomodoro.

La pericolosità della malattia, l'elevato numero di piante ospiti del patogeno e l'assenza di mezzi chimici e biologici che possano efficacemente controllarlo rendono l'avvizzimento batterico una assai temibile avversità, per la quale è necessario adottare una strategia di lotta a carattere preventivo.

## 2.2 Specie Ospiti

*R. solanacearum* specie complex presenta numerosi ospiti vegetali alcuni dei quali possono risultare asintomatici. *R. solanacearum*, attacca principalmente patata (*Solanum tuberosum*), pomodoro (*S. lycopersicum*), occasionalmente melanzana (*S. melongena*) e peperone (*Capsicum annuum*), così come alcune solanacee spontanee (es. *S. nigrum* e *S. dulcamara*). Altre specie spontanee ospiti sono *Chenopodium* spp., *Portulaca oleracea*, *Urtica dioica*, *Silene* spp., nonché altre specie vegetali come *Pelargonium zonale*.

---

<sup>1</sup> Belen Alvarez et al. (2010) – On the life of *Ralstonia solanacearum*, a destructive bacterial plant pathogen.

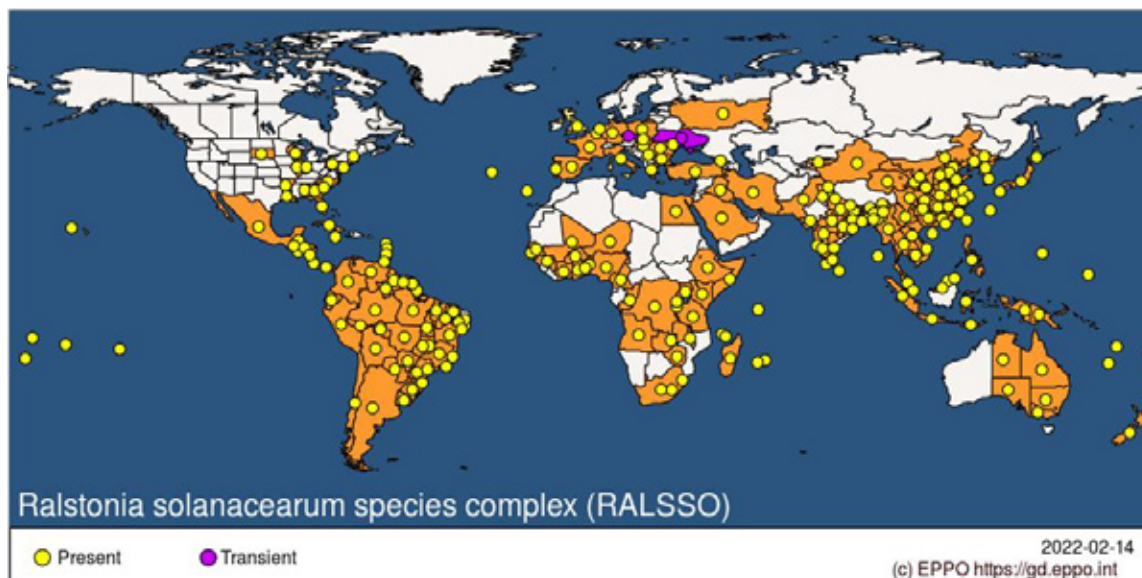
Gli altri ospiti vegetali riportati di seguito sono affetti da specie diverse classificate all'interno del cosiddetto *R. solanacearum* specie complex.

In particolare: patata (*Solanum tuberosum*), pomodoro (*S. lycopersicum*), melanzana (*S. melongena*), peperone (*Capsicum annuum*), tabacco (*Nicotiana tabacum*), cucurbitacee (es. *Cucumis melo*, *Cucumis sativus* and *Cucurbita moschata*), banana (*Musa* spp.), curcuma (*Curcuma longa*), rosa (*Rosa* spp.), geranio (*Pelargonium* spp.), *Anthurium*.

Il patogeno può colonizzare in forma latente, senza determinare sintomi apparenti, piante spontanee di *S. dulcamara* che rappresentano quindi un "serbatoio" pericoloso per la disseminazione del batterio. Un più ampio elenco degli ospiti è riportato in Pradhanang et al. 2000 e nel sito CABI (<https://www.cabi.org/isc/datasheet/45009>).

### 2.3 Distribuzione

Il batterio *Ralstonia solanacearum* è originario dei paesi tropicali, subtropicali e temperati caldi, dove è ampiamente diffuso. Diffusosi attraverso il movimento di patate da seme infette, è comparso anche in Paesi a clima temperato freddo: Belgio (1989), Olanda (1992), Regno Unito (1993) e Italia (1995).

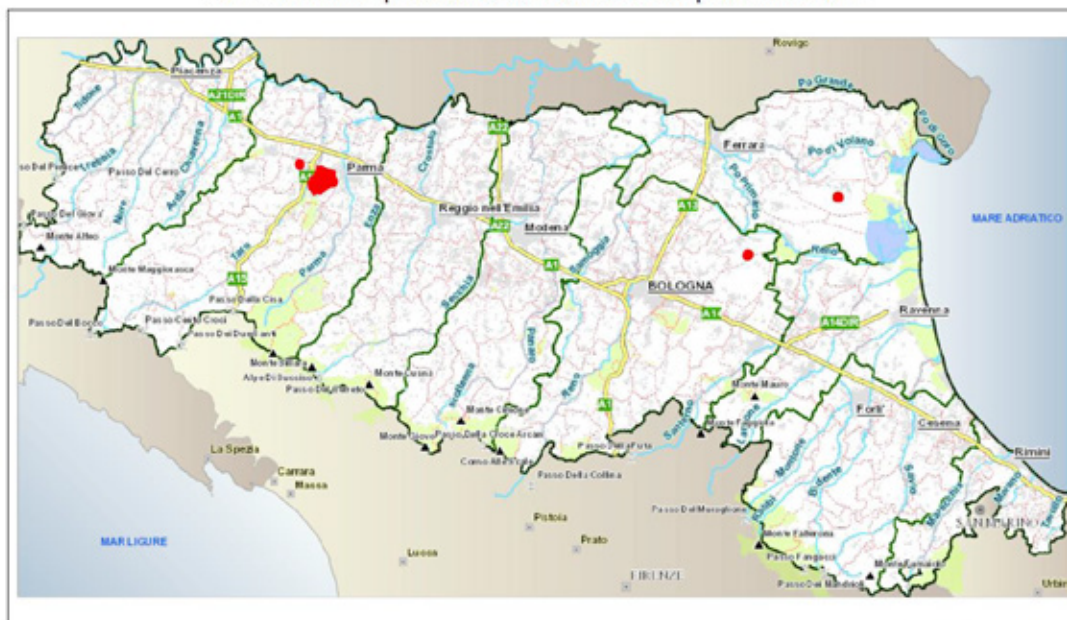


In Italia il batterio è stato rilevato occasionalmente (intercettazioni in Veneto, Lazio, Sardegna, Emilia-Romagna) e la conseguente applicazione di misure di eradicazione e contenimento ne hanno permesso l'eradicazione. Il rilevamento del 2017 in Emilia-Romagna ha determinato l'inizio dell'attuazione di misure fitosanitarie specifiche, tutt'ora in atto.

Ad oggi, il batterio risulta presente in Emilia-Romagna nelle seguenti aree, ufficialmente delimitate:

1. Area delimitata in provincia di Ferrara, comune di Ostellato, riferite al focolaio 2018, ha 457,2961 (notifica Europhyt outbreak n° 638 update01/2018-10-10 )
2. Area delimitata in provincia di Bologna, comune di Molinella, riferite al focolaio 2018, ha 437,8932 (notifica Europhyt outbreak n° 641 update 01/2018-10-24)
3. Area delimitata in provincia di Parma, comune di Noceto, riferite ai focolai 2019, ha 429,6960 (notifica Europhyt outbreak n° 861 update 01/2019-09-30)
4. Area in provincia di Parma, denominata “Vicofertile” riferita ai focolai 2020 e 2021, ha 3.793,6611 (notifica Europhyt outbreak n°1144 update 05/2021-09-09)

Aree delimitate per *Ralstonia solanacearum* per l'anno 2022



10/2/2022, 15:35:38

1:1.050.000  
0 5 10 20 mi  
0 12,5 25 50 km

Regione Emilia-Romagna

### 3. INQUADRAMENTO NORMATIVO

*Ralstonia solanacearum* è un organismo da quarantena rilevante per l'Unione elencato nell'Allegato II parte B del Regolamento (EU) 2021/2285 e soggetto a specifico D.M. 30 ottobre 2007.

La gestione di *Ralstonia solanacearum* rientra nelle attività fitosanitarie che a livello nazionale e comunitario sono regolamentate dalle normative "di carattere generale", di seguito richiamate:

- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 e s.m. per quanto concerne la redazione degli elenchi di organismi nocivi, i divieti e le prescrizioni per l'introduzione e lo spostamento nell'Unione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti e che abroga le decisioni 98/109/CE e 2002/757/CE e i regolamenti di esecuzione (UE) 2020/885 e (UE) 2020/1292;
- Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

L'organismo nocivo è inoltre regolamentato da normativa specifica:

- Decreto 30 ottobre 2007 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Lotta obbligatoria contro *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. Recepimento della direttiva della Commissione 2006/63/CE;

Per quel che riguarda il monitoraggio delle patate, specifiche norme di riferimento sono:

- D.M. 12 novembre 2009. Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali.
- D.M. 3 agosto 2018. Modifica del decreto 12 novembre 2009 recante la determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali.
- Standard tecnico per il controllo fitosanitario delle patate (MIPAAF Protocollo n. 0074406 del 30/03/2012).



Inoltre, sono inoltre presenti standard di riferimento internazionali PM EPPO:

- PM 3/61(2) Pest-free areas and pest-free production and distribution systems for quarantine pests of potato
- PM 3/64(1) Intentional import of organisms that are plant pests or potential plant pests
- PM 3/66(2) Guidelines for the management of plant health risks of biowaste of plant origin
- PM 3/70 (1) Export certification and import compliance checking for potato tubers
- PM 3/71 (1) General crop inspection procedure for potatoes
- PM 3/80 (2) Consignment inspection of seed of *Solanum lycopersicum* and its hybrids
- PM 3/93 (1) Management of phytosanitary risks for potato crops resulting from movement of soil associated with root crops and potatoes
- PM 7/21 (3) *Ralstonia solanacearum*, *R. pseudosolanacearum* and *R. syzygii* (*Ralstonia solanacearum* species complex) (internationally agreed diagnostic protocols for regulated pests and horizontal standards on diagnostic issues.)
- PM 8/1 (2) Commodity-specific phytosanitary measures Potato
- PM 9/10(1) Generic elements for contingency plans
- PM 9/3 (2) National regulatory control systems *Ralstonia solanacearum*
- PM 10/1(1) Disinfection procedures in potato production

STANDARD IPPC/FAO:

ISPM 31 Methodologies for Sampling of Consignments

- EFSA cards (<https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.2903/sp.efsa.2019.EN-1567>)

#### **4.MISURE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE**

La prevenzione e la mitigazione consistono nell'insieme delle attività dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni connessi a organismi nocivi delle piante anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione e di una appropriata valutazione del rischio. I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine. Le indagini territoriali per l'individuazione di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE assumono un ruolo di assoluto rilievo, in quanto permettono di definire eventuali misure fitosanitarie di eradicazione o di contenimento in caso del loro ritrovamento.

#### 4.1 Attività di Indagine in area indenne

Nelle aree in cui l'organismo nocivo *Ralstonia solanacearum* specie complex non è presente, l'attività di Indagine verrà condotta sulla base del Programma nazionale di Indagine, del Piano dei controlli ufficiali e dei Controlli all'importazione, nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente e secondo le indicazioni riportate nelle procedure per il monitoraggio elaborate dai SFR e dal CREA-DC ed approvate dal Comitato Fitosanitario Nazionale.

I sopralluoghi saranno effettuati **tra il periodo della fioritura e quello della raccolta**, o del disseccamento per quel che riguarda la patata. Per la patata alcuni sopralluoghi possono essere condotti anche nella fase di post raccolta con ispezioni nelle strutture di conservazione e trasformazione, in quest'ultimo caso il prelievo dei campioni può riguardare sia tuberi sintomatici che asintomatici.

Normalmente i sopralluoghi in campo dovrebbero essere condotti con almeno **15 giorni di anticipo rispetto alla presumibile data di raccolta**.

**L'inizio delle indagini** verrà definito in merito all'andamento stagionale e all'andamento delle temperature, indicativamente dalla metà di giugno nei campi per il pomodoro e da fine maggio a metà giugno per le patate, inoltre, al fine da dare garanzie preliminari ai produttori, l'inizio del monitoraggio **sulle acque (nelle aree delimitate) ed eventualmente sulle infestanti (nelle aree delimitate) sarà anticipato all'inizio di giugno** qualora le temperature risultassero già idonee allo sviluppo del batterio.

**L'individuazione dei campi da controllare** avverrà attraverso le denunce di coltivazione inviate al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, per quanto riguarda la patata. Attraverso i controlli ufficiali su campi da seme e la sorveglianza del territorio come da Piano di indagine nonché attraverso la segnalazione di sintomi sospetti da parte dei tecnici di campagna, per quanto riguarda il pomodoro; verrà data priorità alle aziende nelle aree con un rischio maggiore, in base alle indagini svolte negli anni precedenti, in base agli elementi ricavati dalla *check list* delle aziende colpite, ed anche in base alle informazioni sulla distribuzione dei fanghi di lavorazione del pomodoro, reperiti da attività collaterali (ARPAE) o da comunicazione delle industrie di trasformazione.

Potranno inoltre essere condotte specifiche **indagini sulle acque di irrigazione e lavorazione delle patate**, e controllate le strutture deputate, per verificare l'efficacia nel funzionamento dei depuratori obbligatori per la normativa fitosanitaria.

Si raccomanda sia dato corso alle seguenti **attività in autocontrollo volontario volte alla ricerca del batterio**:

- Indagini da parte dei tecnici delle Organizzazioni di Produttori (OP);
- Indagini relative ai fanghi e alle acque di depurazione da parte degli stabilimenti di trasformazione del pomodoro;
- Indagini sul grigliato e sul digestato derivante dai residui di lavorazione di pomodoro e patate.
- Indagini da parte dei produttori agricoli a carico delle proprie coltivazioni

Le aziende che intendano dare corso a tali attività dovranno trasmettere il programma e i risultati delle indagini al SFR.

Possono eseguire le analisi relative alle indagini di cui sopra solo i laboratori dichiarati idonei allo scopo dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, che si riserva di poter effettuare eventuali ulteriori analisi di controllo.

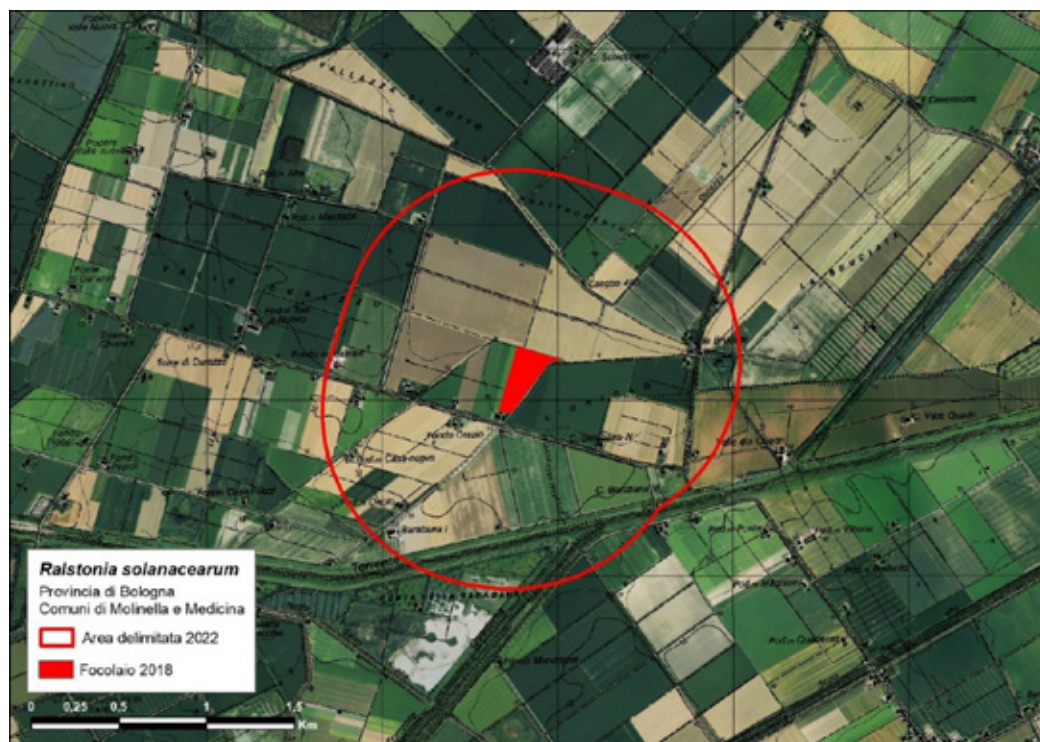
## 5. GESTIONE DELL'EMERGENZA: MISURE DI ERADICAZIONE DELL'ORGANISMO NOCIVO E RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO

### 4.1 Aree Delimitate in Emilia-Romagna

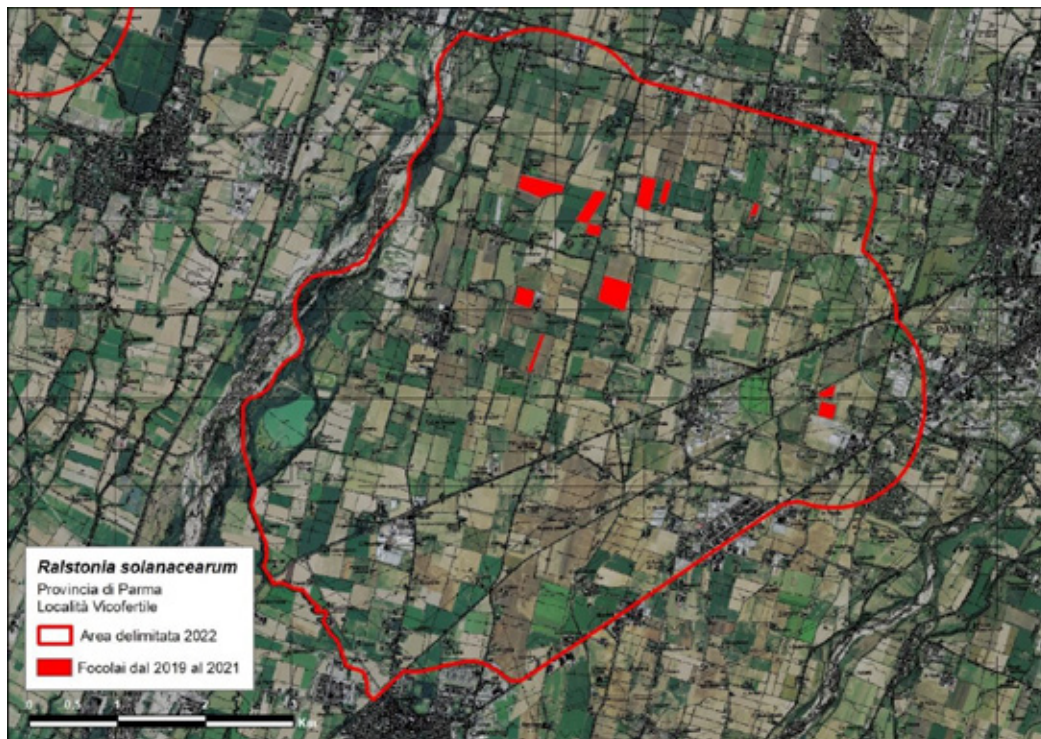
Alla luce delle indagini condotte per l'identificazione di *Ralstonia solanacearum* specie complex dal 2017 ad oggi in Regione Emilia-Romagna, con le presenti Disposizioni attuative, vengono confermate le aree delimitate istituite negli anni precedenti che hanno **validità di quattro anni dal ritrovamento dell'ultimo focolaio**:

1. Area delimitata "BO-Molinella" in provincia di **Bologna**, comune di Molinella, riferite al focolaio 2018 (notifica Europhyt outbreak n° 641 update 01/2018-10-24)
2. Area delimitata "FE – Ostellato" in provincia di **Ferrara**, comune di Ostellato, riferite al focolaio 2018 (notifica Europhyt outbreak n° 638 update 01/2018-10-1 )
3. Area delimitata "PR – Noceto" in provincia di **Parma**, comune di Noceto, riferite ai focolai 2019 (notifica Europhyt outbreak n° 861 update 01/2019-09-30)
4. Area "PR – Vicofertile" in provincia di **Parma**, riferita ai focolai 2019, 2020 e 2021(notifica Europhyt outbreak n°1144 update 05/2021-09-09)

### Aree delimitate ancora in vigore nell'anno 2022 in provincia di Bologna, comune di Molinella



**Aree delimitate ancora in vigore nell'anno 2022 in provincia di Ferrara, comune di Ostellato****Area delimitata ancora in vigore nell'anno 2022 in provincia di Parma, comune di Noceto**

**Area delimitata ancora in vigore nell'anno 2022 in provincia di Parma, località Vicofertile**

A seguito dell'analisi del rischio di diffusione dell'organismo nocivo e per una più efficace gestione, l'area delimitata denominata "Vicofertile" è compresa tra:

- Tangenziale di Parma
- Provinciale che da Collecchio porta alla Tangenziale di Parma
- Provinciale che da Crocetta porta al fiume Taro
- Tangenziale di Collecchio
- Comunale che da Collecchio porta al fiume Taro
- Fiume Taro per la porzione compresa tra comunale di Collecchio e Comunale di Crocetta

Notifiche	aree delimitate nome	zone infestate ettari	zone cuscinetto ettari	aree delimitate ettari	Comuni in zona infestata	Comuni in zona cuscinetto
Notifica Europhyt outbreak n.641 update 01/2018-10-24	BO - Molinella	5,6821	432,2111	437,8932	BO: Molinella	BO: Medicina, Molinella
Notifica Europhyt outbreak n.638 update 01/2018-10-10	FE - Ostellato	10,7009	446,5952	457,2961	FE: Ostellato	FE: Ostellato
Notifica Europhyt outbreak n.1144 update 05/2021-09-09	PR - Vicofertile	45,2966	3.793,6611	3.838,9577	PR: Collecchio, Parma	PR: Collecchio, Noceto, Parma
Notifica Europhyt outbreak n.861 update 01/2019-09-30	PR - Noceto	6,2491	423,4469	429,6960	PR: Noceto	PR: Fontevivo, Noceto
	<b>Totale</b>	<b>51,5457</b>	<b>4.217,1080</b>	<b>4.268,6537</b>		

#### 4.2 Attività di monitoraggio nelle Aree Delimitate

L'attività di monitoraggio verrà condotta con il coordinamento del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni che ne trasferirà rapidamente l'esito ai produttori agricoli, aggiornando l'*Unità di Coordinamento Territoriale*, in caso si dovessero determinare particolari criticità, il monitoraggio verrà modulato in base al ritrovamento ed all'intensità dei focolai che verranno eventualmente individuati.

Nelle aree delimitate, verranno monitorati almeno una volta l'anno i **campi di pomodoro e patata**, sulla base dei fattori di rischio individuati dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale, tra cui la distribuzione dei fanghi di lavorazione delle industrie di trasformazione, e saranno condotti almeno 15 giorni prima della presumibile data di raccolta.

**Per ogni corso d'acqua, dove esista il rischio di contaminazione**, verranno condotte almeno due indagini all'anno.

Verranno inoltre indagate **le infestanti** potenziali ospiti asintomatici, principalmente Solanacee (es. *Solanum nigrum*), *Chenopodium album*, *Portulaca oleracea*, *Atriplex*, *Galinsoga*, *Rumex*, *Bidens* e Ortica, per le quali verranno prelevati campioni multipli.

**Verranno altresì controllati le coltivazioni facenti parte delle aree dove sono ancora in vigore le prescrizioni fitosanitarie successive alla conferma del focolaio in relazione alle determinazioni emanate.**

Gli stabilimenti di trasformazione del pomodoro che ricevono il prodotto da coltivazioni all'interno delle aree delimitate conducono **indagini nei fanghi e nelle acque di depurazione**, e **indagini sul grigliato e sul digestato derivante dai residui di lavorazione (vedi 5.6)**

Inoltre, il SFR in collaborazione con l'OP patata e con le aziende di lavorazione delle patate, si attiverà per individuare ulteriori piccoli impianti di biodigestione che ricadono nelle aree a maggior concentrazione di coltivazione di patata e di conferimento di materiale vegetale sensibile a *Ralstonia*, su cui svolgere analisi.

### 5.3 Misure Ufficiali in caso di ritrovamento dell'ON

#### 5.3.1 Misure fitosanitarie a seguito di ritrovamento di un campione sospetto

Qualora nel corso dell'ispezione si rinvenissero sintomi sospetti riconducibili a *Ralstonia solanacearum*, si provvederà al prelievo dei campioni che saranno sottoposti ad almeno uno dei saggi diagnostici rapidi presso il laboratorio del SFR.

Nell'attesa dell'esito di tali analisi, qualora ritenuto opportuno, l'ispettore potrà predisporre il momentaneo blocco delle attività di raccolta e movimentazione.

#### 5.3.2 Misure fitosanitarie a seguito di positività alle analisi preliminari

A seguito di analisi preliminari che permettono di dichiarare SOSPETTO un campione di patata e/o pomodoro e/o altre specie ospiti coltivate, si procede in ottemperanza alla normativa vigente come di seguito riportato:

- prescrizione di sospensione delle operazioni tecniche e di raccolta, in attesa che si completino le analisi ufficiali di conferma;
- raccolta informazioni necessarie per l'identificazione delle aziende (vedi tabella seguente)
- blocco movimentazione del materiale vegetale (compresa la raccolta dei frutti) e del terreno;
- distruzione piante sintomatiche e asintomatiche nell'intorno di circa 5 metri di buffer, secondo le modalità riportate nell'allegato B;
- disinfezione dei mezzi utilizzati nelle operazioni di distruzione delle piante sintomatiche, secondo le modalità riportate nell'allegato A
- verbale di accertamento della distruzione;
- mappatura dell'area contaminata;
- Notifica all'Ue del "Sospetto di focolaio di *Ralstonia*" tramite sistema informatico Europhyt, entro otto giorni dall'esito delle analisi.

A seguito di analisi preliminari che definiscono SOSPETTO un campione di acqua:

- viene sospeso l'uso delle acque contaminate per l'irrigazione attraverso specifica determinazione del SFR;
- vengono avviate iniziative per la pulizia dalle infestanti, potenzialmente infette, presenti sulle sponde degli argini dei corsi d'acqua interessati; tale attività dovrà essere condotta in accordo con i Consorzi di Bonifica e le aziende agricole interessate.

### Elementi utili per predisposizione delle Determinazioni per le aziende “Focolaio”

Focolaio con esatta denominazione dell'azienda come da anagrafe agricole	Id foc. FitoGIS	Prov	indirizzo della sede legale	Indirizzo del campo	Riferimenti catastali e superficie contaminata espressa in ha	Possessore (in Anagrafe) + PEC	Proprietario (in Catasto e in Anagrafe)	verbali di ispezioni, eventuali lettere	numero campione/i in gestione iter campioni

#### 5.3.3 Misure fitosanitarie a seguito di conferma ufficiale

**Esito negativo:** revoca delle misure fitosanitarie a seguito di positività alle analisi preliminari e chiusura notifica Europhyt Outbreak

**Esito positivo:**

- Aggiornamento della notifica all'Ue come “Conferma di focolaio di *Ralstonia*”.
- Inoltre:

1. Le aziende colpite:

sono dichiarate contaminate da *Ralstonia solanacearum* per quel che riguarda:

- a) le piante e le produzioni di pomodoro/patata;
- b) i terreni sui quali insistono le coltivazioni di cui al punto precedente;
- c) i macchinari, i mezzi di trasporto, i magazzini e le loro parti, compresi i materiali di imballaggio situati nelle aziende contaminate, venuti a contatto con le piante, i frutti e i terreni risultati contaminati.

2. Negli appezzamenti dichiarati contaminati:

- a) per quattro anni vegetativi è fatto divieto di mettere a dimora tuberi, piante o semi di patata, di pomodoro o di altre solanacee (peperone, melanzana, ecc.); è inoltre fatto divieto di coltivare piante del genere Brassica (cavoli in genere) ed è fatto obbligo di eliminare le piante spontanee di patata, di pomodoro e di solanacee infestanti;
- b) al quinto e al sesto anno vegetativo è consentito mettere a dimora patate e pomodori per la produzione destinata al consumo, a condizione che ne sia data tempestiva comunicazione al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, ed è fatto obbligo di eliminare le piante di patata, di pomodoro spontanee e di solanacee infestanti.

3. In tutti i restanti appezzamenti dell'azienda colpita, che siano adiacenti al campo contaminato, per 3 anni vegetativi, è fatto obbligo di eliminare le piante di patata, di pomodoro spontanee e di solanacee infestanti.



È fatto inoltre **divieto di**:

- a) coltivare patate destinate alla produzione di tuberi-seme e produrre piantine di pomodoro;
- b) utilizzare piantine di pomodoro da seme non certificato o tuberi-seme di patata non certificati
- c) utilizzare acque di irrigazione prelevate a valle di fossi o canali che raccolgono le acque di scolo dei terreni dichiarati contaminati.

4. I macchinari, i mezzi di trasporto, i magazzini e le loro parti, compresi i materiali di imballaggio e qualsiasi altro oggetto utilizzato nell'azienda che sia venuto a contatto con i frutti e le piante dichiarate contaminati o con i relativi terreni di coltivazione devono essere decontaminati, sotto il controllo del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni a seguito anche di un appropriata valutazione del rischio, secondo le disposizioni riportate nell'Allegato A del presente documento.

5) le piante e i relativi frutti dichiarati contaminati devono essere smaltiti secondo le disposizioni riportate nell'Allegato B.

Il SFR si riserva di controllare l'avvenuta ottemperanza delle misure fitosanitarie prescritte.

#### **5.4 Monitoraggio nelle Aree Delimitate a seguito di un focolaio**

- Indagine sulla possibile origine del focolaio attraverso controlli di tracciabilità dei lotti da cui provengono le piantine e/o le piante contaminate (Allegato C);
- Intensificazione dell'attività di indagine, che dovrà riguardare le aziende vicine, all'interno di una zona delimitata di circa 1 km o commisurata al rischio fitosanitario stabilito dal SFR.
- Indagini mensili sulle acque;
  - la ripresa dell'utilizzo a fini irrigui delle acque del canale dichiarato positivo nella stagione precedente, con eventuale provvedimento del Responsabile del Servizio, è subordinata, prima dell'inizio delle irrigazioni stesse, ad analisi che accertino che *Ralstonia solanacearum* non sia presente. Di questo dovrà essere informato tempestivamente il locale Consorzio Irriguo. Tali analisi dovranno essere ripetute mensilmente per tutto il periodo irriguo;

#### **5.5 Misure supplementari sui vivai di pomodoro da cui provengono piantine trapiantate negli appezzamenti risultati infetti da *Ralstonia***

In relazione al ritrovamento di focolai di *Ralstonia solanacearum* su pomodoro da industria in pieno campo, **se ritenuto opportuno**, in via precauzionale e in conformità con la normativa vigente (Art. 10 comma 1 del DM 30 ottobre 2007, ), nei vivai di provenienza delle piantine di appezzamenti contaminati, è prescritto:

- una disinfezione accurata di tutte le serre presenti in azienda e di tutti gli altri locali ed attrezzature utilizzate per la produzione delle piantine di pomodoro e per la coltivazione del pomodoro da industria negli appezzamenti, in proprietà o in conduzione, della stessa azienda agricola;
- l'utilizzo di plateau di polistirolo nuovi o risanati dal punto di vista fitosanitario con adeguata tecnologia;
- tenere agli atti i provvedimenti relativi allo smaltimento dei plateau distrutti o delle loro strategie/metodologie di risanamento del materiale;

Per quanto riguarda le prescrizioni per la disinfezione, si rimanda all'allegato A del presente documento.

Tali misure sono notificate agli altri Servizi fitosanitari regionali ed al Servizio fitosanitario centrale che provvederà a darne comunicazione alla Commissione U.E. (Art. 10 comma 2 del DM 30 ottobre 2007). Il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale si riserverà di verificare l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni e indicazioni di cui sopra.

### **5.6 Prescrizioni per tutti gli impianti di trasformazione che lavorano pomodori prodotti nelle Aree delimitate in provincia di Parma o vi convogliano acque di scarico**

In coerenza con quanto stabilito dalla normativa **vigente** (Art. 2 del DM 30 ottobre 2007):

1. Acque: Tutti gli impianti di trasformazione che lavorano i pomodori prodotti nelle aree delimitate della provincia di Parma o che vi convogliano acque di scarico sono tenuti a svolgere, in autocontrollo e a propria cura e spese, analisi sulle acque scaricate per accertare l'eventuale presenza di *Ralstonia*.

I campioni di acqua dovranno essere raccolti ordinariamente una volta alla settimana e le analisi dovranno essere svolte da laboratori dichiarati idonei dal SFR.

2. Il grigliato ottenuto da pomodori provenienti dalle produzioni realizzate nelle aree delimitate della provincia di Parma dovrà essere destinato a biodigestori che trattino i residui ad almeno 50-55 °C per almeno 20 giornate. Al termine del trattamento il biodigestato ottenuto dovrà essere oggetto di analisi periodiche per accertare l'eventuale presenza di *Ralstonia*: settimanalmente per almeno un mese, successivamente dilazionabili con frequenza meno ravvicinata in caso si continuasse a non rinvenire casi positivi.
3. I fanghi ottenuti da pomodori prodotti nelle aree delimitate della provincia di Parma dovranno essere oggetto di analisi ogni 15 giorni e a cura e spese delle strutture di trasformazione, per accertare l'eventuale presenza di *Ralstonia*.

In base all'andamento della campagna dell'anno precedente e agli esiti dei controlli effettuati, il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale, sentito il Tavolo Tecnico, potrà dare disposizioni più specifiche, particolarmente in merito all'intensità e alla durata delle analisi in autocontrollo previste ai punti 1, 2 e 3.

Le analisi, a cura e spese delle strutture di trasformazione, dovranno essere svolte da laboratori dichiarati idonei dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale e gli esiti dovranno essere periodicamente comunicati al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale, ovvero al Consorzio Fitosanitario di Parma.

## 6. RACCOMANDAZIONI PER L'ANNO 2022 E SUCCESSIVI

### **Impiego di varietà meno suscettibili a *Ralstonia solanacearum*:**

Considerato che la diffusione del batterio *Ralstonia solanacearum* nel pomodoro avviene anche tramite varietà meno suscettibili, che possono rappresentare un bacino di contaminazione altamente pericoloso, e vista la difficoltà nella tempestiva individuazione delle piante infette, si raccomanda fortemente di evitare l'utilizzo di tali varietà. Qualora venisse deciso un loro impiego, è necessario che sia data preventiva comunicazione al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni regionale che ne terrà conto nell'analisi di rischio per l'attuazione delle attività di Indagine. In tal caso verrà richiesto ai vivaisti di comunicare al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni l'eventuale detenzione di tali varietà.

Al fine di valutare il comportamento del batterio sulle varietà meno suscettibili, il SFR in collaborazione con le strutture di ricerca regionali potrà avviare un programma di ricerca in ambiente protetto.

### **Raccomandazioni per le Organizzazioni dei Produttori (OP)**

Si raccomanda che le OP si attivino per:

- supportare le aziende agricole nell'attuazione degli interventi sopra richiamati;
- avviare una campagna di vigilanza sul territorio in collaborazione con il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni regionale;
- definire accordi di autocontrollo volontario al fine di adottare soluzioni che possano meglio garantire i produttori agricoli nei confronti di:
  - vivaisti: inserire tra le analisi routinarie preliminari anche quelle nei confronti di *Ralstonia solanacearum* e richiedere l'utilizzo di plateau nuovi o opportunamente disinfettati e comunicato al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni. Possono eseguire le analisi relative a tali indagini solo i laboratori incaricati dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni;
  - trasformatori: sollecitare i trasformatori ad individuare ed attrezzare impianti di trasformazione abilitati alla disinfezione delle acque di lavorazione e dei fanghi in modo da consentire anche la lavorazione di patata e pomodoro contaminati;
- accordarsi preventivamente con agricoltori, trasformatori e trasportatori in modo da garantire la disponibilità di mezzi che possano trasportare patate e/o pomodori contaminati senza perdere liquidi durante il trasferimento dai campi alle strutture di trasformazione;
- accordarsi preventivamente con i contoterzisti in modo che garantiscano la disinfezione delle attrezzature nel momento in cui si spostano da aziende che insistono nelle aree critiche ad altre zone.

Per poter programmare al meglio le attività di indagine e ridurre al minimo il disagio sulla gestione delle coltivazioni le Organizzazioni dei Produttori si impegnano a comunicare al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni quanto prima e possibilmente entro il 15 giugno, la programmazione annuale delle produzioni, con particolare riferimento all'indicazione dei singoli campi di produzione

realizzati e delle relative date previste di raccolta, come anche gli impianti di trasformazione definiti per ogni produzione realizzata nelle aree delimitate presenti in regione.

### **Raccomandazioni per tutti gli impianti di trasformazione che lavorano pomodori prodotti nelle aree delimitate o vi convogliano acque di scarico**

In ordine all'ipotesi di ulteriore diffusione della malattia nel 2022 e anni successivi, stante la gravità delle ricadute economico-sociali che si potrebbero determinare, si conferma l'esigenza (già rappresentata nei vari incontri tenutisi fin dal 2017) che siano per tempo prese in considerazione e attuate innovazioni impiantistiche tali da consentire agli impianti di trasformazione di lavorare materiale infetto, senza che ciò determini la diffusione delle infezioni attraverso le acque di lavaggio e i fanghi (decontaminazione). Infatti, in alternativa alla distruzione delle produzioni, può essere presa in considerazione la gestione delle partite contaminate in processi produttivi che garantiscano dal rischio di una ulteriore diffusione dell'organismo nocivo.

Diversamente potrebbe essere necessario dare corso da un lato ad estesi provvedimenti di distruzione delle produzioni e dall'altro alla sospensione delle operazioni di lavorazione in caso di ritrovamento dell'organismo nocivo a livello degli impianti di lavorazione quando, attraverso questi, potesse essere diffuso (es. acque e fanghi di lavorazione).

Per quel che riguarda gli adeguamenti delle strutture con soluzioni che possano consentire di trasformare patate e pomodori e smaltire "in sicurezza" acque e fanghi di lavorazione, si segnala la disponibilità del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni a collaborare alle verifiche di idoneità degli interventi progettati e/o realizzati per testare l'effettiva esclusione del rischio di diffusione dell'organismo nocivo nell'ambiente e la corretta adozione di adeguati dispositivi e modalità di disinfezione. Su specifica richiesta e, a seguito del positivo esito di tali verifiche, il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni potrà dichiarare tali impianti idonei al ricevimento di partite contaminate.

## **7. PIANO DI COMUNICAZIONE E RACCORDO CON TUTTE LE STRUTTURE INTERESSATE 2022**

### **7.1 Piano di comunicazione**

Il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale darà continuità alle azioni di divulgazione su *Ralstonia solanacearum*, da tempo avviata:

- aggiornamento delle schede per il riconoscimento dell'avversità;
- predisposizione di un vademecum per i produttori agricoli sulle buone pratiche e raccomandazioni di seguire;

- serie di incontri sul territorio da attuare in accordo con i Consorzi Fitosanitari e il SFR, il coordinamento della produzione integrata regionale e provinciale, le OO.PP. di patata e pomodoro e l'OI pomodoro.

In particolare, saranno intensificate le azioni di informazione per le aziende che operano nella zona di Vicofertile.

Inoltre, divulgazione di video informativi, disponibili anche sul sito del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna, rivolti sia agli Operatori Professionali sia alla cittadinanza.

## 7.2 Raccordo con tutte le strutture interessate

Ai fini del coordinamento e del raccordo tra i soggetti interessati per l'attuazione delle disposizioni del presente piano sono stati costituiti con la determinazione regionale n. 9896/2018 *l'Unità di Crisi* e il *Tavolo Tecnico*. Nel presente piano viene confermata la loro costituzione e la loro funzionalità: per ognuna delle emergenze dichiarate dal Comitato fitosanitario nazionale, i Servizi fitosanitari regionali, competenti per il territorio in cui si verifica l'emergenza, istituiscono una Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie che dà attuazione al Piano di azione e alle ordinanze del Servizio fitosanitario centrale, secondo gli ordinamenti e le competenze dei partecipanti.

L'Unità di Crisi per la gestione dell'emergenza è così composta:

- Responsabile del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale che la presiede;
- Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera;
- Direttori dei Consorzi Fitosanitari Provinciali interessati;
- Ispettori Fitosanitari e i tecnici del Laboratorio Fitosanitario regionale interessati.

Ha la funzione di facilitare lo scambio di informazione tra tutti i funzionari coinvolti nella gestione e programmazione degli interventi da mettere in atto, ed è la sede in cui viene valutata l'evoluzione della situazione fitosanitaria e vengono prese le decisioni sulle iniziative da intraprendere.

L'Unità di Crisi si avvale del Tavolo Tecnico, che ha il compito di definire le strategie operative e programmare insieme la gestione dell'emergenza.

Il Tavolo Tecnico è composto da:

- Responsabile del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni Regionale che la presiede;
- Responsabile del Settore Organizzazioni di Mercato, qualità e promozione;
- Direttori dei Consorzi Fitosanitari Provinciali delle aree interessate;
- Rappresentanti dell'Organizzazione Interprofessionale del Pomodoro, delle Associazioni dei Produttori di Patata e Pomodoro, dei Vivaisti e dell'Industria di trasformazione;
- Membri della "Unità di crisi";

Ha la funzione di facilitare lo scambio di informazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'emergenza *Ralstonia* e di stabilire gli interventi di gestione e programmazione da mettere in atto.

In particolare:

- valuta l'evoluzione fitosanitaria dell'ON o discute gli interventi da attuare a sostegno delle aziende colpite e definisce una campagna di informazione e comunicazione per le aziende;
- valuta il piano che è stato oggetto delle Determine Dirigenziali emanate per la gestione della problematica;
- dibatte programmi di ricerca e sperimentazione da attuare per la risoluzione dei problemi.

Ai lavori sono autorizzati a partecipare i delegati dei soggetti individuati; la segreteria è curata dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni. Per approfondire specifiche questioni tecnico-scientifiche o in caso di specifiche necessità potranno essere invitati soggetti esperti o competenti nelle materie trattate.

A livello operativo, il Coordinamento provinciale di produzione integrata garantisce la diffusione sul territorio delle informazioni sui risultati dei monitoraggi effettuati e acquisisce dai tecnici di produzione integrata le informazioni sull'evolversi della situazione; ogni elemento utile di tale azione è stato tempestivamente messo a disposizione dell'Unità di Crisi.

## **8. SOSTEGNI FINANZIARI**

La L.R. n. 6 del 2010 della Regione Emilia-Romagna prevede la possibilità di indennizzare i produttori circa i danni subiti a seguito delle prescrizioni di eradicazione.

Gli indennizzi sono altresì concessi anche nel caso in cui il campione risultato positivo come "sospetto" alle analisi preliminari di laboratorio non risultasse positivo dalle analisi di conferma ufficiale.

## **9. VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE ATTUATIVE**

Il presente documento è aggiornato ogniqualvolta nuove conoscenze sull'organismo nocivo e sulle misure di eradicazione e controllo possano contribuire ad aumentarne l'efficacia contro i rischi di ulteriori introduzioni e diffusione. Gli aggiornamenti comprenderanno quindi le azioni correttive. Una prima verifica del Piano sarà comunque effettuata al termine del primo anno di applicazione. Le procedure di attuazione sono comunicate immediatamente dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna agli operatori professionali interessati ed al Servizio Fitosanitario presso il Mipaaf.

## **10. ALLEGATI**

Gli allegati A e B sono inerenti alle prescrizioni da predisporre subito in caso di ritrovamento di nuovo focolaio, assieme alle prescrizioni per gli anni successivi 4+2

## **Allegato A**

### **Disposizioni per la disinfezione fisica o chimica di veicoli, macchine, contenitori, magazzini**

Per la disinfezione di veicoli, attrezzature, contenitori e magazzini venuti a contatto con le piante di pomodoro, frutti compresi, contaminate da *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi *et al.* o con i relativi terreni di coltivazione occorre procedere utilizzando in alternativa una delle seguenti metodiche:

- Disinfezione FISICA

Detergere, in modo da asportare ogni residuo di terra o di materiale vegetale, e disinfettare le superfici interessate con trattamento a vapore mediante lancia a pressione, alla temperatura di 100-120 °C;

- Disinfezione CHIMICA (sconsigliata per le superfici metalliche in quanto corrosiva)

- 1) Preparare una soluzione di sodio ipoclorito all'1% miscelando 1 litro di sodio ipoclorito al 6-7% di cloro attivo a 100 litri di acqua. La soluzione deve essere usata entro 2 o 3 ore dalla preparazione.
- 2) Irrorare, con la soluzione, le superfici da disinfettare in modo da asportare ogni residuo di terra o di materiale vegetale.
- 3) Effettuare, con la soluzione, la disinfezione delle superfici pulite, per irrorazione o immersione della durata di almeno 10 minuti.
- 4) Sciacquare abbondantemente tutte le superfici con acqua di acquedotto, per togliere ogni residuo di cloro.

#### **PRECAUZIONI PER L'OPERATORE**

Durante le operazioni descritte sopra devono essere adottate tutte le misure di sicurezza mirate alla prevenzione dei rischi ed alla protezione dell'operatore.

**Allegato B****Disposizioni per l'eliminazione delle piante di pomodoro e dei relativi frutti, contaminati da *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al.**

Previo parere del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, i frutti e le piante contaminate devono essere distrutte secondo una delle seguenti modalità:

- smaltite in discarica, o inceneritore, o impianto di compostaggio, o impianto per biogas, autorizzati dall'autorità competente e dotati delle strutture riconosciute idonee dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni;

oppure

- raccolte e trasportate direttamente in un luogo di smaltimento scelto per l'interramento profondo, dove non sussistano rischi di infiltrazione del terreno agricolo o di contatti con sorgenti d'acqua che potrebbero essere usate per l'irrigazione del terreno agricolo;

oppure

- bruciate in loco fino all'incenerimento, conformemente alle normative vigenti;

oppure

- dissecati e interrati in profondità nel medesimo terreno contaminato.

Inoltre, i frutti raccolti negli appezzamenti dichiarati contaminati possono essere:

- destinati alla trasformazione industriale, attraverso la consegna diretta e immediata a uno stabilimento dichiarato idoneo dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni regionale, dotato di idonei impianti di trattamento e di eliminazione dei rifiuti liquidi e solidi;

Al termine delle operazioni di raccolta, tutto il materiale vegetale residuo rimasto in campo deve essere distrutto secondo le modalità sopra riportate.

Il trasporto di tutto il materiale vegetale contaminato deve avvenire in condizioni di confinamento tali da eliminare ogni rischio di perdita di residui.



**Allegato C****SCHEMA DATI AZIENDALI DA RILEVARE NEI CASI DI SOSPETTA  
PRESENZA DI *Ralstonia solanacearum*****Data:** \_\_\_\_\_**Azienda (Sede):**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**Azienda (campi):**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**Coltura:**  
\_\_\_\_\_**Periodo di raccolta previsto:**  
\_\_\_\_\_

<b>Cultivar</b>	<b>Superficie</b>	<b>Origine</b> (specificare: vivaio oppure origine lotto/produttore, paese per i tubero-seme)

**Tipo di terreno:**

---

**Colture confinanti:**

---

### **Precedenti colture**

<b>Almeno dei 3 anni precedenti</b>	<b>Coltura</b>	<b>Note</b>
<b>2022</b>		
<b>2021</b>		
<b>2020</b>		
<b>2019</b>		
<b>2018</b>		
<b>2017</b>		

**Macchine e attrezzature utilizzate in azienda (indicare quali e se proprie e di uso esclusivo aziendale):**

---



---

**LE ACQUE**

**Modalità di irrigazione:**

---

**Origine acqua di irrigazione:**

- POZZO
- CANALE DI IRRIGAZIONE CON SPONDE IN CEMENTO
- CANALE DI IRRIGAZIONE CON SPONDE INERBITE
- CANALE DI IRRIGAZIONE E SCOLO

ALTRO \_\_\_\_\_

---

**Scolo acque:**

---

**Presenza nell'area di corsi d'acqua:**

---

**Presenza nell'area di aziende che lavorano patate e pomodori:**

---

**ALTRE INFORMAZIONI**

TIPO DI CONCIMAZIONE

(SPECIFICARE SE CONCIMAZIONE ORGANICA, UTILIZZO DI BIODIOGESTATO ECC..)

---

ALTRO \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**VERBALE ISPEZIONE PER CONTROLLO PRESSO AZIENDE DI  
TRASFORMAZIONE PER VERIFICA DELLE STRUTTURE  
PER ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI CHE ESCLUDANO QUALSIASI RISCHIO DI DISSEMINAZIONE ORGANISMI  
NOCIVI E  
PROVVISTI DI DISPOSITIVI PER PULIZIA E DISINFEZIONE**

Data ispezione:

Ditta:

**TIPOLOGIA: VALUTAZIONE DEL RISCHIO FITOSANITARIO**

**Materie prime impiegate nel processo produttivo**

1.  LAVORAZIONE PATATE
2.  TRASFORMAZIONE POMODORO
3.   
ALTR0 \_\_\_\_\_

**Tipo prodotto ottenuto:**

- |   |                                     |                                    |   |
|---|-------------------------------------|------------------------------------|---|
| 1. <input type="checkbox"/> PATATE FRITTE | 2. <input type="checkbox"/> CHIPS   | 3. <input type="checkbox"/> PUREA  | 4. <input type="checkbox"/> FIOCCHI     |
| 5. <input type="checkbox"/> GNOCCHI       | 6. <input type="checkbox"/> PASSATA | 7. <input type="checkbox"/> PELATI | 8. <input type="checkbox"/> ALTRO _____ |

**Origine delle materie prime impiegate nel processo produttivo**

1.  NAZIONALE \_\_\_\_\_ % (specificare i fornitori)  
\_\_\_\_\_
2.  COMUNITARIA \_\_\_\_\_ % (specificare i Paesi)  
\_\_\_\_\_
3.  PAESI TERZI \_\_\_\_\_ % (specificare i Paesi)  
\_\_\_\_\_

## MEZZI DI TRASPORTO DA AZIENDE AGRICOLE A STRUTTURE DI TRASFORMAZIONE

della ditta

del  
cliente

conto

terzi

a tenuta stagna

### Strutture di stoccaggio:

1.  NUOVE      2.  RECENTI                      3.  VETUSTE 4.  OBSOLETE

### Strutture di lavorazione:

1.  NUOVE      2.  RECENTI                      3.  VETUSTE 4.  OBSOLETE

### Ispezionabilità delle strutture:

1.  AGEVOLE      2.  ABBASTANZA AGEVOLE      3.  DIFFICILE      4.  IMPOSSIBILE

### Possibilità di pulizia delle strutture:

1.  AGEVOLE      2.  ABBASTANZA AGEVOLE      3.  DIFFICILE      4.  IMPOSSIBILE

### Descrizione dei metodi di pulizia e frequenza

1.  TRATTAMENTI ad alta temperatura specificare temperature raggiunte \_\_\_\_\_ °C \_\_\_\_\_

2.  TRATTAMENTI disinfettanti

- Frequenza degli interventi:

\_\_\_\_\_

- Prodotti impiegati:

\_\_\_\_\_

Dosaggi

\_\_\_\_\_

**Esiste una procedura di controllo delle merci all'ingresso dello stabilimento?**  SI  NO

**Esiste una procedura di controllo di qualità?**  SI  NO

Se sì, 1.  interna 2.  esterna (specificare) \_\_\_\_\_  
 2.  certificata \_\_\_\_\_

**NATURA DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE** descrizione

\_\_\_\_\_

**Fase 1 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Fase 2 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Fase 3 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Fase 4 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Fase 5 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Fase 6 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Fase 7 descrizione**

\_\_\_\_\_

**Residui solidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Residui liquidi** \_\_\_\_\_ **Temperature raggiunte** \_\_\_\_\_

**Uso di disinfettanti** \_\_\_\_\_

**Tempo medio di permanenza in azienda dei residui di lavorazione:**

**solidi** \_\_\_\_\_

**liquidi** \_\_\_\_\_ **tipo di**

**contenitori per solidi** \_\_\_\_\_

**tipo impianto di depurazione per liquidi** \_\_\_\_\_

**Smaltimento dei residui di lavorazione solidi :**

1.  IN AZIENDA

2.  PRESSO TERZI, mediante:

2.1.  TRASFORM. INDUSTR. (specificare)

\_\_\_\_\_

2.2.  ALTRA UTILIZZAZ. (specificare)

\_\_\_\_\_

2.3.  DISTRUZIONE (specificare)

\_\_\_\_\_

2.4.  DISCARICA

2.5  IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO (nome e indirizzo)\_\_\_\_\_

2.5  BIODIGESTORE (nome e indirizzo)\_\_\_\_\_

ALTRA (specificare) ditte specializzate incaricate

\_\_\_\_\_

PRESENZA DI DEPURATORE

Tipo di depuratore\_\_\_\_\_

dopo depurazione scarico in fogna pubblica dotata di depuratore

dopo depurazione scarico in canale di scolo

Canale di scolo utilizzato per irrigazione

Canale di scolo non utilizzato per irrigazione

**Osservazioni sull'ambiente circostante:**

Tipologia: 1.  RURALE 2.  FORESTALE 3.  INDUSTRIALE 4.  URBANO

Breve descrizione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Sono stati prelevati campioni per ulteriore controllo?**  SI  NO

Campione acque in uscita del depuratore

Campione acque prima del depuratore

Campione residui solidi descrizione\_\_\_\_\_

**Firma referente della ditta**\_\_\_\_\_



**GIUDIZIO COMPLESSIVO****Rischio fitosanitario valutato:**1.  NULLO2.  BASSO3.  MEDIO4.  ELEVATO**Sono necessari ulteriori accertamenti a breve?** SI NO**Altre osservazioni:**

---

---

---

---

L'/Gli ispettore/i fitosanitario/i

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 22 AGOSTO 2022, N. 15842

**Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell'“Elenco dei tecnici degustatori” e dell'“Elenco degli esperti degustatori”. Quarto Provvedimento anno 2022**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive e modifiche;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;

- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;

- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;

- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze “Disciplina degli

esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello”, pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori” e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;

- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;

- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;

- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le “Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna” che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori”, istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 01/06/2022 n. 10590;

Preso atto che è pervenuta a questo Settore la richiesta di Contini Alessia, prot. n. 15/07/2022.631473.E, di nuova iscrizione all'“Elenco dei tecnici degustatori” per le seguenti denominazioni: Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, Lambrusco Salamino di Santa Croce, Modena, Reggiano e Colli di Scandiano e di Canossa;

Preso atto che è pervenuta, altresì, a questo Settore la richiesta di Catellani Romeo, prot. n. 07/07/2022.610403.E, già iscritto all'“Elenco degli esperti degustatori”, posizione n° 13, di integrazione della sua iscrizione con l'ulteriore denominazione “Reno”;

Visto il verbale istruttorio di questo Settore, prot. 18/08/2022.0750021.I, dal quale si evince che:

- Alessia Contini possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'“Elenco dei tecnici degustatori” con le denominazioni richieste, come sopra indicate;

- Romeo Catellani possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'integrazione della sua iscrizione all'“Elenco degli esperti degustatori” con l'ulteriore denominazione richiesta, come sopra indicata;

Atteso che:

- è stato richiesto, attraverso la Banca dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della co-

municazione antimafia di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011 nei confronti dei soggetti che hanno presentato le domande di iscrizione ed integrazione all'Elenco dei tecnici degustatori e all'elenco degli esperti degustatori;

- la B.D.N.A. non ha rilasciato le comunicazioni antimafia attestanti l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.LGS.159/2011, ma risulta decorso il termine di cui all'art. 88 comma 4 del citato D. Lgs. 159/2011;

Considerato che per Alessia Contini e Romeo Catellani è possibile procedere al rilascio del provvedimento richiesto anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D. Lgs. 159/2011, essendo stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del citato D.L.gs. n. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, di accogliere le domande di:

- Alessia Contini e di procedere all'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le seguenti denominazioni richieste: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Modena", "Reggiano" e "Colli di Scandiano e di Canossa";

- Romeo Catellani e di procedere all'integrazione della sua iscrizione all'"Elenco degli esperti degustatori" per l'ulteriore denominazione "Reno";

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" risultano aggiornati come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- le Linee guida della Regione Emilia-Romagna sulla nuova modalità di gestione della privacy;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dagli artt. 11 e 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n.2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" concernente, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496/2022 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di aggiornare l'"Elenco dei tecnici degustatori" e di accogliere la richiesta presentata da **Alessia Contini** per l'iscrizione all'Elenco, con le seguenti denominazioni richieste: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Modena", "Reggiano" e "Colli di Scandiano e di Canossa";
2. di aggiornare l'"Elenco degli esperti degustatori" e di accogliere la richiesta presentata da **Romeo Catellani** per l'integrazione della sua iscrizione all'"Elenco degli esperti degustatori" con la seguente ulteriore denominazione richiesta: "Reno";
3. di stabilire che, a seguito delle modifiche apportate in relazione ai precedenti punti 1. e 2. l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, risultano aggiornati così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

### “Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO

18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO

41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO

61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE,

		MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA



103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA
121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA

123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHINI MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

### “Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROIA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 2 AGOSTO 2022, N. 14998

**PSR 2014-2020. Misura 16. Operazione 16.9.02 "Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità". Bando anno 2018. Pagamento anticipo elenco di liquidazione 30208. Capofila associazione Coldiretti Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamato:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2021) 6321 *final* del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 2 agosto 2018 recante "PSR 2014-2020 - Misura 16 - Tipo di operazione 16.9.02 "Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità" (Focus Area 2A). Approvazione Bando unico regionale" con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione del Tipo di operazione 16.9.02 per l'annualità 2018;

- la Legge Regionale 28 luglio 2022 n. 9 Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024

- La legge Regionale 28 luglio 2022 n. 10 Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del sistema agroalimentare n. 6992 del 17 aprile 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alle domande di sostegno presentate a seguito dell'avviso pubblico approvato con la suddetta deliberazione n. 1327/2018 con l'indicazione per ciascuna domanda dell'importo di progetto ammissibile e del contributo massimo concedibile;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del sistema agroalimentare n. 7861 dell'8/05/2019 con la quale è stato concesso all'associazione COLDIDATTICA Emilia-Romagna, domanda AGREA n. 5109523, per la realizzazione del progetto "Il cibo giusto per le future generazioni" - CUP E38H18000510004, un contributo di euro 18.396,00;

Dato atto:

- che la determinazione n. 7861/2019 prevedeva lo svolgersi delle attività del progetto approvato nell'arco di 30 mesi;

- che con Deliberazione di Giunta regionale n. 232 del 23/03/2020, in considerazione delle circostanze eccezionali che hanno determinato l'introduzione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 disposte dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, si è provveduto a differire di 90 gg. i termini per la conclusione dell'attività previsti dal sopra richiamato avviso pubblico;

Vista la domanda di variante n. 5109523 presentata dall'Associazione Coldidattica Emilia-Romagna acquisita al prot. AGREA AGOPR/2021/0033793 del 13/10/2021 e successiva integrazione inviata con nota prot. 29/10/2021.1003546.E;

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del sistema agroalimentare n. 21128 del 10/11/2021 di approvazione della suddetta variante, a seguito della quale si determina una nuova spesa ammissibile in diminuzione rispetto a quella originaria, cui corrisponde il contributo di euro 12.670,00;

Richiamato il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Vista la domanda di pagamento a saldo n. 5393310, prot. AGREA AGOPR/2022/0014670 del 11/05/2022, presentata entro i termini previsti, dall'Associazione COLDIDATTICA Emilia-Romagna mediante il Sistema Informativo Agricolo (SIAG) presente sul sito di AGREA per l'Emilia-Romagna;

Considerato che:

- ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa sulla domanda di pagamento, con nota Prot. 26/05/2022.0502304. U è stato richiesto ai beneficiari di produrre documentazione integrativa;

- la suddetta documentazione è stata acquisita agli atti al Prot.14/06/2022.0551290.E;

Dato atto che:

- sulla base della documentazione allegata alla domanda di pagamento e delle integrazioni acquisite, si è provveduto ad eseguire l'istruttoria tecnico-amministrativa, il cui esito è riportato nel verbale a SIAG (Prot. 02/08/2022.0709369.I), e a completare sul Sistema Informativo AGREA (SIAG) le fasi di competenza, determinando l'ammissibilità dell'intera spesa;

- è stata acquisita la comunicazione antimafia ex D.Lgs. 159/2011 nei confronti dell'associazione Coldidattica Emilia-Romagna trasmessa dalla Prefettura di Bologna in data 26/07/2022, conservata agli atti con Prot. 27/07/2022.0669977.E

- in riferimento alla tipologia di soggetto beneficiario e all'attività svolta, non si è ritenuto necessario richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto il beneficiario non ha posizioni contributive aperte;

Ritenuto pertanto, di adottare il presente provvedimento di liquidazione del contributo di cui all'operazione 16.9.02 - progetto "Il cibo giusto per le future generazioni" - all'Associazione Coldidattica Emilia-Romagna, per l'importo di € 12.669,93;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta dagli atti di questo Settore nonché sul Sistema Informativo Agricolo - SIAG;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto all'art.26 del d.lgs. n.33/2013;

Richiamata, altresì, la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organiz-



zativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale Prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e Prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, recante “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la propria determinazione n. 6511 del giorno 8 aprile 2022, di individuazione dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 11 e seguenti della legge regionale 6 settembre 1993, n. 32;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno

2022”;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto, altresì, che il Responsabile del procedimento, Rossana Mari, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’elenco di liquidazione n. 30208, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla domanda di pagamento n. 5393310, istruita con esito positivo, presentata dall’Associazione COLDIDATTICA Emilia-Romagna (Prot. AGOPR/2022/0014670 dell’11/05/2022) per un contributo di € 12.669,93 sull’operazione 16.9.02 “Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Progetto “Il cibo giusto per le future generazioni” (Domanda di sostegno n. 5109523);
2. di notificare al beneficiario il presente provvedimento, tramite posta elettronica certificata;
3. di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna, a cui compete in qualità di Organismo Pagatore, l’effettiva liquidazione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. di precisare che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;
6. di dare atto che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, permarrà l’obbligo di mantenere sia sul sito web aziendale sia su tutto il materiale cartaceo prodotto, i loghi e i riferimenti al sostegno pubblico di cui beneficia l’intervento fino all’avvenuto pagamento finale del progetto;
7. di stabilire che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all’Autorità Giudiziaria Ordinaria nei termini di legge, secondo le modalità previste dal Codice di procedura civile.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Teresa Maria Jolanda Schipani



<b>Erte Competente</b>		<b>Regime Sostegno</b>				<b>Anno</b>	
SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI		PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA				2018	
<b>Intervento</b>		16.9.02 - Domanda di pagamento SALDO					
<b>Elenco di Liquidazione</b>	30208						
<b>Causale</b>	SALDO						
<b>Totale Domande</b>	1	<b>Totale Importi</b>	€ 12.669,93				
<b>Domanda</b>	<b>Cuaa</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Imp. Totale</b>	<b>Imp. Liquidato</b>
5393310	03627441201	COLDIDATTICA EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA		VIA GALLIERA 26	€ 12.669,93	€ 12.669,93

Elenco Liquidazione: 30208

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 3 AGOSTO 2022, N. 15147

**Diffusione risultati raccolta differenziata anno 2021 ai sensi dell'art. 18bis, comma 1ter, della L.R. n. 25/1999**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge Regionale 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani";

- Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- Legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

- la Deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2016 n. 2218 avente per oggetto "Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. n. 2317/2009 e della D.G.R. n. 1238/2016";

- la Deliberazione della Giunta regionale 10 dicembre 2018, n. 2147 avente per oggetto "Aggiornamento della propria deliberazione n. 1238/2016 relativa al sistema informativo regionale rifiuti per effetto della normativa successivamente emanata con particolare riferimento alla propria deliberazione n. 2218/2018 sul metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati";

- la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm. ii;

Premesso che:

- l'articolo 18 bis della L.R. n. 25/1999, stabilisce che il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata è verificato annualmente sulla base delle modalità e dei criteri di calcolo fissati dalla Giunta regionale con proprio atto;

- il comma 4 dell'art. 29 della Legge n. 221/2015 stabilisce che le Regioni assicurano la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali di gestione rifiuti, fra le quali sono previste la produzione totale dei rifiuti solidi urbani e la percentuale di raccolta differenziata;

Dato atto inoltre che per mero errore materiale si rende necessario annullare la determinazione n.14682 del 28/07/2022 le cui premesse sono da ricondurre ad altra determinazione;

Dato atto che la Giunta Regionale:

- con Deliberazione n. 2218 del 13 dicembre 2016:

- ha approvato il "Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati" formulato sulla base

di quanto previsto dal D.M. Ambiente 26 maggio 2016;

- ha disposto che tale metodo standard di calcolo della raccolta differenziata trova applicazione dal 1° gennaio 2017;

- con Deliberazione n. 2147 del 10 dicembre 2018 ha stabilito che:

- l'applicativo web-based denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), rappresenta lo strumento attraverso cui vengono raccolti, fra gli altri, tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani (Scheda Comuni);

- la sezione Regionale del Catasto rifiuti (ARPAE);

- deve sottoporre le informazioni acquisite a una verifica statistica e validare, entro il 31 maggio di ogni anno per l'anno precedente, i dati annuali inseriti nel Modello Comuni di O.R.So.;

- deve elaborare e inviare alla Regione Emilia-Romagna, ad ATERSIR e a Ispra, entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno precedente, i dati di cui al precedente alinea;

- i risultati delle raccolte conseguiti al termine di ogni anno dovranno essere adeguatamente resi pubblici e diffusi ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1 ter, della L.R. n. 25/1999 e dell'art. 29, comma 4 della legge n. 221/2015 dal Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che sulle rese di raccolta differenziata registrate nel 2021 hanno inciso le disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020 con particolare riferimento alla filiera dei rifiuti inerti;

Preso atto dei dati forniti da ARPAE Emilia-Romagna (Direzione Tecnica), assunti agli atti con Prot. PG.2022. 0547775 del 13 giugno 2022, all'Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, relativi alla produzione di rifiuti urbani differenziati e indifferenziati nella regione Emilia-Romagna per l'anno 2021;

Preso atto che nell'anno 2021 la raccolta differenziata regionale ha raggiunto il 72,2% valore sostanzialmente analogo rispetto a quello del 2020;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 07 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto dalla citata deliberazione n. 324/2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli in-

carichi ai Direttori Generali e di Agenzia”;

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare il comma 1 dell’art. 42;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di assumere, quali risultati definitivi di raccolta differenziata per l’anno 2021, i valori indicati per Comune e Provincia nell’“Allegato A – Risultati Raccolta Differenziata anno 2021” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di notificare il presente atto ai Comuni della Regione Emilia-Romagna nonché ai Gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati;

c) di annullare la determinazione n.14682 del 28/07/2022;

d) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

e) di pubblicare integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

**ALLEGATO A - Risultati Raccolta Differenziata anno 2021****PROVINCIA DI PIACENZA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Agazzano	979.749	340.500	1.320.249	74,2%
Alseno	2.079.609	1.019.060	3.098.669	67,1%
Alta Val Tidone	1.400.523	868.195	2.268.718	61,7%
Besenzone	296.994	138.130	435.124	68,3%
Bettola	781.759	762.220	1.543.979	50,6%
Bobbio	1.270.012	1.004.610	2.274.622	55,8%
Borgonovo Val Tidone	2.736.468	1.250.905	3.987.373	68,6%
Cadeo	2.651.750	1.410.736	4.062.486	65,3%
Calendasco	850.105	457.640	1.307.745	65,0%
Caorso	2.004.809	834.550	2.839.359	70,6%
Carpaneto Piacentino	3.948.740	591.470	4.540.210	87,0%
Castel San Giovanni	12.562.358	2.886.420	15.448.778	81,3%
Castell'Arquato	1.840.763	1.005.330	2.846.093	64,7%
Castelvetro Piacentino	2.503.365	1.061.380	3.564.745	70,2%
Cerignale	12.190	77.950	90.140	13,5%
Coli	190.855	391.210	582.065	32,8%
Corte Brugnatella	53.320	338.990	392.310	13,6%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Cortemaggiore	1.963.348	389.240	2.352.588	83,5%
Farini	249.625	625.490	875.115	28,5%
Ferriere	286.648	655.800	942.448	30,4%
Fiorenzuola d'Arda	8.167.509	2.941.720	11.109.229	73,5%
Gazzola	1.460.941	385.730	1.846.671	79,1%
Gossolengo	1.881.480	1.027.080	2.908.560	64,7%
Gragnano Trebbiense	2.021.528	766.480	2.788.008	72,5%
Gropparello	693.794	487.830	1.181.624	58,7%
Lugagnano Val d'Arda	1.528.816	876.983	2.405.799	63,5%
Monticelli d'Ongina	3.256.134	862.340	4.118.474	79,1%
Morfasso	198.589	430.610	629.199	31,6%
Ottone	161.011	246.160	407.171	39,5%
Piacenza	57.415.220	23.462.916	80.878.136	71,0%
Pianello Val Tidone	1.102.566	517.405	1.619.971	68,1%
Piozzano	188.768	219.370	408.138	46,3%
Podenzano	5.672.257	719.080	6.391.337	88,7%
Ponte dell'Olio	2.631.856	944.780	3.576.636	73,6%
Pontenure	2.507.417	1.018.420	3.525.837	71,1%
Rivergaro	4.362.934	1.547.255	5.910.189	73,8%
Rottofreno	4.562.191	1.930.090	6.492.281	70,3%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
San Giorgio Piacentino	3.399.049	419.770	3.818.819	89,0%
San Pietro in Cerro	281.737	79.110	360.847	78,1%
Sarmato	1.200.436	302.860	1.503.296	79,9%
Travo	1.115.270	596.380	1.711.650	65,2%
Vernasca	253.988	684.307	938.295	27,1%
Vigolzone	1.913.913	844.920	2.758.833	69,4%
Villanova sull'Arda	596.474	259.660	856.134	69,7%
Zerba	23.930	53.780	77.710	30,8%
Ziano Piacentino	973.153	366.200	1.339.353	72,7%
<b>TOTALE PC</b>	<b>146.233.951</b>	<b>58.101.062</b>	<b>204.335.013</b>	<b>71,6%</b>

**PROVINCIA DI PARMA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Albareto	383.378	671.120	1.054.498	36,4%
Bardi	252.638	788.890	1.041.528	24,3%
Bedonia	1.038.827	757.460	1.796.287	57,8%
Berceto	896.179	417.340	1.313.519	68,2%
Bore	130.384	235.120	365.504	35,7%
Borgo Val di Taro	2.196.539	1.658.700	3.855.239	57,0%
Busseto	3.383.102	558.648	3.941.750	85,8%
Calestano	898.336	422.700	1.321.036	68,0%
Collecchio	9.025.353	1.743.927	10.769.280	83,8%
Colorno	4.816.319	742.739	5.559.058	86,6%
Compiano	197.877	443.580	641.457	30,8%
Corniglio	644.482	599.360	1.243.842	51,8%
Felino	4.170.057	712.302	4.882.359	85,4%
Fidenza	10.928.160	2.412.598	13.340.758	81,9%
Fontanellato	3.342.256	700.060	4.042.316	82,7%
Fontevivo	3.085.868	572.360	3.658.228	84,4%
Fornovo di Taro	1.864.290	922.580	2.786.870	66,9%
Langhirano	5.987.710	2.361.284	8.348.994	71,7%
Lesignano de' Bagni	2.276.069	821.140	3.097.209	73,5%



<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Medesano	4.878.730	782.160	5.660.890	86,2%
Monchio delle Corti	375.741	291.720	667.461	56,3%
Montechiarugolo	5.630.258	868.110	6.498.368	86,6%
Neviano degli Arduini	1.337.838	1.216.780	2.554.618	52,4%
Noceto	7.248.580	1.663.582	8.912.162	81,3%
Palanzano	459.117	294.200	753.317	60,9%
Parma	91.668.447	20.525.023	112.193.470	81,7%
Pellegrino Parmense	152.766	431.960	584.726	26,1%
Polesine Zibello	2.049.195	257.120	2.306.315	88,9%
Roccabianca	1.469.945	223.710	1.693.655	86,8%
Sala Baganza	3.562.812	584.230	4.147.042	85,9%
Salsomaggiore Terme	8.528.202	3.221.460	11.749.662	72,6%
San Secondo Parmense	4.674.628	404.800	5.079.428	92,0%
Sissa Trecasali	4.640.222	665.450	5.305.672	87,5%
Solignano	303.371	564.140	867.511	35,0%
Soragna	2.448.972	566.280	3.015.252	81,2%
Sorbolo Mezzani	6.039.836	834.537	6.874.373	87,9%
Terenzo	211.389	421.040	632.429	33,4%
Tizzano Val Parma	1.226.529	701.680	1.928.209	63,6%
Tornolo	169.293	405.400	574.693	29,5%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Torrile	3.415.096	1.103.980	4.519.076	75,6%
Traversetolo	5.934.483	954.200	6.888.683	86,1%
Valmozzola	100.950	209.476	310.426	32,5%
Varano de' Melegari	659.278	740.690	1.399.968	47,1%
Varsi	218.376	456.440	674.816	32,4%
<b>TOTALE PR</b>	<b>212.921.878</b>	<b>55.930.076</b>	<b>268.851.954</b>	<b>79,2%</b>

**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Albinea	6.556.051	681.914	7.237.965	90,6%
Bagnolo in Piano	4.611.391	1.207.075	5.818.466	79,3%
Baiso	1.131.636	1.465.007	2.596.643	43,6%
Bibbiano	6.238.953	983.189	7.222.142	86,4%
Boretto	3.692.123	340.925	4.033.048	91,5%
Brescello	5.355.407	450.323	5.805.730	92,2%
Cadelbosco di Sopra	5.548.156	1.354.919	6.903.075	80,4%
Campagnola Emilia	3.052.959	625.014	3.677.973	83,0%
Campegine	3.086.432	931.990	4.018.422	76,8%
Canossa	1.798.049	1.512.156	3.310.205	54,3%
Carpineti	1.510.607	1.142.486	2.653.093	56,9%
Casalgrande	12.097.076	5.613.142	17.710.218	68,3%
Casina	2.049.813	661.129	2.710.942	75,6%
Castellarano	6.487.101	3.713.150	10.200.251	63,6%
Castelnovo di Sotto	5.860.145	989.239	6.849.384	85,6%
Castelnovo ne' Monti	4.967.255	2.275.246	7.242.501	68,6%
Cavriago	9.181.889	1.400.236	10.582.125	86,8%
Correggio	22.413.659	2.523.722	24.937.381	89,9%
Fabbrico	3.613.598	793.650	4.407.248	82,0%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Gattatico	3.493.597	735.307	4.228.904	82,6%
Gualtieri	4.294.372	437.847	4.732.219	90,7%
Guastalla	11.573.311	1.412.047	12.985.358	89,1%
Luzzara	7.263.087	980.927	8.244.014	88,1%
Montecchio Emilia	6.996.745	1.296.448	8.293.193	84,4%
Novellara	8.817.773	864.382	9.682.155	91,1%
Poviglio	5.058.259	454.076	5.512.335	91,8%
Quattro Castella	8.798.237	901.894	9.700.131	90,7%
Reggio nell'Emilia	94.051.774	19.130.019	113.181.793	83,1%
Reggiolo	8.888.611	806.918	9.695.529	91,7%
Rio Saliceto	3.594.503	867.754	4.462.257	80,6%
Rolo	3.502.028	282.057	3.784.085	92,5%
Rubiera	10.744.388	1.273.179	12.017.567	89,4%
San Martino in Rio	5.327.244	1.339.238	6.666.482	79,9%
San Polo d'Enza	4.844.007	1.135.655	5.979.662	81,0%
Sant'Ilario d'Enza	8.324.255	1.149.227	9.473.482	87,9%
Scandiano	15.214.511	2.038.263	17.252.774	88,2%
Toano	1.353.608	1.629.839	2.983.447	45,4%
Ventasso	1.604.361	2.165.802	3.770.163	42,6%
Vetto	1.016.760	893.609	1.910.369	53,2%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Vezzano sul Crostolo	1.950.955	1.008.500	2.959.455	65,9%
Viano	1.273.786	839.669	2.113.455	60,3%
Villa Minozzo	965.976	1.266.227	2.232.203	43,3%
<b>TOTALE RE</b>	<b>328.204.448</b>	<b>71.573.396</b>	<b>399.777.844</b>	<b>82,1%</b>

**PROVINCIA DI MODENA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Bastiglia	2.001.339	177.780	2.179.119	91,8%
Bomporto	5.978.193	425.618	6.403.811	93,4%
Campogalliano	5.668.875	2.588.880	8.257.755	68,6%
Camposanto	1.788.672	127.520	1.916.192	93,3%
Carpi	28.026.439	4.295.820	32.322.259	86,7%
Castelfranco Emilia	13.545.123	1.727.000	15.272.123	88,7%
Castelnuovo Rangone	7.376.623	2.872.670	10.249.293	72,0%
Castelvetro di Modena	7.318.067	2.658.310	9.976.377	73,4%
Cavezzo	3.481.181	325.465	3.806.646	91,5%
Concordia sulla Secchia	4.317.033	349.005	4.666.038	92,5%
Fanano	1.003.476	1.344.630	2.348.106	42,7%
Finale Emilia	9.752.768	1.124.508	10.877.276	89,7%
Fiorano Modenese	9.246.446	4.047.780	13.294.226	69,6%
Fiumalbo	248.927	535.640	784.567	31,7%
Formigine	15.656.880	6.819.773	22.476.653	69,7%
Frassinoro	391.178	668.750	1.059.928	36,9%
Guiglia	1.794.394	325.430	2.119.824	84,6%
Lama Mocogno	696.675	1.218.250	1.914.925	36,4%
Maranello	10.205.920	4.054.128	14.260.048	71,6%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Marano sul Panaro	2.445.663	278.460	2.724.123	89,8%
Medolla	4.081.670	229.310	4.310.980	94,7%
Mirandola	10.848.495	1.646.825	12.495.320	86,8%
Modena	75.324.578	48.015.135	123.339.713	61,1%
Montecreto	324.058	452.100	776.158	41,8%
Montefiorino	400.520	708.070	1.108.590	36,1%
Montese	839.570	1.204.890	2.044.460	41,1%
Nonantola	7.535.624	1.280.783	8.816.407	85,5%
Novi di Modena	4.489.622	445.490	4.935.112	91,0%
Palagano	368.537	774.150	1.142.687	32,3%
Pavullo nel Frignano	6.111.153	6.230.700	12.341.853	49,5%
Pievepelago	500.372	880.670	1.381.042	36,2%
Polinago	388.622	594.170	982.792	39,5%
Prignano sulla Secchia	1.188.589	793.612	1.982.201	60,0%
Ravarino	4.021.765	446.672	4.468.437	90,0%
Riolunato	168.649	226.000	394.649	42,7%
San Cesario sul Panaro	3.959.108	510.790	4.469.898	88,6%
San Felice sul Panaro	5.683.662	573.580	6.257.242	90,8%
San Possidonio	2.168.374	141.075	2.309.449	93,9%
San Prospero	2.444.864	169.180	2.614.044	93,5%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Sassuolo	18.623.327	10.255.931	28.879.258	64,5%
Savignano sul Panaro	3.339.147	2.540.880	5.880.027	56,8%
Serramazzoni	2.345.975	2.653.080	4.999.055	46,9%
Sestola	841.404	1.435.190	2.276.594	37,0%
Soliera	5.828.568	832.720	6.661.288	87,5%
Spilamberto	5.655.416	631.640	6.287.056	90,0%
Vignola	11.804.534	1.784.810	13.589.344	86,9%
Zocca	1.556.198	1.131.290	2.687.488	57,9%
<b>TOTALE MO</b>	<b>311.786.273</b>	<b>122.554.160</b>	<b>434.340.433</b>	<b>71,8%</b>



**PROVINCIA DI BOLOGNA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Alto Reno Terme	1.411.889	2.137.820	3.549.709	39,8%
Anzola dell'Emilia	9.876.694	918.932	10.795.626	91,5%
Argelato	4.852.694	1.026.085	5.878.779	82,5%
Baricella	2.456.840	784.290	3.241.130	75,8%
Bentivoglio	5.561.502	1.426.590	6.988.092	79,6%
Bologna	117.229.947	87.579.197	204.809.144	57,2%
Borgo Tossignano	1.033.649	929.622	1.963.271	52,6%
Budrio	8.638.555	1.522.895	10.161.450	85,0%
Calderara di Reno	7.145.734	1.766.813	8.912.547	80,2%
Camugnano	433.577	759.350	1.192.927	36,3%
Casalecchio di Reno	9.560.205	4.821.580	14.381.785	66,5%
Casalfiumanese	1.599.059	877.230	2.476.289	64,6%
Castel d'Aiano	709.753	651.440	1.361.193	52,1%
Castel del Rio	528.199	409.000	937.199	56,4%
Castel di Casio	698.761	938.140	1.636.901	42,7%
Castel Guelfo di Bologna	3.181.128	677.467	3.858.595	82,4%
Castel Maggiore	6.730.153	1.853.874	8.584.027	78,4%
Castel San Pietro Terme	13.191.158	2.713.045	15.904.203	82,9%
Castello d'Argile	2.314.809	829.550	3.144.359	73,6%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Castenaso	7.759.176	2.751.847	10.511.023	73,8%
Castiglione dei Pepoli	1.321.129	1.995.870	3.316.999	39,8%
Crevalcore	6.091.833	1.459.532	7.551.365	80,7%
Dozza	4.236.591	436.381	4.672.972	90,7%
Fontanelice	563.298	575.572	1.138.870	49,5%
Gaggio Montano	2.206.453	1.467.900	3.674.353	60,1%
Galliera	2.087.959	611.205	2.699.164	77,4%
Granarolo dell'Emilia	7.641.531	1.725.875	9.367.406	81,6%
Grizzana Morandi	880.801	1.178.800	2.059.601	42,8%
Imola	31.568.908	8.801.761	40.370.669	78,2%
Lizzano in Belvedere	863.213	921.600	1.784.813	48,4%
Loiano	1.196.668	1.162.740	2.359.408	50,7%
Malalbergo	3.915.931	1.382.726	5.298.657	73,9%
Marzabotto	1.796.642	1.648.100	3.444.742	52,2%
Medicina	7.595.380	2.828.063	10.423.443	72,9%
Minerbio	3.144.785	1.235.854	4.380.639	71,8%
Molinella	6.217.999	1.454.390	7.672.389	81,0%
Monghidoro	1.555.631	1.299.220	2.854.851	54,5%
Monte San Pietro	4.103.293	444.880	4.548.173	90,2%
Monterenzio	1.602.287	1.994.530	3.596.817	44,5%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Monzuno	1.414.372	1.936.490	3.350.862	42,2%
Mordano	3.731.203	210.412	3.941.615	94,7%
Ozzano dell'Emilia	5.020.632	2.766.100	7.786.732	64,5%
Pianoro	6.027.768	5.437.180	11.464.948	52,6%
Pieve di Cento	2.710.470	882.680	3.593.150	75,4%
Sala Bolognese	3.934.172	1.045.716	4.979.888	79,0%
San Benedetto Val di Sambro	1.375.789	1.268.080	2.643.869	52,0%
San Giorgio di Piano	4.758.316	1.014.430	5.772.746	82,4%
San Giovanni in Persiceto	15.288.682	2.182.956	17.471.638	87,5%
San Lazzaro di Savena	8.734.267	8.103.352	16.837.619	51,9%
San Pietro in Casale	4.973.018	1.735.140	6.708.158	74,1%
Sant'Agata Bolognese	3.774.180	748.960	4.523.140	83,4%
Sasso Marconi	5.414.518	1.959.020	7.373.538	73,4%
Valsamoggia	12.200.194	6.028.413	18.228.607	66,9%
Vergato	2.168.570	1.863.500	4.032.070	53,8%
Zola Predosa	6.775.039	2.639.960	9.414.999	72,0%
<b>TOTALE BO</b>	<b>381.805.001</b>	<b>187.822.155</b>	<b>569.627.156</b>	<b>67,0%</b>

**PROVINCIA DI FERRARA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Argenta	9.511.868	4.285.697	13.797.565	68,9%
Bondeno	6.390.872	1.519.426	7.910.298	80,8%
Cento	13.720.380	4.621.989	18.342.369	74,8%
Codigoro	4.396.397	1.431.984	5.828.381	75,4%
Comacchio	17.353.615	14.252.935	31.606.550	54,9%
Copparo	6.261.655	1.884.701	8.146.356	76,9%
Ferrara	70.237.679	10.236.677	80.474.356	87,3%
Fiscaglia	3.011.511	986.280	3.997.791	75,3%
Goro	1.413.703	591.739	2.005.442	70,5%
Jolanda di Savoia	970.449	346.575	1.317.024	73,7%
Lagosanto	1.882.508	524.658	2.407.166	78,2%
Masi Torello	787.041	241.229	1.028.270	76,5%
Mesola	2.464.377	809.279	3.273.656	75,3%
Ostellato	2.506.483	885.699	3.392.182	73,9%
Poggio Renatico	3.334.165	643.278	3.977.443	83,8%
Portomaggiore	4.337.449	1.237.634	5.575.083	77,8%
Riva del Po	2.821.579	641.587	3.463.166	81,5%
Terre del Reno	4.390.680	715.599	5.106.279	86,0%
Tresignana	2.573.019	579.744	3.152.763	81,6%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Vigarano Mainarda	2.917.514	573.544	3.491.058	83,6%
Voghiera	1.583.277	381.240	1.964.517	80,6%
<b>TOTALE FE</b>	<b>162.866.221</b>	<b>47.391.494</b>	<b>210.257.715</b>	<b>77,5%</b>

**PROVINCIA DI RAVENNA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Alfonsine	4.458.900	3.154.232	7.613.132	58,6%
Bagnacavallo	7.141.500	3.823.148	10.964.648	65,1%
Bagnara di Romagna	907.398	666.490	1.573.888	57,7%
Brisighella	2.230.319	2.033.280	4.263.599	52,3%
Casola Valsenio	1.085.595	809.560	1.895.155	57,3%
Castel Bolognese	2.830.936	2.340.820	5.171.756	54,7%
Cervia	19.031.082	13.779.111	32.810.193	58,0%
Conselice	7.231.939	2.533.110	9.765.049	74,1%
Cotignola	3.458.451	1.879.770	5.338.221	64,8%
Faenza	22.595.202	13.697.710	36.292.912	62,3%
Fusignano	4.146.552	1.812.458	5.959.010	69,6%
Lugo	13.306.851	8.256.298	21.563.149	61,7%
Massa Lombarda	9.938.170	2.262.462	12.200.632	81,5%
Ravenna	65.960.916	42.999.792	108.960.708	60,5%
Riolo Terme	2.428.635	838.357	3.266.992	74,3%
Russi	6.163.912	4.520.850	10.684.762	57,7%
Sant'Agata sul Santerno	1.392.830	765.700	2.158.530	64,5%
Solarolo	1.686.661	1.382.645	3.069.306	55,0%
<b>TOTALE RA</b>	<b>175.995.849</b>	<b>107.555.793</b>	<b>283.551.642</b>	<b>62,1%</b>

**PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Bagno di Romagna	1.703.242	1.953.760	3.657.002	46,6%
Bertinoro	3.137.007	931.579	4.068.586	77,1%
Borghesi	711.271	427.570	1.138.841	62,5%
Castrocaro Terme e Terra del Sole	2.301.924	325.940	2.627.864	87,6%
Cesena	50.957.710	13.829.290	64.787.000	78,7%
Cesenatico	12.835.335	13.405.890	26.241.225	48,9%
Civitella di Romagna	898.199	128.726	1.026.925	87,5%
Dovadola	477.844	112.668	590.512	80,9%
Forlì	45.065.035	9.929.160	54.994.195	81,9%
Forlimpopoli	3.983.416	649.866	4.633.282	86,0%
Galeata	820.756	110.867	931.623	88,1%
Gambettola	4.655.804	1.941.870	6.597.674	70,6%
Gatteo	6.981.758	1.916.380	8.898.138	78,5%
Longiano	4.242.776	1.735.470	5.978.246	71,0%
Meldola	2.888.605	609.060	3.497.665	82,6%
Mercato Saraceno	3.094.569	2.573.460	5.668.029	54,6%
Modigliana	1.441.751	284.445	1.726.196	83,5%
Montiano	453.555	422.820	876.375	51,8%
Portico e San Benedetto	242.955	55.304	298.259	81,5%

Predappio	1.689.681	345.293	2.034.974	83,0%
Premilcuore	104.474	491.610	596.084	17,5%
Rocca San Casciano	783.004	119.941	902.945	86,7%
Roncofreddo	720.199	924.720	1.644.919	43,8%
San Mauro Pascoli	5.142.978	3.068.380	8.211.358	62,6%
Santa Sofia	1.216.408	1.487.720	2.704.128	45,0%
Sarsina	668.215	1.003.800	1.672.015	40,0%
Savignano sul Rubicone	8.626.371	6.097.120	14.723.491	58,6%
Sogliano al Rubicone	739.442	714.070	1.453.512	50,9%
Tredozio	461.178	66.611	527.789	87,4%
Verghereto	388.543	851.570	1.240.113	31,3%
<b>TOTALE FC</b>	<b>167.434.005</b>	<b>66.514.960</b>	<b>233.948.965</b>	<b>71,6%</b>



**PROVINCIA DI RIMINI (anno 2021)**

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
Bellaria-Igea Marina	10.868.453	5.008.050	15.876.503	68,5%
Casteldelci	54.110	100.046	154.156	35,1%
Cattolica	10.506.593	2.909.270	13.415.863	78,3%
Coriano	5.724.901	1.726.840	7.451.741	76,8%
Gemmano	306.624	292.050	598.674	51,2%
Maiolo	87.183	155.438	242.621	35,9%
Misano Adriatico	10.397.581	1.896.040	12.293.621	84,6%
Mondaino	283.836	324.250	608.086	46,7%
Montefiore Conca	577.391	475.691	1.053.082	54,8%
Montegridolfo	272.154	208.030	480.184	56,7%
Montescudo-Monte Colombo	1.956.775	1.663.430	3.620.205	54,1%
Morciano di Romagna	2.738.421	567.820	3.306.241	82,8%
Novafeltria	1.926.900	2.099.635	4.026.535	47,9%
Pennabilli	353.642	743.600	1.097.242	32,2%
Poggio Torriana	2.170.267	1.095.648	3.265.915	66,5%
Riccione	20.477.972	9.973.550	30.451.522	67,2%
Rimini	69.965.109	32.457.782	102.422.891	68,3%
Saludecio	816.044	884.097	1.700.141	48,0%
San Clemente	2.604.885	852.924	3.457.809	75,3%

<b>Comune</b>	<b>Rifiuti differenziati (kg)</b>	<b>Rifiuti indifferenziati (kg)</b>	<b>Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)</b>	<b>Raccolta differenziata (%)</b>
San Giovanni in Marignano	5.777.080	872.720	6.649.800	86,9%
San Leo	691.668	1.030.926	1.722.594	40,2%
Sant'Agata Feltria	674.033	585.960	1.259.993	53,5%
Santarcangelo di Romagna	9.453.587	4.458.701	13.912.288	68,0%
Talamello	252.446	391.810	644.256	39,2%
Verucchio	3.892.839	1.156.600	5.049.439	77,1%
<b>TOTALE RN</b>	<b>162.830.494</b>	<b>71.930.908</b>	<b>234.761.402</b>	<b>69,4%</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 4 AGOSTO 2022, N. 15259

**Voltura a JUWI Development 14 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di impianto fotovoltaico in località Cà Torta del comune di Rottofreno proposto dalla Società JUWI Development 02 S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di volturare alla Società Juwi Development 14 S.r.l. il provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di impianto fotovoltaico in Località Cà Torta del Comune di Rottofreno proposto dalla società Juwi Development 02 S.r.l, approvato con determinazione n. 3328 del 27/2/2020 del responsabile del Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale della Regione Emilia-Romagna;

b) di trasmettere copia della presente determina alle Società Juwi Development 02 S.r.l. e Juwi Development 14 S.r.l.;

c) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina ad Arpae Piacenza, al Comune di Rottofreno, alla Provincia di Piacenza, all'Ausl di Piacenza;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

f) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE

Cristina Govoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 4 AGOSTO 2022, N. 15260

**Voltura a Edil Tubi Srl del progetto denominato "Avvio di un'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso la ditta Edil Tubi S.A.S. di Cucchi Marino & C. in comune di Cesena" approvato con delibera di Giunta regionale n. 569/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di volturare alla ditta Edil-Tubi S.r.l. il provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Avvio di un'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso la Ditta Edil Tubi S.a.s. di Cucchi Marino & C. in Comune di Cesena" approvato con delibera della Giunta Regionale n. 569 del 28 aprile 2016 e successivamente prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 941 del 21 giugno 2021, fino al 1/6/2024 (tre anni);

b) che la Società Edil-Tubi S.r.l. dovrà ottemperare le prescrizioni del Provvedimento di VIA di cui alla DGR 569/2016;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui alla DGR 569/2016 sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come da suddivisione societaria sopra riportata;

d) di trasmettere copia della presente determina alla ditta Edil Tubi S.a.s. di Cucchi Marino & C e alla ditta Edil-Tubi S.r.l.;

e) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina ad Arpae Forlì-Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Cesena, AUSL Romagna;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE

Cristina Govoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA BIODIVERSITÀ 22 AGOSTO 2022, N. 15839

**Concessione del contributo regionale ai beneficiari responsabili della tutela per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sugli esemplari arborei tutelati. Annualità 2022. Integrazione e rettifica graduatoria approvata con propria determinazione n. 24574/2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R.

43/01 e della Delibera 324/2022 art.29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE, GIANNI GREGORIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare la nuova graduatoria di cui all'allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di disporre lo scorrimento della graduatoria di cui all'alle-

gato a), assegnando e concedendo, l'ammontare complessivo di Euro 291.170,65 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato b), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco di ognuno riportato;

3) di imputare la spesa complessiva di € **237.170,65**, registrata al numero di impegno **9417** sul capitolo **38070** "Interventi necessari per la tutela di esemplari arborei singoli o in gruppo di notevole pregio scientifico e monumentale (art. 6, L.R. 24 gennaio 1977, n. 2)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.ii;

4) di imputare la spesa complessiva di € **54.000,00** registrata al numero di impegno **9418** sul capitolo **38179** "Contributi a amministrazioni locali per gli interventi di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali d'Italia (art. 1 comma 663, Legge 31/12/2018 n. 145; Legge 14/01/2013 n. 10; Decreto MIPAAF 04/09/2020)-Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.ii;

5) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai capitoli di spesa indicati, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 09 - Programma 05 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di stabilire il termine per la realizzazione degli interventi

ammessi a finanziamento al 31 dicembre 2022;

7) che, alla liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo la graduatoria integrata e rettificata, provvederà il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone Montane così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 487 del 28/03/2022, subordinatamente alla trasmissione, da parte del beneficiario, entro il 31 gennaio 2023, della seguente documentazione:

a. domanda secondo il modello di cui all'"Allegato B" della delibera di Giunta Regionali 487/2022, con l'eventuale modulo IRES allegato;

b. relazione tecnica specialistica di fine lavori sottoscritta da un tecnico abilitato;

c. documentazione fotografica esaustiva ex ante ed ex post relativa agli esiti degli interventi effettuati;

d. rendicontazione delle spese sostenute contenente copia delle fatture delle indagini e dei lavori eseguiti da cui si evincano, in maniera precisa, i costi degli interventi effettuati;

8) che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2) del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

10) di notificare il presente provvedimento agli Enti di cui all'allegato b), parte integrante e sostanziale del presente atto;

11) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

Graduatoria

Allegato a)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA																			
FINANZIAMENTI GESTIONE ALBERI MONUMENTALI 2022																			
N. PROGR	SOGGETTO PROPONENTE	PROT.	COMUNE	LOCALITA'	INDIRIZZO	SPECIE	TUTELA				ID ALBERO	INTERVENTI	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTI EURO					
							REI	AMI	DECRETO TUTELA	ESTREMI TUTELA NAZIONALE				RICHIESTO	STALCI	TIPOLOGIA STALCI	CONCESSO		
1	Comune	904861_E 27/09/2021	Bologna	Cadriano	Via del bordone, 25	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X	X	12202/97	DM 5450/2017 ID 01/5944/BI/08	-40-25	- Valutazione statica strumentale, sia da terra che in quota; - Potatura urgente di rimonda del secco, rifilatura monconi, alleggerimento branche e diramazione rami in soprannumero; - Trattamenti fitosanitari con menadof per la lotta alla <i>Uromyces wrightii</i> ; - Due trattamenti fitosanitari con fungo antagonista per la lotta all'oidio; - Consolidamento branche.	116	12.903,72				AMMISSIBILE	
2	Comune	918894_E 30/09/2021	Brisignella	La Valle di Giozzano - Fognano	Via Compiume, 1	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	83/2983	DM 5450/2017 ID 01/15388/RA/08	05-01	- Analisi di stabilità secondo protocollo V.T.A. visivo e strumentale omografico a due livelli (colletto e fusto) e strumentale a trazione controlata (derivante dalle prescrizioni del 2021); - Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 20% della massa fotosintetizzante complessiva (taglio di ritorno su spiloni) e rimonda del secco; - Pulizia, raccolta e smaltimento del materiale di risulta; - Installazione dei consolidamenti in acciaio e molle; - Installazione dei consolidamenti sintetici; - Ripristino della delimitazione della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA). - Posa in opera di due cartelli segnaletici conformi alle indicazioni della linea grafica regionale.	113	15.250,00			superamento limite finanziamento ammisibile	15.250,00	AMMISSIBILE
3	Comune	917230_E 30/09/2021	Scandiano	Rondinara		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	677/89	DM 5450/2017 ID 01/4939/RI/08	3E-2E	- Analisi di stabilità visiva e tomografica; - Soprattutto radicale e parziale sostituzione del terreno con compost stabile e arioso; - Stradonata in legno fuori dall'area di protezione della chioma	109	21.777,00	1.777,00		20.000,00	AMMISSIBILE	
4	Comune	896600_E 24/09/2021	Ferrara	Parco Massari	Corso Porta a Mare	Cedro del Libano ( <i>Cedrus libani</i> A. <i>Richard</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 ID 04/0548/FE/08	/	- Valutazioni fitopatologiche e di stabilità; - Manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esistenti; - Rimonda del secco potatura e rifilatura dei monconi di rami spezzati; - Trattamenti di miglioramento delle condizioni del suolo e inoculo microorganismi e sostanze biologiche;	102	13.664,00	1.220,00		12.444,00	AMMISSIBILE	
5	Comune	909176_E 28/09/2021	Fanano	Lago di Pradignano	/	Faggio ( <i>Fagus sylvatica</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 ID 01/0488/VI/08	/	- Analisi di stabilità tomografica a due livelli; - Consolidamento ad "ambro chiuso" da realizzarsi mediante cavo sintetico;	100	3.359,88			3.359,88	AMMISSIBILE	
6	Comune	913477_E 30/09/2021	Cesena	San Vitore (Villa Manni)	Via Romea, 2208	Cedro del Libano ( <i>Cedrus libani</i> )	X		420/88		27-01	Analisi strumentale tramite tomografo sonico al colletto e su più livelli del fusto; Preparatura di rimondi; Ricoordinamento.	100	13.300,00			13.300,00	AMMISSIBILE	
7	Comune	913477_E 30/09/2021	Cesena	Lizzano	Via Casalecchio, 1900	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-25	Analisi strumentale tramite tomografo sonico; Bis analisi strumentale tramite prova di trazione controllata (pulling test); Bis analisi strumentale in quota tramite dendrometrometro; Preparatura di rimondi; Preparatura di rimondi; Ricoordinamento consolidamento reputato necessario dopo le indagini in quota.	100	15.300,00	7.300,00		8.000,00	AMMISSIBILE	
8	Comune	913704_E 29/09/2021	Imola		Via Canale, 37	Pioppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X	X	218/88	DM 5450/2017 001/FE99/RO/08	23-2E	- Potatura di parziale riforma della chioma consistente nella riduzione del gruppo ramale non già in eccesso della capizzatura nella misura del 20% circa della massa fotosintetizzante complessiva e rimonda del secco	100	1.964,20			1.964,20	AMMISSIBILE	

9	Comune	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro		Via Imperiale	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X	79/91		35-24 - Potatura a tutta chioma, mediane tagli di ritorno, con eliminazione dei rami in sovrannumero o nei posizionali. Tagli a raso su rami secchi o deperienti. Superficie fotosintetizzante da asportare non superiore al 10% - Applicazione di n. 2 capi tipo Cchra da 4 ton su n. 2 branchie primarie - Inoculazione a marzo, maggio, settembre, ottobre, di prodotti biologici: Tritomy, Nutribio N 9.0.0, Bioset	97	5.929,20			5.929,20	AMMISSIBILE
10	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro		Via Monbrina, 19 A/B	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	1078/96		39-06 - Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa fotosintetizzante complessiva e rinvio del secco; - Controllo, ritraspianto o sostituzione dei consolidamenti già in essere. - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale omografica.	95	4.758,00			4.758,00	AMMISSIBILE
11	Comune	913628_E 29/09/2021	Nonantola		Via Guercinesca Overs, 48	Olmo oghilato ( <i>Ulmus laevis</i> )	X	113/92		36-04 - Analisi di stabilità omografica a 2 livelli; - Potatura di riduzione del 10% della massa fotosintetizzante; - Rinvio del secco; - Consolidamento.	95	6.222,00			6.222,00	AMMISSIBILE
12	Comune	913628_E 29/09/2021	Nonantola		Via Sebentico	File di tre piante più un esemplare di farnia	X	99/89		31-05 Gli interventi comportano, a seconda dell'ibridatura in base a: - analisi di stabilità omografica; - rinvio del secco su tutti e quattro gli esemplari; - la potatura di riduzione di circa 10% della massa fotosintetizzante su due esemplari; - consolidamento su due esemplari; - analisi di stabilità visiva, analisi di stabilità con prove a trazione; - analisi perimetrometrica in quota su un esemplare.	95	16.239,42			16.239,42	AMMISSIBILE
13	Comune	917230_E 30/09/2021	Scandiano		Via delle Querce, 21	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X	113/92		36-17 - Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% della massa fotosintetizzante complessiva e rinvio del secco; - Consolidamento a triangolo delle branchie con corteccia inclusa alla corona e consolidamento di sicurezza della branca strutturalmente compromessa ad ovest.	95	5.673,00			5.673,00	AMMISSIBILE
14	Comune	913088_E 29/09/2021	Argenta	Campotto	Strada della Rovere	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X	74/89		30-03 - Perizia fitopatologica; - Rinvio ramificazioni disseccate bianche spezzate, malate o pericolose; - Potatura di riduzione della chioma pari a circa l'8% - Intervento di biomodulazione; - Segnalatica (cartello come da linee guida IFR+ parkto).	88	6.601,92			6.601,92	AMMISSIBILE
15	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro	Sant'Anastasia	Via Castello, 22	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X	1078/96		39-09 - Predispotazione di uno stecato per la protezione della superficie corrispondente alla protezione della chioma al suolo, compatibilmente con la necessità di transito e di sfogamento di altre attività in prossimità della chioma; - Potatura di eliminazione delle branchie compromesse e rinvio del secco; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale omografica.	87	4.899,52			4.899,52	AMMISSIBILE
16	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro		Via Mostino	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X	1078/96		39-15 - Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa fotosintetizzante complessiva e rinvio del secco; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale omografica e trazione controllata; - Fornitura e posa di stecato protettivo.	87	10.323,64			10.323,64	AMMISSIBILE

17	Comune	918008_E 30/09/2021	<b>Cavriago</b>		Via Repubblica, 3	<b>Cedro (Cedrus sp.)</b>	X		601/88		28-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattamento di fertilizzazione e decompattamento dell'area di rispetto delle radici</li> <li>- Rimozione del secco e inizio prima fase di riforma e diradamento della chioma ove necessario;</li> <li>- Capitura del materiale di risulta e distribuzione al terreno;</li> <li>- Realizzazione di una recinzione lunga circa 25 m, con elementi d'arredo aventi funzione di dissuasione all'accesso all'area di rispetto delle radici dell'albero; la recinzione sarà realizzata con elementi verticali tubolari in ghisa ed elementi tubolari orizzontale per creare continuità con l'arredo urbano già esistente;</li> <li>- Realizzazione di un cartello secondo la linea grafica regionale.</li> </ul>	<b>87</b>	12.065,80		<b>12.065,80</b>	<b>AMMISSIBILE</b>
18	Unione dei Comuni Valli del Savio	907625_E 28/09/2021	<b>Montiano</b>	Montenovo	Via Chiesa Vecchia 250	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-28	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tomografia al colletto, al fusto e al castello indagare con penetrometro al carbonio 14;</li> <li>- Potatura di conformazione della chioma, elevazione filo stradale e rimonda del secco (seccida di tree climbing e/o PEI);</li> <li>- Fornitura e posa di due cartelli segnalatici secondo la linea grafica regionale.</li> </ul>	<b>86</b>	3.416,00		<b>3.416,00</b>	<b>AMMISSIBILE</b>
19	Comune	913634_E 29/09/2021	<b>Soliera</b>	Secchia	Via Canale, 46	Famia ( <i>Quercus robur</i> )	X		419/88		26-31	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura a tutta cima effettuata con tagli di ritorno e del taglio raso sulle brachette secche o in sovrannumero da eliminare;</li> <li>- Realizzazione ed apposizione di un cartello segnalatico conforme alle indicazioni della linea grafica regionale al l'esterno dell'area di protezione dell'albero.</li> </ul>	<b>86</b>	3.355,00		<b>3.355,00</b>	<b>AMMISSIBILE</b>
20	Comune	913733_E 29/09/2021	<b>Cervia</b>	Castiglione di Cervia		Esemplari arborei costituiti da Famia ( <i>Quercus pedunculata</i> ) vegetanti in prossimità del Canale del Duca e della Viazza	X		964/83		11-01	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eliminazione delle infestanti su 10 piante;</li> <li>- Potatura di rimonda del secco su 42 piante;</li> <li>- Eliminazione di branche morte o secche su 20 piante.</li> </ul>	<b>85</b>	11.590,00		<b>11.590,00</b>	<b>AMMISSIBILE</b>
21	Comune	912803_E 29/09/2021	<b>Quattro Castella</b>	Quattro Castella - Oasi del Biannello - Monte Vetro		<b>Roverella (<i>Quercus pubescens</i>)</b>	X		601/88		28-27	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura di riforma e rimonda del secco, comprensiva di cippatura materiale vegetale di risulta e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma;</li> <li>- Analisi della stabilità con modalità sia visive che strumentale tomografica.</li> </ul>	<b>85</b>	3.233,00		<b>3.233,00</b>	<b>AMMISSIBILE</b>
22	Unione Romagna Faentina	892111_E 23/09/2021	<b>Faenza</b>	Errano	Via Firenze	Filare di pini ( <i>Pinus pinea</i> )	X		641/88	/	29-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di stabilità con modalità visiva, strumentale tomografica al colletto e a trazione controllata di 20 Pini;</li> <li>- Analisi di stabilità con modalità visiva di 2 Pini;</li> <li>- Potatura di rimonda del secco, occasionale riforma e eliminazione di eventuali ramificazioni danneggiate o variamente compromesse su 20 Pini</li> </ul>	<b>85</b>	18.910,00		<b>18.910,00</b>	<b>AMMISSIBILE</b>
23	Comune	893777_E 23/09/2021	<b>San Cesario sul Panaro</b>		Via Ploppie, 177	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	79/91	DM 5450/2017 IO 04/794/IV/0/08	35-27	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggeri interventi di rimonda del secco (risobolico) quali asportazioni di alcuni rami secchi e rametti, o riforma leggera della parte terminale di alcune branche con la tecnica di potatura di riforma a tutta cima, mediante tagli di ritorno</li> </ul>	<b>85</b>	3.136,71		<b>3.136,71</b>	<b>AMMISSIBILE</b>

24	Comune	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro		Via San Gaetano, 200	Poppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X		79/91		35-23	- Potatura a tutta cima, mediana e tagli di ritorno, con eliminazione dei rami in sovrannumero o nei posizionati con riduzione massima della chioma fotosintetizzante del 15%; - Applicazione di n. 3 cani tipo Cebra da 43 ton su n. 3 brancie primarie; - Scavo circolare di n. 30-20 cm per eliminazione di detriti e rogliare attorno al colletto senza danneggiamento dell'apparato radicale, successiva stesa di terriccio e copertura in cartoli delimitata da barriere in corran; - Parziale rimozione e riposizionamento delle due parti terminali della rete di recinzione dell'area privata a ridosso del fusto, senza che questo venga toccato o danneggiato.	85	5.892,60		5.892,60	AMMISSIBILE
25	Comune	909050_E 28/09/2021	Bagnacavallo	Podere Pantaleone	Vicolo Pantaleone, 1	Poppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 ID 08/V547/RS/08	/	- Analisi della stabilità visiva e tomografica a 1 o a 2 livelli; - Potatura diradamento nella misura del 30% circa della vegetazione avvertita emessa in seguito alle precedenti potature associate alla rimonda del secco.	85	3.968,00		3.968,00	AMMISSIBILE
26	Comune	909140_E 28/09/2021	Zola Predosa		Via delle Scuderie	Fania ( <i>Quercus robur</i> )	X		641/88		29/01	SECONDA ANNUALITA' Piano di Gestione Pluriennale - Aggiornamento analisi di stabilità specifiche per le diverse tipologie di alberi (ad esempio: pini, abeti, cedri, picee, conifere, latifoglie, decidue, esserziali) - Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale tomografica di cinque esemplari - Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale tomografica di tre esemplari - Potatura di riduzione della chioma (taglio di ritorno su epilono), comprensiva di rimonda del secco per dieci esemplari	85	13.261,40		13.261,40	AMMISSIBILE
27	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Quattro Castella	Via Matidica	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		28-26	- Potatura di riforma della chioma e rimonda del secco, comprensiva di copertura e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica a due livelli e strumentale perimetrica in quota	85	3.599,00		3.599,00	AMMISSIBILE
28	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Orologia	Via Calatardini, 65	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-05	- Sostituzione consolidamenti e potatura di riforma e rimonda del secco, comprensiva di copertura e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica a due livelli e strumentale perimetrica in quota	85	4.697,00		4.697,00	AMMISSIBILE
29	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Chiesa della Muccarella		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		28-23	- Analisi visiva specifica; - Potatura di riforma del fusto, dipittura del materiale vegetale di risulta e distribuzione dello stesso nell'area occupata dalla proiezione della chioma	85	8.601,00		8.601,00	AMMISSIBILE
30	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Pulianello	Via Valentini	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		28-24	- Analisi visiva specifica e analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale tomografica di quattro esemplari - Potatura di rimonda di riforma della chioma e rimonda del secco	85	10.126,00	2.126,00	8.000,00	AMMISSIBILE
31	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Pulianello	Via Montegajo	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		28-25	- Eliminazione dei rampicanti alla base degli esemplari in funzione del corretto aggruppamento delle analisi di stabilità specifiche; - Aggiornamento scheda di valutazione; - Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale perimetrica di cinque esemplari; - Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale tomografica di tre esemplari; - Potatura di rimonda di riforma della chioma e rimonda del secco di sette esemplari arborei.	85	11.529,00	3.529,00	8.000,00	AMMISSIBILE
32	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro		Via Friuli, 80	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X		1078/96		39-16	- Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa fotosintetizzante complessiva e rimonda del secco - Analisi della stabilità con modalità visiva che strumentale tomografica	85	4.697,00		4.697,00	AMMISSIBILE
33	Comune	913464_E 29/09/2021	Crevalcore		Via Bompoto	Un filare di fiamie	X		216/88		23-19	Per ogni esemplare sono previste le analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale con tomografie a due livelli e i seguenti interventi: - potatura di riforma della chioma e rimonda del secco, comprensiva di analitico del materiale di risulta - potatura di eliminazione di branche compromesse compreso lo analitico del materiale di risulta	85	29.990,04	9.990,04	20.000,00	AMMISSIBILE



34	Comune	913477_E 30/09/2021	Cesena	San Carlo	Via Montegranello	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		420/88		27-02	Banalis strumentale tramite tomografo sonico al colletto; Ripetitura di rimonda.	85	3.000,00		3.000,00	AMMISSIBILE	
35	Comune	913031_E 30/09/2021	Sala Bolognese	Bonconvento	Via Chiesa	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		218/88		23-09	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quercia 1</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografica</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Quercia 2</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografica</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespi/ghi con smaltimento risulta</li> <li>- Quercia 3</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografica</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Quercia 4</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespi/ghi con smaltimento risulta</li> <li>- Quercia 5</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografica</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Quercia 6</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografica</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Quercia 7</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografica</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespi/ghi con smaltimento risulta</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> </ul>	85	25.510,00	5.510,00	superamento limite finanziamento ammmissibile	20.000,00	AMMISSIBILE
36	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro	Madonna di Pontalico	Via Moronina	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-07	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagine visiva VTA;</li> <li>- Indagine strumentale mediante tomografia comprensiva di relazione tecnica;</li> <li>- Analisi di stabilità con prova di trazione controllata;</li> <li>- Raddrizzamento ed integrazione dello steccato esistente</li> </ul>	77	10.772,60	5.772,60	riduzione costi unitari	5.000,00	AMMISSIBILE
37	Comune	912032_E 29/09/2021	Forlì	Carpiello	Via Cervese 231	Platanò ( <i>Platanus orientalis</i> L.)	X	X	113/92	DM 5450/2017 D.O./0704/FC/08	36-34	SECONDA ANNUALITÀ Piano di Gestione Pluriennale Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica	76	2.989,00		2.989,00	AMMISSIBILE	
38	Comune	871759_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	Poggio alla Lastra	Il Poggetto	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	1078/96	DM 5450/2017 D.O./A565/FC/08	39-21	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura di contenimento della chioma con riduzione (5-10% rami) della parte ipobotizzante con interventi mirati all'eliminazione di lottioni in fase regressiva; accorciamento di rami fuori sagoma e selezione sugli apici; eliminazione dei rami secchi, rotti o compromessi;</li> <li>- Eliminazione di alberelli secchi ed arbuti presenti alla base per un raggio di qualche metro dal tronco della stessa;</li> <li>- Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing;</li> <li>- Materiale di risulta smaltito in sito;</li> <li>- Fornitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici.</li> </ul>	36	2.684,00		2.684,00	AMMISSIBILE	
39	Comune	918816_E 30/09/2021	Grizzana Morandi	La Scola	/	Cipresso ( <i>Cupressus</i> <i>sempervirens</i> )	X	X	962/83	DM 5450/2017 D.O./A565/FC/08	09-01	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimozione di rami secchi interni ed esterni</li> <li>- Analisi visiva in quota delle piante</li> <li>- Sostituzione degli attuali consolidamenti</li> <li>- Eventuale sostituzione di altre brancie e/o rami, se dovesse essere necessario per la presenza di anomalie critiche;</li> <li>- Tomografia sonica o elettrica da effettuare al livello del colletto e/o della parte basale del fusto, con eventuali integrazioni di analisi penetrometrica se ritenuta necessaria;</li> <li>- Segnalatica conforme alla linea grafica regionale</li> </ul>	36	11.138,60		11.138,60	AMMISSIBILE	

40	Comune	871751_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	Campo Savino	Via Campo Savino, 33	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-22	- Tomografia al tronco da effettuarsi in 3 punti, colletto, centro tronco e a livello delle costature sotto la corona - Potatura di contenimento della chioma con particolare riferimento all'iterazione con gli edifici adiacenti interventi diretti all'eliminazione di vecchi ipotoni nel rispetto totale di rami ed epinodi - Eliminazione rami rotti /o secchi e compromessi - Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing - Materiale di risulta smaltito in sito - Fornitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici	26	4.270,00		4.270,00	AMMISSIBILE
41	Comune	918000_E 30/09/21	Corte Brugnatella	Pieve di Montarsolo	/	Bosco circostante di cerri e di roverelle Corte Brugnatella	X	642/87	/	20-02	- Potatura di rimondata del secco, alleggerimento e/o contenimento di n. 10 esemplari anfora e secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. - Realizzazione di staccatura perimetrale in legno di castagno di circa 250 m, costituita da pali di diametro 10-12 cm fissati nel terreno, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele, assemblate con apposite staffe in acciaio - VTA - Rimondata del secco - Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; - concinazione radicale; - cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale.	26	16.470,00		16.470,00	AMMISSIBILE	
42	Comune	913088_E 29/09/2021	Parma	Parco Ducale	Piazzale della Pace	Platano ( <i>Platanus acerifolia</i> )	X	05R 150/2021	DM 5450/2017 ID 01/0337/19/08	/	- Rimondata del secco; - Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; - concinazione radicale; - cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale.	13	7.331,28		7.331,28	AMMISSIBILE	
43	Comune	913088_E 29/09/2021	Parma	Parco Ducale	Piazzale della Pace	Olmo campestre ( <i>Ulmus minor</i> )	X	05R 150/2021	DM 5450/2017 ID 01/0337/19/08	/	- Rimondata del secco; - Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; - concinazione radicale, senza eliminazione delle radici stozzanti; - cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale	13	7.331,28	510,26	510,26	AMMISSIBILE	
44	Comune	871747_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	Casa Bruciate	/	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	678/89		33-51	- Potatura di contenimento della chioma (in particolare parte cimale) con assecondamento della fase di autoriduzione fisiologica; - Eliminazione dei rami secchi o compromessi; - Eliminazione di alberelli ed arbusti presenti alla base per un raggio di qualche metro dal tronco della stessa; - Materiale di risulta smaltito in sito; - Fornitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici.	11	2.440,00		2.440,00	AMMISSIBILE	
45	Comune	893821_E 23/09/2021	Bagnacavallo	Boncellino	Via San Gervasio, 13	Frassino maggiore ( <i>Frasinus Excelsior</i> )	X	678/89		33-37	- Tomografia al tronco da effettuarsi al punto del colletto - Perimetronero sui contrafforti con particolare attenzione a quelli in alto strada - Potatura di innalzamento chioma con particolare attenzione al lato strada - Riduzione delle lesioni e notur e dovute al cedimento della robina collastata sul lato ovest - Contenimento della chioma della pianta di pino adiacente - Eliminazione rami secchi e/o compromessi - Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing e PE - Materiale di risulta smaltito in sito - Fornitura e posizionamento cartelli segnalatici	11	3.050,00		3.050,00	AMMISSIBILE	
46	Comune	918265_E 30/09/2021	Granarolo Emilia		Via Gharadino, 29/2	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X	12202/97		40-28	- Potatura di rimondata del secco - Potatura di risanamento dei tronconi di branche secche - Posizionamento delle trappole al troncone per la cattura massale di collingno rosso e giallo	11	1.098,00		1.098,00	AMMISSIBILE	
47	Comune	9162438_E 30/09/2021	Reggio Emilia		Via Pestalozzi - Via Cugni - Via Fonte Acqua Chiara - Via Monte Cervino	Fiore di querce ( <i>Quercus sp.</i> )	X	607/88		28-35	- Rimondata del secco volta alla eliminazione delle porzioni legnose ormai non più metabolicamente attive - analisi perimetroniche con ricambio annuale - 4 analisi perimetroniche con ricambio biennale - 20 analisi tomografiche con ricambio annuale - 2 analisi a trazione controllata con ricambio annuale	10	40.260,00	20.260,00	20.000,00	AMMISSIBILE	
48	Comune	918265_E 30/09/2021	Granarolo Emilia		Via Gharadino, 27/2	Olmo campestre ( <i>Ulmus minor</i> )	X	12202/97		40-29	- Potatura di rimondata del secco - Didattamento dei rami in soprannumero	10	1.098,00		1.098,00	AMMISSIBILE	
49	Comune	9162438_E 30/09/2021	Reggio Emilia	Reggia di Rivata - Parco Ducale di Rivata		Cedro dell'Himalaya	X	/	DM 5450/2017 ID 01/0231/19/08	/	- Rimondata del secco volta alla eliminazione delle porzioni legnose ormai non più metabolicamente attive - analisi perimetroniche con ricambio annuale - 4 analisi perimetroniche con ricambio biennale - 20 analisi tomografiche con ricambio annuale - 2 analisi a trazione controllata con ricambio annuale	0	1.342,00	1.342,00	0,00	NON AMMESSO	

50	Comune	9162438_E 30/09/2021	Reggio Emilia	Istituto Neuropsichiatrico San Lazzaro	Via Amendola, 2	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		79/91		35-42			0	1.098,00	1.098,00	marcenza requisiti ammissibilità	0,00	NON AMMESSO
51	Comune	918266_E 30/09/2021	Granarolo Emilia		Via Cadriano, 70	Platano ( <i>Platanus hybrida</i> )	X		12/02/97		40-30			0	2.135,00	2.135,00	marcenza requisiti ammissibilità	0,00	NON AMMESSO
52	Comune	912786_E 29/09/2021	Modena	Villa Ombrosa	Strada Vaciglio, 4	Cipresso calvo ( <i>Taxodium distichum</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 10 02/F/257/MC/08	/			0	8.678,76	8.678,76	marcenza requisiti ammissibilità	0,00	NON AMMESSO
53	Comune	912789_E 29/09/2021	Modena	Baggovera	Giardino ex-scuola elementare Montecuccoli	Cedro del Libano ( <i>Cedrus libani</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 13/F/257/MC/08	/			0	19.099,12	19.099,12	marcenza requisiti ammissibilità	0,00	NON AMMESSO
54	Comune	912773_E 29/09/2021	Modena	Complesso di San Paolo	Via Selmi, 77	Lecce ( <i>Quercus ilex</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 04/F/257/MC/08	/			0	13.931,34	13.931,34	marcenza requisiti ammissibilità	0,00	NON AMMESSO
<b>TOTALE</b>													<b>495.960,03</b>	<b>104.789,38</b>			<b>391.170,65</b>		

Scorrimiento graduatoria

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato  
b)

FINANZIAMENTI GESTIONE ALBERI MONUMENTALI 2022																			
N. PROGETTO EFFICACIO	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROG. PROT.	COMUNE DELL'INTERVENTO	CODICE FISCALE	LOCALITA'	INDIRIZZO	SPECIE	TUTELA				IP. ALBERO	INTENZIONI AMMESSA A CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTI EURO		IMPORTO IN EURO AMMESSO FINANZIAMENTO PER	IMPORTO IN EURO AMMESSO A FINANZIAMENTO AMI	
								PER AMI	PER TUTELA	PER ESTREMI TUTELA NADIMALE	PER ALBERO				RICHIESTO	AMMESSO			
1	Comune di Bologna	904861_E 27/09/2021	Bologna	01232710374	Cadriano	Via del Bordonio, 25	Farnia (Quercus robur)	X	X	12202/97	DM 5450/2017 ID 01/1494/80/08	46-25	- Valutazione statica strumentale, sia da terra che in quota; - Potatura urgente di rami in soprannumero; - Trattamento fitosanitari con nematodi per la lotta alle Linetaria (Caltos vireps); - Due trattamenti fitosanitari con fungo necrotizzante per la lotta all'oidio; - Consolidamento branche.	116	12.808,72	12.903,72	AMMISSIBILE	0,00	12.903,72
2	Comune di Brisighella	918694_E 30/09/2021	Brisighella	00202300398	La Valle di Ghiozzano - Fogliano	Via Campilume, 1	Roverella (Quercus pubescens)	X	X	831/983	DM 5450/2017 ID 01/8388/A/08	44566	- Analisi di stabilità secondo protocollo V.T.A. visivo e strumentale torse grafico a tre livelli (coltello e fuso) e strumentale a trazione controllata (derivante dalle prescrizioni del 2021); - Potatura di rami in soprannumero e rami di spunto e rami del secco; - Pulizia, sarchie e compimento di rami di riserva; - Installazione edri consolidamenti sintetici; - Ripristino della delimitazione della zona di Protezione dell'Albero (ZPA); - Foci in opera di due cartelli segnalati conformi alle indicazioni della linea grafica regionale	113	15.250,00	15.250,00	AMMISSIBILE	0,00	15.250,00
3	Comune di Scandiano	917230_E 30/09/2021	Scandiano	00441150356	Rondinara		Roverella (Quercus pubescens)	X	X	677/89	DM 5450/2017 ID 01/1969/RE/08	36-26	- Analisi di stabilità visiva e fotografica; - Sorveglianza radicale e parziale sostituzione del terreno con compost stabile e pomice; - Sarchionata in legno fuori dall'area di protezione della chioma	109	21.777,00	20.000,00	AMMISSIBILE	0,00	20.000,00
4	Comune di Ferrara	896600_E 24/09/2021	Ferrara	00297110389	parco Massari	Corso Porta a Mare	Centro del Libano (Quercus ilbanii A. Richard)	X	X	139/2021	DM 5450/2017 ID 014/0588/RT/08		- Valutazioni fitopatologiche e di stabilità; - Manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esistenti; - Rimozione del secco potatura e rifilatura dei monconi di rami spezzati; - Trattamenti di miglioramento delle condizioni del suolo e inoculo microrganismi e sostanze biologiche;	102	13.664,00	6.597,72 6016 concesso con DD n. 1404/2022	AMMISSIBILE	0,00	5.846,28
5	Comune di Cavriago	918008_E 30/09/2021	Cavriago	00446040354		Via Repubblica, 3	Cedro (Cedrus sp.)	X		601/88		28-10	- Trattamento di fertilizzazione e decompattamento dell'ivrea di rispetto delle radici preesistenti; - Rimozione del secco e nido prima fase di riforma e diradamento della chioma ove necessario; - Ripertura del materiale di risulta e distribuzione al terreno; - Sistemazione di rami in soprannumero e rami di spunto e rami del secco; - Pulizia, sarchie e compimento di rami di riserva; - Installazione edri consolidamenti sintetici; - Ripristino della delimitazione della zona di Protezione dell'Albero (ZPA); - Foci in opera di due cartelli segnalati conformi alle indicazioni della linea grafica regionale	87	12.065,80	12.065,80 6.131,50 6016 concesso con DD n. 1404/2022	AMMISSIBILE	5.934,30	0,00
6	Unione dei Comuni Valle del Savio	907625_E 28/09/2021	Montiano	90070700407	Montenovo	Via Chiesa Vecchia 250	Roverella (Quercus pubescens)	X		1078/86		39-28	- Tomografia al coltello, al fuso e al castello indagine con penetrometro ai confini; - Potatura di conformazione della chioma, elevazione filo strada e rimonda del secco (tecniche di tree climbing 6/6 PPE); - Forniatura e posa di due cartelli segnalati secondo la linea grafica regionale.	86	3.416,00	3.416,00	AMMISSIBILE	3.416,00	0,00

7	Comune di Soliera	913694_E 29/09/2021	Soliera	00221720360	Secchia	Via Canale, 46	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		419/88		26-31	- Potatura a tutta cima effettuata con tagli di ritorno e del taglio rasio sulle branchette secche o in sovrannumero da eliminare. - Realizzazione ed apposizione di un cartello segnaposto conforme alle indicazioni della linea grafica regionale all'esterno dell'area di protezione dell'albero.	86	3.355,00	3.355,00	AMMISSIBILE	3.355,00	0,00
8	Comune di Cervia	913733_E 29/09/2021	Cervia	00360090393	Castiglione di Cervia		Esemplari arborei costituiti da Farnia ( <i>Quercus pedunculata</i> ) vegetanti in prossimità del Canale del Duca e della Viazza	X		964/83		11-01	- Eliminazione delle infestanti su 10 piante. - Potatura di rimonda del secco su 42 piante. - Eliminazione di branche rotte o secche su 20 piante.	85	11.590,00	11.590,00	AMMISSIBILE	11.590,00	0,00
9	Comune di Quattro Castella	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	00439250358	Quattro Castella - Oasi del Bianello - Monte Vetro		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		28-27	- Potatura di riforma e rimonda del secco, comprensiva di cippatura materiale vegetale di risulta e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica.	85	3.233,00	3.233,00	AMMISSIBILE	3.233,00	0,00
10	Unione della Romagna Faentina	892111_E 23/09/2021	Faenza	90028320399	Errano	Via Firenze	Fiare di pinli ( <i>Pinus pinco</i> )	X		641/88	/	29-18	- Analisi di stabilità con modalità visiva, strumentale tomografica al coltello e a trazione controllata di 20 Pini; - Analisi di stabilità con modalità visiva di 2 Pini; - Potatura di rimonda del secco, occasionale riforma e eliminazione di eventuali ramificazioni danneggiate o vianamente compromesse su 20 Pini	85	18.920,00	18.910,00	AMMISSIBILE	18.910,00	0,00
11	Comune di San Cesario sul Panaro	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro	00311560361		Via Bioppe, 177	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	79/91	DM 5450/2017 IO 01/H/94/MO/08	35-27	- Leggeri interventi di rimonda del secco (filodolce) quali asportazioni di alcuni piccioli in soprannumero di riforma leggera della parte terminale di alcune branche con le tecniche di potatura di riforma a tutta cima, recidive tagli di ritorno	85	3.136,71	3.136,71	AMMISSIBILE	3.136,71	0,00
12	Comune di San Cesario sul Panaro	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro	00311560361		Via San Gaetano, 200	Pioppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X		79/91		35-23	- Potatura a tutta cima, mediante tagli di ritorno, con eliminazione dei rami in sovrannumero o mal posizionati con riduzione massima della chioma - Applicazione del 15% di capito Cda da 43 ton su 3 branche principali. - Scelta di rami da rimondata su 31 dei 41 rami di legno al coltello senza danneggiamento dell'impalcato radicale, successive stesa di torcchio e apertura in cordoli delimitata da barriere a in corce; - Parziale rimozione e riposizionamento delle due parti terminali della rete di recinzione dell'area privata a ridosso del fusto, senza che questo venga toccato o danneggiato.	85	5.892,60	5.892,60	AMMISSIBILE	5.892,60	0,00
13	Comune di Bagnacavallo	909050_E 28/09/2021	Bagnacavallo	00257850396	Poderi Pantaleone	Vicolo Pantaleone, 1	Pioppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X	X	139/2021	DM 5450/2017 IO 08/A/47/RA/08	/	- Analisi della stabilità visiva e tomografica a 1 o a 2 livelli; - Potatura diramamento nella misura del 30% circa della vegetazione avventizia rimessa in seguito alla precedente potatura associata alla rimondata del secco.	85	3.968,00	3.968,00	AMMISSIBILE	3.968,00	0,00
14	Comune di Zola Predosa	909140_E 28/09/2021	Zola Predosa	01041340371		Via delle Scuderie	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		641/88		29/01	SECONDA ANNUALITA' Piano di Gestione Pluriennale - Aggiornamento analisi di stabilità specifiche - Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale perimetrometrica di dieci esemplari - Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale tomografica di cinque esemplari - Analisi di stabilità con metodologia a trazione controllata di un esemplare - Potatura di rimondata della chioma (taglio di ritorno su epitono), comprensiva di rimondata del secco per dieci esemplari	85	13.261,40	13.261,40	AMMISSIBILE	13.261,40	0,00
15	Comune di Quattro Castella	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	00439250358	Quattro Castella	Via Mantidica	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		28-26	- Potatura di riforma della chioma e rimondata del secco, comprensiva di cippatura e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica a due livelli e strumentale perimetrometrica in quota	85	3.599,00	3.599,00	AMMISSIBILE	3.599,00	0,00
16	Comune di Quattro Castella	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	00439250358	Orologia	Via Calatanni, 65	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		35-05	- Sostituzione consolle e potatura di riforma e rimondata del secco, comprensiva di cippatura e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica	85	4.697,00	4.697,00	AMMISSIBILE	4.697,00	0,00

17	Comune di Quattro Castella	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	00439250358	Chiesa della Mucchiarella		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		602/88		26-23	-analisi visiva speditive; -Potatura di rimonda del secco, cippatura del materiale vegetale di risulta e distruzione dello stesso nell'area occupata dalla proiezione della chioma	85	8.601,00	AMMISSIBILE	8.601,00	0,00
18	Comune di Quattro Castella	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	00439250358	Pulanello	Via Valentini	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		602/88		26-24	-analisi visiva speditive generale e analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale torngrafica a quattro esemplari; -Potatura di rimonda di riforma della chioma e rimonda del secco;	85	10.126,00	AMMISSIBILE	8.000,00	0,00
19	Comune di Quattro Castella	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	00439250358	Pulanello	Via Montegio	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		602/88		26-25	- Eliminazione dei rampicanti alla base degli esemplari in funzione del corretto raggruppamento delle analisi di stabilità speditive; -Aggiornamenti strumentali a speidive; -Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale perimetrica di tre esemplari; -Analisi di stabilità con metodologia V.T.A. visiva e strumentale torngrafica di tre esemplari; -Potatura di rimonda di riforma della chioma e rimonda del secco di sette esemplari arborei.	85	11.529,00	AMMISSIBILE	8.000,00	0,00
20	Comune di Savignano sul Panaro	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro	00242970366		Via Fauti, 80	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X		107/86		36-16	-Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa fotosintetizzante complessiva e rimonda del secco; -Analisi della stabilità con modalità Visiva dei strumentali torngrafica	85	4.697,00	AMMISSIBILE	4.697,00	0,00
21	Comune di Crevalcore	913464_E 29/09/2021	Crevalcore	00316400373		Via Bomporto	Un filare di farnie	X		216/88		23-19	Per ogni esemplare sono previste le analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale con torngrafica a due livelli e i seguenti interventi: -Potatura di riforma della chioma e rimonda del secco, comprensiva di smaltimento del materiale di risulta -Potatura di eliminazione di branche compromesse compreso lo smaltimento del materiale di risulta	85	29.990,04	AMMISSIBILE	20.000,00	0,00
22	Comune di Cesena	913477_E 30/09/2021	Cesena	00143280402	San Carlo	Via Montegranello	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		420/88		27-02	Ignalisi strumentale tramite torngrafio sonico al colletto; ipotatura di rimonda.	85	3.000,00	AMMISSIBILE	3.000,00	0,00
23	Comune di Sala Bolognese	918031_E 30/09/2021	Sala Bolognese	80014630372	Bonconvento	Via Chiesa	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		216/88		23-49	Quercia 1 -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Rimonda del secco con smaltimento risulta Quercia 2 -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Eliminazione rampicanti e cesugli con smaltimento risulta -Rimonda del secco con smaltimento risulta Quercia 3 -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Potatura di riduzione del 10% con smaltimento risulta -Rimonda del secco con smaltimento risulta Eliminazione rampicanti e cesugli con smaltimento risulta -Analisi di stabilità con prove a trazione -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Eliminazione rampicanti e cesugli con smaltimento risulta Quercia 5 -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Rimonda del secco con smaltimento risulta Quercia 6 -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Rimonda del secco con smaltimento risulta -Analisi di stabilità visiva e torngrafica -Rimonda del secco con smaltimento risulta	85	25.510,00	AMMISSIBILE	20.000,00	0,00
24	Comune di Savignano sul Panaro	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro	00242970366	Madonna di Pontate	Via Mompona	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		107/86		36-07	Indagine visiva V.T.A. -Indagine strumentale mediante torngrafia comprensiva di relazione tecnica -Analisi di stabilità con prova di trazione controllata; -Infrangimento ed integrazione dello stesso esistente	77	10.772,60	AMMISSIBILE	5.000,00	0,00
25	Comune di Forlì	912032_E 29/09/2021	Forlì	00606620409	Carpinello	Via Cervese 231	Platano ( <i>Platanus orientalis</i> L.)	X	X	112/92	DM 5450/2017 IO 04/0704/15/08	36-34	SECONDA ANNUALITÀ: Piano di gestione plurennale stabilità con modalità sia visiva che strumentale torngrafica -Analisi della	76	2.989,00	AMMISSIBILE	2.989,00	0,00

26	Comuni di Bagno di Romagna	871759_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	81000330407	Poggio alla Lastra	Il Poggio	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	1078/86	DMV 5450/2017 ID 01/A565/FC/08	39-21	-Potatura di contenimento della chioma con riduzione (5-10% max) della parte fiorifera con interventi mirati all'eliminazione di ipocotoni in base regressiva, raccomodamento di branchi fuori sagoma e selezione tagli apici, eliminazione dei rami secchi, ratti e compromessi. -Fornitura di materiali per la manutenzione delle piante. -Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing. -Materiale di risulta smaltito in sito. -Fornitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici.	36	2.684,00	2.684,00	AMMISSIBILE	2.684,00	0,00
27	Comuni di Gizzena Morandi	918816_E 30/09/2021	Gizzena Morandi	01043110376	La Scuola	/	Cipresso ( <i>Cupressus sempervirens</i> )	X	X	962/83	DMV 5450/2017 ID 01/A565/FC/08	08-01	-rimozione di rami secchi interni ed esterni -Analisi visiva in quota delle piante -Sostituzione degli attuali consolidamenti -Fornitura e sostituzione di altre branche e/o rami, se dovesse essere necessario per la presenza di anomalie critiche: -Tomografia sonora o elettrica da effettuare al livello del colletto e/o della parte basale del fusto, con eventuali integrazioni di analisi perimetrometrica se ritenuta necessaria; -Segnalatica conforme alla linea grafica regionale	36	11.138,60	11.138,60	AMMISSIBILE	11.138,60	0,00
28	Comuni di Bagno di Romagna	871751_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	81000330407	Campo Savino	Via Campo Savino, 33	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/86		39-22	-Tomografia al tronco da effettuarsi in 3 punti, colletto, centro tronco e a livello delle costature sotto la corona -Potatura di contenimento della chioma con particolare riferimento all'intervento con gli edifici adiacenti, interventi diretti all'eliminazione di vecchi ipocotoni nel rispetto totale di rami ed epinodi -Eliminazione rami orti /o secchi e compromessi -Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing -Materiale di risulta smaltito in sito -Fornitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici	26	4.270,00	4.270,00	AMMISSIBILE	4.270,00	0,00
29	Comuni di Corre Brugnatella	918000_E 30/9/21	Corre Brugnatella	80004220333	Pieve di Montarsolo	/	Bosco discosto di cerri e di roverelle Corre Brugnatella	X		642/87	/	20-02	-Potatura di rimonda dal secco, allungamento e/o contenimento di n. 10 esemplari alberi secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. -Realizzazione di staccionata perimetrale in legno di castagno di circa 250 m, costituita da pali di diametro 10-12 cm infissi nel terreno, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele, assemblate con apposite staffe in acciaio	26	16.470,00	16.470,00	AMMISSIBILE	16.470,00	0,00
30	Comuni di Parma	913088_E 29/09/2021	Parma	00162210348	Parco Ducale	Piazzale della Pace	Platano ( <i>Platanus acerifolia</i> )	X	X	190/2021	DMV 5450/2017 ID 01/G3337/PW/08	/	-VIA -rimonda dal secco -Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; -conservazione radicale -cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale	13	7.331,28	6.821,02	AMMISSIBILE	6.821,02	0,00
31	Comuni di Parma	913088_E 29/09/2021	Parma	00162210348	Parco Ducale	Piazzale della Pace	Olmo campestre ( <i>Ulmus minor</i> )	X	X	190/2021	DMV 5450/2017 ID 02/G3337/PW/08	/	-VIA -rimonda dal secco -Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; -conservazione radicale -cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale	13	7.331,28	6.821,02	AMMISSIBILE	6.821,02	0,00
32	Comuni di Bagno di Romagna	871747_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	81000330407	Casa Brucate	/	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		678/89		33-51	-Potatura di contenimento della chioma (in particolare parte cimale) con ascendimento della fase di autoriduzione fisiologica -Eliminazione dei rami secchi e compromessi -Fornitura di materiali per la manutenzione delle piante -Materiale di risulta smaltito in sito -Fornitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici	11	2.440,00	2.440,00	AMMISSIBILE	2.440,00	0,00

33	Comune di Bagnacavallo	893801_E 23/09/2021	Bagnacavallo	00257850396	Boncellino	Via San Gervasio, 13	Frassino maggiore ( <i>Fraxinus Excelsior</i> )	X	678/89		33-37	- Tomografia al tronco da effettuarsi al punto del collicto - Perforazione sui contrafforti con particolare attenzione a quelli rivoltati su strada - Potatura di mantenimento tronca con particolare attenzione al lato strada - Potatura di rinvigorisca e rinvigorisca tronca con particolare attenzione al lato strada - Potatura delle risconi e rotture dovute al cedimento della colonna consolidata sul lato nord - Connettimento della chioma della pianta di piceo adiacente - Eliminazione rami secchi o/o compromessi - Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing e PLE - Materiale di risulta smaltito in sito - Fornitura e posizionamento cartelli segnalatici	11	3.050,00	3.050,00	AMMISSIBILE	3.050,00	0,00
34	Comune di Granarolo dell'Emilia	918256_E 30/09/2021	Granarolo dell'Emilia	80008270375		Via Ghiaradino, 29/2	Famìa ( <i>Quercus robur</i> )	X	12202/97		40-28	- Potatura di rinvigorisca del secco - Potatura di risanamento dei monconi di branci e secche - Posizionamento delle trappole al feromone per la cattura massale di odiligno rosso e giallo	11	1.098,00	1.098,00	AMMISSIBILE	1.098,00	0,00
35	Comune di Reggio nell'Emilia	9182438_E 30/09/2021	Reggio nell'Emilia	00145920351		Via Pestalozzi - Via Cugini - Via Fonte Acqua Chiara - Via Monte Cervino	Filare di querce ( <i>Quercus</i> sp.)	X	601/88		28-35	- Rimonda del secco volta alla eliminazione delle porzioni legnose ormai non più metabolicamente attive - Perforazioni con controllo annuale - 4 analisi peteometriche con controllo biennale - 20 analisi tomografiche con controllo annuale - 2 analisi a trazione controllata con controllo annuale	10	40.260,00	20.000,00	AMMISSIBILE	20.000,00	0,00
36	Comune di Granarolo dell'Emilia	918256_E 30/09/2021	Granarolo dell'Emilia	80008270375		Via Ghiaradino, 27/2	Olio campestre ( <i>Ulmus minor</i> )	X	12202/97		40-29	- Potatura di rimonda del secco - Diradamento dei rami in soprannumero	10	1.098,00	1.098,00	AMMISSIBILE	1.098,00	0,00
											TOTALE				237.120,55	54.000,00		



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA BIODIVERSITÀ 22 AGOSTO 2022, N. 15841

**Approvazione del corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie e delle relative attività di svolgimento proposto dal Raggruppamento corpo provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie (CPGEV) di Bologna e dal Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art.29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE, GIANNI GREGORIO

Vista la L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio di vigilanza ecologica"

Premesso che la Giunta regionale con proprie deliberazioni nn. 1222/1990, 5291/1991, 4055/1995, 266/2000, 2291/2008, 688/2016, ha approvato sei direttive in attuazione della suddetta legge regionale;

Dato atto:

- che con la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" è stato modificato l'assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989;

- che con l'art. 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015, per tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:

- indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
- pianificazione e programmazione, compresa l'erogazione di contributi e benefici economici;
- sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;

- che l'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015, prevede invece che la Regione svolga mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della L.R. n. 23/89, fatta salva l'applicazione degli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell'incarico) della medesima legge;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Direttiva per l'attuazione dell'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica" che precisa le funzioni esercitate dalla Regione e dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) in tale materia;

Dato atto che all'art. 2, comma 1, lett. d) tale deliberazione pone in capo alla Regione la redazione e l'approvazione dei programmi dei corsi di formazione delle Guardie Ecologiche Volontarie e le relative modalità di svolgimento con l'obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale.

Dato atto che con la determinazione n. 22862 del 22/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del programma del corso tipo di formazione per le Guardie Ecologiche Volontarie" si è definito il programma tipo per il corso di formazione delle aspiranti GEV indicando un riferimento univoco sul territorio regionale per tutti i diversi raggruppamenti provinciali;

Constatato che il Raggruppamento Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie (CPGEV) di Bologna assieme al raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza (RA) hanno concordato l'avvio di un corso e quindi hanno inviato il programma del corso conservato agli atti del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con nota Prot. 0751418.E del 19/08/2022;

Considerato che:

- il calendario del corso è da ritenersi definitivo ed eventuali variazioni dovranno essere comunicate per iscritto al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane;

- il corso si svolgerà contemporaneamente sia *on line* (utilizzando la piattaforma Google meet o la piattaforma ZOOM in caso di lezioni contemporanee) che in presenza, prevedendo:

- lezioni teoriche che si terranno nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle ore 23,30 e saranno svolte *on line*;

- esercitazioni che saranno svolte in presenza;

- uscite sul territorio che saranno svolte in presenza;

- il corso sarà articolato in unità formative per un totale di 97 ore articolate in 72 ore di lezione teorica, 9 ore di esercitazioni, 16 ore di uscite sul territorio;

- le lezioni si svolgeranno secondo il calendario del corso di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'effettiva presenza delle aspiranti GEV al corso verrà documentata nei seguenti modi:

- per le lezioni *on line* attraverso la stampa dello *screen shot*, all'inizio e alla fine della lezione, che verrà unita all'allegato 2, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il Raggruppamento di CPGEV di Bologna, all'allegato 3, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza;

- per le attività in presenza tramite l'apposizione della firma all'avvio e termine dell'attività sugli appositi moduli predisposti di cui all'allegato 2, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il Raggruppamento CPGEV di Bologna e all'allegato 3, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza;

- saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle 97 ore stabilite dal presente corso di formazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 266/2000;

- al termine del percorso formativo il presidente del Raggruppamento CPGEV di Bologna, e il presidente del raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza invieranno ad ARPAE l'elenco dei candidati ammessi all'esame attestando contestualmente la veridicità delle ore obbligatorie frequentate dai candidati;

Ritenuto che le materie da trattare in tale corso di formazione risultano coerenti con quanto previsto in materia dalle Direttive regionali sopra richiamate;

Ritenuto pertanto di approvare il corso di formazione presentato;

Visti:

- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente del-

la Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25/03/2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7/03/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7/03/2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2335 del 09/02/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamati inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza e al sistema dei controlli interni:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione n. 111 del 31/01/2022 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

Richiamate anche le deliberazioni della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622

del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016 e n. 2123 del 5 dicembre 2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare il corso di formazione per il Raggruppamento CPGEV di Bologna e per il raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza, così come strutturato in Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di approvare i moduli relativi ai fogli di presenza del corso di formazione di cui agli allegati 2 e 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di richiedere al presidente del raggruppamento CPGEV di Bologna e al presidente del raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza, al termine del percorso formativo, di inviare ad ARPAE l’elenco dei candidati ammessi all’esame attestando contestualmente la veridicità delle ore obbligatorie frequentate dai candidati;

4) di condizionare la concreta attuazione del corso di cui al programma approvato al punto 1 all’evoluzione dell’emergenza sanitaria COVID-19 e quindi delle eventuali restrizioni che dovessero essere approvate da disposizioni nazionali e regionali;

5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sul BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

Programma Corso GEV: CPGEV Bologna ODV e GEV Faenza ODV. 24/09/2022 - 11/04/2023 CRONOLOGICO									
n.	giorno	VCF o via Rosario	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore		Teoriche	
						BO	FA		
U1F	DOM	25/09/2022	Piero Berardi, Valgimigli Marina, Buselli Roberta, Fabbri Adriano	Esperti GEV Faenza	Per il gruppo di <b>Faenza</b> Flora protetta e vegetazione, alberi monumentali... Colline Faentine e Vena del Gesso	4			
U3B	SAB	01/10/2022	Marco Morara, Luigi Toschi Francesco Pipitone	Gr. Micologico Bolognese, Micologo AUSL, GEV	Per il gruppo di <b>Bologna</b> Funghi prodotti del sottobosco		4		
U3F	SAB	01/10/2022	Gigi Stagioni Gruppo Micologico S.S.N.R.	Gruppo Micologico S.S.N.R.	Per il gruppo di <b>Faenza</b> Funghi prodotti del sottobosco Colline faentine		4		
U2F	DOM	02/10/2022	Piero Berardi, Valgimigli Marina, Buselli Roberta, Fabbri Adriano	Esperti GEV Faenza	Per il gruppo di <b>Faenza</b> Parco della Vena del Gesso Romagnola o altro Parco dell'Ente Parchi Romagna	4			
1	LUN	03/10/2022	Valerio Minarelli (Presidente CPGEV BO e FEDERGEV ER), <b>Francesco Lapolla</b> (Vice Presidente CPGEV BO), <b>Monia Rava</b> (Presidente Raggruppamento GEV di Faenza)	CPGEV BO FEDERGEV	<b>VIDEOCONFERENZA: Presentazione del corso. LR 23/89.</b> Introduzione al servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento regionale: L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica". I Raggruppamenti delle GEV: organizzazione, regolamenti, struttura, attività, convenzioni e programmi. La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I - II - III - IV), Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontario e Codice del Terzo Settore, RUNTS.	3	3	3	
2	GIO	06/10/2022	Marco Morara (Micologo) <b>Luigi Toschi</b> (GEV ed micologo ASL)	GEV - AUSL	<b>VIDEOCONFERENZA: Funghi e tartufi.</b> Riconoscere i funghi più diffusi nella nostra regione. Come nascono. Quando e dove si trovano. Come si devono raccogliere. Come riconoscere in particolare i funghi velenosi o tossici da non raccogliere. Cenni sui tartufi, quando e dove si trovano, come si raccolgono.	3	3	3	
U1B	SAB	08/10/2022	Fausto Bonafede e Michele Vignodelli	WWF	Per il gruppo di <b>Bologna</b> Flora protetta e vegetazione Colline bolognesi e Parco Regionale dei gessi		4		

n.	giorno	VCF o via	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
3	MAR	11/10/2022	Mario Rossi (Vice Presidente GEV Modena ed ex Comandante Polizia Municipale di Fornigine)	GEV e Polizia locale	<b>VIDEOCONFERENZA: TULIPS Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza</b> e suo Regolamento (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940). La guardia giurata nella legislazione di Pubblica Sicurezza. I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie. La qualifica di pubblico ufficiale e suo ruolo. Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria. Legge sulla depenalizzazione: <b>Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"</b> . <b>L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm.</b> "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale.	3	3	3
4	GIO	13/10/2022	Prof. Fausto Bonafede e Michele Vignodelli (esperti e responsabili WWF)	WWF	<b>VIDEOCONFERENZA: La vegetazione e gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna. Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna.</b> Gli aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano. La Direttiva Habitat (Habitat e flora). Gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna. <b>Introduzione alla normativa regionale. L.R. n. 2/1977</b> "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura." Art. 6, L.R. n. 2/1977 "Alberi monumentali regionali". Art. 7, Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani... e alberi monumentali"	3	3	3
5	LUN	17/10/2022	Valerio Minarelli (Presidente CPGEV BO e FEDERGEV ER), Marco Rigoni (Tesoriere CPGEV BO)	FEDERGEV CPGEV BO	<b>VIDEOCONFERENZA: Figura giuridica e Organizzazione delle GEV.</b> La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti. La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989. Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria. Appartenenza al Corpo Provinciale GEV, storia del CPGEV Bologna, codice deontologico. Il Coordinamento regionale FEDERGEV ER.	3	3	3
6	GIO	20/10/2022	Dott. Marco Rizzoli (referente regionale di queste tematiche) Luigi Toschi micologo ex AASL	RER e ASL	<b>VIDEOCONFERENZA: Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi.</b> Legge regionale 2/09/1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752" e sue modifiche. Legge regionale 2/04/1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale.	3	3	3
7	LUN	24/10/2022	Emanuela Caruso Ufficio Parchi e Biodiversità Regione Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	<b>VIDEOCONFERENZA: Nozioni generali di ecologia.</b> Il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione. Gli ecosistemi e loro funzionamento. Il concetto di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità.	3	3	3

n.	giorno	VCF o via Rosario	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
8	GIO	27/10/2022	Gabriele Gatti, Ivo Catanzaro, Roberto Merli, Valerio Minarelli	CPGEV BO	<b>VIDEOCONFERENZA: Gli illeciti amministrativi e penali. Contestazione ed accertamento</b> di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie. Il verbale di accertata violazione. Corretta compilazione di un verbale di accertamento. L'identificazione del trasgressore. Descrizione del fatto illecito. Il pagamento in misura ridotta. L'autorità competente. Gli scritti difensivi. La Notifica. Il sequestro amministrativo e il verbale di sequestro. Differenze tra sequestro e confisca.	3	3	3
9	MAR	08/11/2022	Monica Palazzini (RER - Responsabile Servizio Aree protette e conservazione della biodiversità)	RER	<b>VIDEOCONFERENZA: Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna.</b> Legge 6/12/1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000" Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stivone e del Piacenziano Regolamenti delle aree naturali protette Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni successive modifche (Capo I – Sezione III "Parchi e Biodiversità"). <b>Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 24 Disposizioni nella Provincia di riferimento Bologna e Ravenna: caratteristiche, habitat e specie presenti.</b> Competenze dell'Ente per la gestione dei parchi e della biodiversità. I regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette. Le sanzioni amministrative previste all'interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni. Per <b>Bologna</b> come per <b>Faenza/Ravenna</b> .	3	3	3
10	GIO	10/11/2022	David Bianco (Biologo), Marco Vasina (Guardiaparco)	Ente Parchi E.O.	<b>VIDEOCONFERENZA: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.</b> Caratteristiche, habitat e specie presenti con particolare riferimento alla parte della Provincia di Ravenna. Misure di tutela vigenti e modalità di fruizione delle aree protette: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione. Regolamenti e proutari degli illeciti. Il ruolo delle GEV. Per <b>Faenza</b>	3	3	3
11	MAR	15/11/2022	Massimiliano Costa (Direttore dell'Ente Parchi Delta del Po) <b>Faenza (RA)</b>			3		

n.	giorno	VCF o via Rosario	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
12	GIO	17/11/2022	Col. Aldo Terzi, Comando Regionale Carabinieri Forestali	Carabinieri Gorestali	<b>VIDEOCONFERENZA: Foreste e Regolamento forestale. Regolamento regionale 1 agosto 2018, n. 3 "Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1984" R.D.L. 3267/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"</b> Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6 Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi"	3	3	3
13	LUN	21/11/2022	Col. Aldo Terzi, Comando Regionale Carabinieri Forestali	Carabinieri Forestali	<b>VIDEOCONFERENZA: La fauna selvatica in Emilia-Romagna. Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale.</b> La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE). DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. <b>La fauna selvatica e la fauna protetta della Provincia di riferimento.</b> Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive". Linee guida per la corretta compilazione di un verbale di accertata violazione.	3	3	3
14	GIO	24/11/2022	Ornella De Curtis (Biologa - RER Servizio Parchi foreste e Natura2000)	RER	<b>VIDEOCONFERENZA: Tutela della fauna minore.</b> Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna. Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" relativamente alla fauna minore. Le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna.	3	3	3

n.	giorno	VCF o via	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
15	LUN	28/11/2022	Maurizio Musolesi (Ispettore della Polizia Locale della Città Metropolitana)	Polizia locale	VIDEOCONFERENZA: La fauna selvatica e ittica in Emilia-Romagna. La caccia e la pesca nelle aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000. Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (cenni), Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni (cenni). Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna" (cenni). L'attività venatoria e ittica all'interno delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000	3	3	3
16B	MER	30/11/2022	Caramiti (Responsabile della gestione raccolta e controllo rifiuti del Comune di Bologna)	COMUNE BO	VIDEOCONFERENZA: Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, raccolta differenziata, porta a porta. D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 - Parte quarta - "Norme in materia ambientale". I regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti e i gestori di riferimento. Regolamento ATERSIR. Accertamento e documentazione. Bologna		3	3
16F	MER	30/11/2022	Stefania Fabbri (Responsabile della gestione raccolta e controllo rifiuti del Comune di Faenza)	COMUNE Faenza	VIDEOCONFERENZA: Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, raccolta differenziata, porta a porta. D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 - Parte quarta - "Norme in materia ambientale". I regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti e i gestori di riferimento. Regolamento ATERSIR. Accertamento e documentazione. Faenza	3		3

n.	giorno	VCF o via Rosario	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore		Teoriche
						BO	FA	
17	GIO	01/12/2022	<b>Francesco Basio</b> (RER - Responsabile Rete Natura 2000 e attuazione della Direttiva comunitaria "Habitat")	<b>RER</b>	<b>VIDEOCONFERENZA: La Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna.</b> DPR n. 357/97 "Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica" Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000" Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stivone e del Piacenziano" Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07" Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche" (Capo I – Sezione III "Parchi e Biodiversità" DGR n. 1191/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04" DGR n. 1147/2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009"	3	3	3




n.	giorno	VCF o via	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
18	MAR	13/12/2022	David Bianco e Marco Vasina (Ente Parchi Emilia Orientale - Responsabile servizio Ambiente e Biodiversità)	Ente Parchi E.O.	VIDEOCONFERENZA: I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di Bologna e macroarea Emilia Orientale, caratteristiche, habitat e specie presenti. Misure di tutela vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione. Regolamenti e prontuari degli illeciti.		3	3
19	GIO	15/12/2022	Nevio Agostini (Direttore Ente Parchi e biodiversità Romagna, convenzionato sia con il Raggruppamento di Bologna che con quello di Faenza)	Ente Parchi Romagna	VIDEOCONFERENZA: Ente Parchi e Biodiversità Romagna. Misure di tutela vigenti e modalità di fruizione delle aree protette: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione. Regolamenti e prontuari degli illeciti. Il ruolo delle GEV nella vigilanza delle Aree Protette. Temi generali e pratica comune per entrambi i Raggruppamenti Bologna e Faenza	3	3	3
E1B	GIO	12/01/2023	Le GEV esperte delle Zone del CPGEV Bologna	GEV FEDERGEV ER	Per il gruppo di Bologna IN PRESENZA PRESSO LE SEDI OPERATIVE: Esercitazione pratica per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di fauna minore, parchi, siti della Rete Natura 2000 abbandonano rifiuti.		2	
E1F	GIO	12/01/2023	Le GEV esperte del gruppo GEV di Faenza	GEV FEDERGEV ER	Per il gruppo di Faenza IN PRESENZA PRESSO LE SEDI OPERATIVE: Esercitazione pratica per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di fauna minore, parchi, siti della Rete Natura 2000 abbandonano rifiuti.	2		
20	LUN	16/01/2023	Roberto Diolaiti (Direttore Villa Ghigi)	COMUNE BO	UNICA serata per il gruppo di Bologna e per il gruppo di Faenza VIDEOCONFERENZA: Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti Comunali ed Ordinanze sindacali in materia ambientale. Decreto Legislativo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale". Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente	3	3	3

n.	giorno	VCF o via	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
21	GIO	26/01/2023	dott. Agr. Francesco Vitaioli Funzione di Unità Agrozootecnica ARPae Area Prevenzione Ambientale EST FC	ARPAE	<b>VIDEOCONFERENZA: Spandimento agronomico dei liquami.</b> Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" Legge regionale 6/03/2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari" - "Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie" Determinazione dirigenziale n. 19993/2018 "Regolamento regionale n. 3/2017. Decorrenza del divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, precisazioni e ulteriori norme tecniche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, del digestato e delle acque reflue". <b>DM 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato"</b>	3	3	3
22	LUN	30/01/2023	Dott. Marco Pietrosante (GEV) / Dott. Pierluigi Faraglia (GEV)	Dottori Veterinari	<b>VIDEOCONFERENZA: Benessere animale e anagrafe canina.</b> L. 28/1/1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo" L.R. 27/2/004 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" L.R. 5/2005 e ss.mm. "Norme a tutela del benessere animale" Regolamenti Comunali: Oasi feline. Soccorso animali in caso di calamità naturali e non.	3	3	3
23	GIO	02/02/2023	Fabio Zanaroli (Comandante del Corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana) Tommaso Fulgaro (Ispettore capo Polizia Locale)	Polizia Locale	<b>VIDEOCONFERENZA: Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento.</b> Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie. Contestazione di un illecito. Generalità del trasgressore. Foto e documentazione dei fatti. Collaborazione con la Polizia Locale e altre figure di polizia giudiziaria.	3	3	3
24	MAR	07/02/2022	Paolo Vicenzo Flietto (Presidente GEV Modena)	GEV Modena	<b>VIDEOCONFERENZA: Geomorfologia dell'Emilia-Romagna. Elementi di cartografia.</b> orientamento, carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva (regionale), GPS La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.).	3	3	3

n.	giorno	VCF o via Rosario	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ore	ore	ore
						BO	FA	Teoriche
25	GIO	09/02/2023	Emanuela Vanda GEV di Modena.	CPGEV	VIDEOCONFERENZA: Educazione Ambientale. Cenni di metodologie didattiche per sviluppare interventi di educazione ambientale Cenni di metodologie di comunicazione di interventi di informazione e comunicazione Analisi di esempi di interventi di educazione ambientale e dei relativi materiali.	3	3	3
U4B	SAB	25/03/2023	David Biamco Marco Vasina e GEV esperte di <b>Bologna</b>	Emnte di Gestione dei parchi e della Biodiversità Emilia Orientale	Per il gruppo di <b>Bologna</b> Visita a Parchi e Aree Protette nel Parco dei Gessi Bolognesi e/o Monte Sole		4	
E3B	LUN	27/03/2023	Le GEV esperte delle Zone del CPGEV <b>Bologna</b>	GEV FEDERGEV ER	IN PRESENZA PRESSO LE SEDI OPERATIVE: Esercitazione pratica per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di funghi e tartufi di flora spontanea protetta e prodotti del sottobosco, fauna minore, parchi, siti della Rete Natura 2000, abbandono rifiuti. <b>Bologna</b>		3	
E3F	LUN	27/03/2023	Le GEV esperte del gruppo GEV di <b>Faenza</b>	GEV FEDERGEV ER	IN PRESENZA PRESSO LE SEDI OPERATIVE: Esercitazione pratica per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di funghi e tartufi di flora spontanea protetta e prodotti del sottobosco, fauna minore, parchi, siti della Rete Natura 2000, abbandono rifiuti. <b>Faenza</b>	3		
E4B	MAR	04/04/2023	Le GEV esperte delle Zone del CPGEV <b>Bologna</b>	GEV	Simulazione esame scritto in presenza. Quiz e compilazione verbale – DIV/ISI IN più gruppi presso le diverse sedi. <b>Bologna</b>		2	
E4F	MAR	04/04/2023	Le GEV esperte del gruppo GEV di <b>Faenza</b>	GEV	Simulazione esame scritto in presenza. Quiz e compilazione verbale – DIV/ISI IN più gruppi presso le diverse sedi. <b>Faenza</b>	2		
U5B	DOM	09/04/2023	Fausto Bonafede, Michele Vigudelli e GEV esperte di <b>Bologna</b>	WWF	Per il gruppo di <b>Bologna</b> Flora protetta e vegetazione Parco Regionale Corno alle Scale		4	
U5F	DOM	09/04/2023	con Piero Berardi e Giorgio Alberto Bertozzi e GEV esperte del gruppo di <b>Faenza</b>	GEV	Per il gruppo di <b>Faenza</b> Uscita al Parco del Delta del Po e Flora protetta e vegetazione	4		
E5B	MAR	11/04/2023	Le GEV esperte delle Zone del CPGEV <b>Bologna</b>	GEV	Simulazione esame orale in PRESENZA o in VIDEOCONFERENZA. Ripasso generale e possibili domande orali. <b>Bologna</b>		2	
E5F	MAR	11/04/2023	Le GEV esperte del gruppo GEV di <b>Faenza</b>	GEV	Simulazione esame orale in PRESENZA o in VIDEOCONFERENZA. Ripasso generale e possibili domande orali. <b>Faenza</b>	2		
TOTALE ORE						97	97	72
ORE delle USCITE Faenza e Bologna						16	16	
ORE delle ESERCITAZIONI Faenza e Bologna						9	9	

n.	giorno	VCF o via Rosario	Relatore o Tutor	Ente o Associazione	Argomento trattato	ORE di LEZIONI TEORICHE Faenza e Bologna		
						BO	FA	Teoriche
						72	72	


 r\_emiro.Giunta - Prot. 19/08/2022.0751418.B

**ALLEGATO 2 - CORSO DI FORMAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DEL CORPO PROVINCIALE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI BOLOGNA**  
**FOGLIO PRESENZE**

**DATA:**

**UNITA' FORMATIVA:**

**SEDE:**

**NOMINATIVO DOCENTE (FIRMA)**

<b>NOME E COGNOME ASPIRANTE GEV</b>	<b>ORARIO ENTRATA</b>	<b>FIRMA</b>	<b>ORARIO USCITA</b>	<b>FIRMA</b>

**FIRMA DEL PRESIDENTE DEL RAGGRUPPAMENTO**

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3 - CORSO DI FORMAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI FAENZA**  
**FOGLIO PRESENZE**

**DATA:**

**UNITA' FORMATIVA:**

**SEDE:**

**NOMINATIVO DOCENTE (FIRMA)**

<b>NOME E COGNOME ASPIRANTE GEV</b>	<b>ORARIO ENTRATA</b>	<b>FIRMA</b>	<b>ORARIO USCITA</b>	<b>FIRMA</b>

**FIRMA DEL PRESIDENTE DEL RAGGRUPPAMENTO**

\_\_\_\_\_

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA 8 AGOSTO 2022, N. 15390

**Reg. (UE) 1308/2013 - D.M. 0360338/2021, art. 3 - D.G.R. 977/2022 - Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte ovicaprino e aggiornamento dell'Albo in SIAN. Istanza prot. n.547665 DEL 13 GIUGNO 2022.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 che disciplina l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare l'articolo 3 il quale stabilisce gli adempimenti a carico dei primi acquirenti di latte crudo;

il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. n. 0359383 del 26 agosto 2021 recante "Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino" ed in particolare l'articolo 3, in base al quale compete alle Regioni (in relazione alla sede legale dell'istante, ove sono rese disponibili le scritture contabili) il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino, nonché la registrazione dei riconoscimenti, dei mutamenti di conduzione o della forma giuridica e delle eventuali revoche, nell'apposito Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

le istruzioni operative dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. 16 dell'11 febbraio 2022 contenenti le modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 relative al settore del latte bovino e al settore del latte ovi-caprino, applicabili a partire dalle produzioni di latte e prodotti lattiero-caseari realizzate dalla data del 1° luglio 2022;

la deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13 giugno 2022, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 151; decreti MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e n. 0359383 del 26 agosto 2021. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

Vista l'istanza presentata dalla società Pascoli Alti Srl, partita IVA 01329520355, con sede legale in Villa Minozzo (RE), Via San Bartolomeo 1, acquisita agli atti con Prot. n. 547665 del 13 giugno 2022, volta ad ottenere il riconoscimento della qualità di primo acquirente di latte ovicaprino, nella quale è compresa la dichiarazione di svolgere attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari;

Vista la relazione istruttoria conservata agli atti di questo Settore con prot. n.699253 del 29 luglio 2022, dalla quale si rileva che la documentazione presentata è completa e conforme alla vigente disciplina in materia indicata in premessa, e che in particolare:

a tutt'oggi non risulta rilasciata la comunicazione antimafia, richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 in data 23

giugno 2022, agli atti con Prot. n. 579006 del 23 giugno 2022, e pertanto sussistono i presupposti per procedere al riconoscimento sotto condizione risolutiva, sulla base delle autocertificazioni acquisite ad atti Prot. n. 700366 del 29 giugno 2022 e Prot.0725592 del 05 agosto 2022, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. n. 159/2011;

la matricola regionale relativa all'Albo regionale dei primi acquirenti riconosciuti, riportata in fase di aggiornamento dell'Albo nazionale tenuto in SIAN, corrisponde al n. 0803500696;

sussistono i requisiti richiesti dall'art. 3, comma 2, del richiamato D.M. n. 0360338/2021 per il riconoscimento di primo acquirente di latte ovicaprino del richiedente;

Ritenuto pertanto:

di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte ovicaprino alla società Pascoli Alti Srl;

conseguentemente, di aggiornare l'Albo acquirenti tenuto sul SIAN con l'iscrizione della società sopraindicata;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia, Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia, che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto "Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamen-

ti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia n. 15235 del 04/08/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11, commi 3 e 5, del R.R. n. 2/2007;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riconoscere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. n. 159/2011, la qualifica di primo acquirente di latte ovicaprino, in favore della seguente società:

**Pascoli Alti Srl**

sede legale in Villa Minozzo (RE), Via San Bartolomeo 1,

partita IVA 01329520355,

matricola regionale n. 0803500696

2) di aggiornare l'Albo dei primi acquirenti tenuto sul SIAN mediante la registrazione del presente riconoscimento;

3) di rendere noto all'interessato che:

- è tenuto ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 5, del D.M. n. 0359383/2021 e a mettere a disposizione la contabilità per l'esecuzione dei controlli;

- dovrà comunicare tempestivamente al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia, Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi, al fine di verificare, in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il mantenimento dei requisiti che legittimano il riconoscimento in base all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 0359383/2021;

- il venire meno dei requisiti per il riconoscimento come primo acquirente di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 0359383/2021, nonché l'accertamento di non conformità che abbiano effetti sul mantenimento di tali requisiti, darà luogo alla revoca del riconoscimento;

- il mancato acquisto di latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi comporterà la decadenza dal presente riconoscimento, con conseguente revoca dello stesso e cancellazione dall'Albo acquirenti su SIAN;

4) di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, all'interessato;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come precisato in premessa;

6) di disporre altresì la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17 GIUGNO 2022, N. 11679

**Riduzione degli impegni di spesa relativi all'operazione Rif. PA 2021-16316/RER, approvata con la DGR 1101/2021 e finanziata con DD 16489/2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per le ragioni espresse in premessa:

- di procedere, sulla base della nota Prot. 06/05/2022.0443939.U della responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro", alla riduzione degli impegni di spesa relativi all'operazione Rif.PA 2021-16316/RER, codice CUP E93D21002550009, finanziata con la determinazione dirigenziale n. 16489/2021 per complessivi euro 139.932,00 a

valere sulle risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Asse I – Occupazione, Priorità di investimento 8.2 come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disimpegnare la somma complessiva di euro 139.932,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 69.966,00 al n. 993 di impegno sul capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)" - quanto ad Euro 48.976,20 al n. 994 di impegno sul capitolo U75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) – Mezzi statali", - quanto ad Euro 20.989,80 al n. 995 di impegno sul capitolo U75603 "Assegnazione alle imprese per la realiz-



zazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione", del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2276/2021 e succ. mod.;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore "Bilancio" per gli adempimenti di competenza vale a dire ridurre gli accertamenti, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2), per un importo complessivo di euro 139.932,00;

- di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DI AREA  
Claudia Gusmani

Sistema regionale IeFP: biennio 2021 - 1 <sup>a</sup> Annualità A.F. 2021/2022 D.G.R. n. 1101 - Disimpegno risorse anno 2022									
Rif PA	CUP	Cod.org.	Soggetto attuatore impresa	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Disimpegno risorse anno 2022	Cap. 75571 Impegno n. 993	Cap. 75589 Impegno n. 994	Cap. 75603 Impegno n. 995
2021-16316/RER	E93D21002550009	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	<b>708.312,00</b>	FSE Asse I - Occupazione	<b>139.932,00</b>	69.966,00	48.976,20	20.989,80

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29 GIUGNO 2022, N. 12519

**Finanziamento operazione per rendere disponibili misure di accompagnamento al fare impresa e all'autoimpiego - Programma Fondo regionale disabili anno 2021 - DGR 2103/2021 e DGR 742/2022**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

omissis

## D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento dell'operazione di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 742/2022, per un finanziamento pubblico pari a euro 500.000,00, a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e successive modifiche;
2. di impegnare, secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 500.000,00 registrata come segue:
  - quanto ad euro 200.000,00 al n. 8778 di impegno, sul capitolo U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;
  - quanto ad euro 200.000,00 al n. 659 di impegno, sul capitolo U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;
  - quanto ad euro 100.000,00 al n. 153 di impegno, sul capitolo U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;
3. che, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

2022-2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2103/2021 e 742/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino

Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la responsabile di Area  
Claudia Gusmani

<b>Rif PA</b>	<b>CUP</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>		<b>C.F.</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Canale di Finanziamento</b>	<b>Anno 2022 cap. 76568</b>	<b>Anno 2023 cap. 76568</b>	<b>Anno 2024 cap. 76568</b>
2021-16991/RER	E44D21000150002	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	500.000,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	200.000,00	200.000,00	100.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 4 AGOSTO 2022, N. 15258

**Voltura alla società Parmossa Srl e proroga della validità del provvedimento di VIA relativo al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico nei comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma con derivazione sul torrente Parmossa in loc. Molino Mercadanti approvato con decreto presidenziale n. 385/2015 della Provincia di Parma**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di accogliere la richiesta di voltura del provvedimento di VIA concernente il progetto di un impianto idroelettrico sul Torrente Parmossa in loc. Molino Mercadanti, Comune di Neviano degli Arduini collegamento elettrico e cabina di trasformazione in Comune di Tizzano Val Parma, proposto dalla Società GreenerSrl, approvato con Decreto Presidenziale n. 385 del 30/12/2015 la Provincia di Parma, a favore della Società ParmossaSrl;

b) di dare atto che per effetto della proroga prevista dal Decreto Ucraina bis sopra evidenziata, il termine per l'avvio della realizzazione del progetto autorizzato con provvedimento di VIA di cui al Decreto Presidenziale n. 385 del 30/12/2015 della Provincia di Parma, nonché il provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del DLgs 152/06, secondo periodo, è prorogato fino al 29/06/2023; entro trenta giorni dalla scadenza di detto termine, la richiesta di proroga della validità del provvedimento di VIA approvato con decreto presidenziale n. 385/2015 della Provincia di Parma potrà essere ripresentata all'Area Valutazione Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna;

c) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto Presidenziale n. 385 del 30/12/2015 della Provincia di Parma;

d) di stabilire che la società ParmossaSrl, subentrando alla Società GreenerSrl, dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Presidenziale n. 385 del 30/12/2015 della Provincia di Parma;

e) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

f) di trasmettere copia della presente determina alla Società GreenerSrl, alla Società Parmossa SRL, e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza al Comune di Neviano degli Arduini, al Comune di Tizzano Val Parma e ad ARPAE Parma;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURER, come previsto dall' art. 29 del D.Lgs. 104/2010, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data, come previsto dall' art. 9 del D.P.R.1199/71;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 5 AGOSTO 2022, N. 15275

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Interventi di miglioramento del sistema irriguo e di scolo del bacino Burana Po di Volano: realizzazione impianto idrovoro Cavaliera località Malcantone di Stellata" nel comune di Bondeno (FE)", proposto dal Consorzio della Bonifica Burana**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Il Responsabile - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2022/330084 del 04/04/2022 dal Direttore Generale ing. Paolo Ferrecchi Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PAOLO FERRECCHI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IRRIGUO E DI SCOLO DEL BACINO BURANA PO DI VOLANO: REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROVORO CAVALIERA LOCALITÀ MALCANTONE DI STELLATA - COMUNE DI BONDENO (FE)" proposto da Consorzio della Bonifica Burana, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) al fine di non determinare incidenza negativa significativa sul sito della Rete Natura 2000 interessato, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- realizzare un rimboschimento di specie arboree autoctone su una superficie agricola di almeno 3 ha situata all'interno del sito natura 2000 IT4060016 – "FIUME PO DA STELLATA A MESOLA E CAVO NAPOLEONICO" in prossimità dell'area di intervento in esame, garantendone la manutenzione per i primi 5 anni dall'impianto;
- il terreno non dovrà essere livellato, ma presentare zone a quote differenziate;
- ai bordi del rimboschimento dovranno essere messi a dimora arbusti appartenenti a specie autoctone;

2) dovrà essere previsto un piano di monitoraggio delle polveri in fase di cantiere da concordare con ARPAE. Tale piano dovrà essere presentato ad ARPAE per l'approvazione entro tre mesi antecedenti l'inizio dei lavori;

3) oltre alle misure di mitigazione previste dal proponente, dovranno essere inserite all'interno del Capitolato d'Appalto e messe in campo per contenere la polverosità derivante dagli scavi e dal transito dei mezzi sulle piste non asfaltate le azioni gestionali di seguito riportate:

- limitare la velocità dei mezzi all'interno delle aree di cantiere e sulle piste non pavimentate (velocità consigliata di 30 km/h);
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non (wet suppression);
- pulizia automatica delle ruote dei mezzi dalla polvere con un sistema automatico di irrigazione;
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;
- sospendere le attività di movimentazione materiali con venti con velocità elevata;
- posizionare, se necessario, di barriere mobili atte a ridurre la dispersione di polveri;
- ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto preferendo bilici telonati di grande capacità e pianificare i viaggi evitando le ore di punta del traffico locale;
- ridurre l'altezza di caduta sul mezzo di trasporto del materiale polverulento durante le operazioni di movimentazione e carico/scarico;
- utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevederà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza;
- spegnimento del motore dei mezzi durante le operazioni di carico/scarico;

4) dovrà essere previsto un piano di monitoraggio del rumore in fase di cantiere da concordare con ARPAE. Tale piano dovrà essere presentato ad ARPAE per l'approvazione entro tre mesi antecedenti l'inizio dei lavori;

5) al fine di monitorare eventuali impatti significativi all'ambiente idrico di superficie, dovrà essere previsto un piano di monitoraggio delle acque superficiali da concordare con ARPAE. Tale piano dovrà essere presentato ad ARPAE per l'approvazio-

ne entro tre mesi antecedenti l'inizio dei lavori;

b) la verifica dell'ottemperanza delle presenti prescrizioni compete a:

- prescrizione 1 Regione Emilia-Romagna Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane;

- prescrizione da 2 a 5 ARPAE SAC Ferrara;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro trenta (30) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente deliberazione: Consorzio della Bonifica Burana, al Comune di Bondeno, alla ARPAE SAC Ferrara, all'Agenzia Interregionale per il fiume Po, alla Regione Emilia-Romagna, Settore Area Protette, Foreste e Sviluppo Zone;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO.

#### **Unione delle Terre d'Argine - Comune di Carpi (MO). Avviso di conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017**

In relazione all'istanza presentata in data 27.10.2021 dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi, CF/P.Iva 00228950366, per la realizzazione del progetto "Parco Santa Croce" da realizzare in Carpi, nell'area compresa tra le vie Mulini, traversa San Giorgio e Via Bersana ( fg. 168, part. 1-12-15-28-35-197-199-207-209-237-238-239-240-242-245-248 ), e comportante Variante alla Pianificazione Territoriale vigente (nello specifico variante al P.R.G. del Comune di Carpi),

si AVVISA che è stata adottata la Determinazione di con-

clusione positiva della conferenza dei servizio, con atto prot 57317 del 03.08.2022 ( conferenza indetta con atto prot. 72124 del 02.11.2021).

La Determinazione, la documentazione progettuale approvata e gli atti allegati sono stati pubblicati a far data dal 03.08.2022 sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine e sul sito del comune di Carpi, rispettivamente i seguenti indirizzi web:

<https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/13794-pianificazione-e-governo-del-territorio/varianti-urbanistiche/87528-determinazione-di-conclusione-della-conferenza-di-servizi-del-procedimento-unico-ex-art-53-l-r-24-2017-relativo-al-progetto-di-realizzazione-del-parco-santa-croce>

alizzazione-del-parco-santa-croce

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dall'articolo 53, comma 2 della L.R. 24/2017, ed art. 14-quater, comma 1, della L.241/1990, a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso come previsto dal comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Unione Pedemontana Parmense - Comune di Collecchio (PR).  
Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b)  
della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la  
realizzazione di un nuovo capannone industriale a servizio di  
attività economica già insediata in variante alla pianificazio-  
ne territoriale vigente del Comune di Collecchio, comprensivo  
di provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA – Ap-  
provazione**

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 13843 del 12.08.2022 lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha concluso Il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla ditta Elantas Europe Srl, relativo all'approvazione di progetto per la realizzazione di un nuovo capannone industriale in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, in Comune di Collecchio (PR), Strada Antolini n. 1, località Lemignano.

La Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha approvato l'esclusione del progetto dall'ulteriore procedura di V.I.A. con Determinazione n. 12380/2022, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito elencate:

1. in tema di impatto acustico successivamente alla realizzazione del nuovo edificio e l'installazione dei nuovi impianti tecnologici, entro il termine di 6 mesi dall'avvio degli stessi, dovrà essere eseguito un collaudo acustico il cui esito dovrà essere trasmesso al Comune di Collecchio e ad ARPAE;
2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

Il Consiglio Comunale di Collecchio si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi indetta dal SUAP, con deliberazione n. 38 del 29.07.2022, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso assume efficacia il provvedimento finale rilasciato dal SUAP, decorrendo gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR. n. 24/17, e s.m.i. nonché la possibilità di eventuali ricorsi giurisdizionali.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;>

- Comune di Collecchio – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=100894&TipoElemento=categoria;>

La documentazione inerente alla verifica di assoggettabilità a VIA è consultabile sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb;>

Ai sensi del co.10 dell'art.53 della L.R. 24/2017, sarà altresì depositata per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica ed Pianificazione Territoriale del Comune di Collecchio (presso Centro Culturale Villa Soragna via le Valli 2 - all'interno del Parco Nevicati di Collecchio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 – previo appuntamento);

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Unione Pedemontana Parmense - Comune di Collecchio (PR).  
Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b)  
della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la  
realizzazione di bocca di carico per automezzi a servizio di  
attività economica già insediata in variante alla pianificazione  
territoriale vigente del Comune di Collecchio – Approvazione**

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 14026 del 17/08/2022 lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha concluso Il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla ditta UGO ANNONI S.P.A. INDUSTRIE ALIMENTARI, relativo all'approvazione di progetto per la realizzazione di bocca di carico per automezzi a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di COLLECCHIO ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, per l'insediamento posto a COLLECCHIO in Via Spezia 106.

Il Consiglio Comunale di Collecchio si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi indetta dal SUAP, con deliberazione n. 39 del 29.07.2022, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso assume efficacia il provvedimento finale rilasciato dal SUAP, decorrendo gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR. n. 24/17, e s.m.i. nonché la possibilità di eventuali ricorsi giurisdizionali.



Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;>

Comune di Collecchio – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=100894&TipoElemento=categoria>

Ai sensi del co.10 dell'art.53 della L.R. 24/2017, sarà altresì depositata per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica ed Pianificazione Territoriale del Comune di Collecchio (presso Centro Culturale Villa Soragna via le Valli 2 - all'interno del Parco Nevicati di Collecchio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 – previo appuntamento);

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO.

**Comune di Montefiorino (MO). Approvazione PUG art.31  
L.R. 24/2017**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 09.07.2022, avente ad oggetto: “PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.): INTESA CON LA PROVINCIA A NORMA DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000, ARTICOLO 32, COMMA 10, E APPROVAZIONE” l'Amministrazione Comunale di Montefiorino (MO) ha approvato il nuovo Piano Urbanistico Regionale (P.U.G.).

Gli elaborati costituenti il piano sono integralmente consultabili sul sito web istituzionale di questo ente nell'apposita sottosezione “Servizi > edilizia-e-territorio > Strumenti-urbanistici” Edilizia e territorio — Comune di Montefiorino.

Ai sensi dell'art. 46, comma 10, della L.R. 24/2017 “Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'approvazione, a condizione che alla medesima data, esso sia integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione procedente”.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO.

**Comune di San Mauro Pascoli (FC). Procedimento Unico per l'approvazione di progetto di opera pubblica – Determinazione di conclusione della conferenza dei servizi. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017.**

Si avvisa che copia integrale della determinazione n.163 del 11.08.2022 di conclusione della conferenza di servizi relativa a “Realizzazione di parcheggio pubblico lungo la S.P. 10 in comune di San Mauro Pascoli - Località San Mauro Mare - e di area per la rigenerazione ambientale lungo il canale Matrice” è pubblicata sul sito web del Comune di San Mauro Pascoli ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Comune di Sassuolo (MO). Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017 per il progetto di costruzione di fabbricati da destinarsi a officina per autoveicoli da trasporto pesanti con annesso magazzino ricambi, in ampliamento dell'officina Monari, in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Sassuolo - Approvazione**

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza di Servizi, protocollo n. 26570 del 24.06.2022, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ha concluso il Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, per l'approvazione del progetto di costruzione di fabbricati da destinarsi a officina per autoveicoli da trasporto pesanti con annesso magazzino ricambi, in ampliamento dell'officina Monari, in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Sassuolo (PSC e RUE).

Il Consiglio Comunale ha ratificato la variante al PSC e RUE con deliberazione n. 30 del 27/06/2022.

Il provvedimento finale rilasciato dal SUAP assume efficacia dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato, completo degli elaborati, per la libera consultazione presso il Settore II - Ambiente e Territorio, con sede in Via Caduti sul Lavoro n. 1, nonché sul sito web del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.sassuolo.mo.it/servizi/edilizia-e-territorio/urbanistica/strumenti-urbanistici/procedimenti-unic>

La determinazione positiva della Conferenza di Servizi è integralmente pubblicata, ai sensi dell'art. 39, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 comma 10, LR n. 24/2017, sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio”.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castenaso (BO) – Codice Pratica BO00A0654 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ELMI S.R.L. sede legale nel Comune di Castenaso (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2006

Portata massima: 16 l/s

Portata media: 1,426 l/s

Volume annuo: 45.000,00 mc

Ubicazione prelievo: Via Romitino, 9

- Corpo idrico: Acquifero Confinato Superiore del Conoide Appenninico Zena codice: 0470ER-DQ2-CSS

- Coordinate UTM-RER x: 695.479 y: 930359

- Comune di Castenaso (BO) foglio 34 mappale 61 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirigen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Borghi (RN) – Codice Pratica RN09A0022 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola Zavoli S.S., sede legale nel Comune di Poggio Torriana (RN)

Data di arrivo domanda di concessione: 03/12/2015

Portata massima: 14,00 l/s

Portata media: 10,00 l/s

Volume annuo: 38.335,00 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: di colline nel comune di

## Borghi (FC)

Coordinate UTM-RER pozzo 1 x: 769.637; y: 880.324

Coordinate UTM-RER pozzo 2 x: 769.399; y: 879.839

Comune di Borghi (FC) pozzo 1: foglio 12 mappale 124 del N.C.T. Comune di Borghi (FC) pozzo 2: foglio 17 mappale 31 del N.C.T. Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirigen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 08/08/2022 N. 4048

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Mocine Società cooperativa agricola a responsabilità limitata. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelevato) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località Zoccarella, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) – Cod. Proc. PCP-PA0966 - SINADOC 26979/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata (C.F. e P.I.V.A. 00286360524), con sede in Comune di Zibido San Giacomo (MI), Cascina Santa Marta snc, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0966, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 09/08/2022 N. 4062

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Mocine Società cooperativa agricola a responsabilità limitata. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelevato) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località La Mola, d uso irriguo - Proc. PC02A0127 – SINADOC 26978/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata (C.F. e P.I.V.A. 00286360524), con sede in Comune di Zibido San Giacomo (MI), Cascina Santa Marta snc, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0127, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 133.600; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 09/08/2022 N. 4063

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume e della portata del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), Podere Zoccarella, ad uso irriguo - Proc. PC02A0126 – SINADOC 26975/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Mocine Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata (C.F. e P.I.V.A. 00286360524), con sede in Comune di Zibido San Giacomo (MI), Cascina Santa Marta snc, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0 126, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 66. 200; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda per la concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e igienico-sanitario) nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC22A0064**

Richiedente: Società Agricola B & B S.r.l. - C.F/P. IVA.: 01215220334

Data di arrivo della domanda di concessione 05/08/2022

Portata massima: 3,0 lt/s

Portata media: 0,12

Volume annuo richiesto: 3.800 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS  
- "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 562340 Y: 4990380

Comune: Piacenza (PC) – foglio 20 mappale 515

Uso: zootecnico e igienico-sanitario

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 1 pozzo nel comune di Parma Prat. n. PR06A0059**

Con determinazione n.4120 del 11/08/2022, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda Vivaistica Dall'Asta Maurizio con sede nel Comune di Parma, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5184, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune**

**di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 23479/2018 – REPPA5056**

Richiedente: L'ARIOSTO S.C.R.L.

C.F./P.IVA 01562760353

Sede Legale/Residente in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda 15/03/2022

Derivazione da: 1 pozzo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località San Prospero – Fg 82 - mappale 184

Portata massima richiesta: l/s 1,0

Portata media richiesta: l/s 0,24

Volume di prelievo: metri cubi annui: 7.450,00

Uso: irrigazione aree verdi private

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Albinea (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 16313/2022 – RE22A0038**

Richiedente: COMUNE DI ALBINEA

C.F./P.IVA 00441130358

Sede Legale/Residente in Comune di Albinea

Data di arrivo della domanda 24/02/2022

Derivazione da: acque sotterranee (n° 1 pozzo)

Ubicazione: Comune Albinea (RE) - località Via Papa Giovanni XXIII - Fg 3 - mappale 368

Portata massima richiesta: l/s 1,5

Portata media richiesta: l/s 0,07

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.165,5

Uso: irrigazione area di verde pubblica

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-

la presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2575 - Richiedente: Negrini Vittoria**

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2575

Richiedente: Negrini Vittoria

Data domanda di concessione: 16 /08/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 111 mappale n. 132

Uso: agricolo irriguo

Portata massima richiesta: 5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 14.147 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO22A0066**

Richiedente: Predio Valli di Medici Pierpaolo

Data domanda di concessione: 10/08/2022

Ubicazione del prelievo: comune di San Cesario s/P (MO)

Dati catastali: foglio n. 15 mappale n. 97

Uso: agricolo irriguo

Portata massima richiesta: 3 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 5355 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO22A0018 (ex BO01A3234/06RN01)**

Procedimento n. BO22A0018 (ex BO01A3234/06RN01)

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2022/46325

Data: 21/03/2022

Richiedente: Ditta Querzè Gian Luca

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Zena-Idice – confinato inferiore - 2470ER-DQ2-CCI

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 29 mappale 419

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 15.500

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), loc. Poggio Piccolo - Procedimento n. BO22A0053**

Procedimento n. BO22A0053

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2022/126283

Data: 01/08/2022

Richiedente: Coop Reno Società Cooperativa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico:

- 0492ER-DQ2-CCS/Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore,
- 2492ER-DQ2-CCI/Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato inferiore

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), loc. Poggio Piccolo

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 30 Mappale 531

Portata max. richiesta (l/s): 15

Volume annuo richiesto (mc): 5.588

Uso: irrigazione aree verdi, igienico ed assimilati

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Forlì – Codice Pratica FC22A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola Guidi di Roncofreddo di Guidi Giancarlo e Nicolini Fausta S.S. P.Iva 01585690405

Data di arrivo domanda di concessione 09/08/2022

Profondità nuovi pozzi: pozzo 1 mt. 120, pozzo 2 mt. 120

Portata massima: pozzo 1 18,3 l/s, pozzo 2 18,3 l/s

Volume annuo complessivo: 100.000 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Forlì pozzo 1 Foglio n. 123, Part. 1098 pozzo 2 Foglio n. 124, Part. 27

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC  
Milena Lungherini

#### ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Reno in comune di Alfonsine (RA) – Proc. RAPP0821**

Richiedente: Caroli Claudio

Sede: Alfonsine (RA)

Data di arrivo domanda: 24/05/2022

Procedimento: RAPP0821

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: n 1 punto

Ubicazione punto di presa: Comune di Alfonsine (RA)

Foglio: 23 mappale: 1

Portata max richiesta: 25,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 39060 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL DIRIGENTE  
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Mantovano in Comune di Loiano (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/07/2022

Corso d'acqua di riferimento: rio Mantovano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Loiano (BO), foglio 45 fronte mappale 638 - 260,

foglio 45 fronte mappale 347 - 313 e foglio 45 fronte mappale 313 - 269.

Uso richiesto: Attraversamenti superiori con elettrodotto a 15 kV

Codice procedimento: BO22T0091

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleono-

**Acque demanio idrico concessione per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per irrigazione agricola in comune di Massa Lombarda (RA) – Proc. RA20A0018**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 4001 del 05/08/2022 è stato determinato di:

1. Rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda Agricola Emmerre Srl C.F. 02573520398 la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea procedimento RA20A0018, esercitato mediante n 1 pozzo (codice risorsa RAA139001) della profondità di metri 116 aventi le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Massa Lombarda (RA) identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 28 mapp. 41; coordinate UTM RER x: 725.582 Y:926.062;
2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola
3. portata massima di esercizio l/s 13 e volume complessivo pari a mc/annui 46.526;
4. stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2026.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Errani

ra Bandoli.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO07T0091**

Richiedente: Meschiari Sandro - Barbieri Marzia

Data domanda: 08/06/2022

Corso d'acqua: Torrente Taglio

Comune di Castelnuovo Rangone

Foglio 8 fronte mappale 182

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Marina Mengoli

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22A0044.**

Richiedente: Telecom Italia spa

Data domanda: 10/08/2022

Corso d'acqua: Fosso Pescarolo e Fosso Prà del Ponte

Comuni di Prignano sulla Secchia e Sassuolo (Mo)

Uso richiesto: posa fibra ottica.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE

Marina Mengoli

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di cambio titolarità – cod. FE17T0002 ex FEPPT0217**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE17T0002

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 164 mappale 55/1125

Uso richiesto: rampe carrabili e manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scaden-

za del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto di quanto previsto da eventuali normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, RIO POLO in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO22T0096**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0096

Tipo di procedimento: concessione per manufatti di scarico

Data Prot. Domanda: 22/07/2022

Richiedente: Ditta R.F.I. S.p.A.

Comune risorse richieste: Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 300 antistante Mappale 797

Uso richiesto: Manufatti per scarico

Corso d'acqua: Rio Polo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, e-mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO22T0101**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0101

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza idraulica



Data Prot. Domanda: 05/08/2022

Richiedente: Comune di Casalecchio di Reno

Comuni risorse richieste: Casalecchio di Reno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 mappale 101/p

Uso richiesto: tre manufatti per scarico acque

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpa.e.it

LA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
– SAC BOLOGNA

#### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Tor- rente Sillaro in Comune di Monterenzio (BO) - Procedimento BO22T0102**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0102

Tipo di procedimento: concessione per guado con opere per difesa spondale

Data Prot. Domanda: 19/07/2022

Richiedente: Ditta ESSEPIENNE S.R.L.

Comune risorse richieste: Monterenzio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 44 mapp. 44, Fg. 53 mapp. 5

Uso richiesto: Guado con opere

Corso d'acqua: Torrente Sillaro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpa.e.it

LA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO  
DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-  
TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA  
– AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1102**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1102

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 125 fronte mappale 250

Uso richiesto: scala di collegamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC  
Milena Lungherini

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO  
DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-  
TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA  
– AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC09T0030**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia

presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC09T0030

Corso d'acqua di riferimento: torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 190 fronte mappale 2110

Uso richiesto: scarico acque reflue

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC15T0013**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC15T0013

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena, Loc. Pievesestina, Sez. A - Foglio 61 Mapp. 376- 377-378

Uso richiesto: terreno a seminativo agricolo (mq. 6.487 c.a.)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0022**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D –PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 16/08/2022

Procedimento: RNPPT0022

Corso d'acqua: Alveo storico fiume Marecchia

Ubicazione: Rimini, viale Adige

Identificazione catastale: foglio 59 antistante la particella 1154

Superficie: 5024 mq

Uso richiesto: parcheggio pubblico custodito

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541-319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email [ppellegrino@arpae.it](mailto:ppellegrino@arpae.it)

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-  
NI – AREA EST**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di  
istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico -  
Procedimento RNPPT0107**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 16/08/2022

Procedimento: RNPPT0107

Corso d'acqua: Sponda destra fiume Marecchia

Ubicazione: Rimini,

Identificazione catastale: foglio 73 antistante le particelle 211 e 11

Superficie: 17685 mq

Uso richiesto: impianto sportivo con finalità ricreative

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541-319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aoom@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-  
NI – AREA EST**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze  
di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico.  
Pratica RN22T0013**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Snam Rete Gas s.p.a.

Data di arrivo domanda: 03/08/2022

Procedimento: RN22T0013

Corso d'acqua: torrente San Marino

Ubicazione: Comune di San Leo (RN) in loc. Ponte Torello in sponda sinistra del t. San Marino e Comune di Verucchio (RN) in sponda destra del t. San Marino

Identificazione catastale: San Leo Foglio 5 Particelle 448/ parte-499/parte-338-449/parte e Verucchio Foglio 27 Particella 3/parte

Superficie: 5500 m2 totali, di cui 5412,5 m2 in Comune di San Leo e 87,9 m2 in Comune di Verucchio

Uso richiesto: aree ad uso provvisorio con opere di cantierizzazione per rifacimento del gasdotto di allacciamento Repubblica di San Marino 1a presa DN 100 DP 75 bar.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: “AMMODERNAMENTO E MIGLIORE SISTEMAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MANGIMIFICIO SITO IN COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA VIA TRUPATELLO 7/A” nel Comune di Bagnara di Romagna (RA) che comprende variante agli strumenti urbanistici (PSC, RUE e PZA) del Comune di Bagnara di Romagna e relativa Val.S.A.T, Variante al POC vigente (POC OPERA PUBBLICA) e relativa Val.S.A.T ai sensi dell'art. 21 della L.R. n 4/2018 e l'Autorizzazioni Integrate Ambientali ex art. 29 sexies del D.Lgs 152/2006**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente EUROVO srl ha presentato in date 8/08/2022 e 9/08/2022 le integrazioni richieste. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Ravenna effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Ravenna
- localizzato in Comune di: Bagnara di Romagna

Il progetto appartiene ai fini del PAUR alla tipologia progettuale B.2.31) di cui all'allegato B della L.R. n. 4/2018 ed è assoggettato a VIA su istanza del proponente secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della L.R. n. 4/2018.

Il progetto appartiene ai fini dell'AIA, alla tipologia progettuale punto 6.4 (b) all'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/2006.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di RAVENNA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 13/2015.

Le principali integrazioni presentate dalla ditta EUROVO srl sono relative all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico progettato nello stabilimento; alla revisione delle opere a verde nel perimetro dell'impianto ed aggiunta, in accordo col Comune, di un boschetto a sud dello stabilimento; alla riduzione delle emissioni di polveri in linea con il PAIR, all'adozione di alcune misure di mitigazione e compensazione che riducono le emissioni, calcolo del bilancio emissivo in fase di cantiere ed in fase di esercizio, all'aggiornamento del bilancio della CO<sub>2</sub>; all'aggiornamento delle tavole edilizie rispetto ai parametri urbanistici, alla variante urbanistica; aggiunta delle relazioni sulla valutazione dei rischi chimici e cancerogeni per l'ambiente e per il personale; all'aggiornamento elaborati ampliamento strada rispetto alle interferenze costituite dai sottoservizi e dai corsi d'acqua di competenza del consorzio di bonifica; all'aggiornamento relazione geologica e gestione terre e rocce da scavo; aggiornamento di alcuni elaborati strutturali (presismica); produzione di un cronoprogramma sovrapposto degli interventi sullo stabilimento e sulla strada; integrazione della valutazione delle BAT. In fine, è stata revisionata ed aggiornata la relazioni di AIA (e relativo Piano di Monitoraggio) e la relazione di SIA.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) nella sezione “Ricezione Integrazioni”.

Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubbli-

cazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna al seguente indirizzo di posta certificata: [aorra@cert.arpa.emr.it](mailto:aorra@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

IL DIRIGENTE ARPAE SAC

Ermanno Errani

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta PROGEO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA. Avviso di deposito**

La Ditta PROGEO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Via Asseverati n. 1 a Reggio Emilia (RE), – 42122, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione dell'impianto che effettua attività di “*fabbricazione di prodotti per l'alimentazione di animali da allevamento a partire da materie prime vegetali*”, localizzato in Strada Statale 12 n. 74, nel Comune di Bomporto (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Bomporto e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso la Struttura Unica per le Attività Produttive dell'Unione Comuni del Sorbara, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Veronica Fattori, Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive dell'Unione Comuni del Sorbara.

## UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

## COMUNICATO

**Avviso di conclusione del procedimento di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta GALVANOVE di Giangregorio Federigo con installazione sita in Via Ferrari n. 10/F nel Comune di Novellara (Reggio Emilia) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Lo Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana avvisa, ai sensi dell'art. 10 comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata Determinazione dirigenziale di A.R.P.A.E. S.A.C. di Reggio Emilia n. DET-AMB-2022-3839 del 27/7/2022 per il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta GALVANOVE di Giangregorio Federigo, sita in Via Ferrari n. 10/F nel Comune di Novellara (RE) - rif. Allegato VIII D. Lgs. 152/06 Parte II: cod. 2.6: Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://arpa.e.it/> nella sezione Attività/Autorizzazione e Concessioni/Cerca il provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Manfredini

## UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

## COMUNICATO

**Domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'AIA Discarica per rifiuti non pericolosi in località "Ca' Marmocchio", Comune di Pievepelago (MO)**

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale – Discarica per rifiuti non pericolosi in località Cà Marmocchio, Ditta COMUNE DI PIEVEPELAGO. - Avviso di deposito

Il Comune di Pievepelago con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, n. 16, in Comune di Pievepelago (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-ter comma 4 della Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Cà in Comune di Pievepelago (MO)

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Pievepelago e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Pievepelago (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è la Dott.sa Mirka Lotti, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano.

## UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

## COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale – Ditta MIRAGE GRANITO GERAMICO S.P.A. - Avviso di avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica ambientale**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.L.gs. n. 152/2006 s.m.i. e della L.R. 21/2004 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia – Servizio Autorizzazione Concessioni (ASAC) di Modena, con provvedimento n. DET-AMB-2022-4345 del 17/08/2022 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al seguente impianto:

- Mirage Granito Ceramico S.p.A. con sede legale in Via Giardini Nord, n. 225, in Comune di Pavullo nel Frignano (Mo),
- Impianto: ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA
- Ubicazione Impianto Via Giardini Nord, 225 – Comune di Pavullo nel Frignano
- Comune: Pavullo nel Frignano
- Provincia interessata - Modena
- Autorità Competente - ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

## COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

## COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, ditta ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio. Determina di Autorizzazione Integrata Ambientale**

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con **determinazione n. 3585 del 13/7/2022** ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di domanda di modifica sostanziale, alla ditta ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A., avente sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO) in Via San Lorenzo n. 24/A, in qualità di gestore dell'installazione che effet-

tua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) in Via Statale (SP 569) n. 226, frazione Solignano Nuovo.

Copia del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA-  
EDILIZIA RESIDENZIALE-SUAP

Denis Bertoncelli

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale – Ditta R.I.ECO S.R.L. Mirandola (MO)**

Si avvisa che in data 11/08/2022 presso ARPAE-SAC di Modena, con determinazione dirigenziale n° DET-AMB-2022-4121 del 11/08/2022 è stata rilasciata: Autorizzazione Integrata Ambientale – Riesame relativamente alla Ditta R.I.ECO S.R.L. - Impianto per il trattamento e l'eliminazione e il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Via Statale Nord n.121 a Mirandola (MO).

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

**Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) della ditta IREN AMBIENTE spa sita in Comune di Piacenza Strada Borgoforte 22 – D.Lgs 152/2006 parte II**

Lo Sportello Unico Attività Produttive e Edilizia del Comune di Piacenza avvisa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, che è stata rilasciata la Determinazione Dirigenziale del SAC di ARPAE di Piacenza n. 3892 del 1.08.2022 per il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per adeguamento alle BAT con modifiche non sostanziali dell'installazione della ditta IREN AMBIENTE SPA in strada Borgoforte 22 – per l'attività

di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ( punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs n° 152/2006 e smi).

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Piacenza via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

COMUNE DI RONCOFREDDO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Avviso Avvio del procedimento del 02/08/2022 - Rinnovo/Riesame di AIA, "Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s." installazione sita in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo**

DD.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 29-octies e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento del 2/8/2022, relativo al Rinnovo/Riesame di AIA per la Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. installazione sita in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo:

Gestore IPPC: Loris Renzi;

Installazione: attività di macellazione e di trasformazione di carni avicole;

Localizzazione: installazione sita in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo;

Descrizione dell'installazione: impianto per l'attività di macellazione e trasformazione di carni avicole (sezionamento e preparati di carne) per una capacità di produzione di circa 15 tonnellate al giorno;

Categoria IPPC: punto 6.4 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II (macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno);

Amministrazione precedente: SUAP del Comune di Roncofreddo;

Amministrazione competente: Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702);

Responsabile SUAP: Enzo Baldazzi

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 05 AGOSTO 2022 N. 44

**Approvazione dell'Assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

a) di approvare l'assestamento delle previsioni di Bilancio sulla scorta degli accertamenti definiti in sede di Rendiconto 2021 e di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, contenute negli allegati che si approvano contestualmente e che

sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Allegato A Relazione

- Allegato B1 Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per Titoli e per Tipologie per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;

- Allegato B2 Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per Missioni, programmi, titoli per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;

- Allegato B3 quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate per titoli e alle spese per titoli;

- Allegato B4 prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio triennale;

- Allegato B5 prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- Allegato B6 variazione di Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;

b) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;

c) di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022, riportate nell'Allegato C1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" ed E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

d) di dare atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 come modificati secondo il punto c) del presente dispositivo, sono quelli riportati nell'Allegato C2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e) di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 riportate nell'Allegato C3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di dare atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 come modificato secondo il punto e) del presente dispositivo, è quello riportato nell'Allegato C4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

g) di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, dell'Elenco Annuale 2022 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, così come innanzi approvati allegati C2 e C4, nel sito istituzionale dell'Agazia;

h) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agazia Interregionale per il fiume Po

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agazia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 05 AGOSTO 2022 N. 45

**Individuazione della metodologia di valutazione annuale del Direttore e degli obiettivi del Direttore dell'Agazia per l'anno 2022 – Periodo 14/07/2022 - 31/12/2022**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare la metodologia di valutazione annuale per il riconoscimento al Direttore della Retribuzione di Risultato come di anzi descritta e formalizzata nella Scheda allegata (Sezione A e Sezione B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare gli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati al Direttore dell'Agazia per il periodo 14 luglio 2022 – 31 dicembre 2022, come in premesse specificato, e come riportati nella scheda (Sezione A e Sezione B) allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la valutazione massima degli obiettivi del Direttore, ai fini della retribuzione di risultato, è fissata in 100/

centesimi in base al seguente ordine:

- da 85/centesimi a 100/centesimi= valutazione massima della retribuzione di risultato contrattuale (100%);

- da 70/centesimi a 84/centesimi= valutazione pari all'85 % della retribuzione di risultato contrattuale;

- da 55/centesimi a 69 centesimi= valutazione pari al 70% della retribuzione di risultato contrattuale;

- da 40/centesimi a 54/centesimi= valutazione pari al 55% della retribuzione di risultato contrattuale;

- al di sotto della soglia di 40 su 100 la valutazione non comporta alcuna retribuzione di risultato;

4. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il direttore dell'Agazia gli atti relativi all'assegnazione degli obiettivi individuati con il presente atto;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agazia Interregionale per il fiume Po

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agazia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 05 AGOSTO 2022 N. 46

**Composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in tema di relazioni sindacali aziendali per i tavoli relativi al personale di comparto e dirigente**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di individuare, nella seguente composizione, la delegazione trattante di parte pubblica, incaricata di trattare le materie proprie della contrattazione integrativa aziendale così come definite dalla contrattazione nazionale, sia per quanto riguarda il personale di comparto sia per il personale dirigenziale:

Dott. Meuccio Berselli, Direttore dell'Agazia – Presidente

Dott. Giuseppe Barbieri – Dirigente – Componente

Ing. Marco La Veglia – Dirigente – Componente

2. dare atto che svolgeranno attività di supporto tecnico amministrativo il dirigente dott. Filippo Cambareri incaricato delle funzioni relative alla Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi e la dirigente dott.ssa Stefania Alfreda Riccò incaricata delle funzioni dirigenziali relative alla Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, nonché ogni altro dirigente coinvolto di volta in volta sulle materie specifiche oggetto di negoziazione secondo le necessità individuate dal Presidente della delegazione;

3. di affidare altresì alla delegazione trattante ogni altra incombenza prevista dai CCNL di riferimento del personale dipendente relativamente alle previste relazioni sindacali, fermo restando il potere di indirizzo proprio dell'organo politico;

4. di dare comunicazione del presente atto alle rappresentanze sindacali del personale indicato in oggetto;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenda Interregionale per il fiume Po

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenda [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

## UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

### COMUNICATO

#### **Comune di Faenza - Deviazione del tracciato della strada vicinale non consorziata "Magistrale" (Traversa di Via San Giovannino)**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 18/5/2022, il Comune di Faenza ha disposto la deviazione del tracciato della strada vicinale non consorziata "Magistrale". Il tratto di tracciato stradale da rettificare insiste sulle particelle identificate al catasto terreni del Comune di Faenza al Foglio 134 Particella 187 e Foglio 154 Particella 83.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per quindici giorni consecutivi, e precisamente, dal 24/5/2022 al 8/6/2022.

Nel periodo di pubblicazione e nei trenta giorni successivi non sono state presentate osservazioni – opposizioni.

Il provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/94, avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
Patrizia Barchi

## UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

### COMUNICATO

#### **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per realizzazione di due serre fredde, una serra per fitotroni e un servizio agricolo in variante allo strumento urbanistico a Faenza in Via Tebano n. 144**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta CENTRO ATTIVITA' VIVAISTICHE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, legale rappresentante Burrioni Fabio, pervenuta in data 17/05/2022, con Prot. n. 41628, ed integrata in data 06/08/2022, con Prot. 69093, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo a:

- procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per realizzazione di due serre fredde, una serra per fitotroni e un servizio agricolo in variante allo strumento urbanistico a Faenza in Via Tebano n. 144.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati di-

gitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio (ing. Stefano Fatone - 0546 691535 – [stefano.fatone@romagnafaentina.it](mailto:stefano.fatone@romagnafaentina.it)) visionabili al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-Procedimento-unico-ex-art.-53-L.R.-24-2017-Societa-Centro-Attivita-Vivaistiche-CAV-per-costruzione-di-due-serre-fredde-una-serra-per-fitotroni-e-un-servizio-agricolo-in-via-Tebano-n.-144>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it)

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Maurizio Marani

## COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

### COMUNICATO

#### **Proposta di Accordo Operativo per l'attuazione dello stralcio a mare di via Ferrarin dell'ambito AN.B6 denominato "Ambito a monte del porto turistico" - Avviso di deposito**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 36 del 03/04/2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione, i Soggetti proponenti hanno presentato la proposta di Accordo operativo per l'attuazione dell'ambito AN.B6 "Ambito a monte del porto turistico- stralcio a mare della via Ferrarin", che è stata depositata sul sito web del Comune di Bellaria Igea Marina ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, con delibera di Giunta comunale n. 151 del 09/08/2022 ai sensi dell'art. 7 e 8 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., è stato dichiarato l'interesse pubblico all'attuazione della proposta di Accordo Operativo in oggetto.

Si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Settore Gestione del Territorio, ufficio Urbanistica, del Comune di Bellaria Igea Marina, Piazza del Popolo, n. 1, e possono essere visionati liberamente, previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (Lunedì dalle 10,00 alle 13,00, Giovedì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00).

Tutta la documentazione è inoltre pubblicata e consultabile sul sito Web del comune di Bellaria Igea Marina al seguente indirizzo:

<https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/urbanistica/>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso



chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale.

Dette osservazioni dovranno essere presentate tramite posta certificata all'indirizzo **pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it** o depositate in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune di Bellaria Igea Marina in Piazza del Popolo, n.1.

LA DIRIGENTE  
Adele Mancini

## COMUNE DI BOLOGNA

### COMUNICATO

#### **Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una nuova attrezzatura/spazio collettivo di proprietà privata e di interesse pubblico sede regionale dell'Istituto Buddista Soka Gakkai. Deposito atti per osservazioni**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei Servizi, del progetto definitivo comportante variante allo strumento urbanistico vigente, nonché la localizzazione dell'intervento di nuova costruzione di una attrezzatura/spazio collettivo di proprietà privata e di interesse pubblico da destinare a sede regionale dell'Istituto Buddista Soka Gakkai.

Gli elaborati progettuali dell'intervento sono depositati per 60 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso, e precisamente dal 31 Agosto 2022 al 30 Ottobre 2022 presso il Comune di Bologna – Ufficio di Piano - Torre A, piano 9° - Piazza Liber Paradisus, 10.

Tutta la documentazione è pubblicata e consultabile sul sito web istituzionale del Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente del Comune di Bologna all'indirizzo <http://dru.iperbole.bologna.it/> nella sezione Trasparenza - Pianificazione e Governo del Territorio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro il termine preteritorio del 30 Ottobre 2022 tutti i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni mediante e-mail normale o pec, allegando scansione o fotocopia fronte e retro della Carta di Identità, in caso non si sia in possesso di firma digitale certificata, da inviare all'indirizzo: [urbanistica@pec.comune.bologna.it](mailto:urbanistica@pec.comune.bologna.it).

Dette osservazioni saranno valutate in sede di Conferenza dei Servizi ai fini della determinazione motivata di conclusione della stessa ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/1990, che comporterà approvazione del progetto definitivo.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
Marco Tabarelli

## COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Emanazione del provvedimento autorizzatorio unico della nuova cava di ghiaia "via Reverberi area Sud 1"**

Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della Leg-

ge Regionale n.4/2018 smi, con procedimento unico relativa alla nuova cava "via Reverberi area sud 1" del proponente società Emiliana Conglomerati Spa - conclusione del procedimento - provvedimento FAVOREVOLE.

Con Delibera n. 132 del 18/08/2022, la Giunta Comunale di Casalgrande ha deliberato di adottare ed emanare il PAU, Provvedimento Autorizzatorio Unico, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 04/2018 "Disciplina della Valutazione dell' Impatto ambientale dei progetti", della nuova cava di ghiaia denominata "via Reverberi sud area 1", del proponente società Emiliana Conglomerati Spa con sede in via Volta 5 a Reggio Emilia; dando atto che l'Autorizzazione estrattiva ai sensi della LR. 17/1991, rilasciata con atto n. 83 del 17/08/2022, costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, ovvero del PAU, che la Convenzione attuativa riferita al progetto di escavazione e sistemazione della nuova cava di ghiaia " via Reverberi area sud 1" è stata sottoscritta in data 17/08/2022 con Rep. n.10256, e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, che il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi (comprendente anche l'AUA, autorizzazione unica ambientale), assume valore di Provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 19 e 20 della Legge Regionale 04/2018, come già recepito nella precedente DGC n. 104 del 25/07/2022.

I soggetti interessati possono consultare l'atto deliberativo sul sito web del Comune di Casalgrande.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

## COMUNE DI CASINA (REGGIO EMILIA)

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 14 LUGLIO 2022, N. 82

#### **Accordo operativo Ambito di trasformazione residenziale ATR 17 Casina - Presa atto deposito 'Documento di Valsat' ai sensi dell'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e successivi adempimenti - Avviso di deposito della documentazione integrativa**

Con Delibera della Giunta Comunale n. 82 del 14/7/2022 è stato autorizzato il deposito della documentazione integrativa, comprensivo di Documento di Valsat, dell'Accordo Operativo presentato per l'attuazione dell'ambito ATR17 in Casina capoluogo.

La documentazione integrativa è depositata per 60 giorni consecutivi a far tempo dalla pubblicazione del presente avviso.

La stessa è consultabile presso il Settore 3° - Uso e Assetto del Territorio del Comune di Casina nei giorni di martedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30 e sul sito del Comune di Casina in "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3°-  
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Erika Mora

## COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito della proposta di Accordo Operativo (A.O.), ai sensi dell'articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017, presentata dalla Ditta SFIR SRL in liquidazione, nell'area ex ORBAT a Forlimpopoli**

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 72 del 28/11/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la Ditta SFIR SRL in liquidazione ha presentato una proposta di accordo operativo per l'ambito di rigenerazione urbana A11-1, area ex Orbat, inerente la realizzazione suddivisa in più sub-comparti da urbanizzare, di quote di Residenza, Residenza Anziani, Social Housing e Campus studentesco, oltre che a quota di Terziario ad uso Alberghiero. Inoltre è prevista la cessione all'AC di mq. 30.000 per la futura realizzazione del nuovo Istituto Alberghiero Artusi.

L'accordo operativo è stato immediatamente depositato sul sito web del Comune di Forlimpopoli ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, in attuazione della Delibera G.C. n. 89 del 17/08/2022, si informa che la proposta di accordo operativo presentata dalla Ditta SFIR SRL in liquidazione viene depositata per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede comunale di Forlimpopoli, VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente,

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione della proposta di accordo operativo, presso l'ufficio urbanistica/edilizia privata, i seguenti giorni: Martedì e Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento richiesto tramite mail: urbanistica@comune.forlimpopoli.fc.it e presentare le proprie osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE  
Raffaella Mazzotti

## COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Approvazione variante specifica al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 L.R. 47/78**

Il Responsabile del IV Servizio- Ufficio Tecnico Edilizia-Urbanistica, visti gli artt. 15 e 21 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., avvisa che con atto del Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2022, esecutivo, è stata approvata la 9<sup>a</sup> Variante parziale al PRG vigente precedentemente adottata, ai sensi dell'art. 15 comma 4<sup>o</sup> della L.R. 47/78, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 29/11/2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Flavio Biondini

## COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

#### **Declassificazione e sdemanializzazione porzione di parcheggio pubblico adiacente via delle Maestranze in comune di Longiano**

Si rende noto che con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 27.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la de-

classificazione e sdemanializzazione di porzione di parcheggio pubblico adiacente Via Delle Maestranze, individuato al catasto terreni del Comune di Longiano, al Foglio 14 particella 886 per una superficie di mq. 422, ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/8/1994, n. 35.

La delibera è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Longiano dal 02.05.2022 per quindici giorni consecutivi e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni al provvedimento.

Ai sensi dell'art.4 della L.R. 35/1994 il provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione di porzione di parcheggio pubblico adiacente Via Delle Maestranze, individuato al catasto terreni del Comune di Longiano, al Foglio 14 particella 886 per una superficie di mq. 422, avrà effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato il presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI  
Marco Bardi

## COMUNE DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Avviso deposito atti. Ripubblicazione, a seguito di presentazione delle integrazioni, dell'Avviso di deposito afferente il Procedimento unico, art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017 - Ad integrazione della pubblicazione già avvenuta in data 22/06/2022 - BURERT n. 185 (Parte Seconda), si rende noto che il progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett a) della L.R. n. 24/2017, è stato integrato come da richieste degli Enti, formulate in seno alla conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L.241/90.

In particolare in sede di conferenza di servizi è emersa la necessità di integrare il progetto con gli elaborati di:

-Studio preliminare ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018;

-Documento di Valsat;

-Variante alla Classificazione Acustica.

SI AVVISA, che dalla data odierna è stato depositato il progetto definitivo, comprensivo delle integrazioni richieste dagli Enti invitati ad esprimersi in sede di conferenza di servizi, per la "Costruzione di un nuovo ponte sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello" nel Comune di Soliera (MO) con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera.

L'approvazione del progetto comporterà variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera (MO), con l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime.

Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. Si precisa che l'Autorità Procedente e l'autorità espropriante è il Comune di Modena.

Il progetto è localizzato nel:

=Comune di Modena (MO)

=Comune di Soliera (MO)

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso, il Progetto in formato digitale è depositato e liberamente consultabile per 60 giorni consecutivi sul sito web, istituzionale del Comune di Modena:

=Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito liberamente accessibile, al link: <https://albopretorio.comune.modena.it/listalbobpub.view?tiporeg=a>

= Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, sito liberamente accessibile, al link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

La documentazione progettuale è inoltre depositata presso la sede del:

= Comune di Modena, Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana, Ufficio Pianificazione, convenzione PUA e Accordi PPP, 3° Piano, Via Santi 60, Modena, e può essere visionata liberamente negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e il lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00 previo appuntamento da concordarsi, scrivendo ai seguenti indirizzi email: [segreteria.pianificazione@comune.modena.it](mailto:segreteria.pianificazione@comune.modena.it)

= Comune di Soliera (MO), Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Palazzo Municipale, Piazza della Repubblica, 1.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto definitivo.

Le osservazioni in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con posta elettronica certificata (PEC) o semplice Posta Elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: [comune.modena@cert.comune.modena.it](mailto:comune.modena@cert.comune.modena.it), oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande, 16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto "Osservazioni – Opera Pubblica Ponte sul Fiume Secchia - art. 53 L.R. 24/2017".

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Lucio Fontana, Settore Lavori pubblici e manutenzione della città.

Il Garante della comunicazione e partecipazione è l'arch. Morena Croci, Responsabile del Servizio Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici Vigenti - Settore Pianificazione e sostenibilità urbana.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E  
MANUTENZIONE DELLA CITTÀ

Gianluca Perri

## COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Piano Urbanistico Generale (PUG) avviso proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, co. 2 della Legge Regionale n. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale del Comune di Sala Bolognese, con atto n. 109 del 23/08/2022, a norma dell'art. 45, co. 5 della Legge Regionale n. 24/2017, ha prorogato il termine di presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunto dalla Giunta Comunale con atto n. 88 del 05/07/2022, a norma dell' art. 45, co. 2 della Legge Regionale n. 24/2017.

Si precisa che la proroga è stata disposta per ulteriori 30 giorni dalla data di scadenza originariamente fissata al 18/09/2022 e, dunque, sarà possibile presentare osservazioni fino al 18/10/2022.

La proposta di piano è depositata, per libera consultazione, presso la sede comunale, Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano, Piazza Marconi n. 1 ed è consultabile previo appuntamento.

La proposta di Piano è altresì pubblicata, e quindi consultabile, nel sito web del Comune di Sala Bolognese al link:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/uffici-e-servizi/servizio-urbanistica-ufficio-piano/pug-piano-urbanistico-generale/assunzione>.

Entro il termine di deposito e fino alla scadenza che avverrà il 18/10/2022, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta dal Comune di Sala Bolognese.

Le osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta potranno essere trasmettendole con PEC all'indirizzo comune. [salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:salabolognese@cert.provincia.bo.it) o depositandole allo Sportello Protocollo presso la sede comunale.

Responsabile del Procedimento: Arch. Giuliana Alimonti ([giuliana.alimonti@comune.sala-bolognese.bo.it](mailto:giuliana.alimonti@comune.sala-bolognese.bo.it));

Garante della Comunicazione e della partecipazione: Geom. Samantha Magni ([samantha.magni@comune.sala-bolognese.bo.it](mailto:samantha.magni@comune.sala-bolognese.bo.it)).

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Giuliana Alimonti

## COMUNE DI SALUDECIO (RIMINI)

### COMUNICATO

#### **Approvazione e Controdeduzione di variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 76 L.R. 24/2017 con la procedura dell'ex art. 15 della L.R. n. 47/78**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/06/2022 è stata controdedotta e approvata una variante specifica al PRG denominata "Variante in Adeguamento al PTCP Riperimetrazione fFrane quiescenti in località San Rocco e Rettifica errori materiali" ai sensi dell'art.76 della L.R. n. 24/2017 con la procedura dell'ex art. 15 della L.R. n. 47/78, già adottata con del. C.C. n. 8 del 24/03/2021;

I provvedimenti di approvazione con i relativi allegati sono in vigore dal 22/06/2022 e sono depositati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale con sede in piazza Santo Amato Ronconi n.

1, alla libera visione di tutti in orario di ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mauro Landi

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)  
COMUNICATO

**Avviso di deposito proposta di Accordo Operativo relativo all'ambito "AN 02 Montalbano"**

Si avvisa che, ai sensi dell'Articolo 38 - comma 8 - della Legge Regionale n. 24/2017 e ss.mm., e in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 29/12/2021, la PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO RELATIVA ALL'AMBITO "AN02 MONTALBANO" è depositata in libera consultazione per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione costitutiva della Proposta di Accordo Operativo, comprensiva della Valsat, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Giovanni in Marignano al seguente link <http://www.halleyweb.com/c099017/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/368>

La suddetta documentazione è inoltre depositata presso l'Area 4 – Pianificazione e Controllo del Territorio, SUAP – Via Roma n. 64, per la libera consultazione previo appuntamento, contattando il 0541/828108, oppure inviando email a [ccavalli@marignano.net](mailto:ccavalli@marignano.net).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può prendere visione della Proposta di Accordo Operativo e presentare osservazioni, ai sensi dell'Art. 38 - comma 8 - della L.R. n. 24/2017 e ss.mm..

Le osservazioni in carta semplice, dovranno essere prioritariamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo [comune.sangiovaniniinmarignano@legalmail.it](mailto:comune.sangiovaniniinmarignano@legalmail.it). Eventuali osservazioni in formato cartaceo dovranno essere presentate al protocollo del Comune di San Giovanni in Marignano.

IL RESPONSABILE AREA 4  
Claudia Cavalli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)  
COMUNICATO

**Avviso di deposito proposta di Accordo Operativo relativo all'ambito "AN 04 Pianventena"**

Si avvisa che, ai sensi dell'Articolo 38 - comma 8 - della Legge Regionale n. 24/2017 e ss.mm., e in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 29/12/2021, la PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO RELATIVA ALL'AMBITO "AN04 PIANVENTENA" è depositata in libera consultazione per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione costitutiva della Proposta di Accordo Operativo, comprensiva della Valsat, è pubblicata sul sito istitu-

zionale del Comune di San Giovanni in Marignano al seguente link <http://www.halleyweb.com/c099017/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/369/page/1>

La suddetta documentazione è inoltre depositata presso l'Area 4 – Pianificazione e Controllo del Territorio, SUAP – Via Roma n. 64, per la libera consultazione previo appuntamento, contattando il 0541/828108, oppure inviando email a [ccavalli@marignano.net](mailto:ccavalli@marignano.net).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può prendere visione della Proposta di Accordo Operativo e presentare osservazioni, ai sensi dell'Art. 38 - comma 8 - della L.R. n. 24/2017 e ss.mm..

Le osservazioni in carta semplice, dovranno essere prioritariamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo [comune.sangiovaniniinmarignano@legalmail.it](mailto:comune.sangiovaniniinmarignano@legalmail.it).

Eventuali osservazioni in formato cartaceo dovranno essere presentate al protocollo del Comune di San Giovanni in Marignano.

IL RESPONSABILE AREA 4  
Claudia Cavalli

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)  
COMUNICATO

**Proposta di Accordo Operativo (AO) Articolo 38, commi 1-16 L.R. 24/2017**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 42 del 23/012/2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l'attuazione del comparto M2 - Ambito di PSC AR.C.1, in località Borgatella, via Zucchi 3d, pratica PUT 34794 è stato depositato sul sito web del Comune di San Lazzaro di Savena ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono pubblicati sul sito web <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it> e depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione e controllo del territorio, Piazza Bracci, 2° piano del Comune di San Lazzaro di Savena e possono essere visionati liberamente previo appuntamento ai numeri 051-6228206-8207.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Gem. Cosetta Giovannini, Responsabile del Servizio Urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Oronzo Filomena

## COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Approvazione della variante 2021 al Regolamento Urbanistico Comunale (RUE) ai sensi dell'art. 33 della L.R 20/2000**

Si avvisa che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 28/07/2022, è stata approvata una variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di San Polo D'Enza (RE), ai sensi dell'art.33 della L.R. 20/2000.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso

Gli elaborati della variante sono depositati e pubblicati in formato digitale sul sito istituzionale del Comune di San Polo D'Enza, liberamente consultabili e visionabili al seguente link: <https://www.comune.sanpolodenza.re.it/servizi/servizi-ai-cittadini/gestione-del-territorio/urbanistica/regolamento-urbanistico-edilizio-rue/variante-al-rue-2021>

IL RESPONSABILE DEL III SERVIZIO  
Serena Pagani

## COMUNE DI SARMATO (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Avviso di conclusione del Procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo denominato "Intervento di recupero ambientale paesaggistico e sociale nel centro storico. Riqualficazione urbana con recupero del complesso "ex cinema topo nero" di via Bettola da destinare a spazi pubblici didattici e sociali a servizio della scuola Media "G. Mazzini". Procedimento Unico (art.53 L.R. E.R. n. 24/2017) finalizzato all'approvazione del progetto, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e alla localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico**

Il Responsabile del Procedimento

- vista la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", come modificata con L.R. 6 luglio 2009 n. 6;

- vista la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

- vista la L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

- vista la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul proce-

dimento amministrativo";

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Premesso che ai sensi della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e della L.R. 19 dicembre 2002 n. 37, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati per l'approvazione del progetto definitivo, localizzazione delle opere, apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità della seguente opera pubblica:

- Denominazione del progetto: "Intervento di recupero ambientale paesaggistico e sociale nel centro storico. Riqualficazione urbana con recupero del complesso "ex cinema topo nero" di via Bettola da destinare a spazi pubblici didattici e sociali a servizio della scuola Media "G. Mazzini"

- Proponente: Comune di Sarmato

- Localizzazione: via Bettola n. 1 (N.C.T. foglio 15 Mappale 191, e mappali 489 sub. 1, 189 sub. 2, mappali 401, 402, 403)

- che tale opera pubblica prevede la demolizione dei fabbricati fatiscenti presenti sull'area sopra citata e la realizzazione di spazi a verde per pubblica utilità ed attività didattica dell'istituto scolastico adiacente "Scuola Media G. Mazzini", oltre che alla realizzazione di un area di sosta per i mezzi di trasporto scolastici.

- che il Comune di Sarmato, ai sensi degli artt. 9, 15, 16 e 16 bis della L.R. n. 37/2002 s.m.i., nell'ambito del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto, comportante apposizione del vincolo espropriativo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

rende noto

- che in data 30/06/2022 con Determinazione n. 249/2022 sono state approvate le favorevoli risultanze positive della conferenza dei servizi ex art. 53 L.R. 24/2017;

- che la Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. 249/2022 del 30/06/2022 ai fini e per gli effetti della variante agli strumenti urbanistici comunali è stata ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17/07/2022

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale della documentazione del progetto sarà pubblicata sul sito web del Comune di Sarmato ed è inoltre depositata per la libera consultazione presso:

- Comune di Sarmato (PC) – Ufficio Tecnico Servizio Urbanistica, Ambiente e Polizia Locale – viale Resistenza n. 2 – 29010 Sarmato (PC) - Recapiti tel. 0523 887827 - mail urbanistica@comune.sarmato.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Marco Gallonelli

## COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO (RN)

## COMUNICATO

**Modifica dello Statuto comunale - Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27/07/2022**

Si informa che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.54 del 27/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a integrare il vigente Statuto Comunale con l'articolo di seguito riportato:

"Art. 15 bis (Presidente del Consiglio comunale)

Il consiglio comunale, nella sua prima seduta, dopo la con-

valida degli eletti ed il giuramento del sindaco, elegge tra i suoi membri un presidente.

La votazione avviene a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Se dopo due votazioni consecutive nessun candidato raggiunge la maggioranza prevista, si procede con una terza votazione in cui è sufficiente la maggioranza relativa dei voti espressi.

In caso di impedimento o di assenza, il presidente è sostituito dal consigliere più anziano presente in aula.

Si intende per consigliere più anziano colui che tra i pre-

sentì in aula ha ottenuto la maggior cifra individuale; in caso di parità prevale la maggiore età. Ai fini del presente comma non si considerano il Sindaco ed i candidati alla medesima carica

proclamati consiglieri.”

IL SEGRETARIO COMUNALE

Andrea Volpini

COMUNE DI CASTELDELICI

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casteldelci (RN) per l'anno 2022**

Il Comune di Casteldelci (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 35 del 29/07/2022 è stata adottata la pian-

ta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2022/2023 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/08/2022 al 24/08/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.casteldelci.rn.it/>

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Loredana Montini

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CASTELDELICI

con popolazione di nr. 376 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 1 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di AREA VASTA FORLI - CESENA -RAVENNA -RIMINI distretto Rimini

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*): Rurale

- vacante

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE/LOCALITA' Giardiniera

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA ..... Numero civico .....

Denominata Farmacia .....

Cod. identificativo .....

Della quale è titolare: .....

Avente la seguente sede territoriale: Comprende l'intero territorio comunale di 49,21 km<sup>2</sup>

Comuni Confinanti: Pennabilli(RN), Sant'Agata Feltria(RN), Verghereto(FC) e Badia Tedalda (AR).

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio

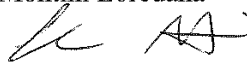
comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
Dispensario	Farmacia Banci	Loc. Giardiniera n. 12

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,  
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

Castel delci li, 01/06/2022

La Responsabile  
Settore Amministrativo  
Montini Loredana





COMUNE DI CASTEL DEL RIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castel del Rio per l'anno 2022 - Conferma**

Il Comune di Castel del Rio (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4 comma 7, della L.R. n. 2 del 3 marzo 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29/07/2022 è stata confermata la pianta organica della farmacia esistente nel territorio comunale anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio

on-line del Comune di Castel del Rio per 15 giorni consecutivi dal 11.08.2022 al 26.08.2022, ed è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Castel del Rio al seguente link:

[https://casteldelrio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/7265401?p\\_auth=UKBRcCKE&p\\_p\\_state=pop\\_up](https://casteldelrio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/7265401?p_auth=UKBRcCKE&p_p_state=pop_up)

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Castel del Rio anno 2022 - conferma — Comune di Castel del Rio

PIANTA ORGANICA (allegata)

IL RESPONSABILE SUAP  
Maurizio Bruzzi

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTEL DEL RIO**

con popolazione di nr. 1183 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e  
con nr. 1 (una) sede farmaceutica (*totale*)

Azienda USL di IMOLA

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di CASTEL DEL RIO

PIAZZA DELLA REPUBBLICA Numero civico 91

Denominata Farmacia RAFFANINI

Cod. identificativo 173 - FARMID F6927

Della quale è titolare: "FARMACIA RAFFANINI DEL DR. BIANCOLI  
FRANCESCO E C S.N.C" in breve "FARMACIA RAFFANINI SNC", direzione  
tecnica Dr. BIANCOLI FRANCESCO

Avente la seguente sede territoriale: TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

---

## COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del territorio comunale anno 2022 – Adozione**

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della L.R. n. 2 del 3 marzo 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 25/05/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie esistenti nel territorio comunale anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Castel Guelfo di Bologna per 15 giorni consecutivi dal 06/06/2022 al 21/06/2022, ed è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Castel Guelfo di Bologna.

ALLEGATO 1)

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA**

con popolazione di nr. 4.529 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 1 sede farmaceutica (*totale*)

Azienda USL di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIALE DEI MARTIRI Numero civico 10/A

Denominata Farmacia ALLE SCUOLE

Cod. identificativo 37 016 177

Della quale è titolare: DOTT.SSA ALESSANDRA NANNI

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Alberto Folli

## COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Guastalla (RE) per l'anno 2022**

Il Comune di Guastalla (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 21 giugno 2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 8 luglio 2022 al 23 luglio 2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.guastalla.re.it>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Berni

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del COMUNE DI GUASTALLA (RE) con popolazione di nr. 14.476 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 02** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Piazza 1° Maggio 14

Denominata a Farmacia Casari Dr Giuseppe e C

Cod. identificativo 35024031

Della quale è titolare: Farmacia Casari snc

Avente la seguente sede territoriale:

- SUD: dall'intersezione tra Via Matilde di Canossa con Viale Cappuccini si procede in linea retta immaginaria fino a Via Mentana, per proseguire poi in via Verdi, Piazza Giuseppe Garibaldi ed infine Via Trieste. Da Via Trieste si prosegue in linea retta immaginaria fino al confine comunale con il Comune di Gualtieri. Partendo sempre dall'intersezione tra Via Matilde di Canossa con Viale Cappuccini si procede per Via Bonazza e poi per Via Broccata fino ad intersecare la Strada Variante Statale 62 (Cispadana). Il limite di detta Farmacia prosegue sulla SS62 fino al confine con il Comune di Luzzara.
- OVEST: il limite arriva fino al Confine Comunale con il Comune di Gualtieri fino al Fiume Po e quindi con la Provincia di Mantova.
- NORD/NORD EST: il limite arriva fino a confine con la Provincia di Mantova ed il Comune di Luzzara fino alla Strada Variante Statale 62 (Cispadana).

**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020**

La Pianta Organica delle farmacie del **COMUNE DI GUASTALLA (RE)** con popolazione di nr. 14.476 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 03 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in via Pieve 51/1

Denominata Farmacia Merli

Cod. identificativo 35024033

Della quale è titolare: De Carli Vittorio

Avente la seguente sede territoriale:

- EST: il limite si estende fino al confine comunale con i comuni di Luzzara e di Novellara
- SUD: dalla fine di Via Solarolo, inizio Via Ponte Pietra, alla Strada Variante Statale 62, fino a Via Spino Viazza, lungo Via Longarini, per poi proseguire all'intersezione con Via Pallone Prima lungo la via fino al cavo di Bonifica Parmigiana Moglia (detta Fiuma)
- OVEST - NORD/OVEST : da Via Solarolo fino all'intersezione con Via Cavallo. Dalla Via Cavallo si prosegue fino all'intersezione con Via Sacco e Vanzetti, per proseguire verso nord fino all'intersezione con Via Pieve. Da Via Pieve il limite poi prosegue per il viottolo comunale detto "dei Morti" il quale collega la Via Pieve con Via Allende e poi si prosegue per Viale Donatori del Sangue e Via Matilde di Canossa. All'intersezione con Viale Cappuccini si procede per Via Bonazza e poi per Via Broccata fino ad intersecare la Strada Variante Statale 62 (Cispadana). Il limite di detta Farmacia prosegue sulla SS62 fino al confine con il Comune di Luzzara.
- NORD: il limite si estende fino al confine comunale con il Comune di Luzzara da intersezione Strada Variante Statale 62 (Cispadana) in direzione est.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del COMUNE DI GUASTALLA (RE) con popolazione di nr. 14.476 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 04 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta PRIVATA**

Ubicata Frazione di San Giacomo

Via : Moscardini 56/A

Denominata : Farmacia San Giacomo SNC

Cod. identificativo : 35024215

Della quale è titolare: FARMACIA SAN GIACOMO SNC DR.SSE DEMALDE' LAURA E TOSI ELEONORA

Avente la seguente sede territoriale:

- EST: il limite si estende fino al confine comunale con i comuni di Novellara e Cadelbosco di Sopra
- SUD: il limite si estende fino al confine comunale con i comuni di Cadelbosco di Sopra e Gualtieri
- OVEST: il limite si estende fino al confine comunale con il comuni di Gualtieri, ovvero Torrente Crostolo
- NORD: il limite si sviluppa da Via Argine Crostolo all'intersezione con Via Roncaglio Inferiore lungo la via passando poi per Via Gatti, fino all'incontro con Via Ponte Pietra, segue in direzione nord la via e si ricongiunge alla Strada Variante Statale 62, fino a Via Spino Viazza, lungo Via Longarini, per poi proseguire all'intersezione con Via Pallone Prima lungo la via fino al cavo di Bonifica Parmigiana Moglia (detta Fiuma)

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del COMUNE DI GUASTALLA (RE) con popolazione di nr. 14.476 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 01** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Gonzaga 2

Denominata Farmacia Operaia

Cod. identificativo 35024032

Della quale è titolare: Manganelli Renato

- EST: dall'incrocio fra Via Gatti e Via Ponte Pietra si prosegue verso nord lungo Via Solarolo fino all'intersezione con Via Cavallo. Dalla Via Cavallo si prosegue fino all'intersezione con Via Sacco e Vanzetti, per proseguire verso nord fino all'intersezione con Via Pieve. Da Via Pieve il limite poi prosegue per il viottolo comunale detto "dei Morti" il quale collega la Via Pieve con Via Allende e poi si prosegue per Viale Donatori del Sangue e Via Matilde di Canossa.
  - SUD: il limite procede lungo Via Gatti, seguendo poi Via Roncaglio Inferiore e terminando all'intersezione con Via Argine Crostolo
  - OVEST: il limite si estende fino al confine comunale con il Comune di Gualtieri, ovvero il Torrente Crostolo
  - NORD: dall'intersezione tra Via Matilde di Canossa con Viale Cappuccini si procede in linea retta immaginaria fino a Via Mentana, per proseguire poi in via Verdi, Piazza Giuseppe Garibaldi ed infine Via Trieste. Da Via Trieste si prosegue in linea retta immaginaria fino al confine comunale con il Comune di Gualtieri
-

COMUNE DI RIO SALICETO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Adozione della nuova pianta organica comunale delle farmacie del Comune di Rio Saliceto ai sensi della L.R. 2 del 03.03.2016**

Viste le seguenti normative:

- Legge n. 475 del 02 aprile 1968 “Norme concernenti il servizio farmaceutico” e s.m.i.;

- L.R. del 03 marzo 2016, n.2 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali”;

- Vista inoltre la nota della regione Emilia-Romagna del 11.01.2022 con la quale vengono impartite le prime indicazioni operative per la revisione della pianta organica delle farmacie;

- Si informa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 30/05/2022 si è provveduto ad approvare la revisione della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Rio Saliceto anno 2022;

- Si informa altresì che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 30/07/2022 si è provveduto all’adozione definitiva della nuova Pianta Organica comunale delle farmacie ai sensi della L.R. n.2 del 03.03.2016;

Copia dell’atto di Giunta Comunale n. 76 del 30/05/2022 e copia dell’atto di Giunta Comunale n. 99 del 30/07/2022 ed i rispettivi allegati sono depositati presso il Servizio Segreteria del Comune di Rio Saliceto (RE), P.zza Carducci 18 – 42010 Rio Saliceto sito internet [www.comune.riosaliceto.re.it](http://www.comune.riosaliceto.re.it).

IL SINDACO  
Lucio Malvasi



**ALLEGATO B (SCHEMA 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA )**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI RIO SALICETO

con popolazione di nr. 5962 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021 e con nr. 2 sedi farmaceutiche *(totale)*, Azienda USL di Re, è stabilita come segue :

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA**

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO

PIAZZA CARDUCCI N. 22

DENOMINATA "FARMACIA FRARA DEI DOTTORI BRINI FRANCESCO E RAUZINO RAFFAELE E C. S.A.S."  
CODICE IDENTIFICATIVO: 35034055

DELLA QUALE E' TITOLARE: "FARMACIA FRARA DEI DOTTORI BRINI FRANCESCO E RAUZINO RAFFAELE E C. S.A.S."

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE: La sede farmaceutica nr. 1 è situata nella ZONA 2 è delimitata dal confine con il Comune di Correggio a sud ovest, e Campagnola Emilia a ovest, mentre a nord con la linea di demarcazione formata dalla mezzeria delle seguenti vie:

a partire dal confine con il Comune di Campagnola (ovest) Via Vettigano, Via dei Martiri, Via Marconi, Via Balletti, Via Don Minzoni, Via Garibaldi, Via Verdi, Via della Libertà (interrotta da una zona priva di edifici), per confluire in Via IV Novembre e Via Terrachini; mentre la restante linea di demarcazione è costituita dal Canale Rio, fino al confine con il Comune di Correggio (est)

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - URBANA**

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO

VIA DEI MARTIRI N. 28

DENOMINATA : "FARMACIA SALICETO"

CODICE IDENTIFICATIVO: 35034230

DELLA QUALE E' TITOLARE: "FARMACIA SALICETO S.N.C. DEI DOTTORI ROTOLO G. GULLO R. E BARONE F."

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

La sede farmaceutica nr. 2 situata in ZONA 1 è delimitata dal Confine con il Comune di Campagnola Emilia a ovest, il Comune di Fabbrico a nord ovest e il Comune di Carpi a est, e dalla linea di demarcazione formata dalla mezzadria delle seguenti vie:

a partire dal confine con il Comune di Campagnola ovest, Via Vettigano, Via dei Martiri, Via Marconi, Via Balletti, Via Don Minzoni, Via Garibaldi, Via Verdi, Via della Libertà (interrotta da una zona priva di edifici), per confluire in Via IV Novembre e Via Terrachini, mentre la restante linea di demarcazione è costituita dal Canale Rio, fino al confina con il Comune di Correggio a est.

Si ritiene opportuno rilevare che sul territorio del Comune di Rio Saliceto non sono presenti farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art.7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici regionali nonché farmacie succursali;

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale

Alla pianta organica viene allegata la cartografia con le circoscrizioni perimetrali delle due sedi farmaceutiche, coincidente con la relativa descrizione letterale, che verrà approvata unitamente al presente progetto.

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di San Possidonio per l'anno 2022-2023**

Il Comune di San Possidonio informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 54 del 6/6/2022 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno

2022 - 2023, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on- line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/6/2022 al 25/6/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.sanpossidonio.mo.it/servizi/attivita-produttive-e-commercio/revisione-biennale-della-pianta-organica-delle-farmacie-del-comune-di-san-possidonio-anno-2022-2023>.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
Stefania Roversi



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli, 1  
41039 SAN POSSIDONIO

e-mail: [segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it](mailto:segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it)

Tel. 0535.417925  
Fax. 0535.417955

---

### LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **SAN POSSIDONIO**

Con popolazione di nr. 3471 abitanti ( dati ISTAT al 01.01.2021 ) e con nr. 1 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di Modena - Distretto di Mirandola

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE  
STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO  
In via F.lli Cervi n. 2

***Denominata Farmacia UGOLINI DELLA DR.SSA PEZZOLI ROBERTA***

Cod. identificativo : 36038086  
Della quale è titolare la ***Dr.ssa PEZZOLI ROBERTA***

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Spilamberto per l'anno 2022**

Il Comune di Spilamberto (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 20/7/2022 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/7/2022 al 5/8/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.spilamberto.mo.it/allegati/16965/20220065G.PDF>

Allegati: Pianta Organica delle Farmacie anno 2022

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Andrea Simonini

**COMUNE DI SPILAMBERTO - Reg. nr.0002992/2022 del 16/02/2022****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE ANNO 2022 DEL COMUNE DI SPILAMBERTO**

con popolazione di nr. **12.845 abitanti** (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche

Azienda USL di **MODENA** Distretto di **VIGNOLA**

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA PARADOSSO** Numero civico **14**

Denominata Farmacia **VIOLI**

Cod. identificativo **036045094**

Della quale è titolare: **FARMACIA VIOLI DEL DR. VIOLI PAOLO & C. S.N.C**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA MODENESE – VIA BERLINGUER – VIA CASTELNUOVO RANGONE – VIA MASERA DI SOPRA –VIA MASERA DI SOTTO - VIA MODENESE – VIA CORTICELLA – FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON MODENA E SAN CESARIO SUL PANARO – VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **TOPOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE SAN VITO**

In **VIA SAN VITO** Numero civico **3990**

Denominata Farmacia **FARMACIA COMUNALE SAN VITO**

Cod. identificativo **036045123**

Della quale è titolare: **COMUNE DI SPILAMBERTO**

Avente la seguente sede territoriale:

DA LOCALITA' S.EUSEBIO – CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA, CASTELNUOVO RANGONE E MODENA SINO AD INCONTRARE IL FIUME PANARO – VIA CORTICELLA – VIA MODENESE – VIA MASERA DI SOTTO – VIA MASERA DI SOPRA – VIA CASTELNUOVO RANGONE SINO ALLA LOCALITA' S. EUSEBIO

**SEDE FARMACEUTICA NR.   3   URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO – QUARTIERE FONDO BOSCO**

In **VIA CASTELNUOVO RANGONE** \_\_\_\_\_ Numero civico **394** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_\_\_\_\_ **FARMACIA FONDO BOSCO** \_\_\_\_\_

Cod. identificativo **036045177** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare: \_\_\_\_\_ **DR. WALTER BARANI** \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**DA LOCALITA' S.EUSEBIO – CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E VIGNOLA SINO AD INCONTRARE VIA CA' BIANCA – VIA SANTA LIBERATA – VIA MODENESE – VIA BERLINGUER – VIA CASTELNUOVO RANGONE SINO A LOCALITA' S.EUSEBIO**

**SEDE FARMACEUTICA NR.   4   URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **VACANTE**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

Cod. identificativo \_\_\_\_\_ **036045216** \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON VIGNOLA - CONFINE TERRITORIALE CON VIGNOLA – VIA CA' BIANCA – VIA SANTA LIBERATA.**

COMUNE DI TORNOLO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Tornolo per l'anno 2022**

Il Comune di Tornolo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 48 del 28/7/2022 è stata adottata la pianta

organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1/8/2022 al 16/8/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[http://www.halleyweb.com/c034040/mc/mc\\_p\\_dettaglio.php](http://www.halleyweb.com/c034040/mc/mc_p_dettaglio.php)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Alessandro Saglia Codeluppi



# COMUNE DI TORNOLO

Via Promenade, 1

P.IVA - C. Fisc. 00440470342

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43059

Tel. 0525/826162-824501 Fax 825299

email: tornolo@comune.tornolo.pr.it

Ufficio AMMINISTRATIVO

Allegato 1

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TORNOLO

Con popolazione di nr. 894 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 1 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di PARMA Distretto Valli Taro e Ceno è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA nr. 1 RURALE

STATO:

- **VACANTE**

Ubicata nella FRAZIONE di SANTA MARIA DEL TARO (TORNOLO)

Cod. identificativo: 34040090

Avente la seguente sede territoriale:

INTERO TERRITORIO COMUNALE

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario permanente	Dispensario gestito dalla sede farmaceutica n. 1 di Bedonia FARMACIA SANT'EUFEMIA s.n.c. Infar srl & C.	COMUNE DI TORNOLO - FRAZIONE DI TARSOGLIO Via Provinciale sud n.25
Dispensario permanente	Dispensario gestito dalla sede farmaceutica n. 1 di Bedonia FARMACIA SANT'EUFEMIA s.n.c. Infar srl & C.	COMUNE DI TORNOLO - FRAZIONE DI SANTA MARIA DEL TARO Piazza Squeri Luigi n. 6

## COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Pianta organica delle farmacie del territorio comunale di Vigolzone anno 2022 - Conferma**

La Giunta comunale di Vigolzone con proprio atto deliberativo n. 75 del 19/7/2022 ha confermato l'attuale pianta organica delle farmacie.

## SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VIGOLZONE

con popolazione di nr. 4193 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 01 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO - VIA ROMA Numero civico 103

Denominata Farmacia BONGIORNI

Cod. identificativo 33045046

Della quale è titolare: DOTT. MARIO BONGIORNI

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Elena Baiguera

## COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Progetto per costruzione di: "Bicipolitana. Pista ciclabile via Emilia Ponente Ovest. 2° stralcio" (avvio procedimento unico art. 53 LR 24/2017) - Avviso di deposito**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 53 "Procedimento unico" della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, si avvisa che presso il sito web del Comune di Cesena e presso l'Ufficio Espropri del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio del Comune di Cesena sono depositati gli atti relativi al progetto per la realizzazione di " Bicipolitana. Pista ciclabile via Emilia Ponente Ovest. 2° stralcio" per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a dare compiuta attuazione al progetto in oggetto.

Copia del presente avviso verrà pubblicata in data **31/08/2022** nel Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale. Il deposito ha una durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal ricevimento del presente avviso, i proprietari dei beni interessati possono prendere visione degli atti depositati ed entro il medesimo termine possono formulare osservazioni scritte.

Possono altresì presentare osservazioni nei 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della LR 24/2017 citata.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra, si provvederà all'approvazione del progetto definitivo, approvazione che comporta la contestuale approvazione della localizzazione dell'intervento in variante alla pianificazione urbanistica vigente, all'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Il Responsabile del Procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è Geom. Massimo Crudeli, funzionario del Settore Edilizia Pubblica – Servizio Infrastrutture.

Il Responsabile del Procedimento, inerente alla pianificazione urbanistica è la dirigente del Settore Governo del Territorio, Arch. Emanuela Antoniaci.

Il Responsabile del Procedimento, inerente alla procedura espropriativa, è il dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, Dott. Andrea Lucchi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Andrea Montanari

## COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Ordine di pagamento ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 (Testo unico espropri) dell'indennità di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione della "Nuova pista ciclabile Castel de' Britti 2^ stralcio - per messa in sicurezza tratto di viabilità di collegamento tra le località Castel de' Britti e Cà de' Mandorli - tratti E-F"**

Con la determinazione dirigenziale n.739 del 11/08/2022 il Comune di San Lazzaro di Savena ha ordinato, in base all'art.26 del DPR 327 del 2001, il pagamento delle indennità espropriative delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "Nuova pista ciclabile Castel de' Britti 2^ stralcio - per messa in sicurezza tratto di viabilità di collegamento tra le località Castel de' Britti e Cà de' Mandorli - tratti E-F". I proprietari hanno formalmente accettato le indennità proposte, indicate dell'elenco allegato alla stessa determinazione dirigenziale n.739 del 11/08/2022, e che ne forma parte integrante.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8, l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione e occupazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità. Il presente comunicato viene sottoscritto dal Dirigente della 3^ Area Ing. Giuseppe Colarossi, in sostituzione della Dirigente 2^ Area Arch. Anna Maria Tudisco, in forza della delega prevista nella determinazione dirigenziale n. 661 del 06/08/2021.

Con la determinazione dirigenziale n.739 del 11/08/2022 il Comune di San Lazzaro di Savena ha ordinato, in base all'art.26 del DPR 327 del 2001, il pagamento delle indennità espropriative delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "NUOVA PISTA CICLABILE CASTEL DE' BRITTI 2^ STRALCIO - PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI VIABILITA' DICOLLEGAMENTO TRA LE LOCALITA' CASTEL DE' BRITTI E CÀ DE' MANDORLI - TRATTI E-F". I proprieta-

ri hanno formalmente accettato le indennità proposte, indicate dell'elenco allegato alla stessa determinazione dirigenziale n.739 del 11/08/2022, e che ne forma parte integrante.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8, l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione e occupazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per

l'ammontare della indennità. Il presente comunicato viene sottoscritto dal Dirigente della 3<sup>^</sup> Area Ing. Giuseppe Colarossi, in sostituzione della Dirigente 2<sup>^</sup> Area Arch. Anna Maria Tudisco, in forza della delega prevista nella determinazione dirigenziale n. 661 del 06/08/2021.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA  
Giuseppe Colarossi

N.	PROPRIETA' DITTA CATASTALE	LIVELLO DI MASSIMA	P.L.M. DI MASSIMA	FOGLIO	MURALE	AREA IN ESPANSIONE	AREA DI OCCUPAZIONE ANTICIPA	ZONA ONCOLOGICA AI SENSI DELL'ART. 144 DEL D.M. 5/9/89	TERRENO IN FASCIA DI STRADALE	SOMME OCCUPAZIONE TEMPORANEE	data del pagamento (22/09/2022)	alla data preventivata del 22/09/2022
5	PROSCENIO GABRIELLA (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	130172	31	393	126	78	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 141	0,31 €	141,31 €
										€ 282	0,63 €	282,63 €
										€ 282	0,63 €	282,63 €
5	MARCHELLI ANTONIA (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	130166	31	393	126	78	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 70	0,16 €	70,16 €
6	PACCOCELLA FRANCISCA (proprietario per 1/10)	TRENTO	110389	31	95	2016	1062	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 141	0,31 €	141,31 €
										€ 141	0,31 €	141,31 €
7	ZERRI GIOVANNA (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	390172	31	396	1896	1202	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 7.788	17,34 €	7.805,67 €
										€ 7.788	17,34 €	7.805,67 €
8	SCENE ALBA CHIARA (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	130169	31	395	792	499	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 12.393	27,59 €	12.420,75 €
										€ 12.393	27,59 €	12.420,75 €
9	MELISSARDI (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	130169	31	402	813	925	ZONA E	TERRENO EDIFICABILE PERTINENZIALE	€ 2.034	4,53 €	2.038,93 €
										€ 2.034	4,53 €	2.038,93 €
9	TONINI (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	130126	31	178	86	172	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 26.627	59,27 €	26.686,70 €
										€ 26.627	59,27 €	26.686,70 €
9	VITTONI VENERANDA (proprietario per 1/10)	BOLOGNA	130126	31	362	2126	1132	ZONA E	TERRENO NON EDIFICABILE (IN RISPETTO STRADALE)	€ 56.349	147,59 €	56.496,52 €
										€ 56.349	147,59 €	56.496,52 €
TOTALE					10185	6694						

## COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)

## COMUNICATO

**Lavori di regimazione idraulica in località Capriglio e sistemazione del versante ed infrastrutture collegate - Completamento pista di emergenza Val Bardea 2° stralcio tratto Pratolungo/Strada del Pero Nero - Emissione decreto di espropriazione ai sensi art. 20 commi 11 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 - Aree occupate dalla Pista Emergenza Val Bardea ultimo stralcio**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n. 224 del 16 agosto 2022 - è stato emanato un decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- a seguito della concessione di contributo regionale si è dato corso alla realizzazione del secondo stralcio funzionale della pista di emergenza della Val Bardea, intervento denominato "Lavori di regimazione idraulica in località Capriglio e sistemazione del versante ed infrastrutture collegate - Completamento pista di emergenza Val Bardea 2° stralcio tratto Pratolungo/Strada del Pero Nero"

- risultando il contributo concesso correlato a fase emergenziale, le disposizioni procedurali da adottarsi per l'attuazione dell'intervento possono essere desunte dall'ordinanza del capo della Protezione Civile n° 558 del 15 novembre 2018 come modificata la quale fra l'altro prevede che l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Tizzano Val Parma n° 63 del 07 luglio 2020, provvedimento il quale ha determinato l'apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è scaduto;

- trattandosi di opera da realizzarsi a cura del Comune, la legge demanda al medesimo - oltre che la responsabilità del procedimento sia per la progettazione che per l'appalto e la cantierizzazione - altresì le funzioni quale autorità espropriante;

- il Comune di Tizzano Val Parma si qualifica giuridicamente altresì quale "beneficiario dell'espropriazione".

Evidenziato che:

- il progetto risulta conforme alla pianificazione urbanistica del Comune di Tizzano Val Parma;

- al fine di procedere alla cantierizzazione dell'intervento nei tempi più brevi, tutte le proprietà assoggettate ad espropriazione per la realizzazione dell'opera si sono rese disponibili a pervenire alla cessione bonaria delle aree necessarie come attestato da appositi atti di assenso assunti al protocollo del Comune: si sono pertanto determinate - già prima dell'avvio dei lavori - le condizioni giuridiche della cessione volontaria (come desumibile dal richiamato articolo 45, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) di tutte le superfici da occuparsi permanentemente;

- i lavori sono stati indì affidati, eseguiti e completati e quadro dettagliato delle indennità - comprensivo degli estremi catastali dei terreni interessati nonché delle superfici effettivamente occu-

pate a titolo permanente - è stato conseguentemente depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

- al fine di permettere la corresponsione delle spettanti indennità di sono stati predisposti appositi verbali di conferma dell'accordo di cessione volontaria con definizione delle indennità da corrispondersi per l'occupazione permanente dei terreni ed indicazione delle modalità di pagamento;

- con determinazione n. 213 del 03-08-2022 sono stati impegnati e liquidati tutti gli importi indennitari spettanti alle ditte proprietarie e si è susseguentemente provveduto:

- ad effettuare i correlati pagamenti mediante bonifico (o forma equipollente) ai proprietari che hanno siglato l'apposito verbale di conferma della cessione volontaria,

- ad emettere idoneo assegno circolare intestato e dedicato per quanto attiene la rimanente proprietà, assegno depositato presso la tesoreria comunale nella disponibilità degli aventi diritto, con riserva - permanendo l'indisponibilità a ricevere la somma spettante - di procedere successivamente al suo deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanza / Cassa Depositi e Prestiti.

Dato atto che:

- avendo tutte le ditte catastali interessate convenuto la cessione volontaria delle superfici di loro proprietà poi occupate permanentemente per la realizzazione dell'opera, non si è dato seguito in relazione alle stesse alla procedura espropriativa coattiva;

- come risulta dalle quietanze acquisite agli atti - il Comune ha provveduto:

- a corrispondere il saldo delle dovute indennità ai proprietari che hanno siglato l'apposito verbale comprensivo della puntuale determinazione delle indennità spettanti e degli estremi per il pagamento,

- a depositare presso la tesoreria comunale idoneo assegno circolare intestato e dedicato alla rimanente proprietà;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 20, comma 11, del Testo Unico in materia di espropriazioni - l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio, purchè abbia provveduto a corrispondere l'importo concordato, condizione che nei casi oggetto del presente provvedimento è stata soddisfatta;

- dall'articolo 20, comma 12, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 medesimo si desume che l'autorità espropriante possa altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa, qualora il proprietario non si presti a ricevere la somma spettante, fattispecie ricorrente in relazione alla proprietà a tal fine specificata;

- sussistono i presupposti di legge affinché il Comune di Tizzano Val Parma possa procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione, in luogo di cessione volontaria, come da facoltà espressamente riconosciute dall'articolo 20, commi 11 e 12, del Testo Unico in materia di espropriazioni;

Il Funzionario preposto all'Ufficio Esproprio ha decretato:

- di disporre - a carico delle seguenti proprietà e a favore del Comune di Tizzano Val Parma - l'espropriazione degli immobili di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso il Catasto Terreni od il Catasto Fabbricati del Comune di Tizzano Val Parma come segue:

A) Ditta Catastale ATTOLINI LUIGI (per 1000/1000) - Indennità erogata € 68,26 - Catasto terreni foglio 56, particella 696 di mq. 79

B) Ditta Catastale BONFANTI LILIANA (per 1/1) - Indennità depositata € 403,51 – Catasto terreni foglio 57, particella 766 di mq. 467

C) Ditta Catastale CAVATORTA GIANCARLO (per 1/1) - Indennità erogata € 1.205,52 – Catasto terreni foglio 56, particelle 702 di mq. 931 - 691 di mq. 426 - 692 di mq. 19 - 694 di mq. 264

D) Ditta Catastale DALLA GIACOMA ALBERTINA (per 1/5) – DALLA GIACOMA MARIA CRISTINA (per 1/5) - DALLA GIACOMA PAOLA (per 1/5) – DALLA GIACOMA PAOLO (per 2/15) – DALLA GIACOMA STEFANO (per 5/75) – GANDOLFI MANUELA (per 1/15) – GANDOLFI NICOLA (per 1/15) - GANDOLFI SABINA (per 1/15) - Indennità erogata € 441,13 – Catasto terreni foglio 56, particelle 704 di mq. 224 - 688 di mq. 299 - 686 di mq. 63

E) Ditta Catastale DALLA GIACOMA CHIARA (per 1000/1000) - Indennità erogata 431,16 – Catasto terreni foglio 56, particella 700 di mq. 499

F) Ditta Catastale DALLA GIACOMA GIAN CARLO eredi (per ½) - LAMBERTINI PIERINA (per ½) - Indennità erogata € 473,50 – Catasto terreni foglio 56, particella 698 di mq. 548

G) Ditta Catastale DALLAGIACOMA MARA (per 19/30 della particella 676 – per 1/3 della particella 674 – per ½ + 1/6 della particella 764) – GHIRARDINI ANTONIO (per 11/60 della particella 676 – per 1/3 della particella 674 – per 1/6 della particella 764) – GHIRARDINI DANIELE ANTONIO (per 11/60 della particella 676 – per 1/3 della particella 674 – per 1/6 della particella 764) - Indennità erogata € 235,53 – Catasto terreni foglio 56 particelle 676 di mq. 13 – 674 di mq. 231 e foglio 57 particella 764 di mq. 32

H) Ditta Catastale GANDOLFI MANUELA (per 1/3) – GANDOLFI NICOLA (per 1/3) - GANDOLFI SABINA (per 1/3) - Indennità erogata € 290,00 – Catasto fabbricati foglio 56, particella 690 di mq. 29

I) Ditta Catastale GHIRARDINI AVE (per 1/1) - Indennità erogata € 14,65 – Catasto terreni foglio 56, particella 678 di

mq. 23

J) Ditta Catastale LAMBERTINI FRANCO (per 1000/1000) - Indennità erogata € 19,74 – Catasto terreni foglio 56 particella 680 di mq. 31

K) Ditta Catastale MANCINI ROSA (per 3/9) – ZANNI ELISABETTA (per 2/9) – ZANNI MARIO (per 2/9) – ZANNI ROBERTO (per 2/9) - Indennità erogata € 620,51 – Catasto terreni foglio 56, particelle 706 di mq. 892 - 708 di mq. 128

L) Ditta Catastale MERCADANTI STEFANO (per 1000/1000) - Indennità erogata € 52,26 – Catasto terreni foglio 56, particelle 684 di mq. 78 - 682 di mq. 3

M) Ditta Catastale PINI LAURA (per 1/6) – ZANNI MARCO (per 1/2) – ZANNI LEONARDO (per 1/6) – ZANNI LORENZO (per 1/6) - Indennità erogata € 56,05 – Catasto terreni foglio 57, particella 768 di mq. 98

- di dare atto che il passaggio della proprietà degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito;

- di trasmettere un estratto del decreto per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

- di dare atto che avverso il provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso chi vi abbia interesse può (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola al Rettore Tecnico Ufficio del Comune di Tizzano Val Parma [Piazza Roma n° 1 – 43028 Tizzano Val Parma (PR)]

Copia integrale del decreto è depositata presso il Comune di Tizzano Val Parma – Piazza Roma n. 1 Tizzano Val Parma (PR).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giancarlo Rossi

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di SNAM Rete Gas S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione ex artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la costruzione del “metanodotto dn 100 (4”) per allacciamento Valtidone biometano in località Corniola - comune di Borgonovo Val Tidone (PC)**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art.11 della legge regionale n. 37/2002.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni sede di Piacenza rende noto che SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi degli artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., ha presentato istanza in data 30/06/2022, acquisita al prot. Arpae con nn. 108885, 108888 e 108893 del 01/07/2022, perfezionata con documentazione a completamento acquisita al prot. Arpae al n. 125770 del 29/07/2022, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del seguente metanodotto:

Costruzione del “metanodotto DN 100 (4”) per allacciamento Valtidone Biometano in Località Corniola - Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)”.

Per l'infrastruttura in oggetto, SNAM RETE GAS S.p.A., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo l'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.: a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il metanodotto interesserà le particelle catastali di seguito identificate:

Comune di Borgonovo Val Tidone: Foglio 15, mappali 99 - 15 - 100 - 78 - 21 - 41.

Il provvedimento autorizzatorio finale ex art. 52 quater del DPR 327/2001, comprendente anche l'approvazione del progetto definitivo, verrà emanato a conclusione di un procedimento unico condotto mediante Conferenza di Servizi secondo quanto previsto dalla L. 241/90 e dal DPR 327/01, comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, nonché dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dei lavori (art. 30 D.Lgs. 164/2000).

Gli originali della domanda di autorizzazione e la relativa documentazione di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di

coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpaè-SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile 48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte di chiunque ne abbia interesse.

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni ad Arpaè-SAC di Piacenza, entro e non oltre il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dal perfezionamento dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini ai sensi dell'art.

2, comma 7, della L. 241/1990.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità "AUA - Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpaè sede di Piacenza. La competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio è della dott.ssa Anna Callegari Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpaè di Piacenza

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04 e D.Lgs. 28/11 - Società Busseto Energia S.r.l. con sede legale in Via Emilia San Pietro 1, Reggio Emilia. Istanza di Autorizzazione Unica alla costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 7.029,95 kWp denominato "Bottigone" sito nel Comune di Busseto (PR) oltre opere accessorie e linea elettrica di connessione M.T. nei comuni di Busseto e Polesine Zibello (PR)**

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n.

DET-AMB-2022-4057 del 9/08/2022, ai sensi del D.Lgs. 387/03, è stata autorizzata la società Ditta Busseto Energia S.r.l., con sede legale in Via Emilia San Pietro 1, Reggio Emilia., alla costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica" di potenzialità pari a 7.029,95 kWp denominato "Bottigone" sito nel Comune di Busseto (PR) oltre opere accessorie e linea elettrica di connessione M.T. nei comuni di Busseto e Polesine Zibello (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per: Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata "VADO CIRCONV", in Comune di MONZUNO (località Vado) (BO), alla nuova cabina di trasformazione denominata "VAL DI SETTA 325" fino alla cabina n. 322054 denominata "SETTA CANOVA", in Comune di MARZABOTTO (BO) - Rif.: AUT\_2415912 3572/4176**

Arpaè - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza Rif. AUT\_2415912 3572/4176 del 09/08/2022, acquisita al protocollo di Arpaè con PG n. 131704/2022 del 09/08/2022 (pratica Sinadoc 28016/2022), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata "VADO CIRCONV", in Comune di MONZUNO (località Vado) (BO), alla nuova cabina di trasformazione denominata "VAL DI SETTA 325" fino alla cabina n. 322054 denominata "SETTA CANOVA", in Comune di MARZABOTTO (BO).*

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Monzuno e Marzabotto per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali: Comune di Monzuno: Foglio 14 mappali 644, 390 - Foglio 8 mappali 133, 1179; Comune di Marzabotto: Foglio 48 mappali 146, 147, 64, 65.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpaè - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpaè.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed Energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpaè - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 31/08/2022, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpaè - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoo@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpaè - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90

e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato "Nuova connessione in BT da 90 KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola (BO) - Rif. SAE 2021.01.**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-4220 del 22/08/2022, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: *Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato "Nuova connessione in BT da 90 KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola (BO) - Rif. SAE 2021.01.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Imola per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA  
Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Costruzione di nuova linea MT BORMIOLI da cabina primaria Fidenza per aumento di potenza in Comune di Fidenza (PR) - Avviso di deposito**

ARPAE SAC di Parma in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/02/1993 n. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 Novembre 1999 n° 1965, rende noto che e-distribuzione SpA ha presentato istanza (acquisita da Arpae ai prot. n. PG\_109328, PG\_109368 e PG\_109369 del 1 luglio 2022), e che la stessa risulta completa (mediante chiarimenti acquisiti al prot. n. PG\_133261 del 10 agosto 2022), per l'autorizzazione dell'e-

lettrodotto in oggetto.

- L'intervento E' inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 170 del 8/6/2022 a pagina 379;
- l'intervento NON E' previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Fidenza. Per la linea in progetto si richiede: • la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 10/93 e s.m.i.;
- la dichiarazione di inamovibilità della linea interrata di nuova costruzione, progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su viabilità pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente";
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

**Caratteristiche tecniche:**

L'opera consiste nella posa di nuovo cavo interrato rivolto al consolidamento di MT a 15 kV esistente nel Comune di Fidenza (PR) dalla Cabina Primaria Fidenza alla nuova cabina in consegna Bormioli per aumento di portata. Il tratto di linea elettrica MT si sviluppa prevalentemente in banchina su strade comunali. L'impianto avrà uno sviluppo totale di Km 3,326 in cavo sotterraneo ad elica visibile 1x3x240 mm<sup>2</sup> Cu.

**Modalità di esecuzione:**

I tratti di linea in cavo sotterraneo verranno realizzati mediante scavo a cielo aperto, con posa meccanizzata di un cavo MT che consta di tre cavi unipolari isolati e schermati, con conduttore in Rame da 240 mm<sup>2</sup>.

Il riempimento degli scavi sarà effettuato con materiale di risulta. Lungo il tracciato dei cavi, ad una profondità di 20-30 cm. dagli stessi, dovrà essere posato un nastro di segnalazione in polietilene.

Non sono presenti impianti di trasporto fissi ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

Si evidenzia che il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

Natura dei terreni interessati: pianeggiante-agricola.

Interferenze con Opere di Pubblico Interesse:

- Canale: Fossa la Bionda;
- Strada: via XXIV Maggio - via Emilia (viale Martiri della Libertà);

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati:

Comune di Fidenza:

- Foglio 70 – Mappale 153;
- Foglio 45 – Mappale 64.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare entro 40 giorni osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aopr@cert.arpa.emr.it.

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@arpae.it. Il referente tecnico per contatti e informazione è Lorenzo Vallone, mail: lvallone@arpae.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Massimiliano Miselli



**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.